

verbale n. 7
22 luglio 2026

Oggi, nella sala Colonna della sede dei Tolentini alle ore 10.30 è stata convocata la seduta del consiglio di amministrazione con nota del 15 luglio 2026 prot. n. 67678, tit. II/cl.7/fasc. 1.7, anno 2026, ai sensi dell'articolo 3 del regolamento generale di ateneo.

Sono dunque presenti le seguenti persone che compongono il consiglio di amministrazione dell'Università luav di Venezia:

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Benno Albrecht	Rettore	X		
Gabriella Chiellino	Componente esterna / in collegamento audio-video	X		
Nohad Haj Salih	Componente esterno			X
Alessandro Marcello	Componente esterno / in collegamento audio-video	X		
Susanna Scarpa	Rappresentante interna del personale tecnico e amministrativo			X
Angelica Morresi	Rappresentante degli studenti / in collegamento audio-video	X		

legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Presiede il rettore prof. Benno Albrecht, il quale verificata la validità della seduta la dichiara aperta alle ore **10.30**.

Esercita le funzioni di segretario verbalizzante il direttore generale, dott. Alberto Domenicali.

Assistono inoltre alla seduta:

Corrado Angeletti, dirigente dell'area finanza e risorse umane, per relazionare nell'ambito delle comunicazioni e in merito al punto **9.1** dell'ordine del giorno;

Maela Bortoluzzi, responsabile della divisione affari istituzionali e governance, per relazionare in merito ai punti **4.1** e **5.1** dell'ordine del giorno;

Monica Gallina, responsabile della divisione risorse umane e organizzazione, per relazionare nell'ambito delle comunicazioni e in merito ai punti **6.1** e **6.2** dell'ordine del giorno;

Barbara Galzignato, dirigente dell'area ricerca, sistema bibliotecario e documentale - funzioni ricerca per relazionare in merito ai punti **8.1**, **8.2**, **8.5**, **8.6** e **8.7** dell'ordine del giorno;

Il consiglio di amministrazione è stato convocato con il seguente **ordine del giorno**:

1. Comunicazioni del presidente

2. Verbale della seduta del 24 giugno 2026: presa d'atto

3. Ratifica dei decreti rettorali

4. Piani, programmazione e strategie di ateneo

4.1 linee guida per l'attivazione e la gestione dei minisiti wordpress

5. Fondazioni, consorzi e partecipazioni

5.1 modifica dello statuto della Fondazione luav di Venezia: approvazione finale

6. Personale

CLICCARE SUGLI ARGOMENTI
ALL'ORDINE DEL GIORNO PER
VISUALIZZARE LA DELIBERA
CORRISPONDENTE

CLICCARE SUGLI ARGOMENTI
ALL'ORDINE DEL GIORNO PER
VISUALIZZARE LA DELIBERA
CORRISPONDENTE

6.1 chiamata di una ricercatrice a tempo determinato - RTT ex articolo 24 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 a valere sui fondi del decreto ministeriale 26 giugno 2023 n. 795

6.2 chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b) ai sensi dell'articolo 24 comma 5 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 nel ruolo di professore di seconda fascia

7. Relazioni Internazionali

7.1 convenzione di doppio titolo con la Tongji University (Cina) – filiera architettura: rinnovo

8. Contratti, convenzioni e protocolli d'intesa

8.1 convenzione quadro per attività di ricerca con A4 Autostrada Brescia Verona Vicenza Mantova: estensione

8.2 contratto attuativo con A4 Autostrada Brescia Verona Vicenza Mantova intitolato "Allargamento del cavalcavia Calcinese a Colognola ai Colli (VR) tramite la realizzazione di un nuovo manufatto in affiancamento"

8.3 modifica del contratto da deposito temporaneo a donazione del fondo archivistico Officina Zanon

8.4 modifica del contratto da comodato a donazione del fondo archivistico Arrigo Rudi

8.5 convenzione con il Politecnico di Torino per lo sviluppo della ricerca Digital Twin 3D basato su intelligenza artificiale e monitoraggio tramite droni delle piste da sci

8.6 convenzione con il dipartimento di scienze ambientali, informatica e statistica dell'Università Ca' Foscari Venezia per una collaborazione per lo svolgimento delle attività di ricerca relative allo studio di "Attività di acquacoltura e servizi ecosistemici di regolazione in laguna di Venezia"

8.7 accordo con l'Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale del Ministero della Cultura e l'Associazione Giochi Antichi

9. Finanza, bilancio e contabilità

9.1 gestione dei crediti: razionalizzazione e eliminazione dal bilancio

1. Comunicazioni del presidente

Il presidente ritiene opportuno aggiornare il consiglio di amministrazione sulle attività e iniziative adottate o in corso come di seguito riportato:

- il **collegio dei revisori dei conti**, con verbale n. **8** del **6 luglio 2026**, assunto a protocollo luav n. 65053 del 7 luglio 2026, ha provveduto a effettuare la **verifica di cassa al 30 giugno 2026** (comprensiva del fondo economale al 30 giugno 2026). Il collegio ha proceduto alla verifica della documentazione bancaria e non ha riscontrato anomalie. Nell'ambito di questo punto sono stati esaminati:

· i **flussi di cassa previsionali 2026**. Il collegio evidenzia che sia gli incassi che i pagamenti cumulati del secondo trimestre sono stati superiori a quelli previsti nel cronoprogramma originario ma il saldo netto risulta migliorato rispetto alla previsione iniziale;

· i **flussi di cassa trimestrali al 30 giugno 2026**. Esaminata la documentazione a corredo, il collegio non ha riscontrato irregolarità nei titoli di incasso e di pagamento;

· **SIOPE** al 30 giugno 2026;

· l'indicatore dei **tempi di pagamento al 30 giugno 2026**. Il collegio rileva che il tempo medio ponderato di pagamento è pari a 10 giorni e il tempo medio ponderato di ritardo è pari a -25 giorni.

Il collegio ha provveduto poi a verificare la proposta di **eliminazione crediti dal bilancio**, oggetto di discussione al punto 9.1 dell'ordine del giorno. Il collegio dà il proprio nulla osta all'ulteriore corso del procedimento segnalando che l'eliminazione contabile non esclude la necessità che vengano esperite le procedure di legge per l'integrale recupero dei crediti;

- è stata predisposta la **relazione al bilancio redatto in base ai nuovi principi ITAS**, allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante (allegato 1 di pagine 7). A tale riguardo il presidente cede la parola al dirigente dell'area finanza e risorse umane, Corrado Angeletti, il quale informa che il bilancio redatto secondo i principi ITAS dovrà essere predisposto parallelamente al bilancio ufficiale fino al 2030. A partire da tale anno il bilancio redatto secondo i nuovi principi ITAS costituirà la contabilità ufficiale

dell'ateneo. Nello specifico ITAS 1 punta a dare piena parità di rango alla rappresentazione economico-patrimoniale rispetto al tradizionale rendiconto finanziario. Le principali novità apportate dal nuovo piano dei conti ITAS per Iuav riguardano: l'ambito dello stato patrimoniale e in particolare le immobilizzazioni; la gestione dei progetti pluriennali; la gestione dei proventi nell'ambito del conto economico e la gestione dei costi per i servizi. Infine informa che la redazione del bilancio secondo i nuovi principi ITAS rientra tra gli obiettivi del PNRR con il fine di consolidare i bilanci a livello europeo;

- il **nucleo di valutazione**, ai sensi dell'articolo 5 della legge 24 dicembre 1993 n. 537, è chiamato annualmente a redigere una **relazione al conto consuntivo di ateneo**. Il nucleo ha comunicato che, a partire dall'anno 2023, la propria posizione circa tale adempimento si è modificata a seguito dell'avvio del modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari (AVA3), e che in questo nuovo contesto di assicurazione della qualità più attento all'utilizzo delle risorse, la relazione, allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante (allegato 2 di pagine 7), riguarda la valutazione della sostenibilità economico-finanziaria, valutata in merito alla sua efficacia a sostenere adeguatamente gli obiettivi strategici dell'ateneo. La relazione, disponibile nella sezione dedicata del sito web di ateneo, diventa, quindi, uno strumento di monitoraggio e valutazione del punto di attenzione B.2.1, relativo alla pianificazione e alla gestione delle risorse finanziarie. Nel documento, approvato nella seduta del 17 luglio 2026, il nucleo di valutazione ha espresso il proprio apprezzamento per il lavoro della governance di ateneo, in particolare proprio per la gestione e la pianificazione delle risorse finanziarie;

- è stata appena pubblicata l'**edizione 2026/2027 della classifica Censis delle università italiane**. Nel ranking dei raggruppamenti di classi di laurea risultano primi in Italia sia i corsi di laurea triennale Iuav nei settori architettura e ingegneria, che comprende pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale, sia quelli in design e arti. La laurea triennale in architettura si posiziona per la seconda volta al vertice della classifica con 108 punti, in crescita rispetto alla scorsa edizione. Il corso di laurea ottiene il punteggio massimo di 110 nella progressione di carriera. Per le lauree magistrali, architettura Iuav si colloca al sesto posto.

Il primato dei corsi triennali di design e arti persiste dalle scorse edizioni della classifica e si conferma quest'anno con un punteggio generale di 106 e la massima valutazione di 110 nella categoria rapporti internazionali.

Il settore arti è forte anche del riconoscimento internazionale di QS Ranking, la più autorevole classifica globale delle università, che posiziona Iuav al quattordicesimo posto al mondo per l'insegnamento della storia dell'arte, disciplina che nel sistema anglosassone comprende anche la storia dell'architettura.

In conclusione il presidente sottolinea che tali classifiche nazionali e internazionali godono di ampia risonanza mediatica e di conseguenza contribuiscono a orientare le famiglie e le future matricole nella scelta universitaria. Per tale ragione il loro andamento richiede la massima attenzione, dato il potenziale impatto diretto sull'immagine dell'ateneo.

2. Verbale della seduta del 24 giugno 2026: presa d'atto

Il consiglio di amministrazione prende atto del verbale della seduta del 24 giugno 2026.

Sui seguenti argomenti iscritti all'ordine del giorno il consiglio di amministrazione:

3. Ratifica decreti rettorali (rif. delibera n. 88 Cda/2026/servizio affari istituzionali)

Il presidente illustra i singoli decreti rettorali. Al termine della relazione del presidente il **consiglio di amministrazione delibera all'unanimità di ratificare i decreti rettorali presentati**

4. Piani, programmazione e strategie di ateneo

4.1 linee guida per l'attivazione e la gestione dei minisiti wordpress (rif. delibera n. 89 Cda/2026/divisione affari istituzionali e governance- allegati: 2)

Il presidente sottopone all'attenzione del consiglio di amministrazione la proposta di linee guida per l'attivazione e la gestione dei minisiti wordpress Iuav finalizzate al

proseguimento delle strategie di ateneo mediante la definizione, il mantenimento e il rafforzamento dell'identità istituzionale dell'Università luav. In coerenza con le linee strategiche di comunicazione luav, tali linee guida rispondono alla necessità di avere uno spazio web autonomo, senza per questo rinunciare alla coerenza visiva, alla sicurezza dell'infrastruttura e al rispetto delle normative vigenti.

Al termine della relazione del presidente **il consiglio di amministrazione delibera all'unanimità** di approvare le "linee guida per l'attivazione e la gestione dei minisiti wordpress luav" allegate alla delibera di riferimento di cui costituiscono parte integrante

5. Fondazioni, consorzi e partecipazioni

5.1 modifica dello statuto della Fondazione luav di Venezia: approvazione finale (rif. delibera n. 90 Cda/2026/servizio affari istituzionali - allegati: 2)

Il presidente sottopone all'attenzione del consiglio di amministrazione la proposta di approvazione finale del testo dello statuto della Fondazione luav di Venezia, modificato e aggiornato a seguito dell'acquisizione del parere del Ministero dell'Università e della Ricerca - MUR. Nello specifico il MUR in data 8 giugno 2026 ha trasmesso alla Fondazione la richiesta di inserire una precisazione all'articolo 14 "Collegio dei Revisori", circa la rinnovabilità dei componenti del collegio medesimo per una sola volta. Successivamente in data 26 giugno 2026 i componenti del consiglio di amministrazione della Fondazione luav hanno formalmente approvato la succitata integrazione che ha ottenuto il parere favorevole e definitivo da parte del MUR.

Al termine della relazione del presidente **il consiglio di amministrazione delibera all'unanimità** di:

- 1) accogliere favorevolmente le osservazioni del Ministero dell'Università e della Ricerca;
- 2) approvare il testo definitivo dello statuto della Fondazione luav così come deliberato dal consiglio di amministrazione della Fondazione nella seduta del 26 giugno 2026 e risultante dal testo allegato alla delibera di riferimento di cui costituisce parte integrante

6. Personale

6.1 chiamata di una ricercatrice a tempo determinato - RTT ex articolo 24 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 a valere sui fondi del decreto ministeriale 26 giugno 2023 n. 795 (rif. delibera n. 91 Cda/2026/servizio concorsi e carriere personale docente)

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che si sono conclusi i lavori per il posto n. 2 relativo a "Procedure pubbliche di selezione con valutazione comparativa per la copertura di n. 2 posti di ricercatore universitario a tempo determinato (RTT), ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 presso l'Università luav di Venezia - Sigla del bando: RTT-2026-01" per la chiamata della dott.ssa Valeria Burgio nel ruolo di ricercatrice a tempo determinato (RTT) nel gruppo scientifico disciplinare 11/PHIL-04 "Estetica e filosofia dei linguaggi", settore scientifico disciplinare PHIL-04/B "Filosofia e teoria dei linguaggi".

Al termine della relazione del presidente **il consiglio di amministrazione delibera all'unanimità** di approvare la chiamata nel ruolo di ricercatrice a tempo determinato (RTT) della dott.ssa Valeria Burgio ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 a valere sui fondi del decreto ministeriale 26 giugno 2023 n. 795, con decorrenza dall'1 settembre 2026

6.2 chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b) ai sensi dell'articolo 24 comma 5 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 nel ruolo di professore di seconda fascia (rif. delibera n. 92 Cda/2026/servizio concorsi e carriere personale docente)

Il presidente invita la responsabile della divisione risorse umane e organizzazione a illustrare la proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b) ai sensi dell'articolo 24 comma 5 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 nel ruolo di professore di seconda fascia. Prende la parola **Monica Gallina** la quale informa che si è conclusa la procedura valutativa per la chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia del dott. Giuseppe Emmi, il cui contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b) si concluderà l'1 ottobre 2026.

Al termine della relazione del presidente **il consiglio di amministrazione delibera all'unanimità** di approvare la chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia del dott.

Giuseppe Emmi, ai sensi dell'articolo 24 comma 5 della legge 30 dicembre 2010 n. 240, con decorrenza dal 2 ottobre 2026 e afferenza al dipartimento di culture del progetto

7. Relazioni Internazionali

7.1 convenzione di doppio titolo con la Tongji University (Cina) – filiera

architettura: rinnovo (rif. delibera n. 93 Cda/2026/servizio didattica internazionale - allegati: 1)

Il presidente sottopone all'attenzione del consiglio di amministrazione la proposta di rinnovo della convenzione di doppio titolo in oggetto. Il rinnovo della convenzione contribuisce al perseguimento dell'obiettivo strategico di qualificare l'ateneo come Knowledge Hub, anche attraverso il rafforzamento dei programmi didattici internazionali e interateneo, che trovano nei percorsi di doppio titolo una delle loro principali espressioni. Tale collaborazione consolida e favorisce lo sviluppo del modello didattico basato sull'approccio challenge-based education, che caratterizza i programmi coinvolti nel doppio titolo e promuove l'apprendimento attraverso la risoluzione di sfide progettuali reali in contesti internazionali.

Al termine della relazione del presidente **il consiglio di amministrazione delibera all'unanimità** di:

1) approvare il rinnovo della convenzione di doppio titolo nell'ambito della filiera di architettura con l'ateneo partner "Tongji University" (Cina), secondo lo schema allegato alla delibera di riferimento di cui costituisce parte integrante.

La responsabile scientifica della convenzione in oggetto, che avrà una durata di cinque anni a partire dalla data della sua sottoscrizione, è la prof.ssa Maria Chiara Tosi;

2) dare mandato al rettore di apportare eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie alla stipula della stessa

8. Contratti, convenzioni e protocolli d'intesa

8.1 convenzione quadro per attività di ricerca con A4 Autostrada Brescia Verona

Vicenza Mantova: estensione (rif. delibera n. 94 Cda/2026/servizio trasferimento tecnologico, territorio e innovazione)

Il presidente sottopone all'attenzione del consiglio di amministrazione la proposta di estensione temporale della convenzione quadro in oggetto. A4 e l'Università Iuav di Venezia hanno già collaborato in tema di asseverazione, che si configura come parere esperto e terzo sulla coerenza dell'impostazione progettuale rispetto al quadro normativo, sull'ammissibilità tecnica della soluzione progettuale prescelta, sulle modalità realizzative, sulla controllabilità e manutenibilità delle opere mediante apposita convenzione quadro. Le parti hanno concordato di estendere la convenzione per ulteriori due anni mediante scambio epistolare via PEC per rendere ancora più efficiente e proficua la collaborazione, anche in termini di impatto delle attività.

Al termine della relazione del presidente, **il consiglio di amministrazione delibera all'unanimità** di approvare l'estensione temporale fino al 25 novembre 2028 della convenzione quadro per attività di ricerca con A4 Autostrada Brescia Verona Vicenza Mantova.

La responsabile scientifica della convenzione è la prof.ssa Anna Saetta

8.2 contratto attuativo con A4 Autostrada Brescia Verona Vicenza Mantova

intitolato "Allargamento del cavalcavia Calcinese a Colognola ai Colli (VR) tramite la realizzazione di un nuovo manufatto in affiancamento" (rif. delibera n. 95

Cda/2026/servizio trasferimento tecnologico, territorio e innovazione - allegati: 2)

Il presidente sottopone all'attenzione del consiglio di amministrazione la proposta di stipula del contratto attuativo con A4 per l'affidamento a Iuav dell'asseverazione del progetto esecutivo relativo all'"Allargamento del cavalcavia Calcinese a Colognola ai Colli (VR) tramite la realizzazione di un nuovo manufatto in affiancamento".

A tale proposito ricorda che la convenzione quadro di collaborazione tra A4 e Iuav, sottoscritta tra le parti il 19 novembre 2024 è stata estesa così come approvato al punto 8.1 dell'ordine del giorno della seduta odierna.

Al termine della relazione del presidente, **il consiglio di amministrazione delibera all'unanimità** di:

1) approvare la stipula del contratto attuativo con A4 Autostrada Brescia Verona Vicenza Mantova intitolato "Allargamento del cavalcavia Calcinese a Colognola ai Colli (VR)

tramite la realizzazione di un nuovo manufatto in affiancamento", secondo lo schema allegato alla delibera di riferimento di cui costituisce parte integrante.

La responsabile scientifica dell'esecuzione del programma di ricerca per l'Università luav di Venezia è la prof.ssa Anna Saetta;

2) dare mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie alla stipula dello stesso;

3) approvare la scheda di programmazione per attività di ricerca per conto terzi, secondo lo schema allegato alla delibera di riferimento di cui costituisce parte integrante

8.3 modifica del contratto da deposito temporaneo a donazione del fondo archivistico Officina Zanon (rif. delibera n. 96 Cda/2026/servizio archivio progetti - allegati: 1)

Il presidente sottopone al consiglio di amministrazione la proposta pervenuta al servizio archivio progetti da parte del proprietario Francesco Zanon relativa alla trasformazione del deposito temporaneo in donazione dell'archivio dell'Officina Zanon, già collocato presso L'Università luav di Venezia dal 2023.

Il presidente rileva infatti che è interesse dell'archivio progetti conservare e valorizzare i materiali della bottega fabbrile fondata da Gino Zanon, eccellenza dell'alto artigianato artistico veneziano specializzata in opere metalliche di altissima precisione e nota per la lunga collaborazione con Carlo Scarpa.

Al termine della relazione del presidente, **il consiglio di amministrazione delibera all'unanimità** di approvare l'accettazione della donazione del fondo archivistico di Officina Zanon

8.4 modifica del contratto da comodato a donazione del fondo archivistico Arrigo Rudi (rif. delibera n. 97 Cda/2026/servizio archivio progetti - allegati: 1)

Il presidente sottopone al consiglio di amministrazione la proposta pervenuta dal servizio archivio progetti da parte del proprietario Barnaba Simone Rudi relativa alla trasformazione del contratto di comodato in donazione dell'archivio dell'architetto Arrigo Rudi, già depositato presso l'Università luav di Venezia dal 2009.

Il presidente rileva infatti che è interesse dell'archivio progetti conservare e valorizzare il contributo del personale docente dell'Università luav di Venezia, tra cui Arrigo Rudi, che è stato docente, eminente architetto e accademico, riconosciuto a livello internazionale come esperto in restauro, allestimento e museografia, celebre sia per la sua produzione autonoma sia per il profondo sodalizio professionale con Carlo Scarpa.

Al termine della relazione del presidente, **il consiglio di amministrazione delibera all'unanimità** di approvare l'accettazione della donazione del fondo archivistico di Arrigo Rudi

8.5 convenzione con il Politecnico di Torino per lo sviluppo della ricerca Digital Twin 3D basato su intelligenza artificiale e monitoraggio tramite droni delle piste da sci (rif. delibera n. 98 Cda/2026/servizio trasferimento tecnologico, territorio e innovazione - allegati: 2)

Il presidente sottopone all'attenzione del consiglio di amministrazione la proposta di stipula della convenzione in oggetto finalizzata a sviluppare una ricerca/studio per la prototipazione di un Digital Twin in grado di visualizzare il modello tridimensionale delle piste da sci, arricchito da layer informativi dinamici relativi allo stato della neve e alla morfologia del versante montuoso.

Al termine della relazione del presidente, **il consiglio di amministrazione delibera all'unanimità** di:

1) approvare la stipula della convenzione con il Politecnico di Torino per lo sviluppo della ricerca Digital Twin 3D basato su Intelligenza Artificiale e monitoraggio tramite droni delle piste da sci, secondo lo schema allegato alla delibera di riferimento di cui costituisce parte integrante.

La responsabile scientifica dell'esecuzione del programma di ricerca per l'Università luav di Venezia è la prof.ssa Caterina Balletti;

2) dare mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie alla stipula della stessa;

3) approvare la scheda di programmazione per attività di ricerca finanziata, secondo lo schema allegato alla delibera di riferimento di cui costituisce parte integrante

8.6 convenzione con il dipartimento di scienze ambientali, informatica e statistica dell'Università Ca' Foscari Venezia per una collaborazione per lo svolgimento delle attività di ricerca relative allo studio di "Attività di acquacoltura e servizi ecosistemici di regolazione in laguna di Venezia" (rif. delibera n. 99

Cda/2026/servizio trasferimento tecnologico, territorio e innovazione - allegati: 1)

Il presidente sottopone all'attenzione del consiglio di amministrazione la proposta di stipula della convenzione in oggetto. La ricerca ha l'obiettivo di realizzare due pubblicazioni scientifiche su rivista ad alto fattore di impatto sul tema delle interazioni tra acquacoltura e servizi ecosistemici di regolazione.

Al termine della relazione del presidente, **il consiglio di amministrazione delibera all'unanimità** di:

1) approvare la stipula della convenzione con il dipartimento di scienze ambientali, informatica e statistica dell'Università Ca' Foscari Venezia per una collaborazione nella ricerca per lo svolgimento delle attività di ricerca relative allo studio di "Attività di acquacoltura e servizi ecosistemici di regolazione in laguna di Venezia", secondo lo schema allegato alla delibera di riferimento di cui costituisce parte integrante.

Il responsabile scientifico dell'esecuzione del programma di ricerca per Iuav è il prof. Daniele Brigolin.

2) dare mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie alla stipula della stessa

8.7 accordo con l'Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale del Ministero della Cultura e l'Associazione Giochi Antichi (rif. delibera n. 100 Cda/2026/servizio trasferimento tecnologico, territorio e innovazione - allegati: 1)

Il presidente sottopone all'attenzione del consiglio di amministrazione la proposta di stipula dell'accordo in oggetto. In particolare, nell'ambito di tale accordo, sarà fornito un supporto tecnico-scientifico alle comunità che fanno parte di "Tocati, un programma condiviso per la salvaguardia dei giochi e sport tradizionali", iscritto nel registro UNESCO delle buone pratiche per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale.

Al termine della relazione del presidente, **il consiglio di amministrazione delibera all'unanimità** di:

1) approvare la stipula dell'accordo con l'Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale del Ministero della Cultura e l'Associazione Giochi Antichi "Aspetti di individuazione, definizione dei valori, tutela, valorizzazione e gestione del patrimonio culturale immateriale e demotnoantropologico dei giochi e sport tradizionali", secondo lo schema allegato alla delibera di riferimento di cui costituisce parte integrante.

I responsabili scientifici dell'esecuzione del programma di ricerca per l'Università Iuav di Venezia sono la prof.ssa Micol Roversi Monaco e il prof. Francesco Trovò;

2) dare mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie alla stipula dello stesso

9. Finanza, bilancio e contabilità

9.1 gestione dei crediti: razionalizzazione e eliminazione dal bilancio (rif. delibera n. 101 Cda/2026/area finanza e risorse umane - allegati: 2)

Il presidente invita il dirigente dell'area finanza e risorse umane a illustrare la proposta di gestione dei crediti in oggetto. Prende la parola **Corrado Angeletti**, il quale informa che è necessaria la verifica dei crediti inesigibili, sia presenti sia non presenti a bilancio, per i quali si propone la cancellazione contabile e l'archiviazione.

Al termine della relazione del presidente e del dirigente dell'area finanza e risorse umane, **il consiglio di amministrazione delibera all'unanimità** di:

1) approvare l'eliminazione dal bilancio delle posizioni creditorie non più esigibili di seguito riportate, mediante l'utilizzo del fondo svalutazione crediti capiente:

a) le posizioni creditorie aventi data di creazione precedente all'anno finanziario 2024 per i crediti nei confronti di aziende e privati così come dettagliato nel documento allegato alla delibera di riferimento di cui costituisce parte integrante;

b) le posizioni creditorie aventi data di creazione comprensiva dell'anno finanziario 2024 per gli enti pubblici così come dettagliato nel documento allegato alla delibera di riferimento di cui costituisce parte integrante;

- 2) approvare il mantenimento a bilancio delle posizioni creditorie per i privati e per le aziende antecedenti il 2024 e per gli enti pubblici compreso il 2024, che risultano in fase di incasso per gli esiti delle rendicontazioni progettuali;
- 3) rinviare a una successiva seduta del consiglio di amministrazione e comunque entro la fine dell'anno 2026, un'ulteriore partita di crediti con data di creazione fino al 2025 compreso.

Il presidente dichiara chiusa la seduta alle ore **11.00**

relazione al bilancio redatto in base ai nuovi principi ITAS

Fasi del lavoro

È stato eseguito il lavoro relativo alla creazione del nuovo piano dei conti ITAS, in base alle successive fasi e specifiche: fase preliminare - Mediante il modulo "configurazioni COGE" di UGOV è avvenuta la creazione delle associazioni tra i nuovi conti ITAS e i conti di contabilità di ateneo basati sul decreto ministeriale 14 gennaio 2014 n. 19: in alcuni casi le associazioni prevedono un conto di ateneo rispetto a due o più conti ITAS

fase 1. caricamento dei conti, con le rispettive associazioni, sulla piattaforma di contabilità di ateneo UGOV: la piattaforma ha valorizzato tutti i conti per i quali esiste una associazione 1 a 1, lasciando a zero i conti per i quali esisteva una associazione 1 a N

fase 2. recepimento automatico dei saldi di ciascun conto e restituzione dei conti con associazione 1 a N;

fase 3. caricamento manuale dei valori dei conti di ateneo da sdoppiare su due conti ITAS nei casi di conti 1 a N;

fase 4. il sistema ha calcolato tutti i saldi e ha prodotto lo Stato patrimoniale e il Conto Economico 2025

fase 5. creazione del file in formato XBRL (eXtensible Business Reporting Language) che è stato caricato sul portale le MEF entro il 30 giugno

Particolarità degli inquadramenti di conto ITAS nell'ambito dello stato patrimoniale

Sono presenti le seguenti particolarità nelle poste contabili redatte secondo i principi ITAS:

immobilizzazioni

1. si è dovuto procedere alla distinzione tra:

a. beni demaniali in concessione nei quali stati collocati gli edifici in concessione di altri enti, considerati demaniali: nel nostro caso i **magazzini 6 e 7 dell'Autorità Portuale**

b. beni demaniali non in concessione nei quali sono stati collocati gli edifici demaniali assegnati all'ateneo in base a convenzioni o contratti pluriennali. Nello specifico le sedi delle **Terese** (comodato d'uso pluriennale) del **Cubo** ed **ex macello** di Mestre (proprietà superficiaria)

c. beni culturali del patrimonio indisponibile nei quali sono stati collocati gli edifici di proprietà dell'Università Iuav di Venezia per i quali esiste un vincolo perpetuo secondo cui l'ateneo non ne può disporre liberamente, in particolare la sede dei **Tolentini**

d. fabbricati di proprietà tra i quali stati collocati gli edifici di proprietà dell'ateneo disponibili che corrispondono a **Campo della Lana**, **Badoer**, **Ca Tron**, **Cotonificio**, **Casetta Palma**;

2. fondi di ammortamento per i quali è stato necessario rispettare i medesimi vincoli sopra descritti al punto 1 in relazione agli edifici;

3. ammortamenti per i quali è stato necessario rispettare i medesimi vincoli sopra descritti al punto 1 in relazione agli edifici.

Problematiche emerse: in un caso non è stata trovata corrispondenza tra il conto del costo di ammortamento relativo alle manutenzioni straordinarie dei Tolentini, che essendo contabilizzato come "bene culturale non demaniale indisponibile" e non ammortizzabile, presupponeva di poter ammortizzare invece le sole manutenzioni straordinarie sulla voce di ammortamento corrispondente al bene. Non è stata trovata invece correlazione con un rispettivo fondo di ammortamento, per cui l'imputazione annuale andava a cadere sul fondo ammortamento di "altri beni culturali non demaniali indisponibili". Per risolvere il problema le sole manutenzioni straordinarie dei Tolentini sono state quindi imputate non nel conto "bene culturale non demaniale indisponibile" bensì tra gli "altri beni indisponibili", e quindi il rispettivo ammortamento andrà sul conto "altri beni indisponibili" che trova a sua volta corrispondenza sul rispettivo fondo ammortamento; in tal modo avviene la rispettiva contabilizzazione della manutenzione, al netto del fondo, nel conto suddetto "altri beni indisponibili".

Gestione dei progetti pluriennali

La gestione contabile dei progetti di ricerca, di didattica o di edilizia aventi carattere pluriennale non seguirà più il meccanismo della commessa completata, per il quale esisteva la seguente configurazione:

a. all'apertura di progetto: "Credito pluriennale verso finanziatore @ Provento pluriennale"

b. durante il progetto "costo @ Debito verso fornitore"

c. alla fine di ogni annualità "provento pluriennale rettificato @ Risconto passivo" basato sul valore complessivo dei costi sostenuti nell'anno.

Con i nuovi principi ITAS la configurazione contabile prevede le seguenti scritture:

a. all'apertura di progetto: "Credito pluriennale verso finanziatore @ Debito pluriennale verso finanziatore"

b. durante il progetto di "costo @ Debito verso fornitore"

c. alla fine di ogni annualità "Debito pluriennale verso finanziatore rettificato @ provento annuale" basato sul valore complessivo dei costi sostenuti nell'anno. Tale rettifica sarebbe prevista solo a rendiconto del progetto, ma tale soluzione risulta difficilmente percorribile in quanto produrrebbe sbalzi improvvisi di utile a fronte di consistenti costi negli anni di gestione, e quindi un disequilibrio e una forte oscillazione dei risultati di esercizio nei diversi anni.

Problematiche emerse

- si sono dovuti identificare e separare i risconti passivi riguardanti i progetti finanziati da assegnare ai "debiti verso finanziatori" e collocarli nella parte a lungo termine e, all'interno di questi, individuare la suddivisione tra quelli derivanti da amministrazioni pubbliche oppure da altre entità;

- si sono dovuti individuare i risconti passivi derivanti da finanziamenti pluriennali dell'edilizia che sono stati collocati tra i risconti passivi correnti;

- nei risconti passivi di lungo termine sono rimasti solo quelli relativi all'Autorità Portuale per la concessione decennale dei magazzini portuali e quelli per i contributi ministeriali decennali per la salvaguardia di Venezia in conto capitale;
- nell'ambito dei crediti, va individuata per il futuro una soluzione per poter distinguere i crediti nei confronti del Ministero dell'Università e della Ricerca - MUR per le attività convenzionate e i progetti competitivi (facenti parte dei "crediti da convenzioni progettuali"), rispetto ai finanziamenti Fondo di Finanziamento Ordinario - FFO (facenti parte dei "crediti per trasferimenti"), in quanto l'anagrafica MUR è singola ma deve poter essere associata a due conti di credito.

Particolarità dei raggruppamenti di proventi e oneri nei conti ITAS nell'ambito del conto economico

Gestione dei proventi

I raggruppamenti di proventi assumono il vecchio connotato della contabilità finanziaria, per cui si trovano raggruppati nelle medesime categorie elementi ben differenziati, come segue:

- nella categoria "trasferimenti attivi" si trovano le assegnazioni per bandi competitivi, le convenzioni, le quote di FFO, suddivisi tra quelle in conto corrente oppure in conto capitale, quindi tre categorie che prima erano ben distinte
- nella categoria "proventi per prestazioni di servizi" risultano mescolati i proventi per tasse studentesche, i proventi commerciali da ricerche e consulenze, le prestazioni a tariffario dei laboratori, anche qui tre categorie che prima erano ben distinte.

Trasferimenti passivi in conto esercizio

In questa categoria si trovano spese relative a borse di ricerca, borse di studio, borse post lauream, dottorato di ricerca, in quanto vengono considerati trasferimenti alle famiglie o a privati.

Gestione dei costi per servizi

In questa macrocategoria si trovano diverse specie di costi, con una diversissima natura e consistenza tra le quali:

- costi per didattica tra cui contratti di insegnamento, attività didattiche integrative, prestazioni cococo per didattica, prestazioni professionali per didattica;
- costi per ricerca tra cui assegni di ricerca, incarichi di ricerca (articolo 22-ter), prestazioni cococo per ricerca, prestazioni professionali per ricerca;
- costi vari al personale esterno tra cui commissioni di concorso, compensi a relatori, compensi agli organi di controllo, consulenze informatiche tecniche direzionali, missioni;
- costi per le strutture tra cui utenze, manutenzioni, energie.

Costi per retribuzioni del personale

In questa categoria, oltre ai costi relativi agli stipendi del personale dipendente, sono stati collocati anche i contratti di ricerca (articolo 22 della legge 30 dicembre 2010 n. 240) sia gli incarichi post-doc (articolo 22 bis).

Altri costi del personale

In questa categoria sono stati collocati i costi relativi a welfare, rimborsi telelavoro, servizio mensa, visite mediche e accertamenti sanitari, in modo tale da poter rintracciare con la massima facilità i costi correlati ai servizi al personale.

Commenti finali

Il nuovo bilancio ITAS avrebbe potuto evidenziare un risultato di esercizio diverso da quello emerso e approvato con i principi tradizionali del decreto ministeriale 14 gennaio 2014 n. 19. Tale scenario si sarebbe invece potuto verificare nel caso in cui, nella valorizzazione degli immobili per i quali va messo a bilancio anche il valore di quelli di terzi in concessione o in comodato (prima evidenziati tra i conti d'ordine), ci fossero state quote di ammortamento ancora da valorizzare.

PROVENTI E RICAVI DELLA GESTIONE OPERATIVA		
Proventi da tributi	0,00	
Proventi da contributi per prestazioni sociali	0,00	
Trasferimenti	48.011.814,00	
Trasferimenti attivi in conto esercizio	46.084.205,00	46.084.205,16
	FFO	32.745.466,81
	bandi competitivi	8.220.467,45
	convenzioni	5.118.270,90
Trasferimenti attivi in conto investimenti	1.927.609,00	1.927.609,01
	FFO	804.383,84
	convenzioni	459.550,02
	contributi agli investimenti	663.675,15
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi	9.973.496,00	
Ricavi della vendita di beni	0,00	
Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	9.973.496,00	9.973.495,72
	contributi studenteschi (senza indennità di mora)	9.187.421,18
	Ricerche E Consulenze Di Natura Commerciale	511.352,81
	Prestazioni A Pagamento	274.721,73
Ricavi per lavori in corso su ordinazione	0,00	
Ricavi da partecipazioni	0,00	
Altri proventi e ricavi diversi	452.364,00	452.363,79
	proventi commerciali da spazi	131.009,96
	affitti attivi	82.384,16
	rimborsi (con indennità di mora studenti)	238.969,67
TOTALE PROVENTI E RICAVI DELLA GESTIONE OPERATIVA (A)	58.437.674,00	
COSTI E ONERI DELLA GESTIONE OPERATIVA		
Acquisto di materie prime, materiali di consumo e merci	557.056,00	vari conti
(+/-) Variazioni delle rimanenze di materie prime, materiali di consumo e merci	0,00	
Acquisto di servizi	14.748.373,00	
	costi per contratti della didattica	
	consulenze amministrative e professionali	
	compensi a commissioni di corso e organi di ateneo	
	manutenzioni	
	contratti cococo o professionali per ricerca e didattica + incarichi di ricerca	
	energie	
	utenze	
	altri costi	
Utilizzo di beni di terzi	1.916.692,00	
Trasferimenti	7.865.503,00	
Trasferimenti in conto esercizio	7.865.503,00	
	borse varie	
	interventi per gli studenti	
	rimborsi	
Trasferimenti in conto investimenti	0,00	
Personale	27.741.042,00	
	personale strutturato + personale tecnico amministrativo	
	contratti di ricerca + incarichi post-doc	
	altri costi del personale	
Ammortamenti	3.695.894,00	
Accantonamenti	0,00	
Oneri diversi della gestione	952.603,00	
(+/-) Variazioni nelle rimanenze di semilavorati, prodotti in corso di lavorazione e di prodotti finiti	0,00	
(-) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	
TOTALE COSTI E ONERI DELLA GESTIONE OPERATIVA (B)	57.477.163,00	
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA'		
Rivalutazioni	0,00	

Svalutazioni	0,00	
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' (C)	0,00	
RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B+/-C)	960.511,00	
RICAVI E COSTI DELLA GESTIONE FINANZIARIA		
Interessi attivi	156,00	
Altri ricavi finanziari	0,00	
Totale ricavi finanziari	156,00	
Interessi passivi	0,00	
Altri costi finanziari	0,00	
Totale costi finanziari	0,00	
RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE FINANZIARIA (D)	156,00	
RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE ORDINARIA (A-B+/-C+/-D)	960.667,00	
RICAVI/PROVENTI E COSTI/ONERI DELLA GESTIONE STRAORDINARIA		
Ricavi e proventi straordinari	981.869,00	
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	981.869,00	
Altri ricavi e proventi straordinari	0,00	
Costi e oneri straordinari	12.734,00	
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	12.734,00	
Altri costi e oneri straordinari	0,00	
RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA (E)	969.135,00	
RISULTATO ECONOMICO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	1.929.802,00	
Imposte di esercizio	1.908.785,00	
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	21.017,00	

STATO PATRIMONIALE			
Tipo operazion	Provvisorio		
Esercizio	2025		
UE	UE.01		
	ATTIVO		
	ATTIVITA' NON CORRENTI		
A	Immobilizzazioni immateriali e avviamento (1) (2)		
1	Diritti di brevetto e utilizzazione opere dell'ingegno	20.392,00	
2	Concessioni, licenze, marchi	1.767,00	
3	Altri diritti	0,00	
4	Avviamento	0,00	
5	Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	
6	Altre	64.511,00	
	Totale Immobilizzazioni immateriali e avviamento	86.670,00	
B	Immobilizzazioni materiali		
1	Beni demaniali (2)	15.729.588,00	
1.1	Terreni	0,00	
1.2	Fabbricati	15.729.588,00	
	magazzini 6 e 7 (in concessione)		ex miglorie cioè lavori
	Terese (comodato perpetuo) + Cubo, ex macello (proprietà superficaria)		ex miglorie cioè lavori
1.3	Strade e autostrade	0,00	
1.4	Strade ferrate	0,00	
1.5	Opere destinate alla difesa nazionale	0,00	
1.6	Porti e aerodromi	0,00	
1.7	Acquedotti e infrastrutture idrauliche	0,00	
1.8	Beni immobili culturali	0,00	
1.9	Beni mobili culturali	0,00	
1.10	Cimiteri	0,00	
1.11	Mercati	0,00	
1.12	Altri	0,00	
2	Beni patrimoniali indisponibili (2)	26.456.152,00	
2.1	Terreni	4.498.119,00	terreno tolentini
2.2	Mobili e arredi	0,00	
2.3	Fabbricati destinati a sede di pubblici uffici	0,00	
2.4	Impianti e macchinari	0,00	
2.5	Attrezzature	0,00	
2.6	Mezzi di trasporto	0,00	
2.7	Macchine per ufficio e hardware	0,00	
2.8	Miniere, cave e torbiere	0,00	
2.9	Caserme	0,00	
2.10	Armamenti, aeromobili militari e navi da guerra	0,00	
2.11	Beni culturali	17.992.477,00	tolentini
2.12	Altri	3.965.556,00	manutenzioni tolentini
3	Beni patrimoniali disponibili (1)	16.991.573,00	
3.1	Investimenti immobiliari	0,00	
3.2	Terreni	1.030.094,00	terreni
3.3	Fabbricati	9.056.047,00	Campo Lana, Badoer, Tron, Palma
3.4	Impianti e macchinari	5.009.836,00	
3.5	Attrezzature	871.259,00	
3.6	Mezzi di trasporto	23.444,00	
3.7	Macchine per ufficio e hardware	261,00	
3.8	Mobili e arredi	986.873,00	
3.9	Attività biologiche	0,00	
3.10	Altri	13.759,00	
4	Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	
	Totale Immobilizzazioni materiali	59.177.313,00	
C	Immobilizzazioni Finanziarie		
1	Partecipazioni in società controllate	3.993.869,00	
2	Partecipazioni in società collegate	0,00	
3	Partecipazioni in altri organismi	0,00	
4	Altri titoli	0,00	
5	Crediti di natura tributaria	0,00	
6	Crediti per trasferimenti (3)	0,00	
7	Crediti verso clienti e utenti	0,00	
8	Altri crediti	0,00	
	Totale Immobilizzazioni finanziarie	3.993.869,00	
D	Risconti		
1	Risconti attivi	0,00	

	Totale Risconti lungo termine	0,00	
	TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	63.257.852,00	
	ATTIVITA' CORRENTI		
E	Rimanenze e lavori in corso su ordinazione		
1	Materie prime, sussidiarie e materiali di consumo	0,00	
2	Semilavorati e prodotti in corso di lavorazione	0,00	
3	Prodotti finiti e merci	0,00	
4	Attività biologiche	0,00	
5	Lavori in corso su ordinazione	0,00	
6	Acconti	0,00	
	Totale Rimanenze e lavori in corso su ordinazione	0,00	
F	Altre attività destinate alla vendita		
1	Attività immateriali	0,00	
2	Attività materiali	0,00	
3	Attività finanziarie	0,00	
	Totale Altre attività destinate alla vendita	0,00	
G	Crediti		
1	Crediti di natura tributaria	2.659,00	
2	Crediti per trasferimenti (3)	33.378.726,00	
	crediti da FFO		
	crediti da finanziamenti progetti		
3	Verso clienti e utenti	2.281.635,00	
4	Altri crediti	279.039,00	
	Totale Crediti breve termine	35.942.059,00	
H	Ratei e risconti		
1	Ratei attivi	1.458.547,00	tasse studentesche
2	Risconti attivi	632.352,00	rimborsi tasse + fatture passive
	Totale Ratei e risconti breve termine	2.090.899,00	
I	Disponibilità liquide		
1	Conto di tesoreria	35.212.458,00	
1.1	presso Istituto cassiere (tesoriere)	0,00	
1.2	presso Banca d'Italia	35.212.458,00	
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	
3	Denaro e valori in cassa	0,00	
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'amministrazione	0,00	
	Totale Disponibilità liquide	35.212.458,00	
	TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	73.245.416,00	
	TOTALE ATTIVO (ATTIVITA' NON CORRENTI + ATTIVITA' CORRENTI)	136.503.268,00	
	PASSIVO		
	PATRIMONIO NETTO		
A	Fondo di dotazione	4.578.511,00	
B	Riserve	58.476.624,00	
1	Disponibili	696.971,00	riserva libera
2	Indisponibili	57.779.653,00	
2.1	Per beni demaniali e patrimoniali indisponibili non soggetti ad ammortamento	22.490.596,00	tolentini
2.2	Riserve negative	0,00	
2.3	Altre riserve indisponibili	35.289.057,00	investimenti+deficit+riporti
C	Risultati economici degli esercizi precedenti	5.233.764,00	
D	Risultato economico dell'esercizio	21.017,00	
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	68.309.916,00	
	PASSIVITA' NON CORRENTI		
E	Debiti		
1	Titoli del debito pubblico	0,00	
2	Verso banche	0,00	
3	Verso Tesoreria dello Stato	0,00	
4	Verso altre amministrazioni pubbliche (4)	29.321.190,00	progetti pluriennali (ex risconti passivi)
5	Verso altri finanziatori	0,00	
6	Verso concessionari di servizi (5)	0,00	
7	Verso fornitori	0,00	
8	Acconti	0,00	
9	Verso altri	9.086.402,00	progetti pluriennali (ex risconti passivi)
	Totale Debiti	38.407.592,00	
F	Fondi		
1	Per trattamento di quiescenza e trattamento di fine rapporto	0,00	
2	Per imposte	0,00	
3	Altri fondi	0,00	
	Totale Fondi lungo termine	0,00	
G	Risconti e altre passività		

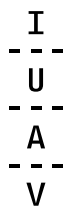
1	Risconti passivi	6.479.138,00	Autorità Portuale + Contributi c/capitale
2	Diritti da concessioni di servizi	0,00	
	Totale Risconti a lungo termine e altre passività	6.479.138,00	
	TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	44.886.730,00	
	PASSIVITA' CORRENTI		
H	Debiti		
1	Titoli del debito pubblico	0,00	
2	Verso banche e tesoriere	0,00	
3	Verso Tesoreria dello Stato	0,00	
4	Verso altre amministrazioni pubbliche (4)	2.156.698,00	per forniture
5	Verso altri finanziatori	0,00	
6	Verso concessionari di servizi (5)	0,00	
7	Verso fornitori	1.877.838,00	per forniture
8	Acconti	0,00	
9	Verso altri	4.297.327,00	per forniture
	Totale Debiti breve termine	8.331.863,00	
I	Fondi		
1	Per trattamento di quiescenza e trattamento di fine rapporto	0,00	
2	Per imposte	0,00	
3	Altri fondi	2.251.606,00	
	Totale Fondi breve termine	2.251.606,00	
L	Ratei, risconti passivi e altre passività		
1	Ratei passivi	298.128,00	contratti didattici
2	Risconti passivi	12.425.026,00	tasse studenti + edilizia
3	Diritti da Concessioni di servizi	0,00	
	Totale Ratei, risconti breve termine e altre passività	12.723.154,00	
	TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	23.306.623,00	
	TOTALE PASSIVO (PN+PASSIVITA' NON CORRENTI + PASSIVITA' CORRENTI)	136.503.269,00	



Relazione

del Nucleo di Valutazione al bilancio consuntivo 2025

17 luglio 2026



Università Iuav di Venezia

Santa Croce 191 / Tolentini
30135 Venezia
t. +39 041 257 1325-1329-1424
valutazione@iuav.it
www.iuav.it

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Sommario

Premessa.....	3
a) Strategia di pianificazione economico-finanziaria e politiche dell'Ateneo	4
b) Coerenza dei budgeti con la pianificazione strategica	5
c) Sistema di contabilità analitica.....	5
d) Sostenibilità attuale e prospettica	6
Conclusioni	6

Premessa

Il Nucleo di Valutazione dell'Università Iuav di Venezia (NdV), ai sensi dell'art.5 della L 537/93 è chiamato annualmente a redigere una relazione al bilancio di ateneo. Anche per l'anno 2025, il NdV segue le indicazioni fornite dal Ministero e da Anvur.

In particolare le *Linee Guida per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle Università statali italiane* (gennaio 2019)¹ suggeriscono di rafforzare l'integrazione tra strategia, performance e bilancio negli atenei.

In un contesto di assicurazione della qualità, più attento all'utilizzo delle risorse, il tema centrale della relazione riguarda la sostenibilità economico-finanziaria, considerata in merito alla sua efficacia a sostenere adeguatamente gli obiettivi strategici dell'Ateneo.

Come indicato nel Modello di accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari (AVA3)², il NdV è chiamato a monitorare e a valutare anche le risorse materiali e immateriali a supporto delle politiche, delle strategie e dei relativi piani di ateneo, e in particolare la pianificazione e gestione delle risorse finanziarie (p.to B.2 del modello AVA3).

Gli aspetti principali sono i seguenti:

- a) l'Ateneo definisce e attua una strategia di pianificazione economico-finanziaria a supporto delle politiche e delle strategie dell'Ateneo per la didattica, la ricerca, la terza missione/impatto sociale e le altre attività istituzionali e gestionali (B.2.1.1);
- b) i budget triennali e annuali dell'Ateneo (economico e degli investimenti) sono coerenti con la pianificazione strategica dell'Ateneo, definiti tramite proiezioni motivate e attendibili e assicurano il raggiungimento degli obiettivi fissati (B.2.1.2);
- c) l'Ateneo si è dotato di un adeguato sistema di contabilità analitica e di controllo di gestione a supporto delle decisioni (B.2.1.3);
- d) dall'analisi dei risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi e dall'andamento degli indicatori di spesa per il personale, di indebitamento e di sostenibilità economico finanziaria si riscontra la piena sostenibilità attuale e prospettica degli equilibri economico-finanziari (B.2.1.4);
- e) laddove predisposti dall'Ateneo, il NdV si esprime sui documenti di bilancio tematici (bilancio di sostenibilità, bilancio di genere).

Per effettuare le proprie valutazioni, il NdV ha preso in esame i seguenti documenti predisposti dai competenti Uffici dell'Amministrazione:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Prospetto del Patrimonio netto;
- Nota Integrativa;
- Relazione dei Revisori sulla gestione;
- Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-26; 2025-27; 2026-28
- La relazione sulle performance 2025;
- Il piano strategico redatto per il periodo 2023-2027.

¹ Pubblicate sul sito ANVUR: <https://www.anvur.it/it/assicurazione-della-qualita/valutazione-della-performance/universita/linee-guida>

² Versione approvata dal Consiglio Direttivo ANVUR dell'8 agosto 2024 e pubblicata: [chrome-extension://efaidnbmnnnibpcajpcglclefindmkaj/https://www.anvur.it/sites/default/files/2025-02/AVA3_Requisiti-con-NOTE_2023_02_13.pdf](https://www.anvur.it/sites/default/files/2025-02/AVA3_Requisiti-con-NOTE_2023_02_13.pdf)

Avendo a riferimento il Bilancio unico di esercizio 2025 e i documenti connessi, tutti approvati, previo parere favorevole motivato del Collegio dei Revisori dei Conti (protocollo Iuav n. 39520 del 12 maggio 2026) e dal Consiglio di amministrazione (delibera n. 68 prot. n. 41397/2026, del 20 maggio 2026), il NdV, per quanto di competenza, espone alcune informazioni di sintesi.

Il NdV rileva, per quanto riguarda il pregresso della situazione economica, patrimoniale e finanziaria, che l'esercizio 2024 si era chiuso con una perdita di 902.940 euro (come da Bilancio Consolidato del 2024 (Procoerot 104065 del 11/12/2025)³. Questo risultato derivava dalla combinazione tra la riduzione dei finanziamenti ministeriali (FFO) per circa 1,7 milioni di euro e l'aumento dei costi del personale di 1,8 milioni di euro.

L'analisi del Bilancio Unico di Ateneo per l'esercizio 2025⁴ restituisce l'immagine di un'istituzione solida con una ritrovata salute finanziaria, capace di invertire la tendenza negativa dell'anno precedente.

In termini generali, l'esercizio 2025 si è chiuso con un utile di 21.015 euro, un risultato di particolare rilievo se confrontato con la perdita registrata nel 2024 e, soprattutto, rispetto al disavanzo di 3,1 milioni inizialmente programmato nel budget previsionale del 2025.

La struttura patrimoniale è solida, sostenuta da un patrimonio netto di 68,3 milioni di euro e da una disponibilità liquida di 35,2 milioni di euro, che funge da riserva di sicurezza per affrontare la variabilità dei trasferimenti statali e per sostenere le anticipazioni per i progetti di ricerca. L'assenza totale di indebitamento bancario o mutui garantisce all'Ateneo una piena autonomia finanziaria.

a) l'Ateneo definisce e attua una strategia di pianificazione economico-finanziaria a supporto delle politiche e delle strategie dell'Ateneo per la didattica, la ricerca, la terza missione/impatto sociale e le altre attività istituzionali e gestionali (B.2.1.1)

Per quanto riguarda la strategia di pianificazione economico-finanziaria, i documenti evidenziano come il bilancio non sia inteso come un mero elenco di costi, ma come un investimento volto alla creazione di Valore Pubblico, in stretta coerenza con il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027⁵.

L'azione principale è il progetto "Venezia Città Campus", che vede lo stanziamento di 7,85 milioni di euro per il restauro dell'Ex Convento delle Terese e il finanziamento del recupero delle residenze Junghans e Jan Palach. Queste opere sono finalizzate a integrare l'Ateneo nel tessuto urbano e migliorare l'attrattività e la residenzialità per gli studenti.

L'Ateneo ha puntato su bandi nazionali ed europei (progetti iNEST e IR.IDE), portando a una crescita dei proventi della ricerca di 4,8 milioni di euro.

La crescita costante degli iscritti, che inizia a produrre effetti positivi sui trasferimenti

³ Come gli altri documenti di bilancio degli ultimi 5 anni il documento è pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" sezione "Bilanci":

https://iuav.amministrazionetrasparente.cineca.it/pagina731_bilancio-preventivo-e-consuntivo.html

⁴ Per evitare disallineamento di dati, questa relazione attinge gli elementi salienti dalla Nota Integrativa al bilancio annuale 2025, pubblicato nel portale della trasparenza:

https://iuav.amministrazionetrasparente.cineca.it/pagina731_bilancio-preventivo-e-consuntivo.html

⁵ Anche il Piao è pubblicato on line all'indirizzo:

https://iuav.amministrazionetrasparente.cineca.it/pagina44_piano-della-performance.html

ministeriali, conferma la validità di una strategia che punta sull'ampliamento dell'offerta formativa.

Il NdV valuta positivamente la coerenza tra gli investimenti infrastrutturali e gli obiettivi del PIAO.

b) i budget triennali e annuali dell'Ateneo (economico e degli investimenti) sono coerenti con la pianificazione strategica dell'Ateneo, definiti tramite proiezioni motivate e attendibili e assicurano il raggiungimento degli obiettivi fissati (B.2.1.2);

Il processo di budgeting di Iuav ha preso avvio nel luglio del 2024 con la richiesta ai dirigenti di una prima fase di previsione dei principali componenti dei proventi e dei costi relativi alla loro area. A fine settembre i dirigenti hanno inviato le previsioni di budget autorizzatorio per il triennio 2026/28 che sono state integrate nel budget di ateneo, e successivamente discusse in incontri con la direzione generale ad inizio ottobre, come previsto dal processo di programmazione indicato dal Manuale di Contabilità di Ateneo.

Per garantire che il budget sia sostenibile e coerente con gli obiettivi strategici, Iuav ha adottato una serie di manovre correttive e criteri prudenziali. Per rendere le proiezioni attendibili e non basate su entrate incerte, l'Ateneo rileva come proventi da utili solo le quote relative a progetti e master già chiusi e incassati. Per coprire il disavanzo presunto sono stati programmati risparmi di 138.000 euro/anno sui contratti di didattica integrativa, sulla riduzione delle ore per CFU (da 10 a 8) con un risparmio stimato di 110.000 euro/anno e sulla riduzione delle borse di dottorato finanziate direttamente dall'ateneo (da 22 a 18 all'anno) per un risparmio stimato di circa 100.000 euro. Il NdV suggerisce di monitorare l'impatto sulla qualità della didattica di queste misure.

Inoltre è stata applicata una ritenuta fissa dell'8% su tutti i progetti finanziati per coprire le spese generali dell'ente e le assunzioni sono calibrate per trasformare il costo standard per studente in maggiori trasferimenti ministeriali (FFO), leva fondamentale per la sostenibilità futura.

c) l'Ateneo si è dotato di un adeguato sistema di contabilità analitica e di controllo di gestione a supporto delle decisioni (B.2.1.3);

L'Ateneo utilizza operativamente la Contabilità Analitica (COAN) e il sistema U-Gov per una gestione basata sui dati.

L'amministrazione ha intrapreso una manovra politica per ridurre i riporti di budget (risorse non spese) da 9,2 milioni a 6,6 milioni di euro. Questa azione "ripulisce" le poste contabili e trasforma risorse incagliate in riserve libere per investimenti e la spesa è puntualmente ripartita secondo la normativa COFOG, permettendo di verificare quanto pesano realmente la ricerca di base rispetto all'istruzione superiore.

Sono stati adottati nuovi applicativi Cineca per il monitoraggio della Customer Satisfaction e dei risultati gestionali previsti dal PIAO,

d) dall'analisi dei risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi e dall'andamento degli indicatori di spesa per il personale, di indebitamento e di sostenibilità economico finanziaria si riscontra la piena sostenibilità attuale e prospettica degli equilibri economico-finanziari (B.2.1.4).

L'indicatore di legge per le spese di personale è stimato al 71,59%, ampiamente sotto il limite dell'80%. I costi strutturali del personale dipendente sono rimasti stabili (+0,37%) nonostante l'incremento dell'organico da 710 a 731 unità (principalmente ricercatori).

L'indicatore di indebitamento è pari a zero, poiché l'Ateneo finanzia le proprie immobilizzazioni con il patrimonio netto senza ricorrere a mutui, e inoltre, l'Ateneo dispone di 35,2 milioni di euro di liquidità, una "riserva di sicurezza" che garantisce l'autonomia scientifica e la capacità di anticipare fondi per la ricerca.

L'indicatore di sostenibilità economico-finanziaria (ISEF), calcolato ai sensi del D.Lgs. 49/2012 in base ai limiti delle spese di personale e delle spese per indebitamento, è pari a 1,14, valore superiore all'unità, soglia minima prevista dalle disposizioni normative, seppure in lieve calo rispetto all'esercizio precedente.

Evidenzio che il confronto è oggi solo 2024 vs 2025. Il testo introduttivo (Premessa, punto B.2.1.4) promette "ultimi tre esercizi": occorrerebbe inserire anche il dato 2023 per poter aggiungere un terzo termine di paragone in questa sezione (anche solo una riga con l'andamento 2023-2024-2025 dell'indicatore personale/ISEF).

Conclusioni

Il NdV rileva che l'Ateneo mantiene costante l'attenzione nel rafforzare l'integrazione tra strategia, performance e bilancio negli atenei. Come dimostrano le scelte di vincolare la programmazione finanziaria al PIAO 2025-2027, trasformando il bilancio in uno strumento per la creazione di "Valore Pubblico" attraverso progetti come "Venezia Città Campus".

Il processo di budgeting garantisce l'equilibrio nel medio periodo (triennio 2025-2027) adottando criteri di contenimento della spesa e distinguendo accuratamente tra risorse strutturali e finanziamenti esterni.

L'Ateneo utilizza stabilmente la contabilità analitica (COAN) tramite l'applicativo U-Gov per gestire con precisione i "riporti" di budget e monitorare i margini economici delle attività finanziate da terzi

In aggiunta agli aspetti di merito già esposti nei paragrafi precedenti, il NdV sottolinea i principali aspetti positivi riscontrati sia nei documenti analizzati sia nel fattivo confronto avviato con la Governance dell'Ateneo e con la sua Amministrazione.

Anche se il margine operativo che misura la redditività e l'efficienza dell'ateneo, è negativo e pari -0,6 milioni, e la gestione non possa dirsi economicamente completamente sostenibile⁶, il NdV sottolinea una capacità sempre più marcata dell'ateneo di attrarre risorse esterne, specialmente attraverso finanziamenti competitivi per la ricerca.

Il NdV si unisce al Collegio dei Revisori dei Conti⁷ e rileva, che pur apprezzando gli sforzi dell'Ateneo sul contenimento della spesa e i miglioramenti raggiunti, raccomanda

⁶ Così come indicato anche nella Nota integrativa al bilancio unico di Ateneo esercizio 2025, pag. 117, Pubblicato: https://iuav.amministrazionetrasparente.cineca.it/pagina731_bilancio-preventivo-e-consuntivo.html

⁷ Relazione del Collegio dei revisori al Bilancio unico di ateneo esercizio 2025. pubblicata: https://iuav.amministrazionetrasparente.cineca.it/pagina867_organ-di-revisione-amministrativa-e-contabile.html

all'Amministrazione di assicurare, anche per gli esercizi successivi, il mantenimento degli equilibri economico-finanziari complessivi, attraverso un costante e attento monitoraggio della gestione e l'adozione di idonee misure di razionalizzazione della spesa e di consolidamento delle entrate al fine di raggiungere in modo strutturale il progressivo rafforzamento della capacità di generare risultati positivi.

Nell'ultimo bilancio di previsione per l'esercizio 2026, si prevede un risultato economico negativo di circa 2,4 milioni di euro e tale disavanzo non è considerato strutturale, ma "tecnico". L'Ateneo ha infatti scelto deliberatamente di utilizzare parte delle riserve accumulate negli anni precedenti per finanziare il potenziamento della didattica, della ricerca e dei servizi agli studenti.

Il NdV prende atto che l'Ateneo pubblica annualmente il report di sostenibilità (Green Iuav) e il Bilancio di Genere, quest'ultimo del 2025 comprensivo di una riclassificazione del bilancio in prospettiva di genere. Il NdV valuta positivamente tale rendicontazione, coerente con le indicazioni delle Linee Guida ANVUR, e ne raccomanda il mantenimento e l'integrazione nei prossimi cicli di programmazione.

Tutto ciò considerato il NdV, nell'esprimere il proprio apprezzamento per l'impegno e la collaborazione che si è sviluppata con la Governance di Ateneo e con l'Amministrazione, auspica la prosecuzione nella direzione intrapresa dall'Ateneo, ai fini di una collaborazione sempre più sinergica, soprattutto nell'ottica di garantire la coerenza tra le strategie sia a livello trasversale, sia rispetto alla fase ascendente e discendente della loro costruzione.

delibera n. **88**
prot. n. **69746/2026**
22 luglio 2026

TORNA ALL'ODG

Ratifica dei decreti rettorali

UOR: **SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI**

Nominativo	F	C	A	As	Nc	Nominativo	F	C	A	As	Nc
Benno Albrecht	X					Susanna Scarpa				X	
Gabriella Chiellino	X					Angelica Morresi	X				
Nohad Haj Salih				X							
Alessandro	X										
Marcello											

legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non Convocato)

Il presidente, ai sensi dell'articolo 5 comma 3 dello statuto, propone al consiglio di amministrazione la ratifica dei decreti rettorali registrati alla data odierna.

Il consiglio di amministrazione

richiamato lo statuto dell'Università Iuav di Venezia, e in particolare l'articolo 5 comma 3;

udita la relazione del presidente;

considerato che tutti i provvedimenti in questione sono stati emessi per motivi di necessità e di urgenza;

delibera all'unanimità di ratificare i seguenti decreti rettorali:

decreto rettorale 25 giugno 2026 n. 423 Autorizzazione all'affidamento di un incarico di consulenza legale all'Avvocato Sebastiano Tonon nell'ambito del contenzioso presso AGCOM con Cellnex S.p.A. per la stazione radiobase dell'ex Cotonificio Veneziano – CIG BC0A78314B AT/cp

decreto rettorale 25 giugno 2026 n. 426 Convenzione con il Parco Archeologico di Pompei finalizzata ad ampliare la conoscenza del patrimonio archeologico del parco in funzione di una promozione e valorizzazione dei beni oggetto delle analisi – autorizzazione alla stipula (Divisione Ricerca/STTTI/MG)

decreto rettorale 2 luglio 2026 n. 440 Approvazione partecipazione alla proposta progettuale "ASTA-NBS - Climate-Resilient Urban Infrastructure through Nature-Based Solutions. A Multi-Risk Design Framework for NbS Integration in Astana" a valere sul bando "Nature for Resilient Infrastructure: Grant Support for Sustainable Infrastructure through Nature-Based Solutions in Central Asia" del programma "Nature-Based Solutions Innovation Accelerator (NBS-IA) e autorizzazione alla sottoscrizione della lettera di intenti (Divisione Ricerca/Servizio Ricerca/BG)

decreto rettorale 6 luglio 2026 n. 448 Adesione dell'Università Iuav di Venezia al progetto "CAD Venezia – Centro LGBT+ del Comune di Venezia" (DAIG/MB/ep)

decreto rettorale 8 luglio 2026 n. 450 Autorizzazione alla stipula di una convenzione con l'Università Ca' Foscari di Venezia, il Conservatorio di Musica Benedetto Marcello e l'Accademia di Belle Arti di Venezia per il funzionamento del Centro interuniversitario per la formazione iniziale degli insegnanti– rinnovo 2026/28 (ADSS/LB)

decreto rettorale 8 luglio 2026 n. 453 Approvazione del Collaboration Agreement for the establishment of the "Crossborder Laboratory for Research on Renewable Energy and the Energy Transition" nell'ambito del progetto PANORAMA – Planning for Energy Communities (ITAT-11-004) – CUP F73C23001930007 e conferimento della delega al prof. Massimiliano Condotta per la sottoscrizione dell'accordo (Divisione Ricerca/Servizio Ricerca/BG)

decreto rettorale 14 luglio 2026 n. 461 Gara a procedura aperta per l'affidamento dei servizi integrati di biblioteca per il periodo 11 gennaio 2024 – 10 gennaio 2027 con opzione di rinnovo per ulteriori due anni – CIG 9897256207 – nomina RUP (DG-AI/cp)
I decreti rettorali sopra citati sono conservati a cura del servizio archivio di ateneo.

delibera n. **89**
prot. n. **69747/2026**
22 luglio 2026

TORNA ALL'ODG

linee guida per l'attivazione e la gestione dei minisiti wordpress

UOR: DIVISIONE AFFARI ISTITUZIONALI E GOVERNANCE

Nominativo	F	C	A	As	Nc	Nominativo	F	C	A	As	Nc
Benno Albrecht	X					Susanna Scarpa				X	
Gabriella Chiellino	X					Angelica Morresi	X				
Nohad Haj Salih				X							
Alessandro	X										
Marcello											

legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente) - (Nc – Non Convocato)

Il presidente sottopone all'attenzione del consiglio di amministrazione la proposta di linee guida per l'attivazione e la gestione dei minisiti wordpress luav.

Il consiglio di amministrazione

premesse che:

- il Piano strategico di ateneo individua nella comunicazione digitale uno degli assi portanti del rinnovamento istituzionale e l'infrastruttura fondamentale su cui edificare un'identità (brand identity) riconoscibile, autorevole e coerente per l'ateneo;
- in attuazione del Piano strategico di ateneo si inserisce il progetto Ecosistema Digitale Universitario - EDU, coordinato dal prof. Giovanni Sinni, finalizzato a razionalizzare la comunicazione digitale dell'Università luav di Venezia sotto un'unica architettura web integrata, superando così la frammentazione storica delle piattaforme;
- con delibera n. 102 il consiglio di amministrazione nella seduta del 24 luglio 2024 ha approvato le linee strategiche di comunicazione;
- le linee strategiche di comunicazione evidenziano la necessità di riunire sotto un unico ecosistema istituzionale tutta la comunicazione digitale luav e tra le altre cose prevedono per la convergenza verso un unico ecosistema web di:
 - *definire le tipologie di strutture e attività per le quali è prevista la produzione di minisiti con una struttura di navigazione personalizzata*
 - *definire le modalità di utilizzo della libreria luav da parte di sviluppatori interni e fornitori esterni per uniformare la comunicazione visiva digitale*
 - *coordinare i minisiti esterni con il sito luav attraverso l'utilizzo di web component predisposte allo scopo*
 - *ricondere tutti i domini all'interno del sistema luav come domini di terzo livello (xxx.luav.it) con redirect verso pagina interna o esterna;*

- il senato accademico nella seduta del 15 luglio 2025 ha approvato le linee guida per l'attivazione e la gestione dei minisiti wordpress luav;

visti gli obblighi di legge vigenti in materia di accessibilità dei siti web istituzionali (Direttiva UE 2016/2102 e decreto legislativo 10 agosto 2018 n.106), nonché la normativa in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 - GDPR, decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101) e sul diritto d'autore (legge 22 aprile 1941 n. 633 e successive modifiche decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30);

richiamati:

- lo statuto dell'Università luav di Venezia e in particolare gli articoli 8 e 33;
- le linee strategiche di comunicazione approvate con delibera n. 102 dal consiglio di amministrazione nella seduta del 24 luglio 2024;

acquisita da parte del responsabile per la sicurezza informatica di ateneo, ing. Ciro Palermo, la "Valutazione della piattaforma di gestione dei "mini-siti" di ateneo e delle linee guida collegate sotto il profilo della sicurezza informatica", assunta a protocollo Iuav n. 64708 del 6 luglio 2026 allegata alla presente delibera di cui costituisce parte integrante (allegato 2 di pagine 6) e che sarà portata a ratifica del comitato per la sicurezza informatica nella sua prima seduta utile, con la quale si *"autorizza l'avvio del servizio "mini-siti" per un periodo sperimentale di un anno a far data dalla presente, alla fine del quale dovrà essere nuovamente condotta la valutazione di sicurezza del servizio"* e si definiscono alcune prescrizioni ai fini dell'attivazione del servizio;

udita la relazione del presidente;

considerata la necessità di contemperare l'esigenza di autonomia comunicativa con il mantenimento dell'unità visiva, la sicurezza informatica e la sostenibilità manutentiva nel tempo;

considerato che la proposta di linee guida per l'attivazione e la gestione dei minisiti si pone come obiettivo quello di:

- *mantenere l'unità della brand identity di Iuav: ogni mini-sito, pur nell'autonomia dei suoi contenuti, contribuisce all'immagine complessiva dell'ateneo e deve essere immediatamente riconoscibile come parte di un ecosistema digitale*
- *assicurare trasparenza, tracciabilità e responsabilità nel processo di richiesta e attivazione dei mini-siti*
- *garantire il rispetto delle normative - in particolare in materia di protezione dei dati personali, diritto d'autore e sicurezza informatica, tutelando sia l'ateneo che le persone che interagiscono con i siti;*

considerato che il testo delle linee guida recepisce già le indicazioni formulate dal responsabile per la sicurezza informatica in merito a:

- attestazione resa dal responsabile del minisito nell'ambito della richiesta di attivazione sulla adeguata conoscenza del software wordpress da parte dei referenti tecnici
- obbligatorietà per il responsabile del minisito e gli altri referenti tecnici a frequentare il percorso formativo e-learning in materia di privacy
- uguale ed espressa disciplina in caso di cessazione del rapporto con l'ateneo dei referenti tecnici o agli altri utenti autorizzati ad operare sul back-end del minisito a quella del responsabile;

considerato che l'attuazione delle linee guida proposte consente e attua il proseguimento delle strategie di ateneo definendo, mantenendo e rafforzando l'identità istituzionale dell'Università Iuav;

considerato che, in quanto servizio messo a disposizione dell'ateneo, si è valutato di non prevedere costi a carico dei soggetti interni per l'attivazione e il mantenimento del mini-sito salvo diversa e successiva disposizione

delibera all'unanimità di approvare le "linee guida per l'attivazione e la gestione dei minisiti wordpress Iuav" allegate alla presente delibera di cui costituiscono parte integrante (allegato 1 di pagine 9).

L'area tecnica e il servizio comunicazione sono incaricati dell'esecuzione della presente delibera.

LINEE GUIDA PER L'ATTIVAZIONE E LA GESTIONE DEI MINISITI WORDPRESS

Uno strumento operativo per l'unità della brand identity, la semplificazione del lavoro, la sicurezza dei sistemi e la conformità normativa (privacy e diritto d'autore).

1. Introduzione e Obiettivi Strategici

L'Università luav di Venezia sta attraversando una fase di profondo rinnovamento della propria comunicazione istituzionale. Il Piano strategico di Ateneo individua nella comunicazione digitale uno degli assi portanti di questo cambiamento: non solo un insieme di strumenti tecnici, ma l'infrastruttura su cui costruire un'identità riconoscibile, autorevole e coerente, capace di parlare a un pubblico ampio e diversificato — studenti, docenti, ricercatori, partner istituzionali, media e città.

In questo quadro, il progetto EDU — Ecosistema Digitale Universitario — punta a raccogliere tutta la comunicazione digitale di luav sotto un'unica architettura web integrata e coerente, superando la frammentazione che si è accumulata nel corso degli anni. Un'architettura solida, flessibile e sostenibile nel tempo, in cui ogni componente contribuisce a rafforzare il brand luav.

Queste linee guida si inseriscono dunque in modo organico all'interno delle Linee strategiche di comunicazione dell'Università luav di Venezia e nascono per rispondere a un'esigenza concreta: permettere di avere uno spazio web autonomo, senza per questo rinunciare alla coerenza visiva, alla sicurezza dell'infrastruttura e al rispetto delle normative vigenti.

Il documento ha tre obiettivi principali:

- mantenere l'unità della brand identity di luav: ogni minisito, pur nell'autonomia dei suoi contenuti, contribuisce all'immagine complessiva dell'ateneo e deve essere immediatamente riconoscibile come parte di un ecosistema digitale
- assicurare trasparenza, tracciabilità e responsabilità nel processo di richiesta e attivazione dei mini-siti
- garantire il rispetto delle normative — in particolare in materia di protezione dei dati personali, diritto d'autore e sicurezza informatica, tutelando sia l'ateneo che le persone che interagiscono con i siti.

2. Il servizio: cos'è e a chi è rivolto

Che cosa è un minisito

Un minisito è uno spazio web dedicato, ospitato sull'infrastruttura di Ateneo, accessibile tramite un indirizzo del tipo `nomesito.rete.luav.it`. Utilizza la piattaforma WordPress con un tema grafico predefinito sviluppato da luav, che integra il design system istituzionale. Questo significa che il Responsabile del sito può gestire liberamente i contenuti — testi, immagini, articoli, pagine — all'interno di un ambiente già configurato, senza dover intervenire sull'aspetto grafico.

I mini-siti sono pensati per dare voce alla ricerca e alle attività di luav in modo strutturato e coerente: non semplici pagine interne del portale istituzionale, ma spazi web autonomi con identità e struttura di navigazione proprie.

Chi o cosa può avere un minisito

Il servizio è riservato a specifiche categorie di iniziative, che presentano contenuti articolati e una persistenza temporale significativa. I soggetti abilitati a richiedere il servizio, definiti 'soggetti interni', appartengono alle seguenti tipologie:

- **progetti di ricerca istituzionali:** iniziative e programmi di ricerca scientifica nazionali o internazionali in cui l'Università luav di Venezia rivesta il ruolo ufficiale di capogruppo o coordinatore principale

- **strutture e aggregazioni scientifiche:** laboratori di ricerca, centri studi e aggregazioni tematiche formalmente riconosciuti e approvati dagli organi di governo dell'ateneo
- **workshop e attività formative periodiche:** iniziative di formazione, progettazione intensiva o didattica integrativa a carattere ricorrente o stabile che necessitano di una narrazione strutturata e continuativa (quali, a titolo esemplificativo, WAVE o luav Design OpenLab)
- **iniziative di orientamento e promozione:** attività stabili o periodiche finalizzate alla promozione dell'offerta formativa, all'attrazione di talenti e all'orientamento degli studenti (quali, ad esempio, luav Open Day)
- **corsi di Master universitari:** pagine e minisiti dedicati all'offerta formativa dei Master attivi presso l'ateneo.

Non rientrano in questo servizio, e pertanto non potranno essere attivati:

- **siti web personali** di singoli docenti, ricercatori, assegnisti o altri
- **pagine dedicate a corsi di studio o insegnamenti** già previsti all'interno dell'offerta formativa luav
- **siti temporanei per singoli eventi:** minisiti dedicati a conferenze, seminari o giornate di studio isolate di breve durata, la cui comunicazione deve avvenire tramite il portale principale
- **iniziative non istituzionali:** qualsiasi attività o progetto non direttamente riconducibile alle strutture ufficiali o alle funzioni dell'ateneo.

Cosa include il servizio

Richiedere un minisito significa ricevere dall'ateneo un ambiente WordPress già configurato e pronto all'uso. Nello specifico vengono forniti:

- un'istanza WordPress sull'infrastruttura di ateneo, con hosting, sicurezza e aggiornamenti tecnici;
- un tema grafico predefinito che integra il design system istituzionale di luav -non modificabile dal Responsabile o dal Referente tecnico- che garantisce il rispetto degli obblighi di accessibilità previsti dalla Direttiva UE 2016/2102 e dal decreto legislativo 106/2018 nonché la cookie policy;
- un account WordPress con ruolo di super editor per la gestione autonoma dei contenuti
- documentazione d'uso del tema e dei blocchi disponibili;
- assistenza tecnica tramite helpdesk di supporto dell'ateneo.

I mini-siti sono ambienti configurati e gestiti dall'Ateneo, e alcuni interventi tecnici non sono consentiti:

- non è possibile installare plugin o estensioni esterne
- non è possibile modificare il tema grafico né richiedere o implementare personalizzazioni grafiche ad hoc
- a ciascun minisito è assegnata una quota massima di storage su server pari a 1 Terabyte (1 TB). Il superamento comporta la sospensione automatica e cautelativa del servizio
- l'abilitazione alle utenze di backoffice è riservata esclusivamente a soggetti interni dotati di credenziali istituzionali. La creazione di tali utenze è riservata all'amministratore di sistema che opera nell'ambito del Servizio comunicazione. Non è consentito l'accesso a collaboratori esterni.

Questi vincoli proteggono la sicurezza dell'infrastruttura condivisa, garantiscono l'uniformità visiva e rendono sostenibile la manutenzione nel tempo.

Non sono previsti costi a carico dei soggetti interni per l'attivazione e il mantenimento del minisito salvo diversa e successiva disposizione

3. Come richiedere un minisito

La richiesta di attivazione di un minisito WordPress deve essere presentata esclusivamente da una persona della comunità universitaria luav in possesso di una casella nominativa di posta elettronica istituzionale attiva (@luav.it), di

cui all'articolo 2 del regolamento del servizio di posta elettronica istituzionale, che assumerà formalmente il ruolo di Responsabile del minisito.

La richiesta deve essere avviata tramite l'apertura di un ticket sul sistema di helpdesk di ateneo accessibile, previa autenticazione, all'indirizzo <https://helpdesk.iuav.it/otrs/customer.pl>.

Il login con le credenziali di Ateneo serve a verificare l'appartenenza del richiedente alla comunità luav e consente di compilare un modulo pre-compilato automaticamente con i dati anagrafici di base (nome, cognome, indirizzo e-mail), riducendo il rischio di errori e garantendo la tracciabilità della richiesta.

Altri dati richiesti al richiedente

Il modulo richiede la compilazione dei seguenti campi (i campi contrassegnati con * sono obbligatori):

Soggetto interno* – nome del progetto di ricerca, laboratorio o centro di ricerca richiedente.

Nome del minisito* – titolo del sito che sarà visualizzato pubblicamente.

URL desiderato* – nel formato `nomesito.rete.iuav.it`, soggetto a verifica di disponibilità e approvazione.

Breve descrizione* – descrizione sintetica delle attività del soggetto interno (max 500 caratteri).

Motivazione della richiesta* – descrizione delle finalità del minisito e dei contenuti previsti (max 1000 caratteri).

Primo Referente tecnico (opzionale) – persona incaricata della gestione operativa del sito, se diversa dal richiedente, in possesso di una casella nominativa di posta elettronica istituzionale attiva (@iuav.it) con adeguata conoscenza del software WordPress oppure selezionare la casella se coincide con il richiedente.

L'adeguata conoscenza del software WordPress deve essere attestata dal Responsabile del minisito che può richiedere al Referente tecnico una apposita dichiarazione

Secondo Referente tecnico (opzionale) – persona incaricata della gestione operativa del sito, se diversa dal richiedente, in possesso di una casella nominativa di posta elettronica istituzionale attiva (@iuav.it) con adeguata conoscenza del software WordPress

L'adeguata conoscenza del software WordPress deve essere attestata dal Responsabile del minisito che può richiedere al Referente tecnico una apposita dichiarazione

Ulteriori note (opzionale) – eventuali informazioni aggiuntive.

Riepilogo dei campi del modulo

Di seguito si riporta la rappresentazione analitica dei campi che compongono il modulo di richiesta, distinguendo i dati precompilati automaticamente tramite l'autenticazione Single Sign-On (SSO) dai dati la cui compilazione è a carico del Responsabile richiedente. I campi contrassegnati con l'asterisco (*) sono da considerarsi obbligatori.

Campo	Descrizione	Note / Vincoli
Sezione 1: Dati compilati automaticamente tramite Autenticazione SSO		
Nome *	Nome del Responsabile del minisito.	Pre-compilato da autenticazione
Cognome *	Cognome del Responsabile del minisito	Pre-compilato da autenticazione

Campo	Descrizione	Note / Vincoli
E-mail istituzionale *	Indirizzo di posta elettronica istituzionale del Responsabile del minisito	Pre-compilato da autenticazione
Sezione 2: Dati a cura del richiedente (da compilare)		
Soggetto interno *	Nome del laboratorio, centro, gruppo di ricerca, master o struttura richiedente.	Da selezione su elenco predefinito d'Ateneo
Nome desiderato del sito *	Titolo del minisito che sarà visualizzato pubblicamente (es. 'Ctrl Junk Lab')	Sarà visibile nell'intestazione pubblica del sito
URL desiderato *	Base del dominio web richiesto per lo spazio digitale.	Formato obbligatorio: abc.rete.iuav.it — Soggetto a verifica di disponibilità e approvazione
Breve descrizione *	Descrizione sintetica del soggetto interno e delle relative attività istituzionali.	Campo di testo libero; lunghezza massima 500 caratteri. Utilizzata nella homepage e in fase di valutazione
Motivazione della richiesta *	Esplicitazione dettagliata delle finalità del minisito e della tipologia di contenuti previsti.	Campo di testo libero; lunghezza massima 1000 caratteri
Primo Referente tecnico (opzionale)	Persona incaricata della gestione operativa del backoffice WordPress, se diversa dal richiedente.	Deve essere una persona della comunità luav dotata di e-mail @iuav.it (Indicare: Nome, Cognome, Mail) con adeguata conoscenza del software WordPress, attestata dal Responsabile, oppure selezionare la casella se coincide con il richiedente
Secondo Referente tecnico (opzionale)	Persona incaricata della gestione operativa del backoffice WordPress, se diversa dal richiedente.	Deve essere una persona della comunità luav dotata di e-mail @iuav.it (Indicare: Nome, Cognome, Mail) con adeguata conoscenza del software WordPress, attestata dal Responsabile
Ulteriori note (opzionale)	Eventuali informazioni aggiuntive, annotazioni o richieste speciali di carattere tecnico/editoriale.	Campo di testo libero e opzionale

4. Il processo di valutazione e attivazione

Dalla compilazione del modulo all'attivazione del minisito il processo si articola in quattro fasi. L'obiettivo è garantire che ogni sito attivato rispetti le linee editoriali e identitarie dell'Ateneo e sia tecnicamente sicuro e funzionante.

Fase 1 – Ricezione e prima valutazione editoriale

All'invio del modulo, il sistema di helpdesk indirizza la pratica al Servizio comunicazione che verifica la sussistenza dei requisiti formali e la coerenza editoriale e sottopone al delegato del rettore alla comunicazione la richiesta per la validazione dei contenuti.

Ottenuta la validazione del delegato il Servizio comunicazione verifica che il nome del sito e l'URL proposto siano coerenti con le convenzioni di nomenclatura dell'Ateneo.

Fase 2 – Esito della valutazione

La valutazione editoriale può avere tre esiti che sono comunicati attraverso il sistema di helpdesk di ateneo:

1. Approvazione: la richiesta è accolta

2. Approvazione con modifiche

Il Servizio comunicazione propone aggiustamenti (ad esempio un URL alternativo o un titolo diverso) e attende conferma dal richiedente prima di procedere.

3. Rifiuto: la richiesta è respinta con una comunicazione motivata al richiedente.

Fase 3 – Attivazione tecnica

In caso di approvazione, Il Servizio comunicazione procede alla configurazione del minisito: creazione dell'istanza WordPress, installazione del tema predefinito con la libreria di web components del design system, definizione dell'utenza di back-end, verifica tecnica prima della consegna e gestione del patch management.

All'Area tecnica resta affidato il compito di provvedere alla gestione dell'hosting, alla verifica del dominio, ai backup periodici e ai piani di ripristino in caso di necessità, per tutta la durata della vita del minisito.

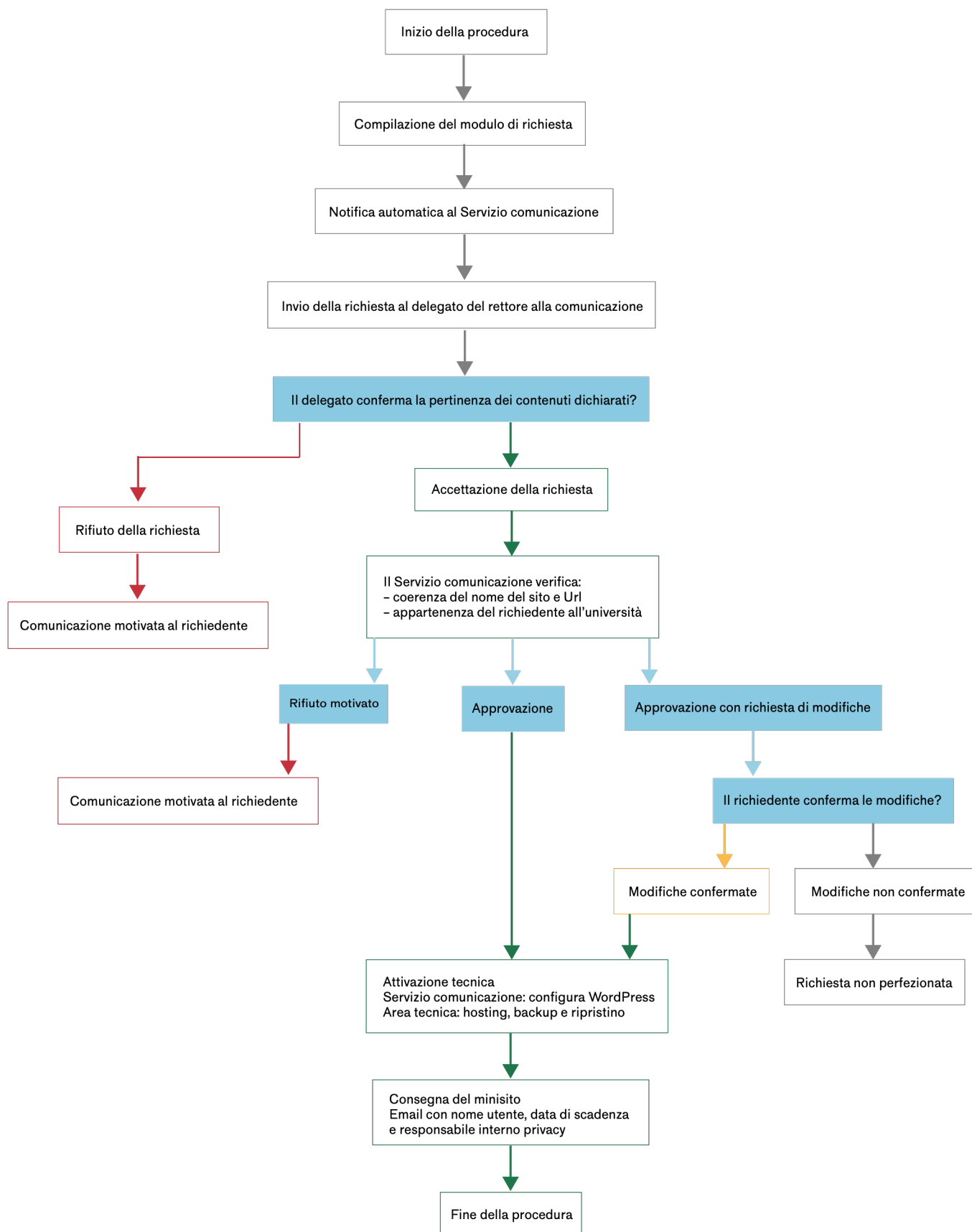
Fase 4 – Consegna

Al termine del processo viene inviata una e-mail al Responsabile del minisito con: indirizzo pubblico del minisito, accesso al pannello di amministrazione, link alla documentazione d'uso, i contatti per l'assistenza tecnica. e il riferimento al Responsabile interno ai sensi dell'art. 8 del Regolamento di ateneo per il trattamento e la protezione dei dati personali

A partite dalla validazione del delegato del rettore, l'intero processo si conclude entro il termine ordinario di due settimane.

Diagramma di flusso del processo di valutazione e attivazione

Al fine di mappare visivamente le interazioni e le responsabilità sequenziali, si riporta di seguito la rappresentazione strutturata del diagramma di flusso del processo.



5. Gestione dei contenuti

Le responsabilità del Responsabile del minisito

Il Responsabile del minisito è la persona che risponde dei contenuti pubblicati. Questo significa che è responsabile della correttezza, dell'aggiornamento e della pertinenza di tutto ciò che viene pubblicato, del rispetto delle linee editoriali e delle policy dell'Ateneo, delle normative applicabili in materia, e della gestione degli eventuali altri utenti WordPress autorizzati a lavorare sul sito. Tutti gli utenti autorizzati a lavorare sul sito devono essere persone appartenenti alla comunità luav in possesso di una casella nominativa di posta elettronica istituzionale attiva (@iuav.it) di cui all'articolo 2 del regolamento del servizio di posta elettronica istituzionale. Il Responsabile del minisito - compresi i suoi contenuti- e tutti gli altri Referenti tecnici autorizzati a lavorare sul sito dovranno impegnarsi a osservare quanto prescritto nelle presenti Linee guida e a non cedere ad altri le proprie credenziali. Eventuali modifiche dovranno essere comunicate tempestivamente al servizio comunicazione.

Il Responsabile del minisito e tutti gli altri Referenti tecnici sono tenuti a frequentare il corso in e-learning "Percorso Privacy per le Università", link con tutte le informazioni: <https://www.iuav.it/it/privacy/materiali> (selezionare la voce *Formazione*), eventualmente con aggiornamento periodico.

La gestione autonoma dei contenuti è uno dei punti di forza del servizio ma comporta anche la piena responsabilità su ciò che si pubblica.

Privacy e protezione dei dati personali

Il trattamento dei dati personali all'interno dei minisiti deve svolgersi nel rigoroso rispetto del Regolamento Europeo (GDPR 2016/679), del Codice della Privacy nazionale (D.Lgs. 196/2003, modificato dal D.Lgs. 101/2018) e del Regolamento di ateneo per il trattamento e la protezione dei dati personali, nonché delle disposizioni interne emanate in materia. Questo significa che il Responsabile (o il Referente tecnico che agisce su sua indicazione) ogni volta che sono trattati dati personali deve coordinarsi con le figure privacy di cui al Capo II del citato regolamento "Modello organizzativo luav - soggetti individuati e compiti" per gli adempimenti del caso e attenersi ad alcune regole fondamentali ogni volta che si pubblicano contenuti che riguardano altre persone:

- **Rispetto dei principi fondamentali del trattamento:** i dati personali devono essere trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato.
- **Principio di base giuridica e minimizzazione:** è vietato pubblicare dati personali di terzi (persone fisiche) in assenza di una idonea base giuridica ai sensi dell'art. 6 GDPR, limitandosi a quanto strettamente necessario e proporzionale (art. 5 GDPR).
- **Materiale multimediale e liberatorie:** la pubblicazione di fotografie, video o altri materiali identificativi richiede l'acquisizione preventiva delle liberatorie e del consenso esplicito scritto delle persone interessate che vanno raccolti e registrati a protocollo di ateneo.
- **Divieto assoluto di pubblicazione nel minisito di dati particolari:** è tassativamente vietato inserire nel minisito categorie particolari di dati personali (art. 9 GDPR) che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona.
- **Informativa sul trattamento (artt. 13, 14 GDPR):** deve essere predisposta e pubblicata un'idonea informativa sul trattamento ogni qualvolta il sito raccolga dati, inclusi moduli di contatto o sistemi di analisi del traffico (analytics).
- **Cookie Policy e Tracciamento:** in caso di utilizzo di cookie non tecnici o strumenti di terze parti, è obbligatorio implementare una cookie policy a norma e richiedere il consenso dell'utente. Il tema WordPress predefinito implementa una cookie policy a norma per la richiesta del consenso
- **Notifica dei Data Breach:** qualsiasi anomalia di sicurezza o potenziale perdita/esfiltrazione di dati (data breach) deve essere segnalata immediatamente (entro 24 ore) secondo quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento di

ateneo per il trattamento e la protezione dei dati personali, nonché alla procedura pubblicata alla pagina privacy – data breach.

Proprietà intellettuale e diritto d'autore

Si possono pubblicare solo contenuti di cui si detengono i diritti o per i quali si è ottenuta un'autorizzazione esplicita nel rispetto della normativa vigente sul diritto d'autore (Legge 22 aprile 1941, n. 633 e successive modifiche), del D.Lgs. 30/2005 e della normativa interna

Pubblicare immagini trovate in rete, testi copiati da altri siti o materiali audio senza verificarne i diritti può esporre sia il Responsabile del minisito sia l'ateneo a contestazioni legali.

La pubblicazione di qualsiasi contenuto all'interno dell'ecosistema digitale luav deve avvenire nel pieno rispetto della normativa vigente. Le direttive prevedono: pertanto:

- **Titolarità dei diritti:** è consentito caricare unicamente materiali di cui l'Ateneo o la struttura richiedente detiene i diritti, o per i quali sia stata ottenuta regolare licenza o autorizzazione scritta dal titolare, quindi, occorrerà verificare 1) la titolarità dei diritti, 2) l'eventuale presenza di licenze d'uso, 3) le condizioni di utilizzo previste dall'autore o dal titolare dei diritti.
- **Divieto di riproduzione non autorizzata:** è vietato riprodurre, distribuire o comunicare al pubblico opere altrui (testi, immagini, video, musiche, software, banche dati o qualsiasi altro contenuto protetto dal diritto d'autore) senza aver verificato e rispettato le condizioni di licenza.
- **Promozione delle licenze aperte:** si incoraggia l'utilizzo di risorse distribuite con licenze Creative Commons o appartenenti al pubblico dominio, fermo restando l'obbligo di citare chiaramente la fonte, l'autore e i termini di licenza e attenersi alle condizioni previste dalla licenza.
- **Uso dei marchi e loghi di terzi:** l'inserimento di marchi registrati o loghi di enti finanziatori o partner di ricerca è subordinato a un'espressa e formale concessione d'uso.
- **Contenuti generati o elaborati da Intelligenza Artificiale:** l'eventuale pubblicazione di contenuti generati o elaborati tramite strumenti di Intelligenza Artificiale deve essere conforme alle condizioni d'uso degli strumenti stessi acquisiti e approvati da luav garantendo la non violazione di diritti di terzi e deve essere accompagnata da apposita dichiarazione di trasparenza
- **Rimozione dei contenuti pubblicati in violazione della normativa:** qualsiasi contenuto che risulti presumibilmente lesivo dei diritti d'autore dovrà essere tempestivamente rimosso.

Vincoli sui contenuti

Indipendentemente dai vincoli tecnici, alcuni tipi di contenuto non sono mai ammessi:

- contenuti offensivi, discriminatori o diffamatori nei confronti di persone o gruppi; fisiche e/o giuridiche
- contenuti a carattere privato o personale non connessi alle attività istituzionali;
- contenuti in contrasto con le informazioni ufficiali del portale istituzionale di luav;
- contenuti che violino le normative vigenti in materia di privacy, diritto d'autore, o sicurezza informatica e Intelligenza artificiale

6. Disattivazione e archiviazione del minisito

I mini-siti hanno una validità di 2 anni dalla data di consegna

Tre mesi prima della scadenza, il Responsabile del minisito riceverà una comunicazione via posta elettronica per il rinnovo, la variazione dei dati o per l'eventuale chiusura del sito.

La disattivazione di un minisito può avvenire d'ufficio in caso di cessazione del soggetto interno di riferimento, di inattività prolungata per oltre un anno (12 mesi) da verificare sui log di sistema, di utilizzo non conforme alle policy e alle linee guida dell'Ateneo.

In caso il richiedente non rientri più nelle categorie di utenti aventi diritto prima della scadenza dei termini del servizio, per pensionamento, dimissioni, trasferimento o qualunque altro motivo, il servizio si considererà terminato anticipatamente e il ruolo di Responsabile del minisito potrà essere trasferito a un'altra persona con gli stessi requisiti che dovrà presentare richiesta tramite helpdesk di ateneo.

Tali disposizioni valgono anche per i Referenti tecnici: qualora il Referente tecnico non rientri più nelle categorie di utenti aventi diritto prima della scadenza dei termini del servizio, per pensionamento, dimissioni, trasferimento o qualunque altro motivo, il suo ruolo potrà essere trasferito a un'altra persona con gli stessi requisiti tramite richiesta esplicita del Responsabile del minisito.

Qualora il delegato del rettore alla comunicazione ritenga necessario, per particolare rilevanza scientifica, conservare il contenuto a fini documentali o storici, l'amministratore di sistema che opera nell'ambito del Servizio comunicazione attiva una specifica procedura di archiviazione articolata in tre fasi consecutive:

- **Fase 1 – Trasformazione in sito statico:** Il minisito viene 'congelato' e convertito, tramite strumenti automatizzati, da dinamico a statico (pagine HTML).
- **Fase 2 – Avviso agli utenti:** Sul sito staticizzato comparirà automaticamente un banner permanente ben visibile che informa i visitatori dello stato di archivio storico (sito non più attivo e non aggiornato), includendo un link al portale istituzionale di luav.
- **Fase 3 – Scelte infrastrutturali e gestione del dominio:** L'istanza WordPress e il database sottostante vengono rimossi in modo definitivo e irreversibile per eliminare rischi di sicurezza e costi di manutenzione. A livello di URL, il delegato alla comunicazione valuta se mantenere l'indirizzo originale o migrarlo su un terzo livello dedicato alla memoria storica (es. modificando l'estensione in nomesito.archivio.luav.it).

Il delegato alla comunicazione definisce anche per quanto tempo il minisito archiviato rimarrà raggiungibile. In mancanza di tale indicazione il periodo di archiviazione è di due anni

7. Adeguamento e aggiornamento delle Linee Guida

Queste linee guida sono un documento in evoluzione. L'Università luav di Venezia si riserva di aggiornarle periodicamente per adeguarle all'evoluzione dell'infrastruttura digitale, alle politiche di comunicazione dell'Ateneo e agli standard tecnici e normativi vigenti.

La versione vigente del documento è sempre disponibile nella pagina del servizio sul sito istituzionale.

La pagina include:

- descrizione del servizio e delle sue finalità;
- indicazione dei soggetti a cui il servizio è rivolto;
- requisiti di accesso;
- caratteristiche tecniche e vincoli dei minisiti;
- tempi indicativi di attivazione;
- collegamento diretto al modulo di richiesta;
- contatti per l'assistenza tecnica e redazionale.

Spett.le Servizio Comunicazione
e, p.c.
Comitato per la Sicurezza Informatica

Valutazione della piattaforma di gestione dei “mini-siti” di Ateneo e delle linee guida collegate sotto il profilo della sicurezza informatica

Premessa

L'articolo 3 del vigente Regolamento per l'organizzazione della sicurezza informatica emanato con Decreto Rettorale 302/2026 stabilisce tra l'altro che le misure e i processi di governance della sicurezza informatica sono proporzionati alla natura, alla dimensione e al profilo di rischio dell'ateneo, tenendo conto delle specificità del contesto universitario pubblico.

La “Relazione di analisi dello stato della sicurezza informatica e impostazione del piano di trattamento dei rischi” approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 maggio 2026, redatta con lo scopo di valutare il posizionamento dell'Ateneo rispetto ai requisiti dello standard ISO/IEC 27001:2022 e agli obblighi derivanti dal recepimento della Direttiva NIS 2 individua tra le aree di attenzione le seguenti: Phishing e social engineering; Mancata classificazione dei Dati; Revisione dei diritti di accesso

Oggetto della valutazione

Il presente documento ha lo scopo di valutare i rischi per la sicurezza informatica legati all'attivazione del servizio di “mini-siti” sia sotto il profilo tecnico/tecnologico sia sotto il profilo della regolamentazione proposta con le relative “linee guida”. Un “mini-sito” è una istanza Wordpress indipendente implementata con un container Docker in un Docker host in ambiente Linux gestito da un amministratore di sistema interno. La gestione del servizio avviene attraverso una piattaforma di orchestrazione sviluppata internamente in linguaggio Php. In dettaglio l'architettura è la seguente: il server Linux, ospitato in una VM Azure, dispone dei seguenti pacchetti software: Docker, Nginx, Pdns. L'attivazione di un nuovo “mini-sito” prevede le seguenti fasi, gestite dall'amministratore del server host attraverso script parametrici: verifica del nome a dominio, inserimento del nuovo record A nel server DNS, creazione di un container per il CMS Wordpress e un container per il database Mysql associato, configurazione del reverse-proxy attraverso Nginx, creazione dei certificati SSL mediante il servizio Letsencrypt, configurazione dell'accesso amministratore per il CMS. Sono presenti i seguenti processi automatizzati e temporizzati: con periodicità settimanale il container viene aggiornato (patching e upgrade); con periodicità giornaliera le immagini del CMS e del DB vengono copiate su supporto esterno; con periodicità giornaliera viene effettuato il “pull” del tema Wordpress da un'area su GitHub gestita dallo sviluppatore (esterno). Il tema Wordpress non è modificabile e viene caricato in una cartella read-only montata su tutte le istanze Wordpress. È pianificata a breve termine l'integrazione con il SSO di Ateneo per le utenze di backend, in modo da evitare la gestione locale delle password sulle istanze Wordpress. Le policy di rete impediscono l'origine di connessioni dai minisiti verso i servizi di Ateneo (ad eccezione del SSO, ovviamente). La piattaforma di orchestrazione è sottoposta periodicamente a code review, SAST, penetration test, verifica delle dipendenze. Le “linee guida” proposte sono allegate al presente documento.

Metodologia di valutazione

La valutazione prende in esame:

- architettura tecnica;
- processo di provisioning automatizzato;
- utilizzo di software open source;

- gestione delle identità;
- sicurezza della supply chain software;
- gestione del ciclo di vita dei siti;
- misure organizzative previste dal regolamento.

L'analisi è stata condotta valutando per ciascun elemento considerato:

- probabilità di compromissione;
- impatto sull'infrastruttura di Ateneo;
- efficacia delle contromisure esistenti;
- rischio residuo.

La classificazione utilizzata prevede i seguenti livelli di rischio:

Basso rischio adeguatamente mitigato

Medio-Basso rischio contenuto con limitate esposizioni residue

Medio rischio accettabile ma richiede monitoraggio continuo

Medio-Alto rischio che richiede ulteriori misure organizzative o tecniche

Alto rischio non compatibile con l'esercizio ordinario del servizio

La valutazione fa riferimento principalmente ai seguenti standard:

- Direttiva (UE) 2022/2555 (NIS2)
- D.Lgs. 138/2024
- ISO/IEC 27001:2022
- ISO/IEC 27002:2022
- ISO/IEC 27005 (Risk Management)
- CIS Controls v8
- OWASP Top 10 e OWASP ASVS
- CIS Docker Benchmark

Matrice dei rischi di natura tecnica

Ambito	Valutazione	Motivazione	Misure esistenti	Riferimenti
Docker Host Linux	Basso	Sistema unico amministrato internamente con patching programmato	aggiornamenti periodici, amministratore dedicato	NIS2 art.21 - ISO 27001 A.8
Isolamento mediante container	Basso	Ogni minisito è separato dal resto dell'infrastruttura	container dedicato WP + MySQL	CIS Docker Benchmark
Orchestratore sviluppato internamente	Medio	Software custom soggetto a possibili vulnerabilità di sviluppo	codice proprietario e controllato	OWASP ASVS - ISO 27001 A.8.28
Reverse Proxy Nginx	Basso	configurazione centralizzata e automatizzata	unico punto di gestione	CIS Controls 4
DNS (PowerDNS)	Basso	creazione automatica dei record riduce errori manuali	provisioning automatizzato	NIS2 art.21
Certificati TLS Let's Encrypt	Basso	processo completamente automatizzato	rinnovo automatico	NIS2 - gestione sicura comunicazioni
WordPress Core	Medio	CMS molto diffuso e frequentemente oggetto di vulnerabilità	isolamento logico aggiornamenti settimanali	OWASP Top 10

Ambito	Valutazione	Motivazione	Misure esistenti	Riferimenti
Wordpress users	Medio (Basso dopo SSO con MFA)	Gli utenti WordPress possono essere destinatari di campagne di phishing finalizzate alla sottrazione delle credenziali amministrative.	Limitazione delle utenze ai soli soggetti interni; prevista integrazione SSO	NIS2 art. 21, ISO/IEC 27001 A.6.3, A.5.17
Database MySQL	Basso	Istanza dedicata per ogni sito	isolamento logico	ISO 27001
Tema WordPress sviluppato internamente	Medio-Basso	codice unico ma sviluppato esternamente	repository GitHub dedicato	NIS2 Supply Chain - ISO 27001 A.8.30
Aggiornamento automatico del tema da GitHub	Medio	dipendenza dalla supply chain software esterna	aggiornamento automatico giornaliero	NIS2 art.21 (sicurezza della supply chain)
Plugin WordPress	Basso	assenza di installazioni autonome da parte degli utenti	piattaforma completamente controllata	OWASP
Backup	Basso	backup giornalieri esterni	copie separate	ISO 27001 A.8.13
Gestione vulnerabilità	Medio-Basso	patching settimanale	processo automatizzato	NIS2 art.21
Disponibilità del servizio	Basso	container indipendenti e backup	elevata resilienza	NIS2 resilienza operativa
Segmentazione della rete	Molto basso	nessun accesso ai servizi interni	firewall e ACL	NIS2 - gestione reti
Logging e monitoraggio	Medio	non descritto esplicitamente	logging standard lato server	ISO 27001 A.8.15
Gestione amministratori	Medio	autenticazione ancora locale	futura integrazione SSO	NIS2 gestione identità
Gestione password	Medio-Alto	password WordPress locali	eliminazione prevista con SSO	ISO 27001 A.5.17
Orchestratore	Medio-Basso	codice custom	attività non automatizzate: code review; controllo dipendenze	NIS2 resilienza operativa

Rischi di natura organizzativa (linee guida)

Gestione delle responsabilità – Valutazione: Basso

Sono chiaramente identificati:

- responsabile del minisito;
- referenti tecnici;
- amministratore di sistema;

Tale ripartizione risulta coerente con i principi di accountability previsti dal GDPR e dalla ISO 27001.

Controllo degli accessi – Valutazione dopo integrazione SSO: Basso

Il regolamento limita le utenze ai soli soggetti appartenenti all'Ateneo.

È inoltre prevista la futura integrazione con il sistema SSO.

Attualmente permane il rischio derivante dalla presenza di account WordPress locali.

Gestione del ciclo di vita – Valutazione: Basso

Il regolamento introduce uno degli aspetti più significativi sotto il profilo della sicurezza.

Sono infatti previsti:

- validità del sito pari a due anni;
- rinnovo esplicito;
- chiusura automatica;
- trasformazione in sito statico;
- eliminazione definitiva del database;
- eliminazione dell'istanza WordPress.

Questa misura riduce drasticamente il numero di sistemi vulnerabili mantenuti online.

Gestione dei contenuti – Valutazione: Medio-Basso

Le responsabilità editoriali sono attribuite formalmente.

Sono inoltre disciplinati:

- GDPR;
- Data Breach;
- copyright;
- cookie;
- dati personali;
- utilizzo dell'intelligenza artificiale.

Il rischio residuo riguarda prevalentemente l'errore umano.

Classificazione dei contenuti – Valutazione: Medio

Le Linee guida per la gestione dei “mini-siti” disciplinano gli aspetti relativi alla protezione dei dati personali e al diritto d'autore, ma non prevedono una classificazione dei contenuti pubblicabili (ISO/IEC 27001 A.5.12) come previsto dalle Linee Guida per l'integrazione delle misure relative alla cybersicurezza nei processi di gestione del personale approvate dal Consiglio di Amministrazione il 21 maggio 2026, che prevedono, per il personale docente e ricercatore:

“Ciascun docente e ricercatore è tenuto ad adottare, per i dati afferenti ai propri progetti, una procedura di classificazione articolata nelle seguenti categorie: a) dati pubblici: liberamente accessibili e privi di restrizioni particolari; b) dati riservati: ad accesso ristretto al gruppo di ricerca e ai soggetti espressamente autorizzati; c) dati sensibili: soggetti a misure di sicurezza rafforzate, tra cui, nei casi più critici, la cifratura obbligatoria (es. brevetti, informazioni protette da accordi di riservatezza). I docenti e i ricercatori che intendono collaborare con istituzioni o soggetti privati aventi sede in paesi extra-UE classificati a rischio dalla competente autorità nazionale sono tenuti a una procedura di due diligence informatica preventiva. La procedura è finalizzata a prevenire l'esfiltrazione di know-how strategico e a garantire la conformità alle normative in materia di controllo delle esportazioni e di sicurezza delle informazioni”.

Considerato che i minisiti possono ospitare contenuti relativi ad attività di ricerca, progetti finanziati, collaborazioni internazionali o altra documentazione istituzionale, si raccomanda che il Responsabile del minisito effettui preventivamente una valutazione della classificazione delle informazioni pubblicate, dichiarandola esplicitamente nel form di richiesta di attivazione del minisito, evitando l'esposizione di dati non destinati alla diffusione pubblica.

Revisione dei diritti di accesso – Valutazione: Medio-Basso

Le Linee guida disciplinano le modalità di attribuzione delle utenze amministrative e limitano l'accesso ai soli soggetti appartenenti alla comunità universitaria.

Non è tuttavia prevista una procedura periodica di revisione delle autorizzazioni assegnate ai Responsabili e ai Referenti tecnici, al fine di verificare il permanere delle esigenze operative e dell'appartenenza all'organizzazione (ISO/IEC 27001 A.5.18).

Si raccomanda una verifica almeno annuale delle utenze abilitate nonché in occasione di variazioni organizzative, cessazioni del rapporto di lavoro o conclusione dei progetti.

Nel corso dell'esame delle Linee guida sono inoltre emersi alcuni profili che, pur non incidendo significativamente sulla valutazione complessiva del rischio, potrebbero costituire oggetto di un

ulteriore affinamento del testo sotto il profilo della sicurezza organizzativa e della chiarezza procedimentale.

Sezione 3 – Requisiti dei referenti tecnici. Potrebbe essere opportuno precisare le modalità con cui viene verificato o attestato il requisito dell' "adeguata conoscenza del software WordPress" richiesto ai referenti tecnici. A tal fine potrebbe essere prevista, ad esempio, un'autodichiarazione del referente ovvero un'attestazione resa dal Responsabile del minisito nell'ambito della richiesta di attivazione. Tale precisazione consentirebbe di rendere maggiormente oggettivo il requisito previsto dalle Linee guida e di rafforzarne la tracciabilità.

Sezione 5 – Formazione degli utenti. Le Linee guida prevedono che il Responsabile del minisito e gli altri referenti tecnici siano invitati a frequentare il percorso formativo e-learning in materia di privacy. Considerata la rilevanza della formazione quale misura organizzativa di mitigazione dei rischi di phishing, social engineering e trattamento improprio dei dati personali, potrebbe essere valutata l'opportunità di prevederne l'obbligatorietà quale requisito per l'abilitazione o il mantenimento delle utenze di back-end, eventualmente con aggiornamento periodico.

Sezione 5 – Revisione periodica delle autorizzazioni. Potrebbe essere valutata l'introduzione di una verifica periodica (ad esempio annuale) delle utenze abilitate all'accesso al back-end dei minisiti, finalizzata ad accertare il permanere delle esigenze operative e della titolarità delle autorizzazioni. Tale misura costituisce una buona pratica consolidata nella gestione delle identità e degli accessi ed è coerente con i controlli previsti dalla ISO/IEC 27001:2022.

Sezione 6 – Gestione del ciclo di vita delle utenze. Le Linee guida disciplinano espressamente il caso di cessazione del rapporto con l'Ateneo del Responsabile del minisito, ma non quello relativo ai Referenti tecnici o agli altri utenti autorizzati ad operare sul back-end. Potrebbe pertanto essere opportuno prevedere che, in caso di cessazione del rapporto con l'Ateneo, trasferimento ad altra struttura o venir meno delle esigenze operative, le relative autorizzazioni siano tempestivamente revocate o aggiornate. Tale previsione risulterebbe coerente con il principio di revisione periodica dei diritti di accesso richiamato dalla ISO/IEC 27001:2022 (controllo A.5.18) e con le misure di gestione delle identità previste dalla Direttiva NIS2.

Rischi residui (RR)

I principali rischi residui risultano essere:

RR-01 – WordPress – Rischio residuo: Medio

Pur essendo fortemente limitato, rimane un CMS largamente bersaglio di vulnerabilità.

Il rischio è mitigato da:

- assenza di plugin installabili;
- tema unico;
- aggiornamenti centralizzati;
- container dedicati.

RR-02 – Supply chain del tema – Rischio residuo: Medio

Il tema viene aggiornato automaticamente mediante pull giornaliero da un repository GitHub gestito da uno sviluppatore esterno in assenza di una specifica contrattualizzazione che disciplini gli obblighi e le responsabilità in ordine alla sicurezza.

Pur essendo molto pratico dal punto di vista operativo, introduce una dipendenza dalla sicurezza del repository remoto.

Sarebbe preferibile introdurre:

- firma delle release;
- validazione automatica dell'hash;
- processo di approvazione prima del deployment;

Come previsto dalla prima release delle Linee Guida per l'integrazione delle misure relative alla cybersicurezza nei processi di gestione del personale approvate dal Consiglio di Amministrazione il 21 maggio 2026, che si applicano anche ai collaboratori esterni, è opportuno introdurre nella formalizzazione del rapporto con lo sviluppatore esterno le clausole previste dalle Linee guida citate: accettazione delle responsabilità digitali e presa d'atto degli obblighi in materia di cybersicurezza, nonché delle conseguenze, anche disciplinari, derivanti dalla loro violazione

RR-03 – Gestione delle identità – Rischio residuo dopo integrazione SSO: Basso

Fino all'introduzione del Single Sign-On permane il rischio di:

- password deboli;
- mancata disabilitazione degli account;
- duplicazione delle identità.

L'integrazione SSO ridurrà significativamente tale esposizione.

Giudizio complessivo

L'architettura proposta evidenzia un livello di maturità superiore rispetto a una tradizionale piattaforma WordPress condivisa.

Le principali misure di sicurezza implementate comprendono:

- isolamento dei minisiti mediante container Docker dedicati;
- provisioning completamente automatizzato;
- gestione centralizzata dell'infrastruttura;
- aggiornamenti periodici dei container;
- backup giornalieri;
- separazione della rete rispetto ai servizi interni di Ateneo;
- divieto di personalizzazioni del CMS da parte degli utenti;
- gestione controllata del ciclo di vita dei siti;
- responsabilità organizzative formalmente definite.

Permangono tuttavia alcuni rischi residui di natura prevalentemente organizzativa, riconducibili alla possibile compromissione delle credenziali mediante tecniche di phishing e social engineering, alla mancata classificazione preventiva delle informazioni pubblicate e all'assenza di una procedura formalizzata di revisione periodica dei diritti di accesso. Tali rischi possono essere ulteriormente mitigati mediante l'integrazione del sistema SSO con autenticazione multifattore, l'adozione di un modello di classificazione delle informazioni e l'introduzione di verifiche periodiche delle autorizzazioni assegnate agli utenti del back-end.

Nel complesso, il rischio residuo può essere classificato come **Medio-Basso**, compatibile con l'erogazione di un servizio istituzionale pubblico, purché siano completate le misure già pianificate (integrazione SSO) e siano rafforzati i controlli sulla supply chain del tema.

Si ritiene pertanto di autorizzare l'avvio del servizio “mini-siti” per un periodo sperimentale di un anno a far data dalla presente, alla fine del quale dovrà essere nuovamente condotta la valutazione di sicurezza del servizio.

L'autorizzazione è condizionata al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- attivazione tempestiva dell'integrazione con SSO e appena disponibile MFA
- integrazione del form di richiesta di servizio con la dichiarazione di classificazione dei contenuti da parte del responsabile
- miglioramento delle linee guida negli ambiti relativi alla gestione del ciclo di vita delle utenze
- verifica dell'assunzione di obblighi e responsabilità da parte dello sviluppatore del tema in base al contratto di collaborazione in essere, ovvero integrazione dello stesso

Il presente documento sarà sottoposto a ratifica da parte del Comitato per la Sicurezza Informatica nella prima seduta utile dello stesso.

Il responsabile per la sicurezza informatica di Ateneo
ing, Ciro Palermo

delibera n. 90
prot. n. 69748/2026
22 luglio 2026

TORNA ALL'ODG

modifica dello statuto della Fondazione luav di Venezia: approvazione finale

UOR: SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI

Nominativo	F	C	A	As	Nc	Nominativo	F	C	A	As	Nc
Benno Albrecht	X					Susanna Scarpa				X	
Gabriella Chiellino	X					Angelica Morresi	X				
Nohad Haj Salih				X							
Alessandro	X										
Marcello											

legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente) - (Nc – Non Convocato)

Il presidente sottopone all'attenzione del consiglio di amministrazione la proposta di approvazione finale del testo dello statuto della Fondazione luav di Venezia, modificato e aggiornato a seguito dell'acquisizione del parere del Ministero dell'Università e della Ricerca - MUR.

Il consiglio di amministrazione

premesse che:

- nella seduta del consiglio di amministrazione della Fondazione luav del 2 febbraio 2026 è stato approvato il testo recante le modifiche allo statuto dell'ente, con una revisione volta a efficientare l'assetto organizzativo della Fondazione stessa, rendendolo maggiormente aderente alla sua attuale dimensione operativa e migliorando il coordinamento con l'ateneo. Le principali modifiche deliberate in tale sede riguardano specificamente:

- **la revisione della governance** (articoli 10, 11, 12, e 13 relativi al presidente, al consiglio di amministrazione e al direttore): è stata meglio perimetrata la figura dirigenziale, definendo con precisione i confini tra le funzioni di indirizzo del consiglio, quelle di rappresentanza del presidente e quelle gestionali della direzione;
- **l'ampliamento delle finalità operative** (articolo 4, lettera h): è stata inserita esplicitamente la facoltà per la Fondazione di supportare l'ateneo non solo nell'esecuzione tecnica, ma anche attraverso il finanziamento diretto di specifiche attività e progetti istituzionali dell'Università luav;
- **la gestione finanziaria e liquidità** (articolo 7): è stato introdotto un nuovo articolo dedicato alla gestione della liquidità eccedente, definendo con rigore le tipologie di operazioni finanziarie consentite, garantendo che l'impiego delle risorse avvenga secondo criteri di prudenza e trasparenza, a tutela del patrimonio della Fondazione;
- **la semplificazione e la digitalizzazione** (articoli 14, 15, 16), intervenendo su tre fronti per snellire i processi:
 - **collegio dei revisori** (articolo 14): è istituzionalizzata la possibilità di svolgere le riunioni in teleconferenza o videoconferenza, favorendo così anche la tempestività dei controlli;
 - **rapporti Fondazione-luav** (articolo 15): è eliminata la procedura di aggiornamento annuale delle linee guida da parte dell'ateneo e il conseguente piano annuale delle attività riducendo così il carico amministrativo per entrambi gli enti, ferma restando la coerenza strategica di fondo;
 - **programmazione economica** (articolo 16): è eliminato l'obbligo del bilancio preventivo ai sensi dell'articolo 2423 del Codice Civile (non richiesto dalla normativa per questa tipologia di fondazioni) in favore dell'adozione di budget annuali, strumento più dinamico e adatto alla pianificazione finanziaria dell'ente;

- con delibere n. 18 e 19, il senato accademico e il consiglio di amministrazione rispettivamente nelle sedute del 18 e del 25 febbraio 2026, hanno espresso in via preliminare parere favorevole in merito alla proposta di modifica presentata;

- in data 27 febbraio 2026 la Fondazione luav ha inviato a mezzo PEC al Ministero dell'Università e della Ricerca la richiesta di parere in merito alla proposta di modifica dello statuto;

- in data 3 marzo 2026 è pervenuto alla Fondazione, sempre a mezzo PEC, il parere del Ministero contenente le seguenti richieste di modifica:

- ripristino della dicitura "direttore generale" in luogo della proposta dicitura "direttore", in riferimento all'articolo 9, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 2001, n. 254, in cui è indicato che "Il consiglio di amministrazione nomina un direttore generale";
- riformulazione della parte dell'articolo 14 "Collegio dei revisori dei conti" relativa alla nomina dei membri del collegio, secondo quanto disposto dall'articolo 19, comma 4, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con la legge 11 settembre 2020, n. 120;

- in data 10 aprile 2026 il consiglio di amministrazione della Fondazione ha approvato il testo dello statuto modificato secondo le indicazioni del Ministero dell'Università e della Ricerca;

- con delibere n. 53 e 48, il senato accademico e il consiglio di amministrazione rispettivamente nelle sedute del 22 e del 29 aprile 2026, hanno deliberato di accogliere favorevolmente le osservazioni del Ministero dell'Università e della Ricerca e di approvare l'aggiornamento del testo del nuovo statuto della Fondazione luav, così come deliberato dal consiglio di amministrazione della Fondazione stessa nella seduta del 10 aprile 2026;

- in data 29 maggio 2026 la Fondazione luav ha inviato a mezzo PEC al Ministero dell'Università e della Ricerca la richiesta di parere sul testo dello statuto aggiornato secondo le indicazioni dello stesso Ministero;

- in data 8 giugno 2026 è pervenuta alla Fondazione, da parte del Ministero, la richiesta di inserire una precisazione all'articolo 14 "Collegio dei Revisori", circa la rinnovabilità dei componenti del collegio medesimo per una sola volta;

- in data 26 giugno 2026 i membri del consiglio di amministrazione della Fondazione luav hanno formalmente approvato la succitata integrazione;

- in data 3 luglio 2026 Fondazione luav ha inviato a mezzo PEC al Ministero dell'Università e della Ricerca la richiesta di parere sul testo dello statuto aggiornato con l'inserimento della precisazione richiesta;

- il 10 luglio 2026 è pervenuto a mezzo PEC il parere favorevole definitivo del MUR, trasmesso unitamente al testo definitivo dello statuto della Fondazione;

- la Fondazione ha completato l'adeguamento del testo statutario integrando tutte le osservazioni formulate dal Ministero in data 3 marzo 2026 e in data 8 giugno 2026;

- il senato accademico nella seduta del 15 luglio 2026 ha accolto favorevolmente le osservazioni del Ministero dell'Università e della Ricerca e ha approvato il testo definitivo dello statuto della Fondazione luav;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 2001, n. 254, "Regolamento recante criteri e modalità per la costituzione di fondazioni universitarie di diritto privato, a norma dell'articolo 59, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388", e in particolare l'articolo 9, comma 2;

visto il decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e in particolare l'articolo 19, comma 4;

visto il Codice Civile e in particolare l'articolo n. 2423;

richiamato lo statuto dell'Università luav di Venezia;

accertato che il recepimento delle osservazioni del Ministero dell'Università e della Ricerca non comporta oneri finanziari diretti a carico del bilancio di ateneo;

acquisito il parere positivo espresso dal Ministero dell'Università e della Ricerca del 10 luglio 2026 allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante (allegato 1 di pagine 1);

udita la relazione del presidente;

considerato:

- che a seguito dell'acquisizione del definitivo parere positivo da parte del MUR, il testo definitivo dello statuto della Fondazione luav di Venezia è sottoposto agli organi di ateneo per l'approvazione finale;

- opportuno e necessario procedere all'approvazione finale dello statuto della Fondazione luav di Venezia

delibera all'unanimità di:

1) accogliere favorevolmente le osservazioni del Ministero dell'Università e della Ricerca;

2) approvare il testo definitivo dello statuto della Fondazione luav così come deliberato dal consiglio di amministrazione della Fondazione nella seduta del 26 giugno 2026 e risultante dal testo allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante (allegato 2 di pagine 10).

Lo statuto della fondazione sarà in seguito trasmesso dagli uffici competenti al Ministero dell'Università e della Ricerca per gli adempimenti necessari alla formalizzazione dell'atto.



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale della didattica e del personale delle istituzioni universitarie e delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica

Al Presidente della
Fondazione Universitaria IUAV
Prof. Benno Albrecht
PEC fondazioneiuav@pec.it

OGGETTO: modifiche allo Statuto della Fondazione Universitaria IUAV di Venezia - D.P.R. n. 254/2001 – Trasmissione parere

Con riferimento alle modifiche dello Statuto della Fondazione IUAV di Venezia, inviate con note PEC del 29 maggio 2026 e del 3 luglio 2026, acquisite al protocollo DGDidattica rispettivamente al n. 5039 del 1° giugno 2026 e al n. 6627 del 7 luglio 2026, in risposta alla ministeriale n. 939 del 3 marzo 2026, per il previsto parere di questo Ministero, ai sensi del D.P.R. n. 254/2001, si comunica che non si hanno osservazioni da formulare.

Si resta in attesa di ricevere copia dello statuto della Fondazione recepito in atto pubblico.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Gianluca Cerracchio

Statuto della "Fondazione luav"

Titolo I Disposizioni generali

Articolo 1 Denominazione

É istituita, ai sensi dell'articolo 59, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 e del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 2001, n. 254, una Fondazione denominata "Fondazione luav", avente personalità giuridica di natura privata.

La Fondazione ha durata a tempo indeterminato.

Articolo 2 Sedi della Fondazione

La Fondazione ha sede in Venezia, Sestiere S. Croce 191.

Possono essere istituite con deliberazione del Consiglio di Amministrazione uffici e rappresentanze sia in Italia che all'estero.

Articolo 3 Finalità della Fondazione

La Fondazione, senza alcuna finalità di lucro, opera esclusivamente nell'interesse dell'Università luav di Venezia, che costituisce l'ente di riferimento della Fondazione.

L'Università luav di Venezia esercita nei confronti della Fondazione le funzioni di indirizzo e di riscontro sull'effettiva coerenza dell'attività della Fondazione con l'interesse dell'Università medesima.

La Fondazione persegue i propri scopi con le modalità consentite dalla sua natura di persona giuridica privata senza fini di lucro, ed opera nel rispetto dei principi di economicità della gestione. Non è ammessa la distribuzione di utili sotto qualsiasi forma, ed eventuali proventi, rendite od altri utili derivanti dallo svolgimento delle attività previste al successivo articolo 4 saranno utilizzati interamente per perseguire gli scopi della Fondazione.

Articolo 4 Tipologie di attività

La Fondazione può svolgere a favore e/o per conto dell'ente di riferimento le seguenti tipologie di attività:

- a) l'acquisizione e la vendita di beni e servizi alle migliori condizioni;
- b) lo svolgimento di attività strumentali e di supporto alla didattica ed alla ricerca scientifica e tecnologica, con specifico riguardo:
 - i) alla promozione e sostegno finanziario alle attività didattiche, formative e di ricerca;
 - ii) alla promozione ed allo svolgimento di attività integrative e sussidiarie alla didattica ed alla ricerca;
 - iii) alla realizzazione di servizi e di iniziative diretti a favorire le condizioni di studio;
 - iv) alla promozione e supporto delle attività di cooperazione scientifica e culturale dell'ente di riferimento con istituzioni nazionali ed internazionali;
 - v) alla realizzazione e gestione, nell'ambito della programmazione dell'ente di riferimento, di

strutture di edilizia universitaria e di altre strutture di servizio strumentali e di supporto all'attività istituzionale dell'ente di riferimento; alla promozione ed attuazione di iniziative a sostegno del trasferimento dei risultati della ricerca, della creazione di nuove imprenditorialità originate dalla ricerca ai sensi dell'articolo 3, comma I lettera b) n. 1) del decreto legislativo 27 luglio 1999 n. 297, della valorizzazione economica dei risultati delle ricerche, anche attraverso la tutela brevettale;

- vi) al supporto all'organizzazione di *stage* e di altre attività formative, nonché ad iniziative di formazione a distanza.

Per il perseguimento delle finalità di cui al comma 1 la Fondazione può tra l'altro:

- a) promuovere la raccolta di fondi privati e pubblici e la richiesta di contributi pubblici e privati locali, nazionali, europei e internazionali da destinare agli scopi della Fondazione;
- b) stipulare contratti, convenzioni, accordi, o intese con soggetti pubblici o privati;
- c) amministrare e gestire i beni di cui abbia la proprietà o il possesso, nonché le strutture universitarie delle quali le sia stata affidata la gestione;
- d) sostenere lo svolgimento di attività di formazione, ricerca e trasferimento tecnologico, anche attraverso la gestione operativa di strutture scientifiche e/o tecnologiche dell'ente di riferimento;
- e) promuovere la costituzione o partecipare a, consorzi, associazioni o fondazioni che condividano le medesime finalità, nonché a strutture di ricerca, alta formazione e trasferimento tecnologico in Italia ed all'estero, ivi comprese società di capitali strumentali a dette strutture, nel caso di partecipazione a tali società di capitali la partecipazione non può essere superiore al 50% dell'intero capitale sociale;
- f) promuovere e partecipare ad iniziative congiunte con altri istituti nazionali, stranieri, con amministrazioni ed organismi internazionali e, in genere, con operatori economici e sociali, pubblici o privati;
- g) promuovere seminari, conferenze e convegni anche con altre istituzioni e organizzazioni nazionali e internazionali o partecipare ad analoghe iniziative promosse da altri soggetti.
- h) supportare l'ateneo nello svolgimento e nel finanziamento di specifiche attività e servizi in occasione di particolari ricorrenze, celebrazioni, riconoscimenti, nuove iniziative nonché nell'ambito dell'esecuzione di progetti di ricerca, didattica e terza missione.

La Fondazione agevola la partecipazione alla propria attività di enti e amministrazioni pubbliche e di soggetti privati, sviluppando ed incrementando la necessaria rete di relazioni nazionali ed internazionali funzionali al raggiungimento dei propri fini.

Articolo 5

Patrimonio

Il patrimonio della Fondazione è costituito:

- a) dalla dotazione iniziale in beni mobili e/o immobili conferita dai fondatori all'atto della costituzione;
- b) dai beni mobili ed immobili che perverranno alla Fondazione a qualsiasi titolo, nonché da contributi, donazioni e lasciti di persone fisiche e giuridiche pubbliche e private, la cui accettazione sia deliberata, previo gradimento dell'ente di riferimento, dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione e che il Consiglio stesso decida di imputare a patrimonio;
- c) dai proventi delle attività proprie che il Consiglio di Amministrazione deliberi di destinare ad

- incremento del patrimonio;
- d) dagli utili, derivanti dalle contribuzioni di cui all'articolo 8, che il Consiglio di Amministrazione decida di imputare a patrimonio;
- e) dai fondi di riserva costituiti con eventuali avanzi di gestione.

Articolo 6

Fondo di gestione

Per l'adempimento dei propri compiti la Fondazione dispone:

- a) di ogni eventuale provento, contributo donazione o lascito destinato all'attuazione degli scopi statuari e non espressamente destinato all'incremento del patrimonio;
- b) dei redditi provenienti dalla gestione del patrimonio;
- c) dei corrispettivi per le prestazioni svolte.

Articolo 7

Gestione della Liquidità

Fondazione, nell'ambito della gestione del proprio patrimonio e per ottimizzare l'utilizzo della liquidità eccedente, non immediatamente necessaria alla gestione corrente, è autorizzata a effettuare operazioni finanziarie con impegno temporale prevalentemente a breve termine, nel rispetto delle normative vigenti e dei principi contabili applicabili.

Gli investimenti saranno rivolti a strumenti con rendimento atteso adeguato ad un profilo di rischio limitato sul capitale investito, quali:

- a) Titoli di Stato e obbligazioni di enti sovranazionali (es. BTP, BOT, CCT, Obbligazioni UE).
- b) Depositi vincolati a termine presso istituti di credito qualificati.
- c) Fondi comuni di investimento monetari o obbligazionari a gestione attiva e/o passiva, con rating elevato.
- d) Altri strumenti finanziari assimilabili ai precedenti sotto il profilo del rischio sul capitale investito

La decisione di investire e la selezione degli strumenti specifici saranno deliberate dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Presidente o del Direttore Generale.

Tali operazioni non dovranno mai compromettere la liquidità necessaria per le esigenze operative ordinarie, straordinarie e per l'adempimento degli obblighi statuari e di legge.

Articolo 8

Partecipazioni ed adesioni

Partecipano alla costituzione della Fondazione, e pertanto assumono la qualifica di: "Fondatori", oltre all'ente di riferimento, gli enti e le amministrazioni pubbliche ed i soggetti privati che, individuati dall'ente di riferimento medesimo, abbiano accettato di sottoscrivere le quote di adesione alla Fondazione, ai sensi degli articoli 5 e 6 dello Statuto, e dell'art. 6 comma 1 dei D.P.R. n. 254 del 24 maggio 2001, mediante contributi in denaro, in attività o in beni materiali ed immateriali, secondo le rispettive quote.

In sede di costituzione risulta ente fondatore, ai sensi del precedente comma, solo l'ente di riferimento, ovverosia l'Università Iuav di Venezia.

Assumono la qualifica di "Partecipanti istituzionali" alla Fondazione, previo gradimento della stessa e dell'ente di riferimento, enti ed amministrazioni pubbliche e soggetti privati che condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono alla realizzazione dei suoi scopi mediante contributi in denaro annuali o pluriennali, in attività o beni materiali e immateriali, nella misura e secondo le modalità stabilite all'uopo dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione. L'attribuzione della qualifica di Partecipante istituzionale è deliberata nella prima seduta utile dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione, su richiesta del soggetto interessato alla contribuzione, previo gradimento del Consiglio di Amministrazione dell'Università, che si considera comunque acquisito decorsi sessanta giorni dal ricevimento della richiesta, inoltrata all'Università a cura del Presidente della Fondazione.

Assumono la qualifica di "Partecipanti" enti ed amministrazioni pubbliche e soggetti privati che contribuiscono in via non continuativa agli scopi della Fondazione con mezzi e risorse di misura non inferiore a quella all'uopo stabilita dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

Il Consiglio di Amministrazione decide, con deliberazione assunta con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei suoi membri e sentito il parere non vincolante dell'ente di riferimento, l'esclusione dei Partecipanti istituzionali e/o dei Partecipanti per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente statuto, tra cui in via esemplificativa e non tassativa:

- a) inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni ed i conferimenti previsti secondo quanto sopra stabilito nel presente statuto;
- b) condotta incompatibile con gli scopi della Fondazione di cui al precedente articolo 3 e con il dovere di collaborazione con le altre componenti della Fondazione;
- c) comportamento contrario al dovere di prestazioni non patrimoniali;
- d) nell'ipotesi di enti e/o persone giuridiche:
 - estinzione a qualsiasi titolo dovuta;
 - apertura di procedure di liquidazione;
 - fallimenti e/o apertura delle procedure concorsuali anche stragiudiziali.

I Partecipanti istituzionali ed i Partecipanti possono, in ogni momento, recedere dalla Fondazione, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte fino al momento del recesso.

Titolo II

Organi

Articolo 9

Organi

Sono organi della Fondazione:

- a) il Presidente;
- b) il Consiglio di Amministrazione;
- c) il Collegio dei Revisori dei Conti.

La durata degli organi della Fondazione, nonché le norme per la nomina ed il loro funzionamento sono stabiliti negli articoli seguenti dal presente statuto.

Al fine di assicurare la continuità dell'attività della Fondazione, gli organi suindicati continuano a svolgere le rispettive funzioni nel rispetto della normativa vigente.

Articolo 10

Presidente

Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione. Convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione ed esercita tutte le altre funzioni attribuite dallo statuto che non siano riservate dallo statuto al Consiglio di Amministrazione e al Direttore Generale della Fondazione.

Esercita una funzione di raccordo tra il Consiglio di Amministrazione e il Direttore Generale della Fondazione dando le indicazioni e le direttive ritenute più opportune per la migliore attuazione delle delibere del Consiglio di Amministrazione.

Rappresenta attivamente e passivamente la Fondazione davanti a qualsiasi Autorità amministrativa, fiscale e giudiziaria, ordinaria e speciale, in qualsiasi procedura, in qualunque grado e sede, provvedendo alla nomina di procuratori speciali e difensori previa delibera del Consiglio d'Amministrazione.

Sottoscrive tutti gli atti necessari anche negoziali nel rispetto dei limiti di valore stabiliti con delibera dal Consiglio di Amministrazione.

Provvede alla sottoscrizione delle convenzioni con l'ente di riferimento e, previa autorizzazione del Consiglio d'Amministrazione, con le altre Università.

Cura e gestisce i rapporti con le autorità, le pubbliche amministrazioni e gli altri enti pubblici e privati sottoscrivendo i relativi accordi programmatici, ferma la competenza del Direttore Generale per gli atti negoziali.

Adotta le direttive necessarie per garantire il buon andamento amministrativo della Fondazione, il raggiungimento degli obiettivi e il perseguimento delle finalità istituzionali della Fondazione, esercitando i relativi poteri di vigilanza e controllo.

Su delibera del Consiglio d'Amministrazione esercita per singoli affari o categorie di affari la facoltà di nominare e revocare procuratori generali "ad negotia" o speciali, qualora non vi provveda direttamente il Direttore Generale.

Assume gli atti di competenza del Consiglio d'Amministrazione in caso di necessità e urgenza, provvedendo alla sua successiva convocazione per la ratifica.

Nell'espletamento delle sue funzioni si avvale dell'ausilio del Direttore Generale della Fondazione e del personale dipendente.

In caso di assenza o impedimento del Presidente, le sue funzioni sono esercitate dal vice-Presidente, designato secondo quanto previsto al successivo articolo 11.

Il Presidente della Fondazione è designato dall'ente di riferimento, l'Università Iuav di Venezia.

Il Presidente resta in carica per un massimo di tre esercizi e potrà essere riconfermato.

Cessa dalle funzioni di Presidente per morte o impossibilità sopravvenuta di esercitare l'incarico, dimissioni o revoca da parte dell'ente di riferimento.

Articolo 11

Consiglio di Amministrazione

La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 9 (nove) membri, compreso il Presidente, secondo quanto sarà di volta in volta deciso, al momento della nomina, dall'ente di riferimento, l'Università Iuav di Venezia.

Il Consiglio di Amministrazione è così costituito:

- a) la maggioranza assoluta dei suoi membri è designata dall'ente di riferimento;
- b) un componente è designato dal Ministero competente per l'Università;

c) i restanti membri sono designati, in misura uguale, su invito del Presidente, dagli altri Partecipanti istituzionali. In assenza o in caso di mancata nomina nei sessanta giorni successivi all'invito formalizzato dal Presidente, gli altri membri saranno designati dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente di riferimento, che li potrà scegliere fra persone che per competenze, esperienza o rappresentatività siano in grado di contribuire positivamente al perseguimento dello scopo istituzionale della Fondazione, nel rispetto di quanto previsto alla lettera a).

Nel caso in cui, durante il mandato del Consiglio di Amministrazione, si verifichi l'ingresso di nuovi Partecipanti istituzionali, l'Ente di riferimento, nei limiti di quanto previsto al primo capoverso, tenuto conto di quanto stabilito alla lettera a) e ferma restando la durata del mandato, potrà autorizzare l'integrazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione da attuarsi con le modalità indicate nel presente articolo. L'integrazione del numero dei consiglieri è recepita dalla stessa Fondazione mediante apposita delibera del proprio Consiglio di Amministrazione. I nuovi consiglieri resteranno in carica sino al termine del mandato del Consiglio di Amministrazione.

Qualora uno o più membri del Consiglio di Amministrazione dovessero venir meno per dimissioni, revoca (secondo quanto di seguito previsto nel presente articolo), decesso o impossibilità sopravvenuta di esperire l'incarico, il/i medesimo/i saranno sostituiti con persone designate dal soggetto che aveva scelto i consiglieri della cui sostituzione si tratta. Il Presidente informa tempestivamente il/i soggetto/i che devono provvedere alla loro sostituzione riguardo al fatto che uno o più consiglieri sono venuti meno; qualora venga meno il Presidente, tale comunicazione viene fatta dal vice-Presidente. I consiglieri così nominati restano in carico fino alla scadenza od alla revoca dell'intero Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione è presieduto dal Presidente della Fondazione. Il consigliere più anziano di età assume la funzione di vice-Presidente, il quale presiede il Consiglio di Amministrazione in caso di Assenza o impedimento del Presidente della Fondazione.

Il Consiglio di Amministrazione rimane in carica per tre esercizi salva la possibilità di revoca per giusta causa da parte dell'ente di riferimento. La cessazione dei consiglieri per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il Consiglio di Amministrazione è ricostituito. L'ente di riferimento ha altresì il potere di revocare per giusta causa anche singolarmente uno o più dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

I consiglieri uscenti possono essere riconfermati.

All'inizio del mandato l'ente di riferimento fissa un compenso annuo, che dovrà essere dello stesso importo per tutti i consiglieri, fatta eccezione per il Presidente, a favore del quale potrà essere stabilito un compenso maggiore. Ai membri del Consiglio di Amministrazione spetta inoltre il rimborso delle spese documentate sostenute in ragione della carica.

Il Consiglio di Amministrazione, nomina il Direttore Generale della Fondazione, i cui compiti sono definiti nell'articolo 13 del presente statuto, e ne determina il compenso.

Articolo 12

Funzioni del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione indica le linee di azione programmatiche della Fondazione in armonia con le linee guida date dall'ente di riferimento.

Delibera in merito ai seguenti atti:

- bilanci consuntivi e budget annuali nei termini di legge o statutari
- costituzione di sedi secondarie della Fondazione;
- alienazione degli immobili ed altri cespiti del patrimonio della Fondazione;
- destinazione di parte dei redditi ad incremento del patrimonio della Fondazione;
- predisposizione e proposta all'ente di riferimento del piano pluriennale delle attività della Fondazione nonché del piano di attività annuale conformi con le linee guida determinate dall'ente di riferimento;
- approvazione dei regolamenti della Fondazione;
- autorizzazione al Presidente per la sottoscrizione delle convenzioni con le Università diverse dall'ente di riferimento;
- determinazione delle tipologie e dei limiti di valore economico degli atti negoziali che il Presidente e il Direttore Generale sono legittimati a sottoscrivere in via di urgenza a nome e per conto della Fondazione, salvo ratifica alla prima riunione utile del CdA;
- pareri su ogni altro oggetto sottoposto alla sua attenzione dal Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi componenti, e delibera a maggioranza semplice dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente della Fondazione.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce presso la sede della Fondazione, o altrove purché in Italia, ogni volta che il Presidente lo ritenga opportuno o quando ne sia fatta richiesta da almeno due dei consiglieri.

E' ammessa la possibilità che le riunioni del Consiglio di Amministrazione si tengano per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che ne venga data preventiva comunicazione alla Segreteria del Consiglio, che sia assicurata la massima riservatezza possibile delle comunicazioni, che tutti i partecipanti possano essere identificati dal Presidente dell'adunanza, che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti, che siano in grado di ricevere, trasmettere e visionare documenti garantendone la contestualità dell'esame e della relativa deliberazione. Verificandosi tali presupposti, il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo dove è stato convocato, ove dovranno trovarsi il Presidente e il Segretario.

La convocazione è fatta dal Presidente mediante raccomandata da spedirsi a ciascun consigliere almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, ovvero mediante qualsiasi altro mezzo che garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

In caso di particolare urgenza il Consiglio di Amministrazione può essere convocato per telegramma o posta elettronica certificata almeno ventiquattro ore prima dell'adunanza.

L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora fissati per la riunione, nonché dell'ordine del giorno. Con la convocazione è messa a disposizione dei consiglieri e dei revisori l'eventuale documentazione di supporto alle decisioni.

Le funzioni di segretario del Consiglio di Amministrazione sono svolte dal Direttore Generale della Fondazione, o da altro soggetto designato dal Presidente in assenza del Direttore Generale.

Le sedute del Consiglio di Amministrazione sono fatte constare da processo verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario, e trascritto a cura del Direttore Generale nell'apposito libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.

Articolo 13

Direttore Generale della Fondazione

Il Direttore Generale della Fondazione è nominato dal Consiglio di Amministrazione, e deve essere in possesso di adeguata esperienza gestionale.

Egli ha le seguenti competenze:

- a) partecipa alle sedute del Consiglio di Amministrazione, in cui funge da segretario verbalizzante, senza diritto di voto e con funzione consultiva;
- b) provvede all'attuazione delle delibere del Consiglio di Amministrazione, secondo le indicazioni e le direttive del Presidente;
- c) cura la gestione operativa della Fondazione sottoscrivendo tutti gli atti necessari anche negoziali nel rispetto delle tipologie e dei limiti di valore stabiliti con delibera del Consiglio di Amministrazione e secondo le indicazioni e le direttive del Presidente;
- d) coordina e controlla le attività istituzionali della Fondazione;
- e) esercita le funzioni di gestione organizzativa e amministrativa della Fondazione;
- f) è responsabile del personale della Fondazione, cui si applica il CCNL del settore Commercio;
- g) coadiuva il Presidente nella predisposizione del budget annuale e del bilancio consuntivo, che vengono sottoposti entro le scadenze previste al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione;
- h) relaziona, per gli ambiti di competenza, il Consiglio di Amministrazione e il Presidente, con cadenza almeno semestrale, in ordine alle attività e iniziative assunte per conto della Fondazione.

Il ruolo di responsabile della sicurezza e della privacy è svolto dal Direttore Generale o da persona da lui delegata.

I compiti del Direttore Generale sono ulteriormente precisati nell'atto di nomina, in conformità a quanto stabilito nei precedenti commi.

Il Consiglio di Amministrazione delibera il compenso annuo del Direttore Generale della Fondazione in relazione alle funzioni attribuitegli ed ai risultati della gestione conseguiti.

Dura in carica sino ad un massimo di tre esercizi e può essere riconfermato.

Cessa dalle sue funzioni per i seguenti motivi: decesso o impossibilità sopravvenuta di esperire l'incarico, dimissioni, revoca da parte del Consiglio di Amministrazione.

In assenza temporanea del Direttore Generale della Fondazione, il Presidente provvede ad esercitare le funzioni e i poteri di sua competenza salvo diversa delibera del Consiglio di Amministrazione.

Articolo 14

Collegio dei revisori dei conti

Il collegio dei revisori dei conti è organo di controllo della Fondazione e svolge le funzioni previste dal codice civile per il collegio sindacale. In particolare il collegio controlla l'Amministrazione della Fondazione, partecipa senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, accerta la regolare tenuta della contabilità e la corrispondenza del bilancio consuntivo alle risultanze dei libri e delle scritture contabili. Ed esprime il proprio avviso mediante apposite relazioni sui bilanci consuntivi, ed effettua verifiche periodiche.

I revisori possono, in qualsiasi momento, procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e controllo, nonché chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni della Fondazione o su determinati affari.

E' ammessa la possibilità che le riunioni del collegio si tengano per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che sia assicurata la massima riservatezza possibile delle comunicazioni, che a tutti i partecipanti sia consentito di seguire i lavori, che siano in grado di ricevere, trasmettere e visionare documenti garantendone la contestualità dell'esame.

Le risultanze degli accertamenti sono annotate nell'apposito libro delle adunanze e delle deliberazioni del collegio dei revisori.

Il collegio è composto da tre membri titolari compreso il Presidente, e da due membri supplenti.

Il presidente è nominato dalla Fondazione e individuato tra i soggetti che sono iscritti nel registro dei revisori legali e che hanno svolto, per almeno cinque anni, funzioni di revisore legale presso istituzioni universitarie.

I restanti due componenti titolari del collegio sono nominati dalla Fondazione, su designazione del Ministero dell'economia e delle finanze e del Ministero dell'università e della ricerca, e sono individuati, prioritariamente, tra i dipendenti delle predette amministrazioni, e, in ogni caso, tra coloro che sono in possesso del requisito di iscrizione nel registro dei revisori legali.

I due componenti supplenti sono nominati con le stesse modalità dei due componenti titolari che non ricoprono l'incarico di Presidente del collegio.

Il collegio dura in carica per tre esercizi ed i suoi componenti sono rinnovabili per una sola volta.

Il compenso dei revisori è determinato, all'inizio del mandato, dal Consiglio di Amministrazione.

Titolo III

Disposizioni in materia di gestione e di controllo

Articolo 15

Rapporti tra la Fondazione e l'ente di riferimento

Il senato accademico dell'ente di riferimento definisce le linee guida dell'attività della Fondazione per tutta la durata del Consiglio di Amministrazione.

L'ente di riferimento approva, su proposta del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, il piano pluriennale delle attività della Fondazione, elaborato dal Consiglio stesso. L'approvazione del piano pluriennale di attività deve comunque essere conforme alle linee guida determinate ai sensi del primo comma del presente articolo.

I rapporti tra l'ente di riferimento e la Fondazione, per le prestazioni di collaborazione, consulenza, assistenza, servizio, supporto, promozione delle attività la cui tipologia è stabilita nell'articolo 4, sono regolati da specifiche convenzioni e/o accordi, deliberate dall'Ente di riferimento.

Al termine di ogni triennio il senato accademico dell'Università luav di Venezia verifica l'attuazione delle linee guida di attività, mentre il Consiglio di Amministrazione della stessa Università verifica l'adempimento delle convenzioni di cui al precedente comma. In caso di mancata o grave irregolarità nell'attuazione delle linee guida di attività o di grave inadempimento delle suindicate convenzioni, l'ente

di riferimento può procedere alla revoca ed alla contestuale sostituzione del Presidente della Fondazione e/o degli altri componenti del Consiglio di Amministrazione dallo stesso designati.

Articolo 16

Scritture contabili e di bilancio

La Fondazione deve tenere i libri e le altre scritture contabili prescritti dall'art. 2214 del codice civile e dalle vigenti disposizioni.

Il bilancio di esercizio è redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, in quanto compatibili, ed è approvato dal Consiglio di Amministrazione nei termini previsti per le società per azioni.

Entro trenta giorni dall'approvazione, una copia del bilancio deve essere trasmessa all'ente di riferimento, a cura del Presidente della Fondazione o, in caso di sua impossibilità o inadempimento, di qualsiasi altro membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

Fatta eccezione per il primo, la cui durata è determinata nell'atto costitutivo, l'esercizio finanziario della Fondazione ha inizio l'uno gennaio e termina il trentuno dicembre di ciascun anno.

Articolo 17

Personale

I rapporti di lavoro dei dipendenti delle fondazioni sono disciplinati dalle disposizioni del codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato e sono costituiti e regolati contrattualmente.

Il Consiglio di Amministrazione può approvare un apposito regolamento del personale, su proposta del Direttore Generale della Fondazione.

Titolo IV

Disposizioni finali

Articolo 18

Scioglimento e disposizioni finali

La Fondazione è sciolta e posta in liquidazione nei casi previsti dal codice civile per le fondazioni riconosciute.

Per l'esecuzione della liquidazione l'ente di riferimento nomina uno o più liquidatori.

I beni che residuano dopo l'esecuzione della liquidazione sono devoluti all'ente di riferimento, l'Università Iuav di Venezia, e destinati a sostegno delle sue attività istituzionali.

L'ente di riferimento provvede alla nomina ed alla sostituzione degli amministratori o dei rappresentanti quando le disposizioni contenute nell'atto di Fondazione non possono attuarsi. Sentiti gli amministratori della Fondazione, promuove l'annullamento, da parte dell'autorità governativa, delle deliberazioni contrarie all'atto di Fondazione e allo statuto, fermo quanto previsto dall'articolo 15 comma 4, nonché a norme imperative, all'ordine pubblico ed ai buon costume.

Articolo 19

Modifiche statutarie

Qualunque modifica al presente statuto sarà deliberata dall'ente di riferimento, previa acquisizione del parere del Ministero competente per l'Università; secondo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 del D.P.R. n. 254/2001 ed al comma 3 dell'art. 2 del D.P.R. n. 361/2000.

delibera n. 91
prot. n. 69749/2026
22 luglio 2026

TORNA ALL'ODG

chiamata di una ricercatrice a tempo determinato - RTT ex articolo 24 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 a valere sui fondi del decreto ministeriale 26 giugno 2023 n. 795

UOR: SERVIZIO CONCORSI E CARRIERE PERSONALE DOCENTE (DOCENTE)

Nominativo	F	C	A	As	Nc	Nominativo	F	C	A	As	Nc
Benno Albrecht	X					Susanna Scarpa				X	
Gabriella Chiellino	X					Angelica Morresi	X				
Nohad Haj Salih				X							
Alessandro Marcello	X										

legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non Convocato)

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che si sono conclusi i lavori per il posto n. 2 relativo a "Procedure pubbliche di selezione con valutazione comparativa per la copertura di n. 2 posti di ricercatore universitario a tempo determinato (RTT), ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 presso l'Università luav di Venezia - Sigla del bando: RTT-2026-01" per la chiamata di un ricercatore a tempo determinato (RTT) del settore scientifico disciplinare PHIL-04/B "Filosofia e teoria dei linguaggi".

Il consiglio di amministrazione

premessso che:

- con delibere n. 89, n. 149 e n. 168, il consiglio di dipartimento in seduta plenaria, il senato accademico e il consiglio di amministrazione rispettivamente nelle sedute del 10, 12 e 18 dicembre 2024, hanno deliberato l'istituzione del corso di laurea magistrale in Curating Arts and Heritage in Intercultural Perspectives per l'anno accademico 2025/2026;
- con delibere n. 4, n. 6 e n. 7, il consiglio di dipartimento in seduta plenaria, il senato accademico e il consiglio di amministrazione rispettivamente nelle sedute del 22, 28 e 30 gennaio 2025 hanno deliberato l'approvazione del piano per il raggiungimento dei requisiti minimi di docenza nel corso di laurea magistrale sopra citato;
- il senato accademico nella seduta del 15 luglio 2026 ha espresso parere favorevole in merito alla chiamata nel ruolo di ricercatrice a tempo determinato (RTT) della dott.ssa Valeria Burgio ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 a valere sui fondi del decreto ministeriale 26 giugno 2023 n. 795;

vista la legge 30 dicembre 2010 n. 240 e in particolare l'articolo 24;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2011 n. 232 "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8 della legge 30 dicembre 2010 n. 240";

visto il decreto ministeriale 26 giugno 2023 n. 795;

visto il decreto ministeriale del 2 maggio 2024 n. 639;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 luglio 2025 "Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2025";

richiamato lo statuto dell'Università luav di Venezia e in particolare l'articolo 10;

richiamato il regolamento generale di ateneo;

richiamato il regolamento di ateneo per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato (RTT) ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010 n. 240, come modificato dalla legge 29 giugno 2022 n. 79;

richiamato il decreto rettorale 15 gennaio 2026 n. 18, pubblicato all'albo ufficiale rep. n. 23, prot. n. 1807 del 16 gennaio 2026 di avvio di procedure pubbliche di selezione con valutazione comparativa per la copertura di n. 2 posti di ricercatore universitario a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 presso l'Università luav di Venezia, tipologia contrattuale: regime di impegno a tempo pieno per i seguenti gruppi scientifici disciplinari e settori scientifico disciplinari:

POSTO N. 1

Gruppo scientifico disciplinare 10/ARTE-01 "Storia dell'arte", settore scientifico disciplinare di riferimento per il profilo del posto ARTE-01/D "Museologia e critica artistica e del restauro";

POSTO N. 2

Gruppo scientifico disciplinare 11/PHIL-04 "Estetica e filosofia dei linguaggi", settore scientifico disciplinare di riferimento per il profilo del posto PHIL-04/B "Filosofia e teoria dei linguaggi"

richiamato il decreto del direttore del dipartimento 24 febbraio 2026 n. 17 per la designazione e proposta dei componenti della commissione di valutazione;

richiamato il verbale di sorteggio dei componenti della commissione prot. n. 24939 del 13 marzo 2026;

richiamato il decreto rettorale 17 marzo 2026 n. 156 di nomina della commissione;

accertato che il costo annuo di un ricercatore a tempo determinato in tenure track, in regime di impegno a tempo pieno, aggiornato con il recente decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 luglio 2025 è pari a € 54.910,46, per un importo di € 329.462,76 per il sessennio, a valere sui fondi del decreto ministeriale 26 giugno 2023 n. 795;

udita la relazione del presidente;

considerato che:

- la commissione ha adottato i criteri conformi al decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243;
- la commissione ha concluso i lavori e consegnato i verbali assunti a protocollo n. 48878 dell'11 giugno 2026;
- gli atti sono stati approvati con decreto rettorale 2 giugno 2026 n. 389, pubblicato all'albo ufficiale rep. 301, prot. n. 49325 del 12 giugno 2026;
- la dott.ssa Valeria Burgio sarà inquadrata nel gruppo scientifico disciplinare 11/PHIL-04 "Estetica e filosofia dei linguaggi", settore scientifico disciplinare PHIL-04/B "Filosofia e teoria dei linguaggi"

delibera all'unanimità di approvare la chiamata nel ruolo di ricercatrice a tempo determinato (RTT) della dott.ssa Valeria Burgio ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 a valere sui fondi del decreto ministeriale 26 giugno 2023 n. 795, con decorrenza dall'1 settembre 2026.

Il servizio concorsi e carriere del personale docente è incaricato dell'esecuzione della presente delibera.

delibera n. 92
prot. n. 69750/2026
22 luglio 2026

TORNA ALL'ODG

chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b) ai sensi dell'articolo 24 comma 5 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 nel ruolo di professore di seconda fascia

UOR: SERVIZIO CONCORSI E CARRIERE PERSONALE DOCENTE (DOCENTE)

Nominativo	F	C	A	As	Nc	Nominativo	F	C	A	As	Nc
Benno Albrecht	X					Susanna Scarpa				X	
Gabriella Chiellino	X					Angelica Morresi	X				
Nohad Haj Salih				X							
Alessandro Marcello	X										

legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non Convocato)

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che si è conclusa la procedura valutativa per la chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b) ai sensi dell'articolo 24 comma 5 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 nel ruolo di professore di seconda fascia.

Il consiglio di amministrazione

premesse che:

- l'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010 n. 240, nella formulazione previgente alle modifiche introdotte dalla legge 29 giugno 2022 n. 79 prevede che, nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, nel terzo anno di contratto, il ricercatore a tempo determinato assunto ai sensi del comma 3, lettera b), del medesimo articolo, e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale allo svolgimento delle funzioni di professore universitario di seconda fascia, sia valutato ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, e che, in caso di esito positivo della valutazione, il ricercatore, alla scadenza del contratto, sia inquadrato nel ruolo dei professori associati;
 - gli organi di governo hanno deliberato che per quanto riguarda le assunzioni nel corso del 2026 sono disponibili 0,60 punti organico per passaggi da ricercatore a tempo determinato lett. b) a docente associato;
 - l'1 ottobre 2026 si concluderà il contratto del ricercatore a tempo determinato di tipologia b) dott. Giuseppe Emmi, del GSD 09/IIND-07 "Fisica tecnica e ingegneria nucleare" SSD IIND-07/B "Fisica tecnica ambientale" - contratto rep. n. 1526, prot. n. 82519 del 3 ottobre 2023;
 - il senato accademico nella seduta del 15 luglio 2026 ha espresso parere favorevole in merito alla chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia del dott. Giuseppe Emmi, ai sensi dell'articolo 24 comma 5 della legge 30 dicembre 2010 n. 240;
- vista** la legge 30 dicembre 2010 n. 240;
- visto** il decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2011 n. 232 "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8 della legge 30 dicembre 2010 n. 240";
- visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 luglio 2025 "Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2025";
- visto** il decreto legge 28 ottobre 2024 n. 160, come modificato dalla legge di conversione 20 dicembre 2024 n. 199 recante "Disposizioni urgenti in materia di lavoro, università, ricerca e istruzione per una migliore attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza", con il quale si dispone che la durata dell'Abilitazione Scientifica Nazionale sia prorogata a 12 anni;

richiamato lo statuto dell'Università luav di Venezia e in particolare l'articolo 10;
richiamato il regolamento di ateneo per la disciplina di chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 commi 5 e 6 della legge 30 dicembre 2010 n. 240;

richiamato il decreto rettorale 12 giugno 2024 n. 402 di "Inquadramento dei docenti e ricercatori dell'Università luav di Venezia nei gruppi scientifico-disciplinari e nei nuovi settori scientifico-disciplinari, ai sensi del Decreto Ministeriale n. 639/2024 del 2 maggio 2024";

richiamata la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" di cui al piano integrato di attività e organizzazione - PIAO luav adottato per il triennio 2026-28 con delibera del consiglio di amministrazione n. 4 del 28 gennaio 2026;

richiamate le delibere n. 170 del senato accademico e n. 188 del consiglio di amministrazione del 17 dicembre 2026, con le quali è stato approvato il bilancio unico di ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2026 e triennale 2026-2028, inclusivo della programmazione triennale del personale;

richiamata la delibera del consiglio di dipartimento n. 7 del 6 maggio 2026, con la quale è stata nominata la commissione incaricata della procedura valutativa;

accertato che il costo annuo lordo di un professore di seconda fascia, alla classe iniziale e in regime di impegno a tempo pieno, comprensivo dell'incremento previsto dal DPCM 04 luglio 2025, è pari a € 78.360,46 e che, in caso di esito positivo della valutazione, la spesa relativa all'inquadramento nel ruolo di professore di seconda fascia dei ricercatori sopra nominati, graverà sul bilancio di ateneo, a valere sui fondi di cui al decreto ministeriale 6 maggio 2022 n. 445 a partire dalla data di presa di servizio 2 ottobre 2026;

udita la relazione del presidente e della responsabile dell'area risorse umane e organizzazione;

considerato che:

- la commissione, adottando criteri conformi agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale nell'ambito dei criteri fissati con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 4 agosto 2011 n. 344 "Criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24 comma 5 della legge 30 dicembre 2010 n. 240, dei ricercatori titolari di contratti" ha concluso i lavori, consegnato i verbali assunti a protocollo prot. n. 47737 del 10 giugno 2026, ed espresso parere pienamente positivo sull'attività didattica e scientifica svolta dal ricercatore nel triennio;

- con delibera n. 8 il consiglio di dipartimento nella seduta riservata ai professori di I e II fascia del 15 giugno 2026 ha approvato gli atti e ha proposto la chiamata del dott. Giuseppe Emmi nel ruolo di professore associato, con decorrenza dal giorno successivo alla conclusione del triennio di ricercatore

delibera all'unanimità di approvare la chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia del dott. Giuseppe Emmi, ai sensi dell'articolo 24 comma 5 della legge 30 dicembre 2010 n. 240, con decorrenza dal 2 ottobre 2026 e afferenza al dipartimento di culture del progetto.

Il servizio concorsi e carriere del personale docente è incaricato dell'esecuzione della presente delibera.

delibera n. 93
prot. n. 69751/2026
22 luglio 2026

TORNA ALL'ODG

convenzione di doppio titolo con la Tongji University (Cina) – filiera architettura: rinnovo

UOR: SERVIZIO DIDATTICA INTERNAZIONALE

Nominativo	F	C	A	As	Nc	Nominativo	F	C	A	As	Nc
Benno Albrecht	X					Susanna Scarpa				X	
Gabriella Chiellino	X					Angelica Morresi	X				
Nohad Haj Salih				X							
Alessandro Marcello	X										

legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente) - (Nc – Non Convocato)

Il presidente sottopone all'attenzione del consiglio di amministrazione la proposta di rinnovo della convenzione di doppio titolo con la Tongji University (Cina) nell'ambito della filiera di architettura.

Il consiglio di amministrazione

premessso che:

- con delibere n. 140 e 135 il senato accademico e il consiglio di amministrazione rispettivamente nelle sedute del 21 e 28 luglio 2021 hanno approvato l'accordo di collaborazione con il College of Architecture and Urban Planning presso la Tongji University (Cina), successivamente aggiornato con delibere n. 149 e 202 del senato accademico e del consiglio di amministrazione rispettivamente nelle sedute del 19 e 26 ottobre 2022;
- l'attuale convenzione è prevista in scadenza il 30 luglio 2026;
- la convenzione coinvolge i corsi di laurea magistrale Iuav "Architettura" e "Architecture";
- la collaborazione consolidata con l'ateneo partner ha prodotto risultati positivi nel corso degli anni, favorendo la mobilità di studentesse e studenti e personale docente, lo sviluppo di attività didattiche congiunte e il rafforzamento delle relazioni accademiche e scientifiche tra le due istituzioni;
- il senato accademico nella seduta del 15 luglio 2026 ha approvato il rinnovo della convenzione di doppio titolo con la Tongji University (Cina) nell'ambito della filiera di architettura;

richiamato lo statuto dell'Università Iuav di Venezia;

richiamato il regolamento didattico di ateneo, in particolare l'articolo 23 dedicato alla mobilità internazionale e al riconoscimento di studi compiuti all'estero;

richiamata la "Sezione Rischi corruttivi e trasparenza" di cui al Piano Integrato di Attività e Organizzazione - PIAO Iuav adottato per il triennio 2026-2028;

richiamata la delibera n. 45 con la quale il consiglio di dipartimento nella seduta plenaria dell'8 ottobre 2025 ha approvato l'individuazione dei tutor accademici per le convenzioni di doppio titolo di ateneo per il triennio 2025/2028;

accertato che non sussistono oneri a carico dell'ateneo ai fini del rinnovo della convenzione di doppio titolo con l'ateneo partner;

udita la relazione del presidente;

considerato che:

- il rinnovo della convenzione contribuisce al perseguimento dell'obiettivo strategico di qualificare l'ateneo come Knowledge Hub, anche attraverso il rafforzamento dei programmi didattici internazionali e interateneo, che trovano nei percorsi di doppio titolo una delle loro principali espressioni;

- tale collaborazione consolida e favorisce lo sviluppo del modello didattico basato sull'approccio challenge-based education - CBE, che caratterizza i programmi coinvolti nel doppio titolo e promuove l'apprendimento attraverso la risoluzione di sfide progettuali reali in contesti internazionali;

- le apposite sezioni della convenzione dedicate al riconoscimento delle attività formative (*annex; addendum*), verranno aggiornate annualmente, se necessario, in base a eventuali modifiche dei piani di studio dei corsi di laurea magistrale coinvolti

delibera all'unanimità di:

1) approvare il rinnovo della convenzione di doppio titolo nell'ambito della filiera di architettura con l'ateneo partner "Tongji University" (Cina), secondo lo schema allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante (allegato 1 di pagine 14).

La responsabile scientifica della convenzione in oggetto, che avrà una durata di cinque anni a partire dalla data della sua sottoscrizione, è la prof.ssa Maria Chiara Tosi;

2) dare mandato al rettore di apportare eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie alla stipula della stessa.

Il servizio didattica internazionale è incaricato dell'esecuzione della presente delibera.

AGREEMENT FOR A DOUBLE MASTER DEGREE IN ARCHITECTURE

BETWEEN

Università Iuav di Venezia (Italy)

AND

Tongji University (PR. China)

PREAMBLE - OBJECTIVE AND PARTNER INSTITUTIONS

Within the framework of the mutual interest expressed in the Memorandum of Understanding (MoU) signed by the Minister of Education, University and Research of the Republic of Italy, Letizia Moratti and by the Minister of Education of the People's Republic of China, Zhou Ji (Beijing 4th July 2005) to support an institutional cooperation at University level, to be regarded as "Chinese-Italian Joint Campus", in accordance with the MoU between Tongji University (TU) and Università Iuav di Venezia (Iuav):

the Università Iuav di Venezia (Iuav), with legal domicile in Tolentini 191, 30125 Venice (Italy), represented in this deed by its Rector, Prof. Benno Albrecht and the Tongji University (TU), with legal domicile at 1239 Siping Road, Shanghai 200092 (China), represented by its President, Prof. CHEN Jie have decided to set up a **Double Degree Agreement for the Master in Architecture** that will lead to the Double Master Degree in Architecture/Architettura delivered by Università Iuav di Venezia and the equivalent Chinese Double Master Degree delivered by Tongji University under the conditions specified hereafter.

The joint agreement is described in this document and in one attached Annex.

1. SUBJECT OF THE AGREEMENT AND AIMS

This agreement describes the academic and administrative conditions concerning the realization of the double Master Degree programme in Architecture. The programme supports the exchange of students between the Università Iuav di Venezia and the College of Architecture and Urban Planning of the Tongji University. The aim is to enable students to receive both Italian and Chinese Master Degrees certificates in Architecture.

The delivered Chinese Diploma is Shuo Shi Degree "*Master of Architecture*" of Tongji University

The delivered Italian Diplomas are "*Laurea Magistrale in Architecture LM - 4*" and "*Laurea Magistrale in Architettura LM-4*" of Università Iuav di Venezia.

These universities will make all necessary technical and administrative arrangements for a start of the programme in the next academic year (2026/2027 a.y.).

2. ACADEMIC CONDITIONS

This agreement applies to

Tongji students of Chinese nationality, who have successfully completed a Bachelor (xue shi) degree (Bachelor of Architecture or Bachelor of Engineering in Architecture or Architectural Conservation) and are well versed in the English language, as demonstrated by the TOEFL (547 pbt, 210 cbt, 78ibt), IELTS 6.0 or equivalent test with reference to CEFR.

Iuav students, who have successfully completed a Bachelor degree in Architecture and are well versed in the English language, as demonstrated by the TOEFL (547 pbt, 210 cbt, 78 ibt), IELTS 6.0 or equivalent test with reference to CEFR. IUAV students with Chinese, Hong Kong, Macao, Taiwan, citizenship will not be admitted to the programme.

2.1 SELECTION PROCEDURE

It is established the inclusion in the Double Degree program of the Iuav academic offer taught in Italian. According, the master's degree involved in the Agreement are:

For TU:

-Shuo Shi Master of Architecture

For Iuav:

-Laurea Magistrale in Architecture-taught in Italian (Master in Italian)

-Master's Degree in Architecture-taught in English (Master in English)

Only students enrolled in the above-mentioned degree programs will be admitted in the selection procedures for the Double Degree Program.

All parties guarantee that participants of the double degree programme will be selected according to their academic, personal, and linguistic qualifications, inter-cultural competences, and capability for inter-cultural learning to be proved through previous international experience (exchange visits), motivation letters and in interviews.

The home university proposes a list of selected students to the host university. The host university is entitled to inspect the list and to confirm chosen students. In case of problems the partners will make consensual regulations.

Selected students of the Tongji University will follow their study programme in China for 2 semesters, they will take courses at Iuav for 2 semesters and they will go back to Tongji University for 2 more semester; students of Iuav will follow their study course in Italy for 2 semesters and will take courses at Tongji University for 2 semesters.

2.2 EXCHANGE CONTINGENT

Both Iuav and TU will receive up to 4 double degree students each year and the number of admissions may be changed as deemed necessary through mutual agreement or amendment. No students' tuition fees have to be paid to the host Party for the student's study period.

2.3 CURRICULAR CONDITIONS

This programme to be established at Tongji University will run 3 years for a total of 37 TU Credits in total, including coursework, internship and thesis work (the thesis work includes both the proposal of the topic and the development of the project). The programme at the Iuav will take 2 academic years for a total of 120 ECTS credits of coursework as well (see Annex I).

Exchange students of both Iuav and Tongji have to be enrolled at the beginning of the 2nd year of the Double Degree Programme

At TU courses will be offered in English, at Iuav courses will be offered both in English and in Italian language. Participants to the programme are expected to gain a basic knowledge of the language and culture of the host Country as a complement to their curriculum. Language courses (Chinese language for Italian students and Italian language for

Chinese students) might be offered by the home institution before the mobility period and by the host institution during the mobility period.

This allows an overall stay abroad of one year for each group of students. This model not only optimizes the benefits of joint learning and cultural exchange, but also offers adequate buffer time for students to get prepared to study at host universities.

The parties agree on the common study programme for the double degree bilaterally: a document mutually agreed upon and signed by the two universities promoters of the double degree, that illustrates the duration and location of the programme, as well as the study plan for the students from both the institutions will be annexed to the present agreement.

Annex I will illustrate the common study programme and credits transfer agreed by Tongji University and Università Iuav di Venezia. (Annex I to be done)

The curriculum provides the flexibility needed to be compatible with regular courses on both sides and allows for tailor-made sub-modules designed exclusively for this programme.

Any change to the general programme of studies must be approved in advance by the Institutions involved and formalized through an updated version of the annex.

2.4 GRADE CONVERSION

Courses shall be graded according to a criterion that makes Iuav and TU systems compatible:

Iuav	TU
30-30L	90-100
25-29	80-89
21-24	70-79
18-20	60-69
Fail	0-59

2.5 DOUBLE DEGREES

After successful completion of the programme, the students will receive two Master Degrees, i.e.

For TU:

- the Shuo shi degree "*Master of Architecture*" (subject code: 085100) of Tongji University

For Iuav:

- Laurea Magistrale in *Architecture* of Università Iuav di Venezia (B82)-taught in Italian

OR

Master's Degree in Architecture of Università Iuav di Venezia (B81)-taught in English

A Diploma Supplement or a Transcript of Records will be issued by Iuav at the end of the study period.

A Diploma Supplement or a Transcript of Records will be issued by TU at the end of the study period.

2.6 MASTER THESIS

Master thesis projects shall be jointly agreed and supervised by Italian and Chinese professors.

For Iuav students, the final thesis has to be written and defended in English, in Italian language. In the latter case, it is necessary for the students to write an abstract in English language. For TU students, the thesis has to be written and defended in English language.

In any case Chinese students are required to defend their thesis during the organized degree sessions of Iuav University, under the condition of approval by the Iuav supervisor, as this is a by-law requirement to award the title.

In any case Iuav students are required to defend their thesis during the organized degree sessions of Tongji University, under the condition of approval by the Tongji supervisor, as this is a by-law requirement to award the title.

It is preferable for both Iuav and TU students to defend the thesis at TU. The thesis will be evaluated by a committee, composed by faculty members of both Iuav and TU. Iuav will recognize the master thesis and finalize the graduation procedure in the first available graduation session, provided that all the necessary documents have been received.

For Italian students the extension of enrollment at Tongji could be up to 4 years maximum. For Chinese students the extension of enrollment at Iuav could be up to 4 years maximum.

3. COSTS, INSURANCE AND INDEMNITY

Expenses for travel, accommodation and insurance will be on students' accounts. If applicable, the home institution can financially support the students through a mobility grant.

Exchange students will pay applicable tuition and fees only to their home institution, no fees will be paid to the host institution for the entire period of the exchange.

Before students' departure, the home institution must guarantee that exchange students have purchased the required insurance.

Each Institution will maintain policies of insurance, indemnity and safety for staff and students within the law of its own country.

4. TUTORING

The designated offices of the institutions will be in contact with the exchange students for the entire exchange period; the offices will verify, upon students' return, that the procedures for academic recognition of activities developed at the partner institution have a successful conclusion.

The responsible offices of the institutions have the right to ask the exchange students to respect the regulations of the host institution, and reserve the right to ask the exchange students to return to the home institution if the students refuse to follow the regulation of the host institution.

The host institution will support students in preparing the documents needed to obtain the visa and in finding accommodation.

5. DURATION

This agreement will come into force on the date of the signature of the parties and will have a term of five years. This agreement can be renewed by mutual written consent of the parties after verification of the activities developed during its duration.

6. WITHDRAWAL and AMENDMENTS

Any party may withdraw from this agreement at any time, and the agreement will terminate one hundred eighty days after the date of the written communication of the withdrawal to the partner institution. The agreement may be amended by the mutual consent of the parties with the written communication. All activities in effect at the time of such notices shall be permitted to be completed in the same manner as if no such notices were given.

7. CONTROVERSY

The parties agree to solve in a friendly manner any controversy from the interpretation of the present agreement in the event that the disagreement cannot be resolved, the issue(s) will be submitted for arbitration; each party will appoint a member of the arbitration panel, and one member will be chosen by mutual consent.

For Tongji University

Prof. YANG Jinlong
The President

Shanghai, DATE and signature

For Università Iuav di Venezia

Prof. Benno Albrecht
The Rector

Venezia, DATE and signature

ANNEX I - TO THE JOINT AGREEMENT ON A DOUBLE MASTER DEGREE IN ARCHITECTURE BETWEEN TONGJI UNIVERSITY AND UNIVERSITÀ IUAV DI VENEZIA

"Course and credits layout"

This Annex relates to the Agreement for Double Degree between Università Iuav di Venezia and Tongji University and specifies the details necessary to make the exchange of students between Università Iuav di Venezia and Tongji University operational. After successful completion of the programme, the students receive a Double Master Degree, i.e. the *"Master of Architecture"* (Shuo Shi Degree) of Tongji University and the equivalent Italian Joint Master Degree (Laurea Magistrale) *"Master in Architecture"* of Università Iuav di Venezia. (LM4)

The following diagram illustrates the duration, and location of the programme for students from both Italian and Chinese sides. Students from both sides will spend two semesters in the hosting University and gain there 60 ECTS or 20 credits. The sequence of semesters could eventually be rescheduled according to specific cases and previous

YEAR	Semester	Iuav Students		TJ Students	
		Study Plan	Stay at	Study Plan	Stay at
1 ST YEAR	F	Taking IUAV Courses	Iuav	Taking TJ Courses	TJ
	S	Taking IUAV Courses	Iuav	Taking TJ Courses	TJ
2 ND YEAR	F	Taking TJ Courses	TJ	Taking Iuav Courses	Iuav
	S	Taking TJ Courses Finish Dissertation	TJ	Taking Iuav Courses	Iuav
3 RD YEAR	F	—	—	Taking Tongji Courses	TJ
	S	—	—	Finish Dissertation	TJ

agreement among the two institutions.

For Tongji University

Prof. YANG Jinlong

The President

Shanghai, DATE and signature

For Università Iuav di Venezia

Prof. Benno Albrecht

The Rector

Venezia, DATE and signature

ANNEX II - CURRICULUM

<i>STUDENTS FROM</i>	<i>Academic year that must be attended at the hosting university</i>	<i>Minimum and compulsory study plan required for the double degree Program</i>	
Tongji University – CAUP Shanghai - China	Iuav	Mandatory courses at least 46 ECTS: - Design Studio - Compulsory courses Elective Courses at least 4 credits chosen by the student (e.g. courses chosen from the IUAV educational offer) + 4 credit internship +6 credits for the final thesis, which is co-tutored by a Iuav professor and an external tutor <i>The fall /winter semester focuses on the restoration and reuse of built heritage through conservation, construction and interior design. It introduces the theme of structural construction – a most appropriate one with reference to Italian cities – through calculation and structural design in seismic areas, structural consolidation, etc. The courses provide advanced theoretical knowledge in the fields of:</i> • architectural history as related to design, projecting and planning • theories of contemporary architecture <i>In the winter/spring semester, students are tutored to complete their final thesis. The Research Lab provides appropriate methodology to work at the thesis project through research on architectural and urban design and by using the most updated multimedia tools and applications. It also offers a seminar on the field-specific languages of architecture, urban planning and design and on writing in academic English. The courses aim at</i> • focusing on the themes related to urban theories and the issues of political and applied economics as related to settlement/ urban phenomena • focusing on the topics of one's master's degree thesis • writing the thesis.	At least 60 ECTS credits;
Iuav	Tongji University – CAUP Shanghai - China	General compulsory courses at least for 6 Tongji credits: - 1 Chinese Language =3 - 1 General View of China=3 Professional compulsory courses at least for 6 Tongji credits - 1 Architecture Design Studio=4 - 1 Theoretical courses=2 Professional elective courses: - 2 theoretical courses Compulsories: 5 credits - Thesis =1 - Research Writing and ethical norm=2 - Tongji University Advanced Lectures=2	At least 21 Tongji credits to meet demand of Tongji, and at least 63 ECTS to meet the demand of Iuav

The curriculum should be adjusted according to the yearly update of the curriculum of Iuav and Tongji.

CURRICULUM FOR IUAV STUDENTS AT TONGJI
(3 and 4 semester / 2nd YEAR)

Courses and Credits Layout for Iuav Students Enrolled at Tongji University.			
	<i>Courses and activities</i>	ECTS	Tongji credits
General Compulsory Courses 6 Tongji credits X ECTS for Iuav	Chinese Culture: A General View of China		3
	Chinese Culture: Chinese Language		3
Professional Compulsory Courses 6 Tongji credits X ECTS for Iuav Credits chosen among the following courses	Architecture Design Studio		4
	Advances in Architectural and Urban Sciences		2
	Principles of Architectural Design		2
	Advanced Debate on Theory, History and Methodology of Digital Architecture		2
	Design Frontier		2
Compulsories 5 Tongji credits X ECTS for Iuav	Research Writing and ethical norm		2
	Thesis Proposal and Final Thesis Defense		1
	Interim Assessment		0
	Tongji University Advanced Lectures for Graduate Students		2
Professional Elective Courses 4 Tongji credits X ECTS for Iuav Credits chosen among the following courses	Comparison of Chinese and German Architecture		2
	The history & theory of Chinese modern city architecture		2
			1
	Urban Design Theory and Practice Study		2
	An Introductory course on Studies of Modern Chinese Architecture: Paradigms and Themes		2
	Case Study and Criticism in Urban Design		2
total 21 Tongji credits 63 ECTS Iuav			

CURRICULUM FOR TONGJI STUDENTS AT IUAV (IUAV 2ND YEAR or 3 and 4 semester Tongji)

Courses and Credits Layout for Tongji University Students Enrolled at Iuav University

Credits below will not be transferred to Tongji but they are necessary for Iuav degree. Iuav is recognizing Credits taken at Tongji at least up to 60 ECTS

The names of the exams and the number of credits per exam are indicative here as they may be subject to change from year to year depending on any updates provided by Università Iuav di Venezia and/or the Italian Ministry of University. Iuav tutors will provide Tongji University with any updates as soon as possible. According to Iuav tutors' indications, Tongji outgoing students must comply with the didactic offer and the specific educational objectives of the courses in force for the cohort of the year of matriculation at Iuav in order to obtain the Italian title.

	<i>Courses – activities- disciplinary scientific sector</i>	ECT S
Mandatory (46 ECTS)	Architectural and Urban design	6
	Architectural restoration	6
	Structural engineering	6
	Architectural history	6
	Architectural and urban design	6
	Applied economics	4
	Research Lab Visual and Narrative towards the Thesis Project Architectural and urban design + Drawing + Academic English writing	12
Elective (4 ECTS)	4 credits chosen by the student from the Iuav educational offer	4
Internship	4-credit internship	4
Final thesis	6 credits for the final thesis, which is co-tutored by a Iuav professor and an external tutor	6
total	60 ECTS Iuav 20 Tongji credits	

ANNEX III

Iuav- TJ Transfer Courses

Iuav will recognize TJ credits of TJ students at Iuav at least up to 60 ECTS/CFU to meet the need of Iuav degree which is 120 ECTS/CFU total so that Tongji didactic activities in the 1st year recognized as 60 ECTS/CFU + 60 ECTS/CFU obtained at Iuav during mobility in Venice

Tongji will recognize Iuav credits of Iuav students at Tongji at least up to 17 TJ credits to meet the need of Tongji degree which is 37 TJ credit total so that Iuav didactic activities in the 1st year recognized as 17 TJ credits + 20 TJ credits obtained at Tongji during mobility in Shanghai

The following table is therefore proposed to facilitate

- the recognition of the didactics activities of Iuav students in the didactic activities of Tongji University and

- The recognition of the didactic activities of Tongji students in the didactic activities of Università Iuav di Venezia

Courses (B81 Architecture)		Iuav Credits	Course	Tongji Credits
<i>Y1: Integrated Design Lab focus 1</i> Sustainable Urban Design & Performance	Architectural And Urban Design	6	设计前沿 Design Frontier	2
	Urban And Landscape Planning	6	城市设计理论 Urban Design Theory	2
	Landscape Architecture	6	景观学研究前沿 Frontier of Landscape Research	2
Y1: Property Investement and Valutation	Real Estate Appraisal	4	城市设计评论与案例研究 Case Study and Criticism in Urban Design	2
Y1: Theories Of The City	Urban And Landscape Planning	6	现代城市规划理论 Contemporary Urban Planning Theory	2
<i>Y1: Integrated Design Lab focus 2</i> Architecture, Interior And Creative Exhibition Design	Interior Design And Staging	6	室内设计的理论与方法 Theory & Methodology of Interior Design	2
	Architectural Technology	6	建筑技术科学基础 Fundamental Building Technology	2
	Building physics and energy systems	4	能量与热力学建筑前沿 Frontiers of Energy and Building Thermodynamics	2
Y1: History Of Contemporary Architecture	Architectural History	6	西方建筑史专题 Western Architectural History	2
Y1: Theory and History of Representational Methods	Drawing	6	可视化建筑性能分析 Visual Building Performance Analysis	2
Internship		4	全日制专业实践 Internship	6

Y2: Integrated Design Lab focus 3 Regeneration And Conservation Of Historic Buildings And Environments	Architectural And Urban Design	6	建筑设计(III) Design Studio III	2
	Architectural Restoration	6	遗产保护材料修复方法 Material Restoration Methodology in Architectural Conservation	2
	Structural Engineering	6	建筑的结构与材料 Building Structure & Material	2
Y2: Heritage And Project	Architectural History	6	中国建筑史专题 Chinese Architectural History	2
Y2: City dynamics and economics	Applied economics	4	建筑策划 Architectural Planning	2
Y2: Analysis And Theory Of Architecture	Architectural And Urban Design	6	专题设计(IV) Optional Design Studio IV	2
Y2: Visual And Narrative Towards The Thesis Project	Architectural And Urban Design	4	论文选题与写作方法 Writing A Master's Thesis	1
	Drawing	4	历史建筑实录 Architectural Documentation	1
	Academic English Writing	4	专业英语 (建筑学专业硕士) Academic English	2

Courses with grey background are mandatory courses.

Courses (B82 Architettura)	Iuav credits	Courses	TJ credits
Y1 Project studio 1	9	Tongji University Advanced Lectures for Graduate Students	2
Y1 Architectural Design	6	Frontiers of Architecture	2
Y1 History of Architecture	6	A General View of China(English) I	1.5
		A General View of China (English)II	1.5
Y1 Botany	6	Pottery and Modeling	2
Y1 Steel structures	6	Pottery and Modeling	2
Y1 Aesthetics	6	The Relationship between the Culture and the Plastic Arts in China	2
Y1 Petrography	6	The Relationship between the Culture and the Plastic Arts in China	2

Y1 Ecology for Urban Resilience	6	Tongji University Advanced Lectures for Graduate Students	2
Y1 Digital Cities and Urban Planning	6	Urban Design Analytics	1
Y1 Participatory Design	6	Principles of Architectural Design	2
Y1 Module 2 – History of Contemporary Design Criticism	6	Case Study and Criticism in Urban Design	2
Y1 Spatial planning and tourism	6	Urban Design Analytics	1
		Comparison of Chinese and German Architecture	2
Y1 Building Technology and Structural Design: mod. 1) Construction Technology, mod. 2) Architectural Technology	12	Optional Design Studio IV	4
Y1 Architectural Restoration and Energy Efficiency Studio: mod. 1) Architectural Restoration, mod. 2) Environmental Technical Physics	12	Specialized Field Practice	6
Y1 Architecture Design Theory and Technics	6	The Interdependence of Theory, Practice and Criticism in Architecture	2
Y1 Geomatics for Architecture	6	Principles of Architectural Design	2
Y1 History of Contemporary Art	6	Sculpture Space Art Course	2
Y1 BIM	6	Advanced Debate on Theory, History and Methodology of Digital Architecture	2
Y1 History of Architectural Photography	6	The Topics of Chinese Architecture History	2
Internship	6		
Y2 Project studio 2	15	Specialized Field Practice	6
Y2 Additional Language Knowledge	3	Specialty English (for Master Students of Architecture)	2
Y2 Urban Planning and Design	6	Review of the architectural and urban culture	2
		The history & theory of Chinese modern city architecture	2
Y2 Urban Planning and Environmental Law and Cost Estimating: mod. 1) Urban Planning and Environmental Law, mod. 2) Cost Estimating	10	A General View of China(English) I + II	1.5+1.5
		Modern Residential Typology	2
Final Exam	9	Research writing and ethical norm + Thesis proposal	2+0

THE GENERAL ARRANGEMENTS OF THESIS CAUP Tongji

A thesis more than 30,000 words and 10 A1 drawings are required. Tongji will arrange a tutor for each Luav student to help him or her finish it.

The general arrangement of thesis is:

1. Topic Presentation

Time: Mid of October, Fall Semester, 2nd Year

Students are to prepare a 5-mins ppt presentation including the topic, content, basic structure, research questions etc. One page of handout (6 copies) would be welcomed to offer to the professors.

2. Mid-Term Presentation

Time: February or March, Beginning or Spring Semester, 2nd Year

Students are required to submit the latest draft and Mid-Term presentation. The following requirements should be met:

- (1) 10 Min. ppt presentation
- (2) The completed empirical part of your work including reflections on your methods of data collection and modifications made during the process
- (3) Evaluation and preliminary conclusions
- (4) Indication of next/finalizing work steps

Please prepare a HANDOUT for the examiners with the minimum requirements as following (6 copies):

- (1) Research question
- (2) Data collected (amount, method etc.)
- (3) Evaluation and preliminary conclusions

3. Submission of Anonymous Thesis

Time: Beginning of May, Spring Semester, 2nd Year

To make it clear, this is not your latest version but your complete version. Any names regarding yourself, your supervisors, whom you want to give thanks are not allowed to appear. The result of the anonymous proof will decide whether you are going to submit your final version and take part in the final defense.

4. Submission of Final Version of thesis

Time: Beginning of June, Spring Semester, 2nd Year, or Beginning of January, Fall Semester, 3rd Year

As long as you pass the anonymous proof, you need to update your thesis if it is necessary and submit the final formal version including the completed application form for Tongji Degree.

5. Final Defense Time: June or July, Spring Semester, 2nd Year, or September October, Autumn Semester, 2nd Year

6. Students from Iuav need to defend in front of a thesis committee to evaluate the thesis in English. The thesis committee needs to meet the requirements of Tongji University. Iuav students would be provided a one-year visa to China. When the student cannot submit the thesis and defense in June/July of the 2nd Semester, a video defense is acceptable. Or two professors from Tongji University could go to Italy to join the defense.

Iuav Master Thesis in Architecture

As soon as the Tongji incoming students end the initial orientation period in the hosting university, they will discuss the theme of the master thesis with Iuav tutors so that students will choose the respective supervisor among Iuav professors and researchers.

The second semester at Iuav is devoted to the preparation of the thesis, or final examination.

The thesis must in any case be written in an original manner and must be handled under the guidance of a supervisor. The dissertation will represent the moment of synthesis of the training experience, verifying its completeness from the point of view of disciplinary knowledge and use of techniques and autonomy of judgement from the point of view of critical capacity. For this reason, a distinction is made between the research exercise, which will be carried out in the Integrated Laboratory under the supervision of the supervisor, according to the procedures indicated in the course regulations, and the final discussion

The Master's degree exam plans the discussion and the evaluation of an architectural project or a final paper written in English. The student will be evaluated for his/her preparation, according to his/her previous training path, as well as for the disciplinary competence and the autonomous processing and research skills acquired. Only through this final exam students will be able to obtain their degree.

Usually each year three graduation sessions take place: the first one is in the end of July, the second one is in October, the third one is in March/April of the following year.

delibera n. 94
prot. n. 69752/2026
22 luglio 2026

TORNA ALL'ODG

convenzione quadro per attività di ricerca con A4 Autostrada Brescia Verona Vicenza Mantova: estensione

UOR: SERVIZIO TRASFERIMENTO TECNOLOGICO, TERRITORIO E INNOVAZIONE (TRAS-TEC)

Nominativo	F	C	A	As	Nc	Nominativo	F	C	A	As	Nc
Benno Albrecht	X					Susanna Scarpa				X	
Gabriella Chiellino	X					Angelica Morresi	X				
Nohad Haj Salih				X							
Alessandro Marcello	X										

legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente) - (Nc – Non Convocato)

Il presidente sottopone all'attenzione del consiglio di amministrazione la proposta di estensione temporale della convenzione quadro per attività di ricerca con A4 Autostrada Brescia Verona Vicenza Mantova, nel seguito A4.

Il consiglio di amministrazione

premess che:

- A4 opera in regime di concessione ANAS, ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - MIT DGSA, per la costruzione e l'esercizio della tratta Brescia-Padova di 146,1 km e dell'Autostrada A31 Trento-Valdastico-Vicenza-Riviera Berica-Rovigo, realizzata e in esercizio nel tratto da Piovene Rocchette a Canda per 89,5 km, nonché dei raccordi tangenziali di Lonato (BS), di Verona, di Vicenza, di Padova e di altri raccordi minori. In tale quadro, è richiesta alle Concessionarie autostradali l'asseverazione dei progetti da parte di un organismo universitario, al fine di garantire l'oggettività di soggetti terzi indipendenti individuati tra gli organismi universitari ricompresi nell'ordinamento statale;

- A4 e l'Università luav di Venezia hanno collaborato in tema di asseverazione, la quale si configura come parere esperto e terzo sulla coerenza dell'impostazione progettuale rispetto al quadro normativo, sull'ammissibilità tecnica della soluzione progettuale prescelta, sulle modalità realizzative, sulla controllabilità e manutenibilità delle opere mediante apposita convenzione quadro autorizzata con delibere n. 204 e n. 250 dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione rispettivamente nelle sedute del 13 e 20 dicembre 2023 e registrata a repertorio luav dei contratti rep. n. 1930, prot. n. 95403 del 25 novembre 2024, con durata biennale;

- il senato accademico nella seduta del 15 luglio 2026 ha espresso parere favorevole in merito all'estensione temporale fino al 25 novembre 2028 della convenzione quadro per attività di ricerca con A4 Autostrada Brescia Verona Vicenza Mantova;

richiamato lo statuto dell'Università luav di Venezia e in particolare l'articolo 3;

richiamato il regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;

richiamata la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" di cui al piano integrato di attività e organizzazione luav adottato per il triennio 2026-2028;

richiamato il regolamento luav per lo svolgimento di attività convenzionale;

udita la relazione del presidente;

considerato che:

- le parti hanno concordato di estendere la convenzione per ulteriori due anni mediante scambio epistolare via PEC per rendere ancora più efficiente e proficua la collaborazione, anche in termini di impatto delle attività;

- l'accordo oggetto della presente delibera si raccorda con l'obiettivo del Piano Strategico Iuav 2023-2027 "Essere catalizzatore di innovazione", in particolare per quanto attiene l'azione "Aumentare i servizi agli enti pubblici e privati";
 - ai sensi dell'articolo 3, comma 3 del regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale sopra richiamato, tutti i contratti non riconducibili a uno schema-tipo o di importo superiore a € 100.000,00 sono approvati dal consiglio di amministrazione previo parere del senato accademico per le attività di didattica e per le attività di ricerca, in cui l'interesse prevalente è dell'ateneo;
 - lo schema di convenzione quadro oggetto della presente delibera non è riconducibile a uno schema-tipo di cui al già menzionato regolamento ma risulta tuttavia congruo alla normativa nazionale in materia
- delibera all'unanimità di approvare l'estensione temporale fino al 25 novembre 2028 della convenzione quadro per attività di ricerca con A4 Autostrada Brescia Verona Vicenza Mantova.**
- La responsabile scientifica della convenzione è la prof.ssa Anna Saetta.**
- Il servizio trasferimento tecnologico, territorio e innovazione dell'area ricerca, sistema bibliotecario e documentale è incaricato dell'esecuzione della presente delibera.

delibera n. 95
prot. n. 69753/2026
22 luglio 2026

TORNA ALL'ODG

contratto attuativo con A4 Autostrada Brescia Verona Vicenza Mantova intitolato "Allargamento del cavalcavia Calcinese a Colognola ai Colli (VR) tramite la realizzazione di un nuovo manufatto in affiancamento"

UOR: **SERVIZIO TRASFERIMENTO TECNOLOGICO, TERRITORIO E INNOVAZIONE (TRAS-TEC)**

Nominativo	F	C	A	As	Nc	Nominativo	F	C	A	As	Nc
Benno Albrecht	X					Susanna Scarpa				X	
Gabriella Chiellino	X					Angelica Morresi	X				
Nohad Haj Salih				X							
Alessandro Marcello	X										

legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non Convocato)

Il presidente sottopone all'attenzione del consiglio di amministrazione la proposta di stipula del contratto attuativo con A4 Autostrada Brescia Verona Vicenza Mantova, nel seguito A4 intitolato "Allargamento del cavalcavia Calcinese a Colognola ai Colli (VR) tramite la realizzazione di un nuovo manufatto in affiancamento".

Il consiglio di amministrazione

premesse che:

- Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A. è la società concessionaria del tratto autostradale dell'A4 compreso fra i caselli di Brescia Ovest e Padova Est e dell'A31 Valdastico;
- la convenzione quadro di collaborazione tra A4 e luav sottoscritta tra le parti il 19 novembre 2024 autorizzata con delibere n. 204 e n. 250 dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione rispettivamente nelle sedute del 13 e 20 dicembre 2023, è stata estesa così come approvato al punto 8.1 dell'ordine del giorno della seduta odierna;
- A4 è in particolare interessata a collaborare con un autorevole organismo universitario, per attività di asseverazione di progetti;
- richiamato** lo statuto dell'Università luav di Venezia e in particolare l'articolo 3;
- richiamato** il regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;
- richiamata** la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" di cui al piano integrato di attività e organizzazione - PIAO luav adottato per il triennio 2026-2028;
- richiamato** il regolamento luav per lo svolgimento di attività convenzionale;
- accertato** che la convenzione oggetto della presente delibera, che dovrà concludersi entro 4 mesi dalla sottoscrizione, prevede per luav un corrispettivo pari a euro 13.668,57 oltre I.V.A.;
- udita** la relazione del presidente;
- considerato** che:
 - A4 intende affidare a luav l'asseverazione del seguente progetto esecutivo "Allargamento del cavalcavia Calcinese a Colognola ai Colli (VR) tramite la realizzazione di un nuovo manufatto in affiancamento";
 - l'asseverazione si configura come parere esperto e terzo sulla coerenza dell'impostazione progettuale rispetto al quadro normativo, sull'ammissibilità tecnica della soluzione progettuale prescelta, sulle modalità realizzative, sulla controllabilità e manutenibilità delle opere;

- l'attività oggetto della presente delibera si raccorda con l'obiettivo del Piano Strategico luav 2023-2027 "Essere catalizzatore di innovazione", in particolare per quanto attiene l'azione "Aumentare i servizi agli enti pubblici e privati";
- ai sensi dell'articolo 3, comma 3 del regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale sopra richiamato, tutti i contratti non riconducibili a uno schema-tipo o di importo superiore a € 100.000,00 sono approvati dal consiglio di amministrazione previo parere del senato accademico per le attività di didattica e per le attività di ricerca, in cui l'interesse prevalente è dell'ateneo;
- lo schema di contratto oggetto della presente delibera non è riconducibile a uno schema-tipo di cui al già menzionato regolamento ma risulta tuttavia congruo alle normative vigenti a livello nazionale

delibera all'unanimità di:

1) approvare la stipula del contratto attuativo con A4 Autostrada Brescia Verona Vicenza Mantova intitolato "Allargamento del cavalcavia Calcinese a Colognola ai Colli (VR) tramite la realizzazione di un nuovo manufatto in affiancamento", secondo lo schema allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante (allegato 1 di pagine 11).

La responsabile scientifica dell'esecuzione del programma di ricerca per l'Università luav di Venezia è la prof.ssa Anna Saetta;

2) dare mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie alla stipula dello stesso;

3) approvare la scheda di programmazione per attività di ricerca per conto terzi, secondo lo schema allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante (allegato 2 di pagine 3).

Il servizio trasferimento tecnologico, territorio e innovazione dell'area ricerca, sistema bibliotecario e documentale è incaricato dell'esecuzione della presente delibera.

**CONTRATTO ATTUATIVO
(Progressivo interno n. 02)**

tra

Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A., Società a socio unico, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di A4 Holding S.p.A., con Sede Legale in Via Flavio Gioia n. 71 - 37135 Verona, Registro Imprese CCIAA di Verona n. 350682, CF/P. Iva n. 03614140238, capitale sociale € 125.000.000 int. vers. (la quale, per brevità, verrà in appresso denominata **A4**), in persona del Dott. Bruno Chiari, il quale interviene alla stipula del presente atto in nome e per conto della Società predetta in qualità di Amministratore Delegato e Legale Rappresentante

E

Università Iuav di Venezia con Sede Legale in Santa Croce n. 191 - 30135 Venezia, CF 80009280274 e P. Iva n. 00708670278, (la quale, per brevità, verrà in appresso denominata **Iuav**), in persona del prof. Benno Albrecht, il quale interviene alla stipula del presente atto in nome e per conto dell'Università predetta in qualità di rettore pro-tempore

A4 o Iuav, laddove congiuntamente intesi, vengono nel seguito indicati anche come "le Parti"

VISTO

- la Convenzione quadro di collaborazione tra A4 e Iuav sottoscritta tra le Parti il 19 novembre 2024 autorizzata con delibera del senato accademico del 13 dicembre 2023 e con delibera del consiglio di amministrazione del 20 dicembre 2023;
- che A4, è in particolare interessata a collaborare con un autorevole organismo universitario, per attività di asseverazione di progetti;
- l'asseverazione si configura come parere esperto e terzo sulla coerenza dell'impostazione progettuale rispetto al quadro normativo, sull'ammissibilità tecnica della soluzione progettuale prescelta, sulle modalità realizzative, sulla controllabilità e manutenibilità delle opere;

tutto sopra quanto premesso, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente contratto attuativo, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto

A4 affida a Iuav, che accetta, l'asseverazione del seguente progetto esecutivo:

- ♦ "Allargamento del cavalcavia Calcinese a Colognola ai Colli (VR) tramite la realizzazione di un nuovo manufatto in affiancamento".

L'asseverazione sarà articolata in una fase interlocutoria, nel corso della quale saranno organizzati incontri con i Progettisti e, se del caso, emessi uno o più report (anche in forma di comunicazioni via mail) che potranno contenere richieste di integrazioni, rilievi ed osservazioni sul progetto. Al termine della fase interlocutoria, a cui potrà seguire da parte di A4 l'invio di documentazione sostitutiva, revisionata od integrativa sarà emesso il documento di asseverazione.

Art. 2 - Personale

L'Attività sarà svolta da personale dell'Università Iuav di Venezia e coinvolgerà, oltre ai responsabili, ricercatori, collaboratori, personale tecnico e amministrativo di Iuav, studenti di dottorato e contratti e incarichi di cui alla L. 240/2010 art. 22. Per lo svolgimento dell'attività, Iuav potrà avvalersi di collaboratori esterni.

La gestione del rapporto con questi terzi sarà responsabilità di Iuav.

La responsabilità scientifica dell'esecuzione dell'Attività sarà affidata per Iuav alla Professoressa Anna Saetta e per quanto riguarda A4 sarà curata dall'ing. Gabriella Costantini, coadiuvata dall'ing. Ludovico Galante.

Art. 3 - Impegni di Iuav

Iuav si impegna a curare lo svolgimento e la realizzazione dell'attività di cui all'articolo 1 nel rispetto degli obiettivi, dei contenuti, dei tempi, delle modalità organizzative e dei costi previsti nel presente contratto.

Iuav si impegna a comunicare ad A4 con tempestività ogni elemento o aspetto potenzialmente suscettibile di pregiudicare il regolare svolgimento dell'attività di cui all'art. 1 (ad esempio rendendola più difficoltosa, lenta o costosa) onde consentire eventuali modifiche del piano operativo.

Art. 4 - Impegni di A4

A4 si impegna a fornire a Iuav l'assistenza necessaria per lo svolgimento delle attività previste, in particolare consentendo il pieno e libero accesso e condivisione delle informazioni relative alle documentazioni, modelli informativi e numerici, indagini, analisi, dei progetti delle opere facenti parte del presente contratto, di cui all'art. 1.

Art. 5 – Tempi di esecuzione e recesso

Il presente contratto attuativo entrerà in vigore a partire dalla data della sua sottoscrizione e avrà durata di 4 mesi per la conclusione di quanto previsto al precedente Art.1-Oggetto, ferma restando la facoltà di recesso anticipato da esercitarsi dandone comunicazione scritta a mezzo PEC all'altra Parte con un preavviso di almeno trenta (30) giorni.

L'avvio dell'attività di cui all'Articolo 1 sarà concordato tra le Parti, alla consegna dei progetti da asseverare.

Il/I report relativi alla fase interlocutoria, se redatti, saranno emessi nei 15 giorni successivi all'invio della documentazione.

L'asseverazione sarà emessa nei 30 giorni successivi alla comunicazione da parte di A4 che la documentazione inviata è da ritenersi quella finale.

L'eventuale recesso che dovesse comunque intervenire fra le Parti non fa terminare gli obblighi di confidenzialità di cui all'art. 6 dell'Accordo Quadro.

In caso di cessazione del presente contratto attuativo, resta comunque impregiudicato il diritto di Iuav a ricevere quanto previsto quale corrispettivo per la parte di Servizi già espletati, ed il rimborso degli oneri sostenuti per quelli in corso di esecuzione.

Art. 6 - Corrispettivo

Il corrispettivo per l'espletamento delle attività di cui all'Articolo 1 è pari a € 13.668,57 (Euro tredicimilaseicentosessantotto/57) oltre I.V.A.

Art. 7 - Pagamento del corrispettivo

La somma di cui all'Articolo 6 sarà versata nel modo seguente:

- il 30% pari ad € 4.100,57 (Euro quattromilacento/57) + IVA alla sottoscrizione del contratto;
- il 70% pari ad € 9.568,00 (Euro novemilacinquecentosessantotto/00) + IVA alla conclusione ed alla consegna dei documenti di asseverazione.

Gli importi saranno fatturati da Iuav alle scadenze sopra indicate, mediante l'emissione di fatture elettroniche che, in base alle disposizioni di cui alla L. 205/2017, saranno inviate attraverso sistema di interscambio.

I pagamenti dovranno essere effettuati da A4 entro 60 (sessanta) giorni, fine mese, dalla data della fattura, mediante ordine di bonifico, con spese e/o costi connessi a carico di Iuav, su conto corrente dedicato segnalato dallo stesso, che dovrà rispettare le disposizioni di cui all'art. 3, Legge 136/2010 ed assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge.

Le fatture in formato elettronico, per essere liquidate, dovranno riportare il numero/protocollo del contratto, il CIG, le coordinate bancarie, il conto corrente dedicato e dovranno recare il codice univoco B2K7HJZ; in difetto A4 posticiperà il pagamento di 30 (trenta) giorni.

Art. 8 – Responsabilità, sicurezza e obblighi generali

Nell'esecuzione dell'attività, la responsabilità di Iuav è limitata ai casi di dolo o colpa grave. A4 è sollevata da ogni responsabilità per qualsiasi danno possa accadere al personale di Iuav, nel corso dell'esecuzione delle attività di cui all'art. 1. Iuav esonera comunque e tiene indenne la Società A4 da qualsiasi impegno e responsabilità che possa ad esso derivare nei confronti di terzi dall'esecuzione del presente contratto da parte del proprio personale dipendente e/o ad esso equiparato.

A4 esonera comunque e tiene indenne Iuav da qualsiasi impegno e responsabilità che possa ad esso derivare nei confronti di terzi dall'esecuzione del presente contratto da parte del proprio personale dipendente e/o ad esso equiparato.

Ai sensi del D. Lgs. 81/2008 gli obblighi previsti in materia di salute e sicurezza sul lavoro gravano sulla Parte ospitante per quanto riguarda i lavoratori (ivi compresi gli studenti), così come definiti dall'art. 2 del D.Lgs. 81/08 e successivamente indicati nel presente articolo come "personale". Tutto il personale è tenuto ad osservare le norme in materia di prevenzione e protezione dettate dalla Parte ospitante che provvederà previamente a garantirne la conoscenza.

L'eventuale utilizzo delle attrezzature, nel rispetto delle disposizioni di legge e dei regolamenti vigenti, in conformità e osservanza delle norme di protezione, di sicurezza e sanitarie ivi applicate, è sempre subordinato alla preventiva autorizzazione del

soggetto responsabile delle stesse, concessa a seguito della informazione, formazione ed addestramento ed eventuale specifica abilitazione, ove richiesto (art. 73 D.Lgs. 81/08). Il soggetto responsabile di macchine, attrezzature, nonché di prototipi o altre strumentazioni realizzate e utilizzate nelle attività di cui al presente contratto, è garante della loro conformità alle disposizioni legislative, regolamentari e ai requisiti generali di sicurezza, nonché dell'idonea manutenzione (art. 71 D.Lgs. 81/08).

Sulla base della valutazione del rischio a cui è soggetto il personale che opera nell'ambito delle attività di cui al presente contratto, la Parte ospitante provvede alla fornitura dei Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) conformi ai requisiti previsti da normativa e all'addestramento al loro utilizzo, ove previsto.

Iuav e A4, rispettivamente per il proprio personale, sono garanti della "formazione generale" sulla sicurezza di cui all'art. 37 D.Lgs. 81/08 "Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti", così come definita dall'Accordo in Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome n. 221/CSR del 21.12.2011, attraverso l'erogazione della formazione di 4 (quattro) ore, con produzione dell'attestazione finale.

La Parte ospitante è tenuta a fornire adeguate informazioni secondo quanto previsto dall'Art. 36 D.Lgs. 81/08, ed è responsabile della "formazione specifica" sulla sicurezza di cui all'art. 37 D.Lgs. 81/08 "Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti", così come definita dall'Accordo in Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome n. 221/CSR del 21.12.2011, conforme ai rischi a cui il personale sarà esposto, tenendo conto della formazione specifica eventualmente già effettuata.

La Parte ospitante, sulla base della valutazione del rischio a cui è soggetto il personale che opera nell'ambito delle attività di cui al presente contratto, stabilirà se devono essere effettuati accertamenti sanitari per l'idoneità alla mansione specifica e se attivare la sorveglianza sanitaria e la sorveglianza fisica, qualora l'attività comporti l'esposizione a radiazioni ionizzanti, garantendo gli adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia, di cui si rende responsabile. I dati relativi vengono scambiati vicendevolmente tra i competenti uffici delle Parti.

Iuav garantisce che il personale universitario e gli studenti impegnati nelle attività didattiche o scientifiche presso le strutture di A4 sono assicurati per responsabilità civile e contro gli infortuni.

A4 analogamente garantisce che il proprio personale eventualmente impegnato nelle attività scientifiche presso le strutture di Iuav è assicurato per responsabilità civile e contro gli infortuni.

Qualora l'accordo si configuri in contratto d'appalto, d'opera o somministrazione, le Parti attueranno quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08 in merito alla cooperazione, al coordinamento, nonché all'elaborazione di un unico documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI).

Iuav si obbliga a rispettare tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia fiscale, di lavoro e previdenza sociale, salute e sicurezza sul lavoro, prevenzione dei pericoli professionali, manodopera, e ad applicare i contratti collettivi e gli accordi integrativi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e a rispettare tutte le norme e le disposizioni vigenti in materia ambientale, esonerando A4 da qualsiasi responsabilità che potrebbe insorgere a causa della loro inosservanza. A4 ha facoltà di verificare il rispetto di dette norme e disposizioni con i mezzi ritenuti più opportuni.

Art. 9 – Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

Iuav si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Detti obblighi, ai sensi dell'art. 3, comma 9 della citata Legge, dovranno essere riportati, a pena di nullità assoluta, anche nei contratti sottoscritti con i subappaltatori/subcontraenti a qualsiasi titolo interessati dal servizio.

Iuav è tenuto, pertanto, ad inviare ad A4 copia di tutti i contratti sottoscritti con i subappaltatori/subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate alle attività.

Iuav si impegna a dare immediata comunicazione ad A4 ed alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della provincia territorialmente competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 10 – Proprietà dei risultati e riservatezza

Le Parti riconoscono che, per sua natura, l'attività di ricerca oggetto del contratto non può produrre Risultati brevettabili.

Il Responsabile Scientifico consegnerà i Risultati della ricerca ad A4 nei tempi e con le modalità riportate nell'art. 2.

Le Parti si impegnano ad osservare la massima riservatezza per quanto riguarda l'uso dei dati e dei risultati delle ricerche, nonché di cognizioni, documenti e valutazioni emersi nell'ambito della collaborazione.

Le Parti concordano altresì che i risultati delle ricerche svolte nell'ambito del programma di cui alla presente convenzione attuativa potranno essere utilizzati per pubblicazioni scientifiche congiunte o singole, previa intesa, tra A4 e Iuav, che condividono la titolarità dei risultati.

Art. 11 – Diffusione di documenti riguardanti l'attività

È vietata la pubblicazione, anche a scopi scientifici, dei documenti di verifica e valutazione di cui all'art. 1 del presente contratto, se non previo consenso scritto di A4. Resta altresì inteso che Iuav può svolgere, sulla base dei dati forniti da A4 di cui all'art. 4 ulteriori attività di approfondimento e ricerca, con possibilità di elaborazione e divulgazione scientifica dei risultati delle ricerche condotte in modalità anonimizzata secondo quanto già stabilito all'art. 10.

Art. 12 – Utilizzo del nome e del logo di Iuav

Il sigillo istituzionale dell'Università è di proprietà esclusiva di Iuav.

Salvo specifici accordi scritti tra le Parti, è escluso l'utilizzo diretto del nome e/o del logo di Iuav per scopi pubblicitari.

Art. 13 - Revisione e modifiche

Qualsiasi modifica al presente contratto attuativo non sarà valida e vincolante ove non risulti da atto scritto.

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente contratto, si fa rinvio alla normativa vigente in materia, allo Statuto e ai Regolamenti dell'Ateneo contraente, nonché ad eventuali accordi specifici già in essere (oppure alla normativa specifica di riferimento, considerando la Parte stipulante).

L'eventuale tolleranza di una delle Parti di comportamenti posti in essere in violazione delle disposizioni contenute in questo contratto non costituisce rinuncia ai diritti derivanti dalle disposizioni violate né al diritto di esigere l'esatto adempimento di tutti i termini e di tutte le condizioni qui previsti.

Art. 14 – Responsabilità

A4 è consapevole che le attività oggetto della Ricerca e i Risultati eventualmente realizzati o comunque conseguiti hanno natura tipicamente sperimentale e vengono pertanto forniti senza alcuna garanzia esplicita o implicita, inclusa la garanzia di commerciabilità e/o di idoneità per un particolare scopo. Qualora A4, nei termini in cui ciò sia consentito ai sensi del presente contratto o di atti a questo collegati o da questo richiamati, intenda immettere in commercio o comunque utilizzare a scopi commerciali, direttamente o indirettamente, i Risultati o parte di essi, A4 medesima dovrà intendersi come unico responsabile degli eventuali danni, diretti o indiretti, a qualunque titolo derivanti dalle attività connesse alla immissione in commercio o, comunque, all'utilizzazione commerciale da parte di terzi dei suddetti Risultati, senza che alcuna pretesa possa essere avanzata nei confronti dell'Università.

Art. 15 - D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, prevenzione della corruzione e assenza di conflitto di interessi

Le Parti si danno reciprocamente atto che, ai fini dello svolgimento delle attività oggetto del presente contratto, saranno osservati, rispettivamente, il Codice etico e il Codice di comportamento di Iuav e il Codice Etico, la Politica per il sistema di gestione integrato e il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di A4.

Iuav dichiara di aver preso atto dei documenti "A4 Holding S.p.A. - Codice Etico", "Politica per il sistema di gestione integrato" e "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo" ex D.Lgs. n. 231/2001 (disponibili sul sito internet aziendale all'URL <https://www.autobspd.it/chi-siamo>), di aver compreso le disposizioni ivi contenute da considerarsi quale parte integrante e sostanziale del presente contratto, di condividerne i contenuti e di impegnarsi a rispettarlo e farlo rispettare nello svolgimento dell'attività di cui al presente affidamento.

L'inosservanza di tale impegno, salvo che il fatto non sia di modesta entità anche in relazione alle possibili conseguenze a carico di A4, costituirà grave inadempimento contrattuale e legittimerà A4 stessa a risolvere il contratto con effetto immediato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., fermo restando il risarcimento dei danni eventualmente causati.

Con riferimento all'esecuzione delle attività oggetto del contratto le Parti dichiarano e garantiscono:

- di impegnarsi altresì ad operare nel rispetto delle Leggi Anti-Corruzione applicabili (per tali intendendosi, il Codice Penale italiano, il decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, le altre leggi di volta in volta applicabili, l' US Foreign Corrupt Practices Act [FCPA] del 1977, e successive modifiche, l'UK Bribery Act del 2010, le altre leggi di diritto pubblico e commerciale contro la corruzione vigenti nel mondo e i trattati internazionali anti-corruzione quali la Convenzione dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico sulla lotta alla corruzione dei pubblici ufficiali stranieri nelle operazioni economiche internazionali e la Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione);
- di far sì che i propri amministratori, dipendenti ed eventuali collaboratori impegnati nell'esecuzione del presente contratto rispettino gli obblighi di cui ai documenti succitati e alle normative anti-corruzione applicabili, e di aver impartito e attuato disposizioni

agli stessi amministratori, dipendenti e/o collaboratori finalizzate a prevenire la commissione, anche tentata, dei comportamenti sanzionati nel citato decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e nelle norme anti-corruzione applicabili, obbligandosi reciprocamente a mantenere tali disposizioni tutte efficacemente attuate per l'intera durata del contratto.

A4 avrà il diritto di svolgere attività di auditing e di verifica presso Iuav con riferimento alle attività e agli obblighi predetti, oggetto del contratto con previo ragionevole preavviso di almeno 10 gg.

A tal fine Iuav si impegna sin d'ora a fornire ad A4 tutti gli accessi, i dati e le informazioni necessarie alla conduzione di tali attività di auditing e verifiche.

Le Parti concordano che l'inosservanza, anche parziale, delle dichiarazioni, garanzie e obbligazioni sopra indicate, che possa ragionevolmente determinare conseguenze negative per l'altra Parte, costituirà grave inadempimento al contratto e darà facoltà alla Parte non inadempiente di recedere unilateralmente, anche in corso di esecuzione senza onere o indennizzo alcuno, oppure di risolvere il contratto, mediante lettera raccomandata o pec ex art. 1456 cc indicando le circostanze di fatto relative all'inosservanza.

IUAV dà atto dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, ai sensi della normativa vigente, nei confronti di A4 o di Società del gruppo, e laddove emergano si impegna tempestivamente a segnalarli ad A4 per la loro gestione.

Art. 16 – Rispetto dei Diritti Umani

A4 promuove il rispetto dei diritti umani fondamentali e richiede tale predisposizione ai propri stakeholder nell'esecuzione del contratto o nel perfezionamento delle attività svolte in collaborazione o nel suo interesse.

IUAV nell'esecuzione del presente contratto si obbliga a quanto segue:

- a) rispettare la vigente legislazione in tema di lavoro minorile;
- b) non utilizzare lavoro forzato in alcuna forma;
- c) mettere a disposizione dei lavoratori un luogo di lavoro sicuro e salubre, senza rischi palesi per il lavoratore. Uguali caratteristiche deve avere l'eventuale alloggio messo a disposizione dei lavoratori. Inoltre si obbliga a consentire in ogni momento l'accesso ad acqua potabile cibo e cure di pronto soccorso;
- d) Non operare alcuna forma di discriminazione nei confronti dei lavoratori (incluso per motivi di razza, religione, disabilità, età o sesso);
- e) Non utilizzare né favorire l'uso di punizioni corporali, né porre in essere forme di abuso mentale, fisico, verbale o sessuale, e non utilizzare pratiche disciplinari crudeli o abusive;
- f) Remunerare ciascun lavoratore almeno col salario minimo da contratto collettivo applicabile e garantire ai lavoratori tutti i benefici minimi di legge;
- g) Rispettare la legislazione in materia di orario di lavoro e più in generale la legislazione del lavoro negli stati in cui opera.

IUAV si obbliga a rispettare e a far rispettare, anche ai propri subappaltatori e/o subcontraenti nonché ai propri fornitori, oltre a quanto precede, i principi sui diritti umani fondamentali, riportati nell'Allegato al presente contratto, denominato "Elenco Diritti Umani", consapevole del fatto che A4, nel monitorare l'osservanza degli impegni

assunti, può richiedere in ogni momento, in caso di violazione accertata, l'adozione di misure correttive, da attuarsi in un termine congruo non superiore a 60 giorni.

IUAV si impegna a inserire nei propri contratti di acquisto di beni/servizi/lavori, idonee clausole in linea con la presente, atte a impegnare al rispetto di quanto previsto dal presente articolo.

A4 avrà diritto di svolgere verifiche nei confronti di Iuav, e, ove opportuno, effettuare audit di seconda parte presso le sedi operative del medesimo, previo preavviso di almeno 24 ore, per verificare il rispetto di quanto previsto nel presente articolo, e quest'ultimo si impegna a collaborare e a fornire ogni documentazione rilevante a tal fine.

L'inadempimento di anche una sola obbligazione tra quelle indicate nel presente articolo costituirà inadempimento grave, e darà diritto alla risoluzione immediata del contratto ex art. 1456 c.c. con le conseguenze di legge.

Art. 16 – Privacy

Le Parti dichiarano che il trattamento dei dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti dei soggetti interessati, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e del d.lgs. 30 giugno 2003, n.196 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Con riferimento al trattamento dei dati del personale addetto all'espletamento delle attività oggetto del presente accordo, le Parti operano autonomamente, in qualità di titolari del trattamento ciascuna per le proprie competenze, nel rispetto dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 pubblicata sulle relative pagine istituzionali delle parti (<https://www.iuav.it/privacy1/> e www.autobspd/privacy).

Il referente privacy per Iuav è il responsabile della protezione dei dati (DPO) sig. Marco Boeretto. Per A4 è l'ing. Gabriella Costantini.

Art. 17 - Rimandi

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente contratto si fa riferimento a quanto previsto nella Convenzione Quadro sottoscritta tra le Parti, cui si rinvia anche per le definizioni dei termini indicati con l'iniziale maiuscola nel presente.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, A4 accetta espressamente le clausole seguenti: Art. 6 (Tempi di esecuzione e recesso); Art. 9 (Responsabilità, sicurezza e obblighi generali); Art. 10 (Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari); Art. 11 (Proprietà dei risultati e riservatezza); Art. 13 (Utilizzo del nome e del logo dell'Università e di IUAV); Art. 14 (Revisione e modifiche); Art. 16 (D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, prevenzione della corruzione e assenza di conflitto di interessi); Art. 19 (Spese, modifiche e comunicazioni).

Art. 18-Disposizioni finali

Il presente contratto attuativo è stipulato mediante scrittura privata in formato elettronico ed apposizione di firma digitale delle Parti (ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990) ed è soggetta a registrazione in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi degli art. 5 e 39 del D.P.R. del 26 aprile 1986, n. 131, a spese della Parte che ne chiede la registrazione. L'imposta di bollo è assolta da Iuav in modo virtuale ai sensi dell'art.15 D.P.R. 642`72 - Autorizzazione Agenzia delle Entrate di Venezia n. 29074/1999.

Per A4

L'Amministratore Delegato e Legale Rappresentante

(Dott. Bruno Chiari)

Per l'Università Iuav di Venezia

Il Rettore

(prof. Benno Albrecht)

ELENCO DIRITTI UMANI

AREA	RIFERIMENTO	DEFINIZIONE	IMPEGNO
Lavoro minorile	Convenzioni dell'ILO n. 138 e 182. Ratifica dei 18 trattati internazionali sui diritti umani. Convenzione sui diritti dell'infanzia.	Vietare l'impiego di persone di età inferiore ai 18 anni in lavori pericolosi, definiti come qualsiasi attività lavorativa che possa influire negativamente sulla salute fisica, mentale e morale, sicurezza e morale del bambino.	Rigetto di ogni forma di Lavoro minorile.
Lavoro forzato	Convenzioni dell'ILO n. 29 e 105. Ratifica dei 18 trattati internazionali sui diritti umani. Convenzione sulla protezione dei diritti di tutti i lavoratori migranti e dei membri delle loro famiglie.	Garantire l'impiego volontario di tutti i dipendenti e rifiutare qualsiasi forma di lavoro forzato, obbligatorio o estorto sotto minaccia.	Rifiuto di tutte le forme di lavoro forzato, obbligatorio e vincolato, la schiavitù e il traffico di esseri umani.
Salute e sicurezza	Convenzioni dell'ILO No. 148 e 155.	Promuovere un ambiente di lavoro inclusivo che possa proteggere la salute e la sicurezza delle persone.	Garantire la salute e la sicurezza delle persone rispettando i più elevati standard internazionali per ogni attività svolta, nonché le leggi e i regolamenti specifici applicabili per garantire una gestione basata sui principi di precauzione, prevenzione, protezione e gestione dei rischi.
Sicurezza sociale	Patto Internazionale sui Diritti Economici, Sociali e Culturali	Garantire il rispetto dei principi di protezione sociale dei lavoratori, in conformità con le normative nazionali.	Garantire la protezione sociale delle persone in tutte le attività svolte dalle società del Gruppo.
Impiego e remunerazione adeguati	Convenzioni dell'ILO N. 1, 100, 122 e 131.	Garantire condizioni di Lavoro e stipendi dignitosi e giusti.	Garantire che le condizioni di lavoro e la retribuzione dei dipendenti siano almeno pari a quelle stabilite dai contratti di lavoro e delle normative applicabili nei paesi in cui si opera, garantendo un'equa retribuzione e la tutela del diritto al riposo e al tempo libero.
Diritto all'associazionismo	Convenzioni dell'ILO N. 87, 98 and 154.	Garantire il diritto all'associazionismo e alla contrattazione collettiva secondo le normative nazionali.	Rispetto dei diritti dei lavoratori e delle libertà sindacali, in particolare la libertà di associazione e di contrattazione collettiva, attraverso l'instaurazione di un dialogo responsabile e costruttivo con organizzazioni sindacali e con i rappresentanti dei lavoratori, basato sulla fiducia.

Diritto d'espressione e libertà di parola	Articolo 18 della Dichiarazione universale dei diritti umani.	Garantire la libertà di espressione e di opinione a tutti	Consentire a tutti coloro che sono coinvolti nelle attività del Gruppo di esprimersi liberamente, senza discriminazioni di alcun tipo e senza essere giudicati o subire ritorsioni.
Diversità e inclusione	Convenzioni dell'ILO n. 111 e 190. Ratifica dei 18 trattati internazionali sui diritti umani. Convenzioni sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione: donne o persone con disabilità.	Favorire e promuovere una cultura di rispetto per le persone e la loro diversità e non discriminare sulla base di alcuno stato.	Protezione della diversità e garanzia della dignità delle persone e rifiuto qualsiasi tipo di comportamento inappropriato o irrispettoso. o irrispettoso. Considerare la diversità e l'inclusione come elementi strategici per il Gruppo, perché l'interazione di generi, culture, generazioni, prospettive e background diversi crea un valore duraturo.
Violenza e molestie	Convenzione dell'ILO N.190.	Prevenire ed eliminare ogni forma di violenza o molestia.	Ripudio di tutti i tipi di violenza o molestie nei confronti delle persone.
Minoranze etniche e comunità locali	Convenzioni dell'ILO N.107 e 169.	Rispettare i diritti delle minoranze etniche e delle popolazioni indigene nei luoghi in cui il Gruppo opera.	Contribuire positivamente allo sviluppo socioeconomico delle comunità in cui si opera fornendo servizi efficienti e innovativi e sostenendo e promuovendo l'assunzione di persone e fornitori locali.
Trasparenza, corruzione e frode	OECD Guidelines for Multinational Enterprises on Responsible Business Conduct Capitolo VII. Combating Bribery and Other Forms of Corruption.	Tolleranza zero verso episodi di corruzione e frode.	Rifiuto di qualsiasi pratica di corruzione, frode, concussione e conflitto di interessi nel corso della propria attività globale.
Protezione degli ecosistemi e delle risorse naturali	OECD Guidelines for Multinational Enterprises on Responsible Business Conduct Capitolo VI. Environment.	Promuovere la protezione dell'ecosistema e delle risorse naturali.	Rispetto dell'ambiente mettendo in atto misure preventive per promuovere una maggiore responsabilità ambientale e incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di soluzioni ecocompatibili.
Protezione della privacy e dei dati personali	OECD Guidelines for Multinational Enterprises on Responsible Business Conduct Capitolo VIII. Consumer Interests e Capitolo IX. Science, Technology and Innovation.	Assicurare il rispetto della privacy e la protezione dei dati.	Trattamento dei dati personali tale da garantirne la privacy e comunque nel rispetto dei regolamenti interni e delle leggi vigenti.

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER ATTIVITA' CONVENZIONALE CONTO TERZI

Parte 1) PROGRAMMA DI RICERCA

Codice unico di progetto - CUP		
Centro di Responsabilità	Divisione Ricerca	
Responsabile Scientifico	Prof.ssa Anna Saetta	
Dipartimento	Culture del Progetto	
Responsabile Progetto		
Committente:	nome:	Gabriella
	cognome	Costantini
	ruolo ricoperto:	Direttore lavori - Ingegnere progettista,
	ente/società:	Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova Spa
	indirizzo	Via Flavio Gioia, 71
	CAP	37135
	PARTITA IVA	03614140238
	C.F.	03614140238
	città	Verona
	telefono uff.	045 8272222
	telefono cell.	
	fax	045 8200051
	e -mail	autobspd@autobspd.it
Oggetto della convenzione	"Allargamento del cavalcavia Calcinese a Colognola ai Colli (VR) tramite la realizzazione di un nuovo manufatto in affiancamento".	
Area disciplinare e SSD prevalenti (rif. Aree Miur)	CEAR-07/A	
Attività svolta :	Attività di asseverazione di progetti	
Prodotti scientifici attesi e/o Ricadute didattiche	Parere esperto e terzo sulla coerenza dell'impostazione progettuale rispetto al quadro normativo, sull'ammissibilità tecnica della soluzione progettuale prescelta, sulle modalità realizzative, sulla controllabilità e manutenibilità delle opere;	
Principali scadenze Operative	Il/I report relativi alla fase interlocutoria, se redatti, saranno emessi nei 15 giorni successivi all'invio della documentazione. L'asseverazione sarà emessa nei 30 giorni successivi alla comunicazione da parte di A4 che la documentazione inviata è da ritenersi quella finale.	
Deliberazioni autorizzative degli organi di Governo:		
C.d Dip.to/Decreto Direttore		
Riunione Commissione (Centro)		
Senato Accademico (solo se superiore a € 100.000)		
Consiglio di Amministrazione (solo se superiore a € 100.000)		
Decreto Rettorale (procedura d'urgenza):		
Data di inizio attività:	alla stipula	
Data di stipula del contratto:		
Durata del Contratto (mesi)	4 mesi	

Parte 2)a BUDGET DI COMMESSA (Articolo 5, comma 1 del Regolamento)

COMPONENTI						
A	Provento Globale (al netto Iva)	13.668,57				
B	Assegni di ricerca (solo rinnovi-proroghe), contratti di ricerca ex art. 22 L-240/2010, incarichi di ricerca (22bis e 22ter)					
C= A-B	Provento Globale (al netto Iva)	13.668,57				
D	ritenuta di ateneo pari al 5% su assegni di ricerca, (solo rinnovi-proroghe), contratti di ricerca ex art. 22 L-240/2010, incarichi di ricerca (22bis e 22ter)	0,00				
E	quota di ateneo pari al 15% del corrispettivo [15% del provento globale netto]	2.050,29				
F	fondo comune, comprensivo di oneri riflessi a carico dell'ateneo, pari al 10% del provento globale netto	1.366,86				
G	quota di ateneo da destinare per il sostegno delle politiche di welfare dell'ateneo. (2% del provento globale netto)	273,37				
		Ore/Uomo	Costo Effettivo	quota x ateneo su CCNL	50% quota eccedente x personale	50% quota eccedente x fondo comune
H	H=(A-B-D-E-F-G)		9.978,06			
	I1) Costo Personale Docente Interno (dettaglio nella tabella sotto riportata punto L1)	35	7.000,00			
	I2) Costo Personale Interno durante l'orario di lavoro (dettaglio nella tabella sotto riportata punto L2)		0,00			
	I3) Costo Personale Interno fuori l'orario di lavoro (dettaglio nella tabella sotto riportata punto L3)		0,00			
	I4) Prestazioni professionali esterne (dettaglio nella tabella sotto riportata punto L4)		2.978,06			
	I5) Viaggi /Missioni		0,00			
			0,00			
	I6) Acquisto/ammortamento/manutenzion e Attrezzature		0,00			
	I7) Consumo		0,00			
	I8) Borse di ricerca					
	I9) Altro (pubblicazioni, convegni, traduzioni, mostre)		0,00			
TOT. (H=I1-I2-I3-I4-I5-I6-I7-I8-I9)			9.978,06			

Articolazione prestazioni professionali interne (punto L1)

N°	COGNOME NOME	TIPO PRESTAZIONE	ORE/UOMO	IMPORTO
1	Saetta Anna	supervisione e consulenza	35	7000
Tot. complessivo (=L1)				7.000,00

Articolazione prestazioni personale tecnico amministrativo durante l'orario di lavoro (punto L2)

N°	COGNOME NOME	TIPO PRESTAZIONE	ORE/UOMO	IMPORTO	quota x ateneo su CCNL	50% quota eccedente x personale	50% quota eccedente x fondo comune
1							
2							
3							
Tot. complessivo (=L2)				0,00			

Articolazione prestazioni personale tecnico amministrativo fuori orario di lavoro (punto L3)

N°	COGNOME NOME	TIPO PRESTAZIONE	ORE/UOMO	IMPORTO
1				
2				
3				
Tot. complessivo (=L3)				0,00

Articolazione prestazioni professionali esterne (punto L4)

Attribuzione prestazioni professionali esterne (punto L4)			
N°	TIPO PRESTAZIONE	ORE/UOMO	IMPORTO
1	Consulenza tecnica	62	1.978,06
1		31	1.000,00
Tot. complessivo (=L4)			2.978,06

PIANO DELLA SPESA

COAN	descrizione	Importo
CG.3.10.04.06	COMP. SU PROVENTI DA TERZI DOCENTI T.IND.	7.000,00
CG.3.11.01.09	COMP.SU PROVENTI DA TERZI PERS. T.A. T.IND.	0,00
CG.3.10.07.04	Missioni - Indennita' E Rimborsio Spese Pers.Docente	0,00
CG.3.11.01.18	Missioni - Indennita' E Rimborsio Spese Pers. T.A.	0,00
CG.3.10.05.01	Rinnovi proroghe Assegni Di Ricerca	0,00
CG.3.10.04.33	Contratti di Ricerca	0,00
CG.3.10.04.40	Incarichi Post-Doc (art. 22 bis)	0,00
CG.3.10.05.12	Incarichi di Ricerca (art.22 ter)	0,00
CG.3.11.06.01	Missioni - Indennita' E Rimborsio Spese Pers.Esterno	0,00
CG.3.10.01.07	borse di ricerca	0,00
CG.3.10.10	altri costi specifici (organizzazione di eventi culturali)	0,00
CG.3.11.02	acquisto materiali (consumo)	0,00
CG.3.11.03.03	acquisto pubblicazioni e stampe	0,00
CG.3.10.10.07	spese per materiale promozionale	0,00
CG.3.11.03.03	pubblicazioni e stampe (acquisto)	0,00
CG.3.10.03.02	Pubblicazioni di Ateneo in Modalità Standard	0,00
CG.3.10.03.05	Pubblicazioni di Ateneo in Open Access (produzione)	0,00
CG.3.10.03.06	Spese per Servizi Editoriali (es. color charges, editing)	0,00
CG.3.11.04.22	traduzioni	0,00
CG.3.10.05.07	Prestazioni Professionali e Occasionali su Progetti di Ricerca	2.978,06
CG.3.11.04.29	iscrizione a convegni, congressi	0,00
CG.3.11.04.02	noleggio attrezzature Informatiche	0,00
CG.3.11.04.05	noleggio attrezzature Varie	0,00
CG.3.10.09	TRASFERIMENTI A PARTNER DI PROGETTI COORDINATI	0,00
Cg.3.16.02.08	Trasferimenti Interni laboratori	0,00
CG.1.11.02	IMPIANTI E ATTREZZATURE	0,00
Totale piano della spesa		9.978,06

delibera n. **96**
prot. n. **69754/2026**
22 luglio 2026

TORNA ALL'ODG

**modifica del contratto da deposito temporaneo a donazione del fondo archivistico
Officina Zanon**

UOR: **SERVIZIO ARCHIVIO PROGETTI (AP)**

Nominativo	F	C	A	As	Nc	Nominativo	F	C	A	As	Nc
Benno Albrecht	X					Susanna Scarpa				X	
Gabriella Chiellino	X					Angelica Morresi	X				
Nohad Haj Salih				X							
Alessandro Marcello	X										

legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente) - (Nc – Non Convocato)

Il presidente sottopone al consiglio di amministrazione la proposta pervenuta al servizio archivio progetti relativa alla trasformazione del deposito temporaneo in donazione dell'archivio dell'Officina Zanon.

Il consiglio di amministrazione

premess che:

- l'Università luav di Venezia ha ricevuto la lettera di intenti assunta a prot. luav n. 35407 del 23 aprile 2026 da parte del proprietario Francesco Zanon, il quale dichiara la volontà di trasformare il deposito temporaneo, ceduto all'Università luav di Venezia con lettera d'intenti assunta a prot. luav n. 94112 del 23 novembre 2023, in donazione;
- l'elenco di consistenza approssimativo del fondo, allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante (allegato 1 di pagine 6), consiste in 50 faldoni (5 metri lineari) di documentazione cartacea (relazioni, corrispondenza e disegni), relativa ai progetti e oggetti realizzati in ferro, bronzo e metallo;
- il fondo è già stato depositato nel 2023 e ora è collocato negli spazi 1.8 del Magazzino 6;

richiamata la circolare del direttore generale prot. n. 4217 del 9 marzo 2016 "Linee guida per la formalizzazione delle donazioni a favore dell'Università luav di Venezia";

acquisito il parere positivo da parte della commissione scientifica dell'archivio progetti riunitasi il 9 settembre 2025 per la trasformazione da deposito a donazione;

accertato che non sono previsti ulteriori costi di trasporto del materiale e/o ulteriori incrementi;

udita la relazione del presidente;

considerato l'interesse dell'archivio progetti nel conservare e valorizzare i materiali della bottega fabbrile fondata da Gino Zanon, eccellenza dell'alto artigianato artistico veneziano specializzata in opere metalliche di altissima precisione e nota per la lunga collaborazione con Carlo Scarpa nella realizzazione di progetti iconici come i tavoli per l'Università luav di Venezia, il Negozio Olivetti in Piazza San Marco, la Fondazione Querini Stampalia e la Tomba Brion; assume inoltre una rilevanza centrale la mostra del 2025 "Carlo Scarpa e l'Officina Zanon. I materiali del progetto", ospitata alla Palazzina Angelo Masieri

delibera all'unanimità di approvare l'accettazione della donazione del fondo archivistico di Officina Zanon.

Il servizio archivio progetti è responsabile dell'esecuzione della presente delibera.

ELENCO FALDONI:

A-B (0)

Arch. Accordi Barbara
Arch. Anfodillo Angelo
Arch. Bellemo Lavinio
Arch. Bergamo
Arch. Bertolazzi Luciano

B (I)

Arch. Benini Dante (Milano)
- Negozio Virgola Milano
- Casa De Marchi Milano
- Erreuno Moda Milano
- Erreuno Moda Milano
- Erreuno Londra
- Casa Girolamo Agostini Bergamo
(nel faldone sono inoltre indicate le date: 1982 e 1983)

B (II)

Arch. Benini Dante
- Casa De Santis Milano 1983.1984
- Magasin Light Parigi 1984
- Casa Corso Venezia Milano 1986

B (III)

Arch. Benini Dante
- Boutique (MI) Gold Box 1987
- Eurocetus Amsterdam 1987
- Casa Craveri Milano

B (IV)

Benini Dante
- Rofim Srl Milano 1990
- Complesso Sedda Antonio Cagliari 2011

B (V)

Cimiteri
Arch. Bertolazzi Lido VE
- Cappella Boncompagni
- Cappella Bonfanti
- Cappella Colussi VE
- Cappella Marchetto VE
Arch. Boccanegra Vicenza

B (VI)

Arch. Bellavitis Giorgio
- Banca Torre di Quartesolo
- San Salvador (VE) S.I.P.
- Palazzo Barbarigo-Tedeschi

- Appartamento Cardazzo
- Palazzo Balbi
- Appartamento Scifoni Lido (VE)
- Appartamento Garnier
- Appartamento Palazzo Persico
- Medio Credito delle Venezie
- Palazzo "Pesaro" (Ca' D'Oro)

C (VII)

Arch. Camerino Ugo

- App. Avv. Franchini – Conegliano
- Complesso Zitelle – Giudecca
- Museo Ebraico – Ghetto – VE

(nel faldone sono inoltre indicate le date: 1986, 1992, 1995 riferite probabilmente alle opere sopraelencate)

C (VIII)

Arch. Ugo Camerino

- Avv. Pasetti – Bassano
- Avv. Franchini – Conegliano
- Avv. Figus – Roma
- Villa Bottacin Lido di Venezia

C (IX)

Capuzzo Giudecca Milano

C (X)

Arch. Capuzzo Milano

C-D (XI)

Arch. De Michelis Marco

- Casa S. Stae

Arch. De Marzi Paolo

- Casa Forti Calle Avvocati

Arch. D'Agaro Gilda

- Casa Carraro
- Villa Famiglia

Arch. Celada

- Appartamento Zattere
- Camozzi Milano Capuzzo

Arch. Camporini

- App. Giudecca

F (XII)

Arch. Franzoia – Ferruccio

- Albergo Revoltella (BS)
- Allevamento Gorza Feltre
- Appartamento Tessitore (VE)
- Fond. Scascia – Racalmuto – Sicilia
- Galleria Barnabò (VE)

- Albergo Ca' Contarini (VE)
- Complesso Garda Golf (VR)
- Museo Rizzarda Feltre
- Studio Ferruzzi Milano
- Disegni oggettistica

F (XIII)

Arch. Franzoia
Arch. Fantoni Negozio Roma

F-G-L-M (XIV)

Arch. Fabris Cristiano

- Barca Rialto
- Banco di Roma
- Galleria Ravagnan
- Palazzo Regina Vittoria

Geom. Fassi Silvio

Arch. Foscari Antonio

- Regione Veneto Ferro Fini (VE)

Arch. Frosi

- Appartamento Casa Corvi – Mora
- Catecumeni Riva 7 Martiri
- Uffici Banca App.

Ing. Gaidoni Vitaliano

- Teatro Sociale BS Botticino
- Casa del Mago Santellone
- Garda Golf (VR)
- Ca' Contarini (VE)
- Salò L. di Garda

Arch. Lotti

- Cartiera Lucca
- Negozio oro Luciani
- Ponte Rialto

Arch. Montanari Giuseppe

- Ristorante Corte Coppo Nicolay
- Casa Parigi

Ing. Marascalchi Andrea

- Casa S. Polo
- Casa Marrarucco

Ing. Stefilongo Cannaregio

G (XV)

Querini (Ing. Gobetto, Arch. Gemin, Studio Gemin)

G (XVI)

Arch. Gelmin Luciano

- Banca Gemona 1983/1985

G (XVII)

Arch. Gasparetto Cristiano

- Tabaccheria Rialto Ruspio

- Negozio moda Vittorio Veneto 1972
- Negozio moda Cortina 1973
- Negozio Treviso ai Buranelli
- Casa e studi vari personali Gasparetto 1982-1983-1988-2003-2006-2016-2017
- Casa Zaffalon 1983
- Casa Landini 2000
- Casa Del Cin 1995
- Casa Proietto 2000

G (XVIII)

Arch. Gasparetto Cristiano

- Casa Fiorin 2007
- Casa Brunetta 2007
- Casa Mainardi 2006
- Casa Taylor 2017
- Casa Cangiani 2002
- Casa Fortin 2003
- Casa Stefanon 2004
- Casa Fioretti 2004

L (XIX)

Arch. Lazzaretto

- Casa Marzaro S. Marco 3847 1990

L (XX)

Arch. Letz Mara

- Riva 7 Martiri
- Impresa Lares Complesso Miracoli (VE)

Prof. Lanfranchi

- App. Catecumeni (VE)

Dott. Landau

- Stanze del vetro Isola S. Giorgio (VE)

L (XXI)

Arch. Los

- Portone luav

P (XXII)

Pinto Piero 1975/2004

- Porto Venere Villa 1983/1984
- Appartamento Missoni Venezia
- Casa Pinto Milano 1987/1988
- Palazzo Barbaro Venezia 1990
- Casa Borgospesso Milano 1991
- Palazzo Dott. Brunelli Milano 1999
- Casa Pinto Viale Majano 5 Milano 2001/2004

P (non numerato)

Ing. Pianon Franco

- Assicurazioni Generali B. Orseolo

- Palazzo Da Ponte s. Maurizio 1983
- Generali Mensa B. Orseolo 1983
- Palazzo Avogadro S. Polo 1986
- Complesso Ortamila Castello 1990/91
- Fincral Generali S. Marco 1992
- Casa Cherido Mario S. Polo 1993
- Casa Morpurgo S. Marco 1986
- Palazzo Grimani S. Polo 1994
- Negozio Arte S. Marco 1983
- Albergo al Sole 2010

P (non numerato)

Arch. Pastor Valeriano

- Casa Pastor
- Palazzo Erizzo Castello
- Locanda
- Negozio Salviati S. Marco
- Querini

P (non numerato)

Pastor

- Lampade studio ex ghiacciaia
- Lampade Parma struttura teste

R (non numerato)

Arch. Rovetta Venezuela 1994

S (XXV)

Arch. Santi ascensore Museo Sofia

S (non numerato)

Attilio Santi Museo Sofia

S (XXVI)

Arch. Franca Semi Fond. Masieri

P-R-S-Z (XXVII)

Arch. Luca Rossi

- Albergo S. Maria Formosa

Arch. Rudi

- Negozio Madras

Studio Pelizzari Verona

- Vetreria Pauly (VE)

Arch. Pietropoli

- Università San Sebastiano
- Casa Zattere (VE)
- Avvocato Rugani Genova
- Palazzo Regina Vittoria
- Vetreria Salviati

Arch. Scarpa Romeo

- Ex biglietteria Biennale

Arch. Scarpa Reginaldo
Arch. Zuccheri New York

Faldone senza indicazioni alfabetiche

Arch. Lombardo
Arch. Lars - Marche
Arch. Foscari S. Trovaso
Foscari – Ferro Fini
Capuzzo – Fenice
Camozzi e varie
Todeschini – Consolato luav 2005

Faldone senza indicazioni alfabetiche

Varie
Artigiani
Sarasin
Fincral
Altare Scarpa
Chiesa Torresino
Arch. Terresan
Venturini
Palazzo Cappello
Rudi
Gemona 1985
Scarpa x Biennale 1968 gradini marmo
Businaro Aldo 2007
Arch. Pavon Giuliano Enel
Arch. Artico B. Pop. Novara 1965
Salviati Gardini Murano 1988

Faldone nominato: Fatture - preventivi

Faldone Nominato: Tutto luav Preventivi 1980/2005

delibera n. 97
prot. n. 69755/2026
22 luglio 2026

TORNA ALL'ODG

modifica del contratto da comodato a donazione del fondo archivistico Arrigo Rudi

UOR: SERVIZIO ARCHIVIO PROGETTI (AP)

Nominativo	F	C	A	As	Nc	Nominativo	F	C	A	As	Nc
Benno Albrecht	X					Susanna Scarpa				X	
Gabriella Chiellino	X					Angelica Morresi	X				
Nohad Haj Salih				X							
Alessandro	X										
Marcello											

legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente) - (Nc – Non Convocato)

Il presidente sottopone al consiglio di amministrazione la proposta pervenuta dal servizio archivio progetti relativa alla trasformazione del contratto di comodato in donazione dell'archivio dell'architetto Arrigo Rudi (1929-2007).

Il consiglio di amministrazione

premesse che:

- l'Università luav di Venezia ha ricevuto da parte del figlio Barnaba Simone Rudi, legittimo e unico proprietario, la lettera di intenti, assunta a prot. n. 40026 del 14 maggio 2026, con la quale esprime la volontà di trasformare in donazione il contratto di comodato, assunto a rep. n. 665, prot. n. 5935 dell'11 aprile 2013, alla scadenza dei 12 anni di deposito, così come previsto dall'articolo 8 del contratto stesso;
- l'elenco di consistenza approssimativo del fondo consiste in materiali di progetto di architettura e relativi alla documentazione prodotta nell'ambito dell'attività professionale e accademica presso l'Università luav. Nello specifico si tratta prevalentemente di documentazione cartacea di oltre 180 rotoli di disegni e circa 300 faldoni, il cui elenco di consistenza è allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante (allegato 1 di pagine 68);
- il fondo è già stato depositato nel 2009 e ora è collocato negli spazi 2.4 e 2.4bis del Magazzino 6

richiamata la circolare del direttore generale prot. n. 4217 del 9 marzo 2016 "Linee guida per la formalizzazione delle donazioni a favore dell'Università luav di Venezia";

acquisito il parere positivo da parte della commissione scientifica dell'archivio progetti riunitasi il 9 settembre 2025 per la trasformazione da deposito a donazione;

accertato che non sono previsti ulteriori costi di trasporto del materiale e/o ulteriori incrementi;

udita la relazione del presidente;

considerato l'interesse dell'archivio progetti nel conservare e valorizzare il contributo del personale docente dell'Università luav di Venezia, tra cui Arrigo Rudi, che è stato docente, eminente architetto e accademico, riconosciuto a livello internazionale come esperto in restauro, allestimento e museografia, celebre sia per la sua produzione autonoma sia per il profondo sodalizio professionale con Carlo Scarpa

delibera all'unanimità di approvare l'accettazione della donazione del fondo archivistico di Arrigo Rudi.

Il servizio archivio progetti è responsabile dell'esecuzione della presente delibera.

Archivio Arrigo Rudi - Documenti

ID	Titolo progetto / responsabilità	Data/estremi cronologici	Contenuto
35-Rudi		1972	documenti dattiloscritti, manoscritti, corrispondenza (proposta per iniziativa termale a Monticello, casa a Rosa Pineta)
	corte Molino (dott. Galli Righi)	1980	Eliocopia piegata in busta
	Villa Longo - Torri del Benaco	1960	1 fascicolo: Tavole in copia
	Casa Rurale - Bardolino	1967	1 fascicolo: Eliocopie piegate, computo, corrispondenza (ava. Bacca)
		1969	1 fascicolo: Carte manoscritte, copie piegate di Bardolino (sig Carrara)
	Casa Via Emilei - Verona		1 fascicolo: Disegni preparatori, copie di disegni
	Villa Merlin - Caprino	1971	1 fascicolo: eliocopie, carte manoscritte, corrispondenza varia, disegni misure, foto, stralci di giornali, relazione, computo
	Ingresso Rag. Gugerotti	1969	1 fascicolo: Disegni piegati, eliocopie, fotocopie, preventivo lavori
36-Rudi	Complesso di edifici in piazza Citadella - Verona	1977-1979	Corrispondenza varia, domande di concessione e licenze edilizie, sopralluogo soprintendenza, eliocopie piegate del progetto approvato (piante, prospetti e sezioni), relazione (ing Crivellaro), proposte progettuali, fotocopie brani del contesto, disegni preparatori e misure, disegni su lucido, eliocopie (soluzioni di dettaglio, variante C), capitolato opere, documenti e carte manoscritte, computi, calcolo superfici e conteggio volumi, provini a contatto, buste con negativi, fotografie su carta opaca, fotocopie, quietanze di pagamenti, eliocopie tavole stato di fatto (arch. Ugolini e Pasqualin).
		1964-1972	1 fascicolo: miscellanea, eliocopie piegate, corrispondenza dattiloscritta e manoscritta varia anche privata, libretti di mostre, fotografie su carta opaca in busta, richieste di corrispettivi dovuti, riviste locali, verbali di convocazione, appunti e disegni originali personali, documenti compilabili.
37-Rudi	Complesso di edifici in piazza Citadella - Verona	1977	1 fascicolo: eliocopie piegate progetto, variante C e rilievo 1 fascicolo: documenti dattiloscritti e manoscritti, schede imprese, eliocopie piegate (variante in corso d'opera, progetto vetrate interne, serramenti, particolari pietre), disegni originali delle viste, disegni su lucido, disegni incollati su fotografie a carta opaca, fotografie su carta opaca, fotocopie dei foto-inserimenti.
38-Rudi	Magnaguagno, Spagnol, Vicolo dietro Caserma Chiodo - Verona	1971	Eliocopie piegate stato attuale (ing. Woloschin), fotografie

	Modifiche e ampliamento poggiolo Via Mameli - Verona		Disegni misure, fotografie, copie disegni
	Consulenza e sopralluogo Casa Pra delle Nogarole Rocca		Disegni su lucido, copie piegate delle piante, corrispondenza manoscritta (gemo. Soave a Isola)
		1966	Dispense
	Condominio San Massimo	1970	Perizia su destinazione d'uso e collaudo statico: relazioni e copie piegata delle piante, corrispondenza dattiloscritta e manoscritta.
	Condominio quadrifoglio		Copia piegata delle piante
	Casa Benciolini in Via Ponte Pietra, Verona		Copia piegata del progetto, fotografie, disegni originali sulle tavole piegate
			Fascicolo segnato da restituire: copia estratto di mappa del comune di Verona, documenti manoscritti
	Casa F.lli Lupi a Fara Sabina - Rieti	1964-1966	Eliocopie piegate tavole ing. Woloschin (particolari opere in c.a., fondazioni, tabella pilastri), eliocopie piegate annotate (piante, prospetti, sezioni), disegni preparatori, elioscopie piegate del progetto, lucidi, disegno di prese misure, documenti e note manoscritte, corrispondenza mano e dattiloscritta (con i committenti) fotografie, manuali di regolamento edilizio di Fara Sabina e prescrizione zone sismiche, cartoline, relazione tecnica.
39-Rudi	Ampliamento abitazione F.lli Bon in via Campagnol - Verona	1967	Eliocopia piegata del progetto, documenti dattiloscritti su contabilità, costi, computo metrico, capitolato e contratto d'appalto, corrispondenza, ricevute, relazione tecnica e di variante, note manoscritte
	Perizia di stima delle opere lignee nella Cappella delle Confessioni al Santuario della Madonna - Peschiera del Garda	1970	Fotografie, disegni piegati, eliocopie piegate (arch. Avesani), relazione tecnica, conteggio delle opere e computo di stima.
	Appalto concorso per la costruzione di una sopravvia e una sottovia - Verona	1970	Eliocopie piegate di tavole numerate
40-Rudi	Cooperativa edilizia "La Rotaia" - Verona	1969-1971	Certificato di collaudo e capitolato, eliocopie piegate (progetto approvato, piante, particolari, travi, pilastri, abaco, fondazioni)
	Chiesa San Nicola - Bari	1951	Eliocopie piegate (Rilievo)
41-Rudi	Abitazione in località "Fondò Frugose" - S. Michele	1976	Documenti (relazioni, abitabilità, ultimazione lavori, ricevute, collaudo, computo metrico, bollettini di messa alla vendita, impianti, prestiti ipotecari). Estratto di mappa piegata, Eliocopie piegate (progetto, piante fondazioni, dettagli)(Woloschin), lucidi, copie di disegni preparatori, disegni preparatori, corrispondenza, cartolina.
	Condominio "Zenobria"		Elitropia piegata

42-Rudi	Sala Boggian di Castelvecchio, allestimento mostra Silvano Zorzi - Verona	1980-1981	Menabò, documenti e menabò definitivo, estratto rivista tecnica, prove di stampa, copia catalogo mostra, documenti preparatori, listino prezzi, eliocopia piegata disegno
	Varie	1980	(Dogana S. Fermo) fotocopie piegate rilievo, appunti manoscritti, disegni di studio. (Tesi Carlo Salvetti) intestazione, documenti elaborati, eliocopia piegata. Corrispondenza personale, ricevute.
43-Rudi		1965	(Scuola d'arte) corrispondenza, documenti mano e dattiloscritti, programma del corso di disegno, calendario, prove d'esame.
	Appartamento Sig Caldana in Via Emilei 24 - Verona	1972	Copie piegate di disegni, appunti manoscritti, disegni preparatori, corrispondenza, eliocopie piegate tavole
	Centro sportivo - Castel d'Azzano		Lucidi, eliocopie piegate tavole (assonometria, piante, progetto, disegni preparatori), corrispondenza, copia estratto mappa, preventivi, computi, corrispondenza.
	Condominio ex 6 del sig notaio Cracco		Eliocopia piegata, copie disegni preparatori, appunti manoscritti.
			(Copie mobili varie) copie piegate disegni preparatori, lucidi
	Abitazione in Via G. Duca - Verona		(Zambelli) eliocopie piegate, lucidi, licenza edilizia.
	Casa Milani		Lucidi di disegni preparatori
	Abitazione in località Prada Alta - Benzone	1970	Eliocopia piegata progetto, nulla osta esecuzione lavori, fotografie, relazione periziale, appunti manoscritti
	Restauro edifici in via Sole - Verona	1970	Corrispondenza, eliocopie piegate, copie estratto catastale, documenti vari
43-Rudi allegato	Restauro edifici in via Sole - Verona	1970	Eliocopie piegate
44-Rudi	Sistemazione del complesso di Santa Giulia - Brescia	1980	Corrispondenza
	Via 4 Novembre, 28 - Ceresa		Copia pianta con misure, stampa su lucidi pianta
	Istituti ospedalieri (ospedale infantile Alessandri, isolamento e ricovero anziani) - Verona	1971	Eliocopie piegate (Woloschin, stato di fatto, ufficio tecnico, progetto), computo metrico, note e appunti manoscritti, copie di articolo, disegni preparatori e misure, contratto di locazione, copia tavole sinottiche dei serramenti (nei fascicoli anche documenti di corrispondenza con università e ordine architetti)
45-Rudi	Istituti ospedalieri (reparto isolamento) - Verona		(Appalti) corrispondenza, relazione, computo, schizzi. (Studi) Busta disegnata con fotografie, eliocopia piegata di particolari, copia pianta rep. isolamento Bologna, appunti, corrispondenze, opuscolo tecnico ospedale, abaco caratteristiche infissi.
	Fabbricato tra vicolo Orologio, piazza Fra Giovanni e interrato Redentore - Verona	1967	Studi su lucidi e schizzi, eliocopie piegate progetto e varianti, copia estratto mappa, copie di disegni preparatori, note manoscritte

46-Rudi	Fabbricato tra vicolo Orologio, piazza Fra Giovanni e interrato Redentore - Verona		Negativi, fotografie, eliocopie piegate, disegni preparatori su lucido, documenti dattiloscritti, corrispondenza, documenti, computo metrico. Nello stesso fascicolo presenza di eliocopie di altri progetti e rilievi (fabbricato in lungadige campagnola, casa Pasquotto, casa in via Cappelletti, fabbricato artigiano), corrispondenza privata (lettere e cartoline) ricevute, schizzi preparatori, copie di estratti mappali, busta con fotografie, lucidi, documenti.
47-Rudi	Restauro e ampliamento abitazione a Poiano - Verona	1971-1972	(Boerio) copie di tavole, eliocopie piegate (progetto, stato di fatto, strutture: tavole numerate, particolari), relazione di perizia danni manoscritta e copia dattiloscritta, fotografie, schizzi e disegni preparatori, documenti (contabilità, computo, corrispondenza, soprintendenza), copia estratto mappale, ultimazione lavori e collaudo, ricevute, contratto appalto.
48-Rudi	Sistemazione e arredamento appartamento sig. Cochis - Torino	1976-1978	Eliocopie piegate (rilievo, impianti, piante, dettagli, pavimenti, arredi)(anche di abitazione e cantina a Serralunga d'Alba), fotografie e negativi, disegni preparatori, note manoscritte, disegni misurazioni, schizzi, lucidi, corrispondenza e documenti (preventivi, fatture, perizia di stima)
	Campeggio "Serenella" - Bardolino	1973	Corrispondenza, documenti (relazione tecnica, opuscolo pubblicitario camping, preventivi, direzioni lavori, relazione tecnica woloschin (di camping dell'Uva - Peschiera), eliocopia piegata di progetto, disegni preparatori, note manoscritte, fotografie.
49-Rudi	Capannone industriale a Villanova d'Asti	1978	Eliocopie piegate, corrispondenze, documenti manoscritti, lucidi, cataloghi prodotti, disegni preparatori e schizzi.
	Casa in Località Villa	1972	(Guzzon) Documenti, eliocopie piegate
	Casa in stradone San Fermo, 24 - Verona	1971-1972	Fotografie, eliocopia mappa piegata di Verona, corrispondenza.
			Altre Eliocopie piegate, estratto mappa, computo, corrispondenze, lucido piegato di mappa Soave
	Museo di Scienze Naturali - Trento	1976	Lucidi, fotocopie, appunti manoscritti di studio sulle specie di uccelli, disegni preparatori e schizzi (copie e originali), primo elenco delle operazioni e delle modifiche, copia delle piante, documenti delibere, ritagli di articoli di giornale, eliocopia piegata della sistemazione della sala geografia alpina, preventivi, corrispondenze.
50-Rudi	Museo di Scienze Naturali - Trento	1976	Schizzi e disegni di rilievo, schizzi su lucido e carta dei serramenti e infissi in dettaglio, eliocopie piegate delle tavole (allestimento mostre temporanee, aula magna, schema tavolo, sottotetto), eliocopie piegate (restauro palazzo Sardagna. -Postal, Pedrotti, Rudi), eliocopie allestimento palazzo Sardagna (piante e sviluppo pareti)

51-Rudi	Museo di Scienze Naturali - Trento	1977	Schizzi su carta e lucido, copie disegni preparatori, appunti di studio manoscritti, pubblicazioni scientifiche naturalistiche, schemi distribuzione e studio espositori e specie animali, eliocopie piegate restauro palazzo Sardagna, corrispondenza manoscritta, disegni rilievi, copie di piante, copie brani mappali, lucidi disegni preparatori e rilievo, eliocopie rilievi,
52-Rudi	Proposta di riassetto dell'area tra SS gardesana e la riva del lago - Torri del Benaco	1989	Foto e negativi plastico, fotocopie disegni preparatori anche su lucidi, relazione tecnica e programma, eliocopie piegate (planimetria generale, sezione, fondazione ing. Scarazzai), lucidi disegni preparatori, documenti manoscritti, corrispondenza, depliant pubblicitario, cartiglio, stralci di dispense su dimensionamento veicoli e di manuali, verbali e dichiarazioni comunali
	Casa colonica in località Roerso di Avesa - Verona	1983	Quietanza, atti notarili e comunali, documentazione fotografica (più copie), copie brani mappali, relazione tecnica (più copie), eliocopie piegate (rilievo, progetto), lucidi, appunti manoscritti, fotocopie disegni preparatori, fotografie, fattura
53-Rudi	Condominio "al parco" in Borgo Trento - Verona	1966, 1968-1969	Fotocopie dettagli, eliocopie piegate tavole ing. Polo, eliocopie piegate progetto (planimetrie, prospetti), disegni preparatori, corrispondenza mano e dattiloscritta, disegni dettagli e misure, lucidi disegni preparatori e schemi, foto, relazione tecnica, documenti vari. Appartamento Terron: lucidi disegni preparatori e appunti, copie planimetria.
54-Rudi	Installazione di 107 Bungalows nel Camping Gardatourist - Castelnuovo sul Garda	1973	Documenti mano e dattiloscritti (competenze dovute, corrispondenza, eliocopia privata (22 bungalow nel campeggio Cesano - Bardolino), eliocopie piegate progetto e disegni arch. Luciano Roncai, appunti manoscritti
	Ristrutturazione Condominio "Tezone" - Verona	1971-1973	Eliocopie piegate di tavole numerate (con ing. Martini), fotografie, disegni preparatori su lucido, copie catastali, moduli non compilati, eliocopie e copie disegni preparatori, appunti dattiloscritti,
55-Rudi	Banca Mutua Popolare, rinnovo agenzia di Borgo Milano - Verona	1977	Eliocopie piegate (impianti elettrici e affini, progetto, tavole numerate, dettagli), copie disegni preparatori, appunti manoscritti, bolle e fatture, opuscolo tecnico, corrispondenza, preventivi, documenti manoscritti, disegni preparatori lucido.
	Banca Mutua Popolare, sede di Cologna Veneta. Rinnovo agenzia di Borgo Milano - Verona	1977-1979	Eliocopie piegate, disegni preparatori, schizzi, appunti manoscritti, lucidi, copie varie
	Banca Mutua Popolare, Rimodernamento sede di Soave (VR)	1978	Fotografie, eliocopie piegate, lucidi, disegni preparatori originali e copie, appunti manoscritti, opuscolo pubblicitario, schizzi, copie di estratto mappe, fotocopie, corrispondenza, documenti comune, spese.

56-Rudi	Banca Mutua Popolare, sede di Cologna Veneta	1977-1979	Eliocopie Tavole piegate: piani, sezioni, dettagli e rivestimenti; relazioni e tavole degli impianti, tavole piegate (ing Zanin), disegni misure, disegni originali, disegni preparatori su lucido. computi, preventivi e fatture imprese, corrispondenza varia, fotografie, documenti manoscritti.
57-Rudi	Studio per la realizzazione di mobili per Lamar arredamenti - Susegana (TV)	1973	Corrispondenza, appunti manoscritti, copie dettagli, cataloghi arredi, eliocopie piegate di tavole numerate
	Tomba Luigi Tretti, Cimitero di Colà - Lazise Immobile in Piazzetta Trabocco 8 - Verona	1977	Tomba: Disegni preparatori su lucido, schizzi, appunti manoscritti, eliocopie piegate, corrispondenza. Immobile: estratto catastale, copie planimetrie, lucidi, disegni preparatori, tabelle millesimale, corrispondenza.
	Teatro Mantova (per Samonà)	1968	Documenti manoscritti, schizzi, programma dattiloscritto.
	Condominio "Primavera" - Thiene	1969	Corrispondenza mano e dattiloscritta, documentazione vari, eliocopie piegate (anche di ing. Nicolò).
	Sistemazione e arredamento del negozio "Real Pandoro" - Verona	1964	Disegni preparatori, eliocopie piegate, pieghevole pubblicitario, disegni preparatori su lucidi, schizzi, fotocopie, documenti (direzione II), disegni preparatori piegati,
58-Rudi	Progetto di un complesso turistico residenziale a Campo Levà di Sotto - San Giorgio Bosco Chiesanuova	1977-1978	Eliocopie piegate di tavole di variante (piante, sezione, estratto mappe, sistemazione appartamenti), eliocopie piegate di disegni esecutivi per varie soluzioni anche annotate e disegnate, eliocopie di rilievi e estratto mappe, fotocopie di opuscoli, corrispondenza per soluzione camino appartamento, relazione tecnica dell'impianto termico.
59-Rudi	Progetto di un complesso turistico residenziale a Campo Levà di Sotto - San Giorgio Bosco Chiesanuova	1975-1981	Corrispondenza con imprese e tra DL e Committenza, documenti mano e dattiloscritti, Relazione tecnica del DL e copie piegate dei disegni (ing. Woloschin), eliocopie piegate della 1 ^a , 2 ^a , 3 ^a , 4 ^a variante di progetto, capitolato, relazione tecnica di progetto, copie piegate delle tavole centrale termica, lucido, eliocopie dei rilievi e computo e conteggio superfici, eliocopie piegate dei particolari dei serramenti (impresa Patuzzo), ricevute di spesa e di accredito, eliocopie piegate progetto esecutivo, disegni di studio e note manoscritte su molte tavole.
60-Rudi	Progetto di un complesso turistico residenziale a Campo Levà di Sotto - San Giorgio Bosco Chiesanuova	1978-1981	Eliocopie piegate progetto. Libretto di fotografie.

61-Rudi	Progetto di un complesso turistico residenziale a Campo Levà di Sotto - San Giorgio Bosco Chiesanuova	1978-1981	Eliocopie progetto esecutivo (Woloschin) Fotografie, copie di studi e schizzi, eliocopie piegate, relazione tecnica, corrispondenza, fotografie del plastico, cartoline pubblicitarie, fatture, studio e schizzi arredamenti, lucidi e copie dei lucidi, appunti manoscritti
	Studio dentistico del dott. Rigotti	1978	Disegni rilievi manoscritti, eliocopie piegate, appunti e schemi manoscritti, disegni su lucido, disegno preparatorio pianta piegato, pubblicazione periodica su educazione dentale, computo metrico estimativo,
	Casa Rolandi - Verona	1975	Appunti manoscritti, fatture, eliocopie piegate, preventivo, computo metrico e cubatura, schizzi e disegni preparatori, lucidi, disegno rilievi, fogli bianchi
			Riproduzioni dipinti
62-Rudi	(Dusi) Piano di recupero di un edificio in loc. Casetta di Cisano - Bardolino	1981	Appunti manoscritti, ricevute, copie disegni, eliocopie piegate (stato di fatto, stato modificato), fotografie e collage di foto, provini fotografici e negativi, disegni di rilievo, bollettino regione veneto, relazione, lucidi, richiesta concessione edilizia,
	(Dusi) Ristrutturazione di un edificio in loc. Morago - Verona	1978-1980	Quietanza di pagamento, corrispondenza, documentazione comunale, eliotrofia piegata mappale, documenti manoscritti, schizzi, provini fotografici, eliocopie piegate, fotografie, copie estratto mappale, disegno rilievi, lucidi, cartolina ricevuta,
63-Rudi	Villa Bagattini - Cerro Veronese	1970-1973	(Contabilità) Appunti manoscritti, eliocopie piegate e disegni preparatori, eliocopie soluzioni prefabbricate e opuscoli pubblicitari edili, computo metrico, copie dattiloscritte, elenco dei prezzi unitari, fotografie, lucidi, relazione tecnica impianti, schizzi, corrispondenza, fotografie. Disegni/studio: schizzi, dettagli serramenti
64-Rudi	Distribuzione popolazione sulla provincia di Verona	1964	Eliocopie piegate di tavole numerate
	Concorso per costruzione di un ponte sull'Adige e di un cavalcavia in loc. Saval - Verona	1968	Eliocopie piegate di tavole numerate, fotografie, relazione di progetto e Din sondaggio, prezzi.
	Sistemazione condominio "Rovereto"	1964	Eliocopie piegate, schizzi, disegno preparatorio piegato
65-Rudi	Varie		Relazione il verde e la collina nel PRG, fotografie, carta turistica piegata, copia del regesto di opere dal '55 a '69, portfolio fotografico (disegni, tavole, foto) di diversi interventi: Progetto di un'unità residenziale in collina (67-68), Restauro villa in Valpolicella in loc. al Platano (68-69), Serego Alighieri, complesso sportivo (69), lavori vari da 55 a 60.
	Progetto di sistemazione negozio d'abbigliamento	1964	Eliocopie piegate

	Casa di vacanze in località Lugana	1961	Relazione fotografica, eliocopie piegate
	Casa Grendene - Verona	1962	Relazione tecnica e fotografica (dei disegni), foto del plastico
	Casa Polin - Verona	1962-1963	Copia di piante e disegni, relazione fotografica (anche delle tavole)
	Varie	1977	Busta di foto, regesto di opere dal 1963 al 1966, portfolio fotografico (Disegni, tavole, opera) di diversi interventi: Laboratorio di Carrozzeria Arbizzano (1965), Casa in Valpolicella (1965-66), Casa Ziglio a Rosapineta (1965-66), Cerro in Lesinia "Casa della Giovane" (1967). Elicopie piegate planimetrie provincia Verona
	Varie		Regesto di opere dal '58 al 69, portfolio fotografico (Disegni, tavole, opera): concorso Sedia - fiera di Trieste (62), Concorso Ponte del Saval (68). Pagine manoscritte, copia dispensa (mostra Emilio Vedova, mostra De Pisis), copia di articoli di giornali.
66-Rudi	Casa Puttini a Santa Maria in Stelle - Verona	1973-1975	Disegni preparatori rilievi, appunti manoscritti, documenti dattiloscritti, lucidi schizzi e disegni originali, opuscoli pubblicitari tecnici, eliocopie piegate progetto, copia estratto brano mappale, elenchi manoscritti, corrispondenza dattilo e manoscritta, relazione illustrativa, foto della villa costruita.
67-Rudi	Casa Puttini a Santa Maria in Stelle - Verona	1973-1975	Elicopie piegate progetto, copie disegni preparatori, opuscoli pubblicitari di arredo
	Villa Koelliker in località Sona - Verona	1966	Documenti dattiloscritti, eliocopie piegate progetto, disegni originali preparatori su lucido, disegni originali preparatori piegati, fotografia, ricevuta, preventivo spesa
	Progetto per due villette per il sig. Grandi a Cerro Veronese	1962	Elicopie piegate progetto (serramenti, bagno, arredamenti), copia estratto catastale, appunti e schizzi manoscritti, fotografie, disegni preparatori su lucido, disegni rilievo, disegni originali piegati
68-Rudi	Studio dentistico prof. Megighian in Via Tonale - Verona	1973-1974	Documenti vari (conteggi, opere, computo), eliocopie piegate progetto, corrispondenza, ricevute, appunti manoscritti, schizzi e disegni preparatori originali, campione colori
	Piscina e accessori per dott. Megighian - San Zeno in Montagna	1972	Elicopie piegate progetto, estratto catastale con frazionamento, disegni preparatori su lucido, copia planimetria piegata anno 63, documenti manoscritti, ricevute, disegni preparatori originali, foto e negativi,
	Ristrutturazione edifici rurali per Gino Cortellazzo in Este	1979-1980	Capitolato d'appalto, preventivo dio spesa, disegni preparatori su lucido, eliocopie piegate progetto, copie disegni preparatori, disegni rilievi, schizzi e appunti manoscritti, relazione illustrativa, foto e negativi,

69-Rudi	Arredamento della casa Zamboni in Cadidavid - Verona	1971-1972	Documenti dattilo e manoscritti, eliocopie piegate disegni preparatori, disegni originali piegati, schizzi e disegni preparatori originali anche su lucido, disegni misure e appunti manoscritti, opuscolo prodotto arredo.
	Ripristino di una casa ottocentesca sulle prime pendici collinari - Verona	1969-1970	Relazione fotografica (disegni e edificio)
	Sistemazione di un complesso di edifici per i F.lli De Negri in Via Sbusa - Avesa, Verona	1969	Disegno con appunti ripiegato a uso fascicolo, documenti comune e soprintendenza, copie, verbale collaudo, corrispondenza, eliocopie piegate (progetto casa e restauro, dettagli), copie disegni preparatori e schizzi. Elicopie piegata progetto, appunti manoscritti, documenti vari mano e dattiloscritti, relazione tecnica. (Particolari dei negri): corrispondenza, appunti manoscritti, disegni rilievi, disegni preparatori originali su lucido, eliocopie piegate progetto, computo metrico
	Edificio civile in Poiano per Aganetto Marcello		Relazione tecnica
70-Rudi	Sistemazione di un complesso di edifici per i F.lli De Negri in Via Sbusa - Avesa, Verona	1969-1971	(Forniture, opere, imprese): Elicopie piegate disegni preparatori, disegni preparatori su lucido, documenti vari dattilo e manoscritti, copie brani catastali, contabilità lavori, pratica vigili del fuoco, opuscolo tecnico impianti, corrispondenza, ricevute, disegno misure rilievi
	Prog. Di sistemazioni interne e installazione di ascensore in edificio in piazzetta Tiraboschi a Verona	1978-1981	Appunti manoscritti, negativi e fotografie, provini fotografici eliocopia piegata, copia documenti manoscritti, ricevute, preventivo di spese e relazione, corrispondenza, disegni preparatori e schizzi su lucido
71-Rudi	Progetto concessionaria con esposizione, magazzino ricambi e officina - Verona	1976-1978	Elicopie piegate progetto, appunti manoscritti e schizzi, disegni preparatori su lucido, documenti vari comunali (frazionamento, demolizioni), corrispondenza, ricevute, atti, copie estratti mappali, reazione tecnica, copie disegni preparatori, opuscolo pubblicitario, dispense. (1 eliocopia piegata progetto complesso residenziale sito in Borgo Venezia per Cartiere Venete a firma Enzo Salmaso)
72-Rudi	Progetto concessionaria con esposizione, magazzino ricambi e officina - Verona	1976-1980	Elicopie piegate progetto, disegni preparatori originali su lucido, corrispondenza dattilo e manoscritta, appunti manoscritti, documenti vari, copie dispense
73-Rudi	Progetto di una casa in località Montemezzano - Mezzane di Sotto		Elicopia piegate stato attuale e progetto, copia piegata mappa del comune di Mezzane, disegni preparatori rilievo, appunti manoscritti, copia disegni
	Veronetta	1967-1969	Busta di foto, lista dattiloscritta, copie mappe catastali, appunti manoscritti, copie ed estratti e pagine di giornali, opuscolo, to

			copia stralcio prg, corrispondenza con assessorato urbanistica Verona
	Documenti vari	1969-1979	Bolle e ricevute, comunicazioni assicurative, bollettino previdenza, rapporti di lavoro
74-Rudi		1955-1962	Eliocopie piegate cartografia provinciale e territoriale, relazione dattiloscritta, bollettino Venezia architettura
	Ente provinciale per il turismo	1967-1970	Volantini, corrispondenza, verbali di commissione con appunti manoscritti, relazioni su attività e bilancio
75-Rudi	Casa dell'architetto e della moglie a Fumane	1967-2001	Documenti vari, manoscritti e in copie: prospetti assicurazione, corrispondenza, bollettini e ricevute, appunti manoscritti, allacciamenti, manutenzione, mappe su lucido, disegni e schizzi, relazioni, copie piegate, disegni, cataloghi elettrodomestici, biglietti da visita, estratti catasto, fotografie, eliocopie piegate disegni preparatori
76-Rudi	Studio dentistico e Appartamento in Via Anzani prof. Zanini - Verona	1966-1969	Eliocopie piegate, documenti vari, corrispondenza, ricevute, lucidi, corrispondenza manoscritta, schizzi, appunti manoscritti, opuscoli forniture mediche e impianti, provino tessuti.
	Complesso residenziale alle pendici del Monte Baldo - Malcesine	1972	Schizzi, copie disegni preparatori, fotografie modello, eliocopie piegate tavole numerate, appunti manoscritti, copia dispensa, corrispondenza, documenti dattiloscritti, copie di brani mappali.
77-Rudi	Laboratorio e abitazione peer Pino Castagna a Costermano - Verona	1976	Eliocopie piegate, schizzi e disegni preparatori, appunti manoscritti, disegni su lucidi, documenti comune, relazione tecnica, eliocopie piegate progetto approvato
	Villaggio Turistico a S. Zeno di Montagna	1975	Schizzi, foto del plastico e del sito, eliocopie piegate progetto, appunti manoscritti, documenti comune, eliocopie piegate (segnate come planimetrie e progetto altrui)
78-Rudi	Riordino del museo lapidario Maffeiano a Verona	1976-1983	Relazione sul progetto, copie disegni progetto (26-27) e foto, estratti di giornali, appunti manoscritti, documenti preparatori disepense, eliocopia piegata rilievo, bolle e ricevute, relazione e documenti comune, eliocopie piegate disegni preparatori e disposizione pietre, lucidi, disegni preparatori, schizzi e studi. Fascette classificazione (trovate non congruenti)
79-Rudi	Riordino del museo lapidario Maffeiano a Verona	1977-1982	Relazione manoscritta, copia computo manoscritto, appunti manoscritti, relazione, computo, copie ricevute, corrispondenza comune e museo, documenti forniture e imprese, eliocopie piegate, fotografie, verbali lavori, tabelle delle competenze e note spese, capitolato, elenco prezzi, prevetivi, schizzi su buste,
80-Rudi	Centro culturale museo e biblioteca a Malcesine	1976-1979	Bolla, busta di foto, schizzi e disegni preparatori anche su lucido, eliocopie piegate interventi, appunti manoscritti, eliocopie piegate tavole numerate

81-Rudi	Piano per sistemazione museografia e ristrutturazione del complesso di Santa Giulia - Brescia	1979	I stralcio: eliocopie piegate progetto esecutivo
82-Rudi	Piano per sistemazione museografia e ristrutturazione del complesso di Santa Giulia - Brescia	1980-1987	3o stralcio: copie foto e disegni, eliocopie piegate, calcolo travi, copie stralci disegno
83-Rudi	Piano per sistemazione museografia e ristrutturazione del complesso di Santa Giulia - Brescia	1981-1986	4o e 6o stralcio: Elicopie piegate, tavole numerate rilievo, busta di foto con copia piegata planimetria, eliocopie piegate corso di restauro politecnico, relazione del piano, Documenti vari, copia tavola, eliocopia piegate progetto, computo metrico
84-Rudi	Piano per sistemazione museografia e ristrutturazione del complesso di Santa Giulia - Brescia	1982-1985	1o e 6o stralcio: eliocopie piegate, eliocopie tavole numerate, elenco prezzi, computo metrico, capitolato, relazione, appunti di sopralluogo dattiloscritti, copie disegni preparatori, schizzi su lucido,
85-Rudi	Piano per sistemazione museografia e ristrutturazione del complesso di Santa Giulia - Brescia	1979-1980 1989	Progetto generale: Elicopie piegate (su alcune schizzi), eliocopie piegate disegni preparatori rilievi del 64, copia planimetrie quotate, copie piegate catasto e prg, appunti e schizzi manoscritti. IV e V impianti: eliocopie piegate, copie disegni preparatori,
86-Rudi	Allestimento della sezione Rinascimentale (2o stralcio) al Museo di Santa Giulia - Brescia	1988-1996	Relazione e appunti manoscritti, copie di documenti manoscritti e schizzi, perizie, copie piegate disegni preparatori e planimetrie, documenti comunali (anche in relazione a Bolzano, documenti su forniture opere, corrispondenza, contratti di fornitura, eliocopie piegate esecutivi, fatture.
87-Rudi	Piano per sistemazione museografica e ristrutturazione del complesso di Santa Giulia - Brescia	1989-1990	Fotografie del complesso, degli allestimenti e cantieri. Alcune foto appuntate sul retro, altre stampate su carta opaca. rotolo di lucidi (bd-s.Giulia - III stralcio non ben identificati) Copie brani mappali, copie di pagine di manuali e dispense, appunti manoscritti, copie tavole V stralcio (anche su lucido), esercitazione universitaria del corso di tecnologia su S. Giulia,
	Allestimento spazio della Chiesa di S. Salvatore, della domus romane, laboratori, Chiesa di S. Giulia. Allestimento Capitolium, casa Pallaveri, Domus dell'Ortaglia, Parco Archeologico, Teatro Romano e Palazzo Maggi Gambara - Brescia	1981-1986	documento di stima costi allestimento, copie di manuali, copie e dispense su materiale espositivo S. Giulia, appunti manoscritti, copia appunti, copie di appunti preparatori e schizzi, copie disegni preparatori, fotografie e cartoline di studio, tabelle sintetiche periodi storici, proposte per sezione archeologica

88-Rudi	Piano per sistemazione museografica e ristrutturazione del complesso di Santa Giulia - Brescia	1977-1986	Documenti manoscritti, corrispondenza e relazione impianti, eliocopie piegate e programma di utilizzazione, fotografie, disegni preparatori e appunti manoscritti, copie foto, schizzi e disegni su lucido, copie di schizzi, varie fotocopie studi preliminari, programmi mostre, documentazione fascicolata del piano,
89-Rudi	Piano per sistemazione museografica e ristrutturazione del complesso di Santa Giulia - Brescia	1977-1981 -1984	Eliocopie piegate progetto (2o stralcio)
90-Rudi	Piano per sistemazione museografica e ristrutturazione del complesso di Santa Giulia - Brescia	1978-1989	Documentazione, affidamento incarico, fatture, preventivi, corrispondenza anche manoscritta. Pratiche forniture e imprese, elenchi strutture allestimento, copie disegni preparatori, dispense di studio, appunti manoscritti, schizzi, preventivi, contratti, eliocopie piegate. Eliocopie piegate realizz. Museografia 2o lotto.
91-Rudi	Piano per sistemazione museografica e ristrutturazione del complesso di Santa Giulia - Brescia	1981-1988	Eliocopie piegate 5o stralcio, eliocopie e copie disegni preparatori, lucidi, copie schizzi, schizzi, appunti manoscritti
92-Rudi	Piano per sistemazione museografica e ristrutturazione del complesso di Santa Giulia - Brescia	1980-1989	Documenti: Parcelle, contratti di lavoro e perizie, delibere di incarico, Eliocopie piegate 4o stralcio.
93-Rudi	Piano per sistemazione museografica e ristrutturazione del complesso di Santa Giulia - Brescia	1981-1982 1985	Copia articolo quotidiano, relazione, computo ed eliocopie piegate tavole numerate 1o stralcio. Eliocopie piegate tavole numerate 5o stralcio
94-Rudi	Piano per sistemazione museografica e ristrutturazione del complesso di Santa Giulia - Brescia	1985-1988	Eliocopie piegate corso di restauro Politecnico. Documenti: perizia suppletiva, elenco elaborati, situazione base d'asta, eliocopie piegate 4o stralcio, copie disegni preparatori, eliocopie piegate tavole numerate. Eliocopie piegate 7o stralcio v.f.
95-Rudi	Piano per sistemazione museografica e ristrutturazione del complesso di Santa Giulia - Brescia	1988	Elenco interventi 5o stralcio, corrispondenza, eliocopie piegate tavole numerate 5o stralcio (3o 4o 5o unificati)
96-Rudi	Piano per sistemazione museografica e ristrutturazione del complesso di Santa Giulia - Brescia	1980-1988	Fotocopie schede vetrine smalti, libro "vetri nelle collezioni bresciane", corrispondenza, delibere, documenti e elenchi manoscritti, documenti vari, schede manoscritte/collage dei materiali esposti, preventivi, relazioni, copia pianta piegata, schizzi e appunti manoscritti, pubblicazioni della mostra e stralci di giornale, copie disegni preparatori, dispense varie, bozza compensi, fotocopie foto.

	Palazzo Maggi Gambara (FIO 88) - Brescia	1988	Eliocopie piegate, relazione piegata, copie disegni preparatori, lucidi.
97-Rudi	Revisione dell'intero progetto FIO 1988 per la costituzione del Museo della città di Brescia	1988-1994	Elenco elaborati, eliocopie piegate tavole numerate, relazioni e corrispondenza, appunti manoscritti, copie disegni preparatori e documenti di studio, schizzi, lucidi, capitolato, elenchi elaborati, previsione lavori, documenti vari.
98-Rudi	Revisione dell'intero progetto FIO 1988 per la costituzione del Museo della città di Brescia	1996	Relazioni, documentazione ed eliocopie piegate del progetto definitivo
99-Rudi	Revisione dell'intero progetto FIO 1988 per la costituzione del Museo della città di Brescia	1991-1992 1996	Eliocopie piegate progetto esecutivo, documenti vari progetto: computo, note illustrative, impianti. Elicopie piegate, disegni preparatori, di rilievo originali e copie di disegni, appunti manoscritti, lucidi, copie di documenti. Busta di lettere trasferibili, copie dei frontespizi con cartiglio delle tavole. Corrispondenza: delibere subappalto-scavi, comunali, calcoli preventivi, manoscritta, soprintendenza.
100-Rudi	Revisione dell'intero progetto FIO 1988 per la costituzione del Museo della città di Brescia	1996	Corrispondenza manoscritta, dispense normative, disciplinare, corrispondenza comune, copie preventivi, bozze progetti comunicazione, certificato collaudo, documenti vari, eliocopie piegate tavole numerate, appunti manoscritti e copie appunti, relazione e eliocopie piegate impianti, copie disegni preparatori, lucido.
101-Rudi	Revisione dell'intero progetto FIO 1988 per la costituzione del Museo della città di Brescia	1990-1992	Elenco e Elicopie piegate numerate progetto 1o lotto tecnico. Elicopie piegate progetto 2o lotto tecnico.
102-Rudi	Revisione dell'intero progetto FIO 1988 per la costituzione del Museo della città di Brescia	1982 1996	Eliocopie piegate (materiale grafico riguardante), schizzi, disegni preparatori, materiale di studio, Lucidi Eliocopie piegate progetto 1o lotto tecnico..
103-Rudi	Revisione dell'intero progetto FIO 1988 per la costituzione del Museo della città di Brescia	1997	Eliocopie piegate numerate progetto 1o lotto tecnico (agg. 1997)
104-Rudi	Revisione dell'intero progetto FIO 1988 per la costituzione del Museo della città di Brescia	1997 1996-2000	Relazioni, corrispondenze, abaco progetto 1o lotto tecnico (agg. 1997) Fotografie
105-Rudi	Revisione dell'intero progetto FIO 1988 per la costituzione del Museo della città di Brescia	1990-1996	Eliocopie piegate eseguiti progetto 1o lotto tecnico, relazioni

106-Rudi	Revisione dell'intero progetto FIO 1988 per la costituzione del Museo della città di Brescia	1992-1998	Eliocopie piegate, copia stralcio articolo, documenti forniture, corrispondenza relazioni. Copie estratti di tavole, corrispondenza, disegni preparatori, schizzi.
106-Rudi allegato	Revisione dell'intero progetto FIO 1988 per la costituzione del Museo della città di Brescia	1992-1995	Elaborati grandi: Schizzi e disegni preparatori, disegni preparatori in copia, lucidi. Elaborati grandi: Fascicoli delle tavole ridotte, copie disegni preparatori, lucidi, schizzi, copia documenti.
107-Rudi	Casa e laboratorio per Novello Finotti a Sommacampagna - Verona	1974-1975	Certificato di collaudo, relazioni, copia di relazioni manoscritte, licenze, eliocopie piegate del progetto, appunti manoscritti e dattiloscritti, computo, corrispondenze, preventivi, lucidi
108-Rudi	Casa e laboratorio per Novello Finotti a Sommacampagna - Verona	1973	Eliocopie piegate progetto e disegni preparatori, schizzi e disegni preparatori, disegni su lucido, busta
109-Rudi	Casa e laboratorio per Novello Finotti a Sommacampagna - Verona	1973-1974	Relazione tecnica, copie estratti catastali, copia elenco prezzi, computo metrico e riepilogo lavori manoscritti, relazione ultimazione lavori, collaudo, calcolo, eliocopie piegate, appunti manoscritti, corrispondenza, estratti conto, schizzi, fotocopie.
110-Rudi	Casa Perdomini Olivieri in via G. Vincenti - Verona	1979-1984	Disegni originali su lucido, schizzi e disegni preparatori, copie di appunti manoscritti, appunti, preventivo, ricevuta manoscritta, eliografie piegate, copie e originali di disegni di rilievo, collaudo, corrispondenza, perizia di stima, documenti licenze e permessi, contabilità, ricevute, fotografie, eliocopie progetto e lucido disegno preparatorio in fascicolo per pubblicazione, lucidi piegati esecutivi di interni, relazioni.
111-Rudi	Restauro della villa "Vallena" di Tantini Tomezzoli - Avesa	1976-1978	Schizzi su lucido, eliocopie piegate progetto, schizzi, disegni preparatori e appunti manoscritti, lucidi, rilievi, copie disegni preparatori, buste
112-Rudi	Restauro della villa "Vallena" di Tantini Tomezzoli - Avesa	1976-1978	Eliocopie piegate progetto (serramenti, falegnameria, bagno), copia disegni preparatori, schizzi e disegni preparatori, appunti manoscritti
113-Rudi	Restauro della villa "Vallena" di Tantini Tomezzoli - Avesa	1976-1978	Documenti: Corrispondenza manoscritta, relazioni, dichiarazioni, documenti manoscritti, corrispondenza, copie piegate mappe catastali, dispense imprese, impianti, computo spese, avanzamento lavoro, eliocopie piegate impianti e c.a, lucidi, contabilità, appunti manoscritti, disegni rilievi ultimi lavori, Lista consistenze del 2009 relativa a progetto
114-Rudi	Progetto generale di recupero del Palazzo Farnese - Piacenza	1984-1985	lucidi, copia disegni preparatori, eliocopie piegate tavole numerate progetto, documenti nulla osta, collaudo, corrispondenza relativa lavori.

115-Rudi	Progetto generale di recupero del Palazzo Farnese - Piacenza	1983-1988	Schizzi e disegni preparatori, copia disegni preparatori, appunti manoscritti, copie delle opere da esporre, documenti, proposta di organizzazione generale, corrispondenza, copia di estratto da manuale, copie cartografiche, eliocopie piegate, impianto, lucidi, fascicoli vuoti, copia sistemi a pacchetto, computo.
116-Rudi	Progetto generale di recupero del Palazzo Farnese - Piacenza	1984	Elenco prezzi opere prog. Esecutivo (Ex Collegio San Pietro), libro "Il risorgimento a Piacenza", copia di libro.
	Condominio "Città Vecchia" del sig. Berardinelli in via Cappelletti 10 (zona Ponte Pietra) - Verona	1983-1985	Fascicoli contabilità, relazione tecnica e impianti, conteggio opere, corrispondenza imprese, appunti manoscritti, copia planimetrie, eliocopie piegate progetto, schizzi e disegni preparatori, lucidi, abitabilità, collaudo, foto e negativi, contratto lavori.
117-Rudi	Sistemazione appartamento del sig. Ferrarese in via Bixio 14 - Verona	1991-1993	Corrispondenza, preventivi, documenti comune, copia planimetrie e estratti mappali, appunti manoscritti, lucidi, eliocopie piegate, relazione tecnica, disegni preparatori, foto e copie di foto, eliocopie piegate concessioni, contratto, capitolato, corrispondenza fornitori, copie assegni.
118-Rudi	Progetto e realizzazione della scala antincendio esterna del complesso Universitario dei Tolentini - Venezia	1992-1995	Fotografie, eliocopie piegate progetto, corrispondenza, copia disegni preparatori, relazione di perizia, calcolo spese, sollecitazioni somme da corrispondere, verbale consegna lavori, registro contabilità, avanzamento lavori, piegato pubblicitario impresa,
119-Rudi	Complesso monumentale Trinci-Deli - nuova biblioteca e museo - Foligno	1991-1998	Corrispondenza, documenti impianti, eliocopie piegate FIO 88. Relazione, elenco elaborati, note manoscritte, eliocopie piegate studio di fattibilità, copie estratti di mappe e documenti
120-Rudi	Complesso monumentale Trinci-Deli - nuova biblioteca e museo - Foligno	1986 1998	Schizzi su lucido, relazione, eliocopie piegate (rilievi, prog. antisismico, coperture) Copia schede esposizione
121-Rudi	Complesso monumentale Trinci-Deli - nuova biblioteca e museo - Foligno	1993	Eliocopie piegate dettagli costruttivi
122-Rudi	Complesso monumentale Trinci-Deli - nuova biblioteca e museo - Foligno	1989-1998	Eliocopie piegate progetto esecutivo e elenco elaborati. Relazioni eliocopie piegate.
123-Rudi	Complesso monumentale Trinci-Deli - nuova biblioteca e museo - Foligno	1989 - 1999	Eliocopie piegate e relazioni, computi metrico Copie disegni preparatori e schizzi, copie piegate planimetrie, eliocopie piegate, corrispondenza, schizzi, copia schede esposizioni, copia documenti manoscritti, lucidi

124-Rudi	Complesso monumentale Trinci-Deli - nuova biblioteca e museo - Foligno	1997-1998	Appunti manoscritti (preventivi, computo), copie schede esposizioni, copia disegni preparatori, schizzi, lucidi, foto
125-Rudi	Complesso monumentale Trinci-Deli - nuova biblioteca e museo - Foligno	1986-1999	Disegni preparatori, schizzi, corrispondenza, bozze disciplinari incarico, lucidi, copie disegni preparatori, appunti e documenti manoscritti, dispense, eliocopie piegate,
126-Rudi	Complesso monumentale Trinci-Deli - nuova biblioteca e museo - Foligno	1993	Eliocopie piegate 2a fase 1a variante e relazione. Eliocopie piegate sala convegni ed elenco elaborati. Eliocopie piegate nuovo corpo di fabbrica e elenco prezzi.
127-Rudi	Complesso monumentale Trinci-Deli - nuova biblioteca e museo - Foligno	1998	Eliocopie piegate completamento restauro e consolidamento, documentazione fotografica, relazioni, elenco prezzi e computo metrico e capitolato.
128-Rudi	Complesso monumentale Trinci-Deli - nuova biblioteca e museo - Foligno		Eliocopie piegate rilievo architettonico ed elenco elaborati. Eliocopie piegate consolidamento Trinci ed elenco elaborati. . Eliocopie piegate completamento palazzo Deli e elenco elaborati.
129-Rudi	Complesso monumentale Trinci-Deli - nuova biblioteca e museo - Foligno	1988	Eliocopie piegate progetto generale, relazione, capitolato, programma, elenco prezzi e computo
130-Rudi	Complesso monumentale Trinci-Deli - nuova biblioteca e museo - Foligno	1987-1995	Corrispondenza, catalogo e preventivi arredi, eliocopie piegate tavole tecniche arredatore, copie disegni serramenti, campioni tessuto, schede tecniche, dispense e cataloghi, appunti manoscritti
131-Rudi	Complesso monumentale Trinci-Deli - nuova biblioteca e museo - Foligno	1990 1998-2000	Copia schede allestimenti, fotografie, disegni preparatori, appunti manoscritti, copia schemi organizzativi, copie piegate bozze tavole. Eliocopie piegate arredamento della nuova biblioteca e relazione, capitolato, elenco prezzi con preventivo. Eliocopie piegate completamento Palazzo deli e relazione.
132-Rudi	Complesso monumentale Trinci-Deli - nuova biblioteca e museo - Foligno	1986-2000	Eliocopie piegate nuovo corpo di fabbrica varianti 91 e 92: Rassegne stampa triennio 98-2000 Corrispondenza 86-96, corrispondenza 98-99 (schizzi e disegni preparatori, dispensa), corrispondenza 2000 (elioscopie piegate biblioteca), fotografie.
133-Rudi	Complesso monumentale Trinci-Deli - nuova biblioteca e museo - Foligno	1988-1996	Bozza piegata studio di fattibilità, schizzi e disegni di studio, lucidi, eliocopie piegate, copia schede allestimenti, corrispondenza e copie piegate planimetrie e disegni, eliocopie piegate analisi storico critica, relazioni varie, corrispondenza.
134-Rudi	Complesso monumentale Trinci-Deli - nuova biblioteca e museo - Foligno	1988-1996	Relazioni analisi storico critica, abaco delle porte, copia schede allestimenti, corrispondenza, copie piegate disegni.

135-Rudi	Progetto dell'arredo urbano di Piazza Calderini - Torri del Benaco (VR)	1993-1994	Eliografie piegate tavole numerate. Lucidi, corrispondenza, documenti manoscritti, copie, relazione, documentazione fotografica, schizzi, eliocopie piegate, capitolato, elenco prezzi e computo, copie dispense, stralci di giornale e copie manuali, schizzi, appunti manoscritti.
136-Rudi	Progetto dell'arredo urbano di Piazza Calderini - Torri del Benaco (VR)	1991-1998	Busta di foto, dispensa "I centri storici tra il Garda e l'Adige", eliocopie piegate urbane, schizzi, documenti manoscritti, stralcio di articolo, documentazione, copie piegate stralci mappe, appunti manoscritti, documentazione fotografica, eliocopie piegate, preventivo, corrispondenza, studi, lucidi, copie disegni preparatori, copie piegate, fotografie
136-Rudi allegato	Progetto dell'arredo urbano di Piazza Calderini - Torri del Benaco (VR)	1991-1994	Copie disegni di proposta, disegni preparatori, schizzi, lucidi fuori formato.
137-Rudi	Revisione dell'intero progetto FIO 1988 per la costituzione del Museo della città di Brescia	1992-1997	Eliocopie piegate e relazioni progetto esecutivo 1994. Elenco elaborati. Lucidi, corrispondenza. Elicopie piegate progetto 1992 e 1997, Fotocopie
138-Rudi	Revisione dell'intero progetto FIO 1988 per la costituzione del Museo della città di Brescia	1993-1994 1995-1997	Busta con Elicopie piegate elaborati verifica standards, corrispondenza, elenco elaborati. Busta corrispondenza 1995: corrispondenza, documenti, appunti manoscritti. Copie estratto di manuale. Busta corrispondenza 1993-1994, lucidi, 2 buste eliocopie piegate vigili del fuoco.
139-Rudi	Piano per sistemazione museografica e ristrutturazione del complesso di Santa Giulia - Brescia	1979-1989	Corrispondenza: Delibere e corrispondenza, schede allestimento, schizzi, disegni preparatori, lucidi, documenti, foto, opuscolo officina
140-Rudi	Piano per sistemazione museografica e ristrutturazione del complesso di Santa Giulia - Brescia	1992-1996	Corrispondenza, copie disegni preparatori, eliocopie piegate, lucidi, schizzi, preventivo spese, fotocopie, copia documenti manoscritti, dispense, schede allestimenti,
141-Rudi	Revisione dell'intero progetto FIO 1988 per la costituzione del Museo della città di Brescia	1991-1999	Copie piegate, documenti riassuntivi intervento, curriculum, dispensa, copie di articoli di giornale, corrispondenza, eliocopie piegate, relazioni, schizzi, copie disegni preparatori, appunti manoscritti, opuscolo del museo, fotografie, schede allestimento
142-Rudi	Revisione dell'intero progetto FIO 1988 per la costituzione del Museo della città di Brescia	1993-1996	Eliocopie piegate, corrispondenza, appunti manoscritti, documenti, schizzi, disegni preparatori, copie piegate, articoli
143-Rudi	Revisione dell'intero progetto FIO 1988 per la costituzione del Museo della città di Brescia	1993 1997	Lucidi, disegni preparatori, copie, copie documenti manoscritti, eliocopie piegate, schede allestimenti, appunti manoscritti, corrispondenza,

144-Rudi	Revisione dell'intero progetto FIO 1988 per la costituzione del Museo della città di Brescia	1995-1996	Eliocopie piegate, documentazione, relazioni
145-Rudi	Revisione dell'intero progetto FIO 1988 per la costituzione del Museo della città di Brescia		Schizzi, disegni preparatori, lucidi, copie piegate, fotografie
146-Rudi	Piano per sistemazione museografica e ristrutturazione del complesso di Santa Giulia - Brescia	1976-1990	Eliocopie piegate, corrispondenza, documentazione, relazioni, documenti manoscritti, dispense
147-Rudi	Revisione dell'intero progetto FIO 1988 per la costituzione del Museo della città di Brescia	1996-1998	Eliocopie piegate, corrispondenza
148-Rudi	Revisione dell'intero progetto FIO 1988 per la costituzione del Museo della città di Brescia	1991-1999	Corrispondenza, copia documenti manoscritti, giornale e copia articoli giornale, copie disegni piegate, schizzi e appunti manoscritti, lucidi, relazione, eliocopie piegate,
148-Rudi allegato	Revisione dell'intero progetto FIO 1988 per la costituzione del Museo della città di Brescia		Fuori formato: Lucidi, copie disegni, fotocopie, copie piegate
148-Rudi allegato bis	Revisione dell'intero progetto FIO 1988 per la costituzione del Museo della città di Brescia	1988-1996	Fuori formato: fascicoli rilegati progetto
149-Rudi	Revisione dell'intero progetto FIO 1988 per la costituzione del Museo della città di Brescia	1989	Schede allestimenti, fotografie, schizzi, disegni preparatori, appunti manoscritti, dispense, corrispondenza
149-Rudi allegato	Revisione dell'intero progetto FIO 1988 per la costituzione del Museo della città di Brescia		Fuori formato: disegni preparatori, lucidi, copie disegni, fotografie ritoccate, fotografie
149-Rudi allegato bis	Revisione dell'intero progetto FIO 1988 per la costituzione del Museo della città di Brescia		Fuori formato: Rilievo fotografico, negativi, disegni preparatori, lucidi, schizzi
150-Rudi	Revisione dell'intero progetto FIO 1988 per la costituzione del Museo della città di Brescia	1979-1988	Eliocopie piegate, lucidi, relazioni (prof. Emiliani), documenti manoscritti, copia articolo quotidiano, fascicolo progetto
151-Rudi	Progetto dell'arredo urbano di Piazza Calderini - Torri del Benaco (VR)	1994-1996	Relazioni, capitolato, elenco prezzi, computo, verbale, corrispondenza, appunti manoscritti, schizzi, disegni preparatori, fotocopie, copie, documenti

152-Rudi	Progetto dell'arredo urbano di Piazza Calderini - Torri del Benaco (VR)	1994-1999	Corrispondenza, eliocopie piegate, relazioni, lucidi.
153-Rudi	Progetto dell'arredo urbano di Piazza Calderini - Torri del Benaco (VR)	1995	Corrispondenza, contabilità, eliocopie piegate,
	Progetto per la realizzazione di infrastrutture nell'area tra SS Gardesana e la riva del lago - Torri del Benaco (VR)	1988-1990	Fotografie, corrispondenza, eliocopie piegate, relazione, appunto manoscritto, schizzi,
153-Rudi allegato	Progetto dell'arredo urbano di Piazza Calderini - Torri del Benaco (VR)	1995	Fuori formato: Foto, documentazione fotografica
154-Rudi	Torri del Benaco (VR)		Eliocopie piegate PRG Torri del Benaco, regolamento e norme.
155-Rudi	Progetto per la realizzazione di infrastrutture nell'area tra SS Gardesana e la riva del lago - Torri del Benaco (VR)	1987-1988	Eliocopie piegate, corrispondenza, giornale, fotocopie, calendario appunti e documenti manoscritti, disciplinare, relazioni, documenti
156-Rudi	Sistemazione e arredo della sala riunioni del Consiglio comunale, nel complesso restaurato del Castello - Torri del Benaco (VR)	1984-1987	Eliocopie piegate, copie piegate, Corrispondenza, relazioni, verbali, dispense, foto, documenti prova di carico, documenti manoscritti, fotografie, copie stralci disegni, copie schizzi,
157-Rudi	Progetto di restauro del castello Scaligero, allestimento del museo del Castello - Torri del Benaco (VR)	1982-1989	Schizzi, disegni preparatori, dispense, lucidi, quaderni manoscritti, schede allestimento, eliocopie piegate, documenti, relazioni, corrispondenza
158-Rudi	Restauro del complesso scolastico San Girolamo Emiliani a Canareggio - Venezia	1978-1980	3 buste, computo metrico, pagine manoscritte, provini a contatto, documenti dattiloscritti, agenda manoscritta, copie piegate di piante, relazioni di calcolo e di delibera, eliocopie piegate, telegrammi e corrispondenza, disegni su lucido, fotografie su carta opaca, estratti di manuali, tavole in fotocopia, Eliocopie piegate (rilievo, progetto rete fognature, progetto di massima, dettagli, abaco, foto, modalità esecutiva di alcuni interventi), fatture e progetti impianti. Busta di fotografie
159-Rudi	Restauro del complesso scolastico San Girolamo Emiliani a Canareggio - Venezia	1979-1981	Computo metrico, verbali, schizzi, disegni preparatori, capitolato, eliocopie piegate, fotografie, capitolati in fascicolo.
160-Rudi	Progetto di lottizzazione di un'area degli Istituti ospitalieri - Verona	1971-1978	Corrispondenza, documenti, appunti manoscritti, eliocopie piegate, ricevute.

161-Rudi	Progetto di lottizzazione di un'area degli Istituti ospitalieri - Verona	1971-1978	Eliocopie piegate, opuscolo impianti, disegni preparatori, appunti manoscritti, copie documenti, lucidi, busta foto modello.
162-Rudi	Progetto di lottizzazione di un'area degli Istituti ospitalieri - Verona	1972-1973	Preventivo, eliocopie piegate, appunti manoscritti, corrispondenza, opuscoli imprese, stralci copie tavole, schizzi, lucidi, copie, documenti di studio, eliocopie piegate (date 1963-1965), relazione variante prg, busta di fotocopie.
163-Rudi	Progetto di lottizzazione di un'area degli Istituti ospitalieri - Verona	1971-1975	Eliocopie piegate di studio, schizzi, lucidi, appunti manoscritti, fotocopie, documenti manoscritti, corrispondenza, relazioni, documenti direzione lavori.
164-Rudi	(Avanzini-Palazzo Cavalcanti) Sistemazione e arredamento di un appartamento in un edificio monumentale in Via Adua - Verona	1976-1978	Schizzi, schizzi su lucido, eliocopie piegate, disegni preparatori, cataloghi prodotti corrispondenza, appunti manoscritti, contabilità,
165-Rudi	(Avanzini-Palazzo Cavalcanti) Sistemazione e arredamento di un appartamento in un edificio monumentale in Via Adua - Verona	1976-1978	Appunti manoscritti, eliocopie piegate, stralci copie tavole,
	(Avanzini-Borgo Trento) Progetto di manutenzione straordinaria di un piccolo manufatto in via Monte Santo 7 - Verona	1979-1980	Eliocopie piegate, schizzi, disegni preparatori, lucidi, documenti, fotografie, ricevute, corrispondenza, documenti manoscritti, atti notarili.
166-Rudi	(Zanini) Casa a Cerro Veronese	1961	Eliocopie piegate, fotografia, documenti dattiloscritti.
	(Zanini Marano) Villa con annessi e casa del custode in una proprietà agricola collinare - Marano Valpolicella (VR)	1974-1978	Eliocopie piegate, relazioni, documenti, appunti manoscritti, corrispondenza, schizzi, stralci copie tavoli, lucidi,
167-Rudi	(Zanini Marano) Villa con annessi e casa del custode in una proprietà agricola collinare - Marano Valpolicella (VR)	1975-1977	Eliocopie piegate, schizzi, lucidi, disegni preparatori, corrispondenza, appunti manoscritti,
168-Rudi	(Zanini Marano) Villa con annessi e casa del custode in una proprietà agricola collinare - Marano Valpolicella (VR)	1974-1979	Eliocopie piegate, corrispondenza, schizzi, disegni preparatori, appunti e documenti manoscritti, lucidi, documenti collaudo,

169-Rudi	Incarico per DL, contabilità, ... per il progetto esecutivo della sistemazione di piazza Umberto I - San Giovanni Lupatoto (VR)	1989-1995	Eliocopie piegate, lucidi, fotocopie e eliocopie di studio,
170-Rudi	Incarico per DL, contabilità, ... per il progetto esecutivo della sistemazione di piazza Umberto I - San Giovanni Lupatoto (VR)	1983-1998	Eliocopie e relazione PRG, eliocopie piegate, documenti rilievo, corrispondenza, preventivi, appunti e documenti manoscritti, schizzi, lucidi, opuscoli imprese, contabilità cantiere, fascicoli pratiche, pagine di quotidiani, busta di foto, fascicolo variante piegato, fascicoli.
171-Rudi	Incarico per DL, contabilità, ... per il progetto esecutivo della sistemazione di piazza Umberto I - San Giovanni Lupatoto (VR)	1987-2003	Relazione, elenco, eliocopie piegate, pagina di giornale, appunti manoscritti, copie disegni piegate, preventivi, schizzi, disegni preparatori, lucido piegato, documenti vari, copie giornale.
171-Rudi allegato	Incarico per DL, contabilità, ... per il progetto esecutivo della sistemazione di piazza Umberto I - San Giovanni Lupatoto (VR)	1996	Eliocopie piegate fuori formato
172-Rudi	Incarico per DL, contabilità, ... per il progetto esecutivo della sistemazione di piazza Umberto I - San Giovanni Lupatoto (VR)	1995-1998	Cataloghi elementi arredo urbano e materiali, schizzi su lucidi piegati, disegni preparatori su lucido piegati e copie, schizzi, documenti, copie foto, eliocopie piegate, documenti e appunti manoscritti, lucidi arrotolati
173-Rudi	Incarico per DL, contabilità, ... per il progetto esecutivo della sistemazione di piazza Umberto I - San Giovanni Lupatoto (VR)	1998	Negativi, fotografie.
	Studio di fattibilità e progetto generale di massima per il Catsello del Buonconsiglio - Trento	1976-	Eliocopie piegate (disegni ufficio tecnico e beni)
174-Rudi	Studio di fattibilità e progetto generale di massima per il Catsello del Buonconsiglio - Trento	1992	Fascicoli piegati copie studio di fattibilità documenti fattibilità
175-Rudi	Studio di fattibilità e progetto generale di massima per il Catsello del Buonconsiglio - Trento	1989-1990	Eliocopie piegate, Dispense, documenti delibere, copie documenti piegate, copie pagine di giornali piegate

176-Rudi	Studio di fattibilità e progetto generale di massima per il Catsello del Buonconsiglio - Trento	1984-1990	Eliocopie piegate del piano generale di Giancarlo De Carlo per il centro storico di Trento, eliocopie piegate.
177-Rudi	Studio di fattibilità e progetto generale di massima per il Catsello del Buonconsiglio - Trento	1994-1998	Eliocopie piegate, documentazione fotografica, relazione in fascicolo piegato, catalogo impresa, corrispondenza, schizzi, disegni preparatori, lucidi
178-Rudi	Studio di fattibilità e progetto generale di massima per il Catsello del Buonconsiglio - Trento	1990-2001	Eliocopie piegate, corrispondenza
179-Rudi	Progetto preliminare arredo e allestimento Cantine Clesiane e Giunta Albertiniana - Trento	1998-2000	Eliocopie piegate, relazione, elenco prezzi, capitoli, computo, quadro economico,
180-Rudi	Consulenza per i problemi estetici relativi al riordino del Teatro comunale - Bologna	1988-1989	Schizzi, disegni preparatori su foto e loro copia, eliocopie piegate, copie disegni preparatori, lucidi, appunti manoscritti, corrispondenza, fotografie, catalogo imprese, disegno originale piegato
181-Rudi	Consulenza per i problemi estetici relativi al riordino del Teatro comunale - Bologna	1986-1990	Corrispondenza, catalogo imprese, schizzi, appunti manoscritti, elenco lavori manoscritto. Documenti, eliocopie piegate, dispense, ritaglio rivista,
182-Rudi	Consulenza per i problemi estetici relativi al riordino del Teatro comunale - Bologna	1986	Schizzi, disegni preparatori, fotografie, copie piegate, corrispondenza, campioni tessuti e colori, appunti manoscritti, lucidi, eliocopie piegate, dispense
183-Rudi	Allestimento del Museo della resistenza nell'ex convento di San Mattia - Bologna	1999-2000	fotografie, corrispondenza, dispense, relazioni, fotocopie disegni, volantino e depliant museo, schizzi, disegni preparatori, lucidi, appunti manoscritti,
184-Rudi	Progetto generale di recupero ad uso museale del complesso farnesiano e protofarnesiano - Piacenza	1985-1989	Copie di schizzi e disegni preparatori, schizzi su lucido, appunti e documenti manoscritti, fotografie, eliocopie piegate, documenti, schizzi e disegni preparatori,
185-Rudi	Progetto generale di recupero ad uso museale del complesso farnesiano e protofarnesiano - Piacenza	1983-1985	Disegni preparatori su stampe, disegni preparatori piegati, schizzi, lucidi, eliocopie piegate.
186-Rudi	Progetto generale di recupero ad uso museale del complesso farnesiano e protofarnesiano - Piacenza	1985-1986	Copie contratti con eliocopie piegate, eliocopie piegate, documenti e appunti manoscritti, elenco prezzi, documenti vari, elenco e documentazione foto opere per pinacoteca,
187-Rudi	Progetto generale di recupero ad uso museale del complesso farnesiano e protofarnesiano - Piacenza	1988-1989	Schede allestimenti, disegni preparatori, copie dispense, copie piegate, copia articolo giornale, appunti manoscritti, cataloghi forniture, elenchi prezzi, eliocopie piegate, corrispondenza, copie disegni, documenti vari

188-Rudi	Progetto generale di recupero ad uso mussale del complesso farnesiano e protofarnesiano - Piacenza	1993-1998	Eliocopie piegate, documenti, relazioni, capitolato, quadro economico, corrispondenza, comunicato stampa. Libretto delle misure, documenti e appunti manoscritti, copie disegni, disegni preparatori, catalogo del museo, copie schede fotografiche, schizzi
189-Rudi	Progetto generale di recupero ad uso mussale del complesso farnesiano e protofarnesiano - Piacenza	1983-1990	Eliocopie piegate, appunti manoscritti, schizzi, corrispondenza, documenti, preventivi e fatture, copie, appunti e documenti manoscritti, catalogo forniture.
	Progetto per la biblioteca Passerini Landi nel complesso conventuale dell'ex collegio di San Pietro - Piacenza	1989-1990	Schizzi, disegni preparatori, corrispondenza, cronoprogramma
	Palazzo Reale, sala delle Cariatidi, allestimento della mostra retrospettiva Renato Birolli - Milano	1989	Eliocopie piegate, presentazione della mostra, pieghevole mostra, etichette su carta adesiva per i dipinti, testo per mostra, busta contenente elenco pezzi, copie planimetriche piegate, lucidi, documenti e manoscritti.
190-Rudi	Palazzo Reale, sala delle Cariatidi, allestimento della mostra retrospettiva Renato Birolli - Milano	1989	Eliocopie piegate, schizzi, disegni preparatori, copie planimetrie piegate, relazioni, documenti manoscritti, busta di foto, corrispondenza, disegni esecutivi, lucidi, schede, elenchi e misure opere,
191-Rudi	Progettista con Carlo Scarpa della nuova sede centrale della Banca popolare di Verona in piazza Nogara - Verona	1980	Eliocopie piegate, elenco manoscritto tavole mancanti
192-Rudi	Redazione del piano per area a verde denominata parco della Spianà - Verona	1976-2005	Elenco di consistenza datato 2011; eliocopie piegate, relazione, appunti manoscritti, copie articoli giornale, corrispondenza, articoli giornale, documenti vari, blocco di appunti, fotografie modello, copie planimetrie, dispense e esempi, schizzi, lucidi, bolle,
193-Rudi	Redazione del piano per area a verde denominata parco della Spianà - Verona	1977-1978	documentazione fotografica, schizzi, lucidi, appunti manoscritti, stralci mappali piegati, provini fotografici, relazioni, dispense, eliocopie piegate
194-Rudi	Redazione del piano per area a verde denominata parco della Spianà - Verona	1977	Appunti manoscritti, eliocopie piegate, schizzi, lucidi, pagine di giornali, dispense.
195-Rudi	Redazione del piano per area a verde denominata parco della Spianà - Verona	1985-1996	Elenco elaborati, Fotocopie, relazioni, corrispondenza, copie articoli, eliocopie, appunti manoscritti, eliocopie piegate e rilegate, documentazione fotografica rilegata,
196-Rudi	Redazione del piano per area a verde denominata parco della Spianà - Verona	1988-1996	Fotocopie, corrispondenza, schizzi, lucidi, eliocopie piegate, appunti manoscritti, dispense, lucido piegato, articoli, foto

197-Rudi	Redazione del piano per area a verde denominata parco della Spianà - Verona	1973-1989	Eliocopie piegate, fotocopie, relazioni, eliocopie piegate e rilegate, documentazione fotografica rilegata, elenchi elaborati, corrispondenza e atti consiliari, schizzo su etichetta
197-Rudi allegato	Redazione del piano per area a verde denominata parco della Spianà - Verona		Cartografia piegata
198-Rudi	Casa Lomeo: Sistemazione interna di un edificio e del giardino in Via Marsala - Verona	1988-1991	Appunti manoscritti, eliocopie piegate, depliant forniture e impianti, copie piegate, lucidi, lucidi grandi piegati, fotografie, corrispondenza, schizzi e disegni preparatori, eliocopie piegate
199-Rudi	Casa Lomeo: Sistemazione interna di un edificio e del giardino in Via Marsala - Verona	1990-1994	Corrispondenza, fatture e ricevute, eliocopie piegate, schizzi e appunti manoscritti, documenti, copie piegate, contabilità, cataloghi e copie depliant
200-Rudi	Casa Lomeo: Sistemazione interna di un edificio e del giardino in Via Marsala - Verona	1991-1993	Corrispondenza, fatture e contabilità, copie piegate, schizzi, cataloghi aziende, eliocopie piegate, relazioni, lucidi piegati.
201-Rudi	Casa Lomeo: Sistemazione interna di un edificio e del giardino in Via Marsala - Verona	1991-1993	Lucidi piegati, abaco fascicolato, copie piegate disegni preparatori, appunti manoscritti, eliocopie piegate, copie cataloghi e schede aziende, corrispondenza, copia assegno
202-Rudi	Complesso conventuale di S. Agostino: programma organizzativo generale e studio di fattibilità per rifunzionalizzazione a uso museale e universitaria - Bergamo	1984-1990	Eliocopie piegate del progetto pilota di Giancarlo De Carlo, documenti e appunti manoscritti, copie piegate disegni preparatori, schizzi, lucidi, dispense e manuali per studio, copie stralci giornale, documenti.
203-Rudi	Complesso conventuale di S. Agostino: programma organizzativo generale e studio di fattibilità per rifunzionalizzazione a uso museale e universitaria - Bergamo	1986-1990	Guide, eliocopie piegate, documentazione preliminare, copie piegate planimetrie, verbali, dispense, relazioni, corrispondenza, relazione prova con martinetti per sollecitazione
204-Rudi	Complesso conventuale di S. Agostino: programma organizzativo generale e studio di fattibilità per rifunzionalizzazione a uso museale e universitaria - Bergamo	1980-1988	Eliocopie piegate, copie piegate disegni preparatori, eliocopie piegate rilievo e progetto pilota di De Carlo e rilievo e progetto Angelini, corrispondenza
205-Rudi	Complesso conventuale di S. Agostino: programma organizzativo generale e studio di fattibilità per rifunzionalizzazione a uso museale e universitaria - Bergamo	1992	Relazione sondaggi, eliocopie piegate, dispense.

206-Rudi	Complesso conventuale di S. Agostino: programma organizzativo generale e studio di fattibilità per rifunzionalizzazione a uso museale e universitaria - Bergamo	1980-1993	Capitolato, preventivi, elenco lavori, ordini di servizio, eliocopie piegate
207-Rudi	Complesso conventuale di S. Agostino: programma organizzativo generale e studio di fattibilità per rifunzionalizzazione a uso museale e universitaria - Bergamo	1993	Eliocopie piegate
208-Rudi	Complesso conventuale di S. Agostino: programma organizzativo generale e studio di fattibilità per rifunzionalizzazione a uso museale e universitaria - Bergamo	1993-1995	Documenti, relazioni con progetto fascicolo, documentazione fotografica, sondaggi, eliocopie piegate
209-Rudi	Complesso conventuale di S. Agostino: programma organizzativo generale e studio di fattibilità per rifunzionalizzazione a uso museale e universitaria - Bergamo	1994	Eliocopie piegate, elenco elaborati
210-Rudi	Complesso conventuale di S. Agostino: programma organizzativo generale e studio di fattibilità per rifunzionalizzazione a uso museale e universitaria - Bergamo	1998	Eliocopie piegate, computo, elenco prezzi, corrispondenza, appunti e documenti manoscritti, schizzi, contratti, copie articoli giornali
211-Rudi	Complesso conventuale di S. Agostino: programma organizzativo generale e studio di fattibilità per rifunzionalizzazione a uso museale e universitaria - Bergamo	1998	Eliocopie piegate
212-Rudi	Complesso conventuale di S. Agostino: programma organizzativo generale e studio di fattibilità per rifunzionalizzazione a uso museale e universitaria - Bergamo	1998	Relazioni, abaco serramenti, documenti, copie disegni, dispense, appunti su blocco note, relazioni, capitolati, impianti, documentazione fotografica, computo, appunti manoscritti.

213-Rudi	Complesso conventuale di S. Agostino: programma organizzativo generale e studio di fattibilità per rifunzionalizzazione a uso museale e universitaria - Bergamo	1998	Eliocopie piegate
214-Rudi	Complesso conventuale di S. Agostino: programma organizzativo generale e studio di fattibilità per rifunzionalizzazione a uso museale e universitaria - Bergamo	2001-2003	Eliocopie piegate, corrispondenza, relazioni, appunti e documenti manoscritti, documentazione fotografica, copie disegni piegate,
215-Rudi	Complesso conventuale di S. Agostino: programma organizzativo generale e studio di fattibilità per rifunzionalizzazione a uso museale e universitaria - Bergamo	1985-2003	Corrispondenza manoscritta, eliocopie piegate, appunti manoscritti, corrispondenza, copia disegni piegati, relazioni, schizzi, documenti vvf,
216-Rudi	Complesso conventuale di S. Agostino: programma organizzativo generale e studio di fattibilità per rifunzionalizzazione a uso museale e universitaria - Bergamo	2003-2004	Corrispondenza, contratti diapositive, fotografie, relazioni, documentazione fotografica, copie disegni piegate, computo metrico, eliocopie piegate, cataloghi prodotti,
217-Rudi	Complesso conventuale di S. Agostino: programma organizzativo generale e studio di fattibilità per rifunzionalizzazione a uso museale e universitaria - Bergamo	1998-2002	Eliocopie piegate, relazioni, computo, quadri comparativi, atti, dispense, schizzi, cataloghi aziende, corrispondenza, documentazione fotografica
218-Rudi	Complesso conventuale di S. Agostino: programma organizzativo generale e studio di fattibilità per rifunzionalizzazione a uso museale e universitaria - Bergamo	1998-2001	Documentazione fotografica, relazioni, copie disegni fascicolate, copie disegni, eliocopie piegate, documenti, schizzi, disegni preparatori, appunti manoscritti
219-Rudi	Sala della Ragione, allestimento della mostra di oggetti africani immagine dell'invisibile - Bergamo	1989-1991	Copie rassegna stampa, depliant mostra, copie articolo giornale, fatture, corrispondenza, lettere di incarico, catalogo mostra, foto, documentazione preliminare, ricevute, lucidi, appunti manoscritti, schizzi, eliocopie piegate, buste piccole contenenti schede oggetti, lucidi piegati, schede oggetti in mostra
220-Rudi	Progetto dell'allestimento di tre sezioni del Museo Caffi - Bergamo	1997-1998	Copie disegni piegate, libretto esposizione, schizzi, disegni preparatori, capitolato, relazione, disegni esecutivi, documenti, lucidi piegati, corrispondenza, depliant, eliocopie piegate, fotografie, cataloghi aziende, dispense

220-Rudi allegato	Progetto dell'allestimento di tre sezioni del Museo Caffi - Bergamo	1997	Fuori formato: Sagome ritagliate degli oggetti esposti
------------------------------	--	------	---

FONDO ARCHIVISTICO ARRIGO RUDI

ELENCO SOMMARIO

CARTELLA	TITOLO, DICITURE, APPUNTI	DATE	Descrizione fisica	NOTE	COLLOCAZIONE (Stanza, cassettera)
1	Abitazione signora Piccoli, Verona	1995	schizzi, disegni preparatori		
2	Piano del verde, Verona	\	schizzi, disegni preparatori		
3	Studi per la nuova ala di collegamento, S. Giulia, Brescia	\	schizzi, disegni preparatori		
4	Museo Lapidario Maffeiano, Verona	\	schizzi, disegni preparatori	dicitura originale su post-it ex cartella: 99 museo maffeiano, esaminati 1/09/09	
5	Casa Tomezzoli ad Avesa (Verona)	\	schizzi, disegni preparatori	dicitura su post-it ex cartella: 101 casa Tomezzoli ad Avesa, visionati 1/09/09	
6	Museo dei Cimbri, Giazza, Selva di Progno (Verona)	\	schizzi preparatori e foto		
7	Museo del lago, Malcesine (Verona)	\	schizzi, disegni preparatori	dicitura su post-it ex cartella: 109 museo del lago a Malcesine	
8	Schede progetti	\			
9	Complesso monumentale Trinci-Deli, Foligno (Perugia)	\	disegni e documenti		
10	Piazza del Grano, Foligno (Perugia)	\	una tavola	dicitura su post-it ex cartella: 207 +156 Foligno P.zza Grano	

PACCO1	TITOLO	N. CORDA, DICITURE, APPUNTI DAI CARTIGLI	N. DISEGNI	DATE	SCATOLA	NOTE
Sigla						
1.1	Edificio Residenziale Faccioli e Vesentini, via. Fiumicello, Verona	255	9	\	1	
1.2	Tarocco	254	1	\	1	Arrotolato per il retro
1.3	Marzana; concorso allestimenti cappella ospedale tabernacolo confessionali etc.	256	2	\	1	Arrotolato per il retro
1.4	Allestimento Farmacia	\	4	\	1	
1.5	Casa Rolandi Nassar	259, "Lavoro iniziante con bozze progettuali e mai portato a termine !"	12	\	2	
1.6	Piano Collina: studi	253, "Planimetrie catastali e I.G.M."	16	\	2	
1.7	Castello di Brescia, Museo delle Armi	257, arch. Rovetta e prof. Arch. Rudi, 1979	16	1979	3	
1.8	Castello di Brescia, Museo delle Armi	257, arch. Rovetta e prof. Arch. Rudi, "Esecutivi" 1982-83	25	Dal 1982 al 1983	3	
1.9	Castello di Brescia, Museo delle Armi	257, arch. Rovetta e prof. arch. Rudi, "Schizzi Scarpa, piante colorate, percorsi"		\	3	
PACCO 2				\		
2.1	Casa Russitto Piazza Tirabosco	268, '74	19	1974	4	
2.2	Progetto per un complesso turistico	261, "Progetto di un complesso turistico residenziale in località 'Campo Levà di sotto', Boscochiesanuovafebbraio 1978	7	1978	4	

	residenziale a campo levà						
2.3	Progetto per un complesso turistico residenziale a campo levà	261, "Progetto di un complesso turistico residenziale in località 'Campo Levà di sotto', Boscochiesanuovafebbraio 1978	5	1978	4		
2.4	Centro culturale Gemona del Friuli	266, "Centro culturale Biblioteca e pinacoteca a Gemona del Friuli"	3	\	4		
2.5a	Centro di Verona: Studi	270, "Studio centro Verona" nello stesso rotolo è anche presente il grupo 2.5b con "Concorso internazionale Mercedes Benz, la concessionaria del futuro"	18	\	4		
2.5b	Concorso di architettura Mercedes Benz, la concessionaria del futuro	270, era un rotolo nascosto all'interno del rotolo 2.5a "Centro di Verona: Studi"	6	\	4		
2.6	Camping Lago di Garda	271, "Camping Garda"	11	\	Fuori formato		
2.7	Lucidi vuoti	\	\	\	5		Contiene lucidi vuoti
2.8	Terza mostra nazionale del marmo	260, "Mostra marmi di Carrara", Camera di Commercio, Carrara, Terza mostra nazionale del marmo	18	\	5		
2.9	Castelvecchio, nuovo ingresso e posizione del Cangrande	"Castelvecchio"	3	\	Non consulta bili	Non consultabile, da restaurare	
PACCO 3				\			
3.1	Concorso fiera Catena Mantova	226 "Concorso fiera-catena Mantova"	1	\	5		
3.2	Camping Ideal a Lazise	237, "Rilievo stato attuale camping ideal"	14	\	5		Delicatissimo
3.3	Studio di facciata	239, "Studio di Facciata"	1	\	6		
3.4	Castelvecchio Verona	234, "Castelvecchio, Verona"	2	\	6		

3.5	Progetto per attrezzature sportive a Castel d'Azzano	233, "Progetto per attrezzature sportive, Castel d'Azzano, Verona	2	\	6	
3.6	Progetto per il quartiere Scala	231, "Progetto del quartiere Scala"		\	Non consultabili	Delicatissimo, fogli lacerati e retini che si staccano facilmente
3.7	Progetto per una casa colonica a Roerso di Avesa	234, "Comune di Verona. Progetto di una casa colonica di nuova costruzione in località "Roerso" di Avesa su un lotto della sig.ra Anna Tantini"	1	\	7	
3.8	Complesso in Val Fiorita	227, "Schizzi complesso in Val Fiorita Negrar"	26	\	7	
3.9		229, "Progetto studio di intersezione viaria ad Y con cavalcavia (forse cavalcavia magazzini generali ?)"	3	\	Non consultabili	Delicatissimo, fogli lacerati e retini che si staccano facilmente
3.10	Casa Boerio	238, "Sezioni profilati normali per ferramenti" 05.1975	18	Maggio 1975	8	
3.11	Unità residenziale comprensorio nord Quinzano	232, "Comprensorio nord Quinzano, progetto di una unità residenziale"	9	\	8	
3.12	Progetto di Scuola Materna a Cavalcaselle di Castelnuovo	236, "Progetto per scuola materna"	2	\	8	
3.13	Sistemazione appartamento dott. Salazzari	230, "App. Dott. Salazzari"	1	\	8	
3.14	Concorso scuola Valerio Catullo	235	1	\	8	
PACCO 4				\		
4.1	Quattro villette a Negrar, prop. Serego Alighieri	\	15	\	8	
4.2	Tesi di laurea Rudi	245, "Laurea Arrigo", dicembre 1962	2	\	8	

4.3	Rilievo Monastero Santa Giulia, Brescia	246, "Rilievo Monastero Santa Giulia, Brescia"	11	Dicembre 1962	9	
4.4a	Progetto di ampliamento della casa del dot. Ziglio, Abano Terme	249	1	\	9	
4.4b	Progetto di ampliamento della casa del dot. Ziglio, Abano Terme	249	57	\	9	
4.5	Studi preliminari lottizzazione Saval	240, "Lottizzazione Saval, villa Monga, studi preliminari"	9	\	9	
4.6	Appartamento sig. Cochis, Torino	245 "Appartamento sig. Cochis"	2	1978	9	
4.7	Tesi di laurea Rudi	242 "Tesi colline Veronesi, rel. prof. Piccinato, laureando, Arrigo Rudi"	7	1962	Fuori formato	
4.8	Ospedale infantile Alessandri	241, "Ospedale infantile Alessandri - Vr"	36	\	10	
4.9	Condominio La Foresta, Avesa	247, "Gescal Avesa, coop. "La Foresta", Condominio La Foresta"	9	\	10	
4.10	Complesso ricreativo ad Arbizzano di Negrar	250, "Complesso ricreativo ad Arbizzano di Negrar, prop. Serego Alghieri, studio urbanistico sistemazione impianti"	4	\	10	
4.11	Concorso scuole medie Castelnuovo località Montalto	247, "Concorso scuole medie Castelnuovo località Montalto"	10	1968	10	
PACCO 5				\		
5.1	Comprensorio nord Quinzano, progetto di unità residenziale	218, "Comprensorio nord Quinzano, progetto di unità residenziale"	8	\	10	
5.2a	Camping Serenella Bardolino	221, "Camping Serenella Bardolino"	17	\	10	
5.2b	Camping Serenella Bardolino	221, "Camping Serenella Bardolino"	5	\	9	

5.3	Casa Ferrari Baccomo	226, "Casa Ferrari Baccomo, Minerbe"	57	\	11	
5.4	Planimetrie di Peschiera, S.Ambrogio e Lessinia	225, "Planimetrie I.G.M. 1:10.000 di Peschiera, S.Ambrogio e Lessinia con studi di piano e zonizzazioni"	5	\	11	
5.5	Progetto/studio di garage	213, "Progetto/Studio di Garage con sistemi di risalita a rampe elicoidali"	2	\	11	
5.6	Teodorico 1	217, "Teodorico 1"	5	9.03.1970	11	
5.7	Scala in legno Casa Zammataro	219, "Scala in legno, chizzi + esecutivi, Casa Zammataro"	10	30.04.1975	11	
5.8	S. Zeno	223, "Costruzione S. Zeno (Montagna?)"	4	\	12	
5.9	Centro Sportivo Castel d'Azzano	215, "Centro sportivo Castel d'Azzano"	7	\	11	
5.10	Rilievo Monastero Santa Giulia, Brescia	214, "S. Giulia"	8	\	11	
5.11	Abitazioni Bella Aurora, Verona	224, "Gescal via Bodoni, ccop. "Bella Aurora"	25	\	12	
5.12	Progetto Concessionaria Albi	222, "Concessionarie ALBI via Unità d'Italia (non eseguito!)"	5	\	12	
5.13	Condominio Primavera, Thiene	226, "Condominio Primavera, Thiene"	16	Dicembre_1969	12	
5.14	Edificio residenziale Faccioli e Vesentini, Corso Venezia	220, "Condominio Residenziale Faccioli e Vesentini, Corso Venezia"	15	\	13	
PACCO 6						
6.1	Recupero Complesso S. Agostino, Bergamo	Recupero del complesso monumentale di S. Agostino, febbraio 1998, Esecutivo	7	Febbraio_1998	13	
6.2	Museo della Città, S.Giulia, Brescia	per il museo della Città (Brescia), complesso di S. Giulia, Agosto 1996	6	Agosto_1996	13	

6.3	Biblioteca comunale, ex collegio S. Pietro, Piacenza	Restauro e sistemazione dell'ex collegio San Pietro per il riassetto ed il potenziamento della biblioteca comunale "Passerini-Landi", Comune di Piacenza	11	\	13	
6.4	Planimetrie Bergamo	\	3	\	13	
6.5	Museo della Città, S. Giulia, Brescia	per il museo della Città (Brescia), complesso di S. Giulia, Agosto 1996	4	\	14	
6.6	Museo della Città, S. Giulia, Brescia	per il museo della Città (Brescia), complesso di S. Giulia, Febbraio 1994	14	Febbraio 1994	14	
6.7	Palazzo Farnese	Piacenza, Palazzo Farnese, Museo civico	16	I rilievi datano 1989 (palazzo farnese) e 1990 (cappella ducale)	14	
6.8	Progetto di parco urbano	\	8	\	14	
6.9	Recupero Complesso S. Agostino, Bergamo	Recupero del complesso monumentale di S. Agostino, febbraio 1998, Esecutivo	2	Febbraio 1998	12	
6.10	Biblioteca comunale, ex collegio S. Pietro, Piacenza	Restauro e sistemazione dell'ex collegio San Pietro per il riassetto ed il potenziamento della biblioteca comunale "Passerini-Landi", Comune di Piacenza	1	9.7.1984	14	
6.11	Biblioteca comunale, ex collegio S. Pietro, Piacenza	Schizzi di Progetto, 1 lotto dei lavori, Restauro e sistemazione dell'ex collegio San Pietro per il riassetto ed il potenziamento della biblioteca comunale "Passerini-Landi", Comune di Piacenza	10		15	
6.12	[Gallerie dell'Accademia]	\	7		15	

6.13	Museo della Città, S. Giulia, Brescia	per il museo della Città (Brescia), complesso di S. Giulia, Gennaio 1996, Porte tagliafuoco	8	Gennaio o_1996	15	
6.14	Brescia, Frantoio	_BS_ Praticabile area frantoio	1	\	15	
6.15	Musei civici Reggio Emilia, Palazzo San Francesco	Reggio Emilia, progetto di ristrutturazione e riorganizzazione di palazzo san francesco sede dei civici musei	9	21.04.2000	15	
6.16	Musei civici Reggio Emilia, Palazzo San Francesco	Reggio Emilia, progetto di ristrutturazione e riorganizzazione di palazzo san francesco sede dei civici musei	13	19.07.2000	15	
PACCO 7						
7.1	Recupero Complesso S. Agostino, Bergamo	Recupero del complesso monumentale di S. Agostino, febbraio 1998	15	Febbraio o_1998	16	
7.2	Recupero Complesso S. Agostino, Bergamo	Recupero del complesso monumentale di S. Agostino, Esecutivo, Corpo centrale, febbraio 1998	6	Febbraio o_1998	16	
7.3	Recupero Complesso S. Agostino, Bergamo	Recupero del complesso monumentale di S. Agostino, esecutivo, febbraio 1998	11	Febbraio o_1998	16	
7.4	Recupero Complesso S. Agostino, Bergamo	Recupero del complesso monumentale di S. Agostino, Esecutivo, variante 2000	11		16	
7.5	Recupero Complesso S. Agostino, Bergamo	Recupero del complesso monumentale di S. Agostino, Impianto elettrico e affini	17	Febbraio o_1998	16	
7.6	Recupero Complesso S. Agostino, Bergamo	Recupero del complesso monumentale di S. Agostino, Esecutivo, strutture, febbraio 1998	47	Febbraio o_1998	17	
7.7	Studi edifici da restituire alla città di Bergamo, S. Agostino	\	12	\	17	
7.8	Recupero Complesso S. Agostino, Bergamo	Recupero del complesso monumentale di S. Agostino, Stato attuale, febbraio 1998	9	Febbraio o_1998	17	
7.9	Recupero Complesso S. Agostino, Bergamo	Recupero del complesso monumentale di S. Agostino, Esecutivo, Particolari costruttivi, febbraio 1998	6	Febbraio o_1998	18	
7.10	Recupero Complesso S. Agostino, Bergamo	Recupero del complesso monumentale di S. Agostino, Esecutivo, Particolari costruttivi, febbraio 1998	5	Febbraio o_1998	18	

7.11	Recupero Complesso S. Agostino, Bergamo	Recupero del complesso monumentale di S. Agostino, Esecutivo, febbraio 1998	40	Febbraio_1998	18	
PACCO 8						
8.1	Museo della Città, S. Giulia, Brescia	Brescia, S. Giulia, Schema provvisorio del cancello-ponte, piano cantinato	1	\	18	
8.2	Museo della Città, S. Giulia, Brescia	per il museo della Città (Brescia), complesso di S. Giulia, Esecutivo, serramenti, Aprile 1994	2	Aprile_1994	18	
8.3	Museo della Città, S. Giulia, Brescia	per il museo della Città (Brescia), complesso di S. Giulia, Marzo 1993, variante testata Fio '88	15	Marzo_1993	18	
8.4	Museo della Città, S. Giulia, Brescia	per il museo della Città (Brescia), complesso di S. Giulia	17	Da Marzo 1990 a luglio 1992	19	
8.5	Museo della Città, S. Giulia, Brescia	complesso di S. Giulia, pianta-prospetti-sezioni	1	\	19	
8.6	Museo della Città, S. Giulia, Brescia	per il museo della Città (Brescia), complesso di S. Giulia,	5	Marzo_1993	19	
8.7	Castello Buonconsiglio Trento	Castello del Bentivoglio, Trento, Stato di fatto	4	\	19	
8.8	Museo della Città, S. Giulia, Brescia	\	6	\	19	
8.9	Museo della Città, S. Giulia, Brescia	per il museo della Città (Brescia), complesso di S. Giulia, Esecutivi	9	Aprile_1995	19	
8.10	Recupero Complesso S. Agostino, Bergamo	Recupero del complesso monumentale di S. Agostino, impianti meccanici	8	\	19	
8.11	Recupero Complesso S. Agostino, Bergamo	Recupero del complesso monumentale di S. Agostino, Ipotesi "A" e "B", Novembre 1993	22	Novembre_1993	20	
8.12	Museo della Città, S. Giulia, Brescia	Schizzi allestimento	11	\	20	

8.13	Recupero Complesso S. Agostino, Bergamo	Recupero del complesso monumentale di S. Agostino, variante	2	\	20	
8.14	Recupero Complesso S. Agostino, Bergamo	Recupero del complesso monumentale di S. Agostino	9	\	20	
8.15a	Museo della Città, S.Giulia, Brescia	variante	15	\	21	
8.15b	Museo della Città, S.Giulia, Brescia	Scala-Passerella	1	\	21	
8.16	Museo della Città, S.Giulia, Brescia	per il museo della Città (Brescia), complesso di S. Giulia, definitivi	12	\	21	
8.17	Recupero Complesso S. Agostino, Bergamo	Recupero del complesso monumentale di S. Agostino, tavole comparative	15	\	21	
8.18	Parapetti	Dettagli di arapetti	2	\	21	
8.19	Recupero Complesso S. Agostino, Bergamo	Recupero del complesso monumentale di S. Agostino, stato attuale	15	\	21	
8.20	Recupero Complesso S. Agostino, Bergamo	Recupero del complesso monumentale di S. Agostino, casermette	16	\	22	
8.21	Castello Buonconsiglio Trento	Castello del Buonconsiglio, Trento, I lotto, prog. Esecutivo, Dicembre 1996	5	Dicembre_1996	22	
8.22	Struttura espositiva per scultura [Castelvecchio?]	\	8	\	22	
8.23	Castelvecchio, Verona	Museo di Castelvecchio, studio delle possibili vie di fuga, maggio 1996	3	Maggio_1996	22	
8.24	Museo della Città, S.Giulia, Brescia	Comune di Brescia, civici musei d'arte e storia, museo della città in Santa Giulia, allestimento sezione Rinascimento	1	\	22	
8.25	Museo della Città, S.Giulia, Brescia	Brescia, S.Giulia, allestimento museo	3	\	22	
PACCO 9						

9.1	Piazza Calderini, Torri del Benaco	Progettazione arredo urbano Piazza Calderini, Torri del Benaco (VR), maggio 1996.	7	Maggio_1996	22	
9.2	Piazza Calderini, Torri del Benaco	Progettazione arredo urbano Piazza Calderini, Torri del Benaco (VR), luglio 1995	9	Luglio_1995	22	
9.3	Museo della Città, S. Giulia, Brescia	IUAV, a.a. 1989/90, Corso di tecnologie per l'architettura, prof. Lanar, capogruppo arch. Rudi, S. Giulia	7	1989/90	23	PRESENZA DI MUFFA
9.4a	Teatro Comunale Bologna	\	87	\	23	
9.4b	Teatro Comunale Bologna	\	1	\	23	
9.5	Area pubblica Caldiero	Progetto di sistemazione di un'area pubblica a Caldiero, arch. Pastor, arch. Rudi, Gennaio 1993	13	Gennaio_1993	23	
9.6	Ospedale	Ospedale, schemi distributivo	25	\	24	
9.7	Ospedale	Ospedale clinicizzato di Borgo Roma	42	\	24	
9.8	Ospedale	\	20	\	24	
9.9	Ospedale	Ospedale, medicina e chirurgia, Università di Verona	20	\	24	
9.10	Ospedale	Schizzi prospetti U.D.M.	40	\	24	
9.11	Barchessa Torri del Benaco	Progetto degli infissi della barchessa di Torri del Benaco, 20 febbraio 1986	46	Dal Dicembre 1982 al giugno 1986	24	
9.12	Arredo urbano Torri del Benaco	\	9	\	24	
9.13	Barchessa Torri del Benaco	Torri del Benaco, Castello Scaligero, barchessa, sala consiliare	14	\	25	

9.14	Casa Avanzini	Progetto di opere di manutenzione straordinaria, Casa del sig. Avanzini	6	\	25	
9.15	Biblioteca comunale, ex collegio S. Pietro, Piacenza	Restauro conservativo e di consolidamento dell'ex collegio san Pietro	8	\	25	
9.16	Chiesa di San Giovanni, Torri del Benaco	Consolidamento e deumidificazione della chiesa di San Giovanni in Torri del Benaco di proprietà dell'amministrazione comunale	8	\	25	
9.17	Museo della Città, S. Giulia, Brescia	per il museo della Città (Brescia), complesso di S. Giulia	1	Marzo_1990	25	
9.18	Lampadario Castagna	\	8	Delicato	25	
9.19	Palazzo Maggi Gambarà, Brescia	Palazzo Maggi - Gambarà, Brescia; Gen-88	8	Gennaio_1988	25	
9.20	Castelvecchio Sala Armi	Castelvecchio Sala Armi	1		25	
9.21	Edificio sig. a Maria Azzetti Verona	Restauro di un edificio in vic. Corticella San Marco, Comune di Verona per conto della signora Maria Azzetti	3	\	25	
PACCO 10						
10.1	Rilievo Castello del Buonconsiglio, Trento	Trento, Castello del Buonconsiglio, copia rilievo (unica)	7	\	26	
10.2	Ex collegio S. Pietro, Piacenza	Restauro conservativo e di consolidamento dell'ex collegio san Pietro	4	\	26	
10.3	Ex collegio S. Pietro, Piacenza	Restauro conservativo e di consolidamento dell'ex collegio san Pietro	15	\	26	
10.4	Chiesa di S. Giulia e S. Salvatore. Brescia	Chiesa di Santa Giulia e San Salvatore, Museo Cristiano, Brescia	7	\	26	
10.5	Recupero Complesso S. Agostino, Bergamo	Esecutivi Casermette, Febbraio 1998	12	Febbraio_1998	26	
10.6	S. Giulia, Brescia	\	9	\	26	

10.7	Museo della Città, S.Giulia, Brescia	per il museo della Città (Brescia), complesso di S. Giulia, cancello ingresso principale, novembre 1997	1	Novembre_1997	26	
10.8	Museo della Città, S.Giulia, Brescia	per il museo della Città (Brescia), complesso di S. Giulia, Ottobre 1992	3	Ottobre_1992	26	
10.9	Museo della Città, S.Giulia, Brescia	Brescia, Museo di Santa Giulia, nodi costruttivi	10	\	26	
10.10	Castello del Buonconsiglio, Trento	Appunto spralluogo	7	\	27	
10.11	Museo della Città, S.Giulia, Brescia	per il museo della Città (Brescia), complesso di S. Giulia, Esecutivo, Marzo 1990	17	Marzo_1990	27	
10.12	Museo della Città, S.Giulia, Brescia	Piano per la sistemazione museografica e per la ristrutturazione del complesso di santa giulia a Brescia, 15 dicembre '81		15.12.81	27	
10.13	Pianta e sezioni di un edificio storico	Da identificare	1	\	27	
10.14	Piazza Umberto I e via Roma, S. Giovanni Lupatoto	S. Giovanni Lupatoto VR, Progetto per la sistemazione di Piazza Umberto I e di via Roma e variante Luglio 1993	38	Dal 1991 al Luglio 1993	27	
10.15	Allestimento Museo di Scienze Naturali, Bergamo	Bergamo, Museo di Scienze Naturali, Sala Paleontologica, allestimento	24	\	28	
PACCO 11						
11.1	Biblioteca comunale, ex collegio S. Pietro, Piacenza	Restauro e sistemazione dell'ex collegio San Pietro per il riassetto ed il potenziamento della biblioteca comunale "Passerini-Landi", Comune di Piacenza, Esecutivo, particolari costruttivi e serramenti, 9 Luglio 1984	8	9.7.1984	28	
11.2	Biblioteca comunale, ex collegio S. Pietro, Piacenza	Restauro e sistemazione dell'ex collegio San Pietro per il riassetto ed il potenziamento della biblioteca comunale "Passerini-Landi", Comune di Piacenza, variante all'esecutivo, 25 Gennaio 1993	7	\	28	

11.3	Biblioteca comunale, ex collegio S. Pietro, Piacenza	Restauro e sistemazione dell'ex collegio San Pietro per il riassetto ed il potenziamento della biblioteca comunale "Passerini-Landi", Comune di Piacenza, variante esecutivo, 10 Giugno 1997	7	10.06.1997	28.	
11.4	Complesso Monastico, San Benedetto Po	Progettazione definitiva ed esecutiva dei lavpri di realizzazione struttura di accoglienza nell'ex infermeria monastica nell'ambito delle iniziative connesse al Giubileo 2000, San Benedetto Po, Mantova, complesso monastico	5	\	29	
11.5	Biblioteca comunale, ex collegio S. Pietro, Piacenza	Restauro e sistemazione dell'ex collegio San Pietro per il riassetto ed il potenziamento della biblioteca comunale "Passerini-Landi", Comune di Piacenza, Esecutivo, 14 Maggio 1995	18	14.05.1995	29	
11.6a	Recupero Complesso S. Agostino, Bergamo	\	54	Aprile_1980	30	
11.6b	Recupero Complesso S. Agostino, Bergamo	EX-Casermette	15	\	29	
11.7	Biblioteca comunale, ex collegio S. Pietro, Piacenza	\	11	9.7.1984	30	
11.8	Recupero Complesso S. Agostino, Bergamo	Recupero del complesso monumentale di S. Agostino, Progetto Generale, Impianti tecnici, Maggio '93				
PACCO 12						
12.1	Piante di edificio	Da identificare	2	\	30	
12.2	Castelvecchio, Verona	Castelvecchio, Verona	9	Dal 6.3.1981 al 16.4.1981	31	
12.3	Castelvecchio, Verona	Castelvecchio, E. Faggiuoli	11	\	31	
12.4	Museo della Città, S. Giulia, Brescia	per il museo della Città (Brescia), complesso di S. Giulia, Ipotesi A, Febbraio '94	14	Febbraio_1994	31	

12.5	S.M. In Solario, scala di collegamento, Brescia	Brescia, scala di collegamento, S.M. In Solario, I lotto	1	\	31	
12.6	Recinzione Ninfali e Castelli	Progetto di recinzione cancello e passo carraio riferito al progetto con licenza n.66193 P.G. n.4671 SK rilasciato il 28.5.'73 per conto dei signori Ninfali Dante e Castelli Giampietro	2	28.5.1973	31	
12.7	Scavi archeologici Brescia	Scavi archeologici Brescia	9	\	32	
12.8	Da identificare	\	11	\	32	
12.9	Castelvecchio, collocazione della statua equestre di Mastino II, Verona	Museo di Castelvecchio, Verona, Proposta per la collocazione della statua equestre di Mastino II della Scala, Maggio 1996	8	Maggio 1996	32	
12.10	Biblioteca comunale, ex collegio S. Pietro, Piacenza	Restauro ex collegio S. Pietro	4		32	
12.11	Zanini, Studio Dentistico	Zanini, Studio Dentistico	1	\	32	
12.12	Casa Zanini, Marano	Casa Zanini, Arredo Interni, Marano	5	\	32	
12.13	Casa Zanini, Marano	Prof. Zanini, Marano (Valpollicella) Camini soggiorno	2		32	
12.14	[Casa Zanini ?]	Da identificare	2	\	32	
12.15	Casa Zanini, Marano	Comune di Marano, variante al progetto di una villa in strada vicinale masua, per conto del prof. dott. Giuseppe Zanini	6	\	33	
12.16	Casa Zanini, Marano	Comune di Marano, progetto di una villa in strada vicinale masua, per conto del prof. dott. Giuseppe Zanini	1	\	33	
12.17	Casa Zanini, Marano	Comune di Marano, variante al progetto di una villa in strada vicinale masua, per conto del prof. dott. Giuseppe Zanini	1	\	33	
12.18	Casa Zanini, Marano	\	1	\	33	

12.19	Museo della Città, S. Giulia, Brescia	per il museo della Città (Brescia), complesso di S. Giulia, progetto preliminare, aggiornamento '96	4	Giugno 1996	33	
12.20	Museo della Città, S. Giulia, Brescia	per il museo della Città (Brescia), complesso di S. Giulia, Marzo '93	1	Marzo 1993	33	
12.21	Casa Albergo AGECE	Casa Albergo ALEC, cellula tipo	1	\	33	
12.22	Casa Zanini, Marano	\	8	Dal 24.04.1979 al 9.11.1979	33	
12.23	Ospedale	Ospedale, medicina e chirurgia, Università di Verona	14	\	33	
12.24	Ospedale	Università degli studi di Verona, facoltà di medicina e chirurgia, Borgo Roma	36	\	33	
12.25	Da identificare	\	2	\	33	
PACCO 13						
13.1	S. Benedetto Po	San Benedetto Po, nodi scala, Progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori di realizzazione strutture di accoglienza nell'ex infermeria monastica nell'ambito delle iniziative connesse al giubileo 2000	2	\	34	
13.2	Musei civici, Palazzo S. Francesco	Progetto di ristrutturazione di palazzo S. Francesco sede dei musei civici	1	21.04.2000	34	
13.3	Corso di allestimento e museografia 1985/86 luav	IUAV, a.a. 1985/86, Corso di allestimento e museografia, studente Francesco Donato, prof. Arch. Arrigo Rudi	2	1985/86	34	
13.4	Recupero funzionale Piazza dei Signori, Verona	Verona, progetto funzionale dell'isolato di Piazza dei Signori, febbraio 2000	1	Febbraio 2000	34	

13.5	Recupero funzionale Piazza dei Signori, Verona	Verona, progetto funzionale dell'isolato di Piazza dei Signori, febbraio 2000	2	Febbrai o_2000	34	
13.6	Recupero funzionale Piazza dei Signori, Verona	Verona, progetto funzionale dell'isolato di Piazza dei Signori, febbraio 2000	7	Febbrai o_2000	34	
13.7	[S. Agostino, Bergamo ?]	Da identificare	2	\	34	
13.8	Concorso Nuovo Museo Acropoli Atene	"The new acropolis museum, intentioned architectural competition"	10	\	34	
13.9	Recupero funzionale Piazza dei Signori, Verona	Verona, progetto funzionale dell'isolato di Piazza dei Signori, febbraio 2000	8	Febbrai o_2000	35	
13.10	Recupero funzionale Piazza dei Signori, Verona	Verona, progetto funzionale dell'isolato di Piazza dei Signori, febbraio 2000	44	Febbrai o_2000	35	
13.11	Recupero funzionale Piazza dei Signori, Verona	Verona, progetto funzionale dell'isolato di Piazza dei Signori, febbraio 2000	6	Febbrai o_2000	35	
13.12	[S. Agostino, Bergamo ?]	Da identificare, Complesso ex casermette stato attuale non completo	5	Gennai o_1998	35	
13.13a	Recupero funzionale Piazza dei Signori, Verona	Verona, progetto funzionale dell'isolato di Piazza dei Signori	1	\	35	
13.13b	Recupero funzionale Piazza dei Signori, Verona	Verona, progetto funzionale dell'isolato di Piazza dei Signori	5	\	35	
13.13c	Recupero funzionale Piazza dei Signori, Verona	Verona, progetto funzionale dell'isolato di Piazza dei Signori	6	\	35	
13.13d	Recupero funzionale Piazza dei Signori, Verona	Verona, progetto funzionale dell'isolato di Piazza dei Signori	7	\	35	

13.13e	Recupero funzionale Piazza dei Signori, Verona	Verona, progetto funzionale dell'isolato di Piazza dei Signori	7	\	35	
13.13f	Recupero funzionale Piazza dei Signori, Verona	Verona, progetto funzionale dell'isolato di Piazza dei Signori	7	\	35	
13.13g	Recupero funzionale Piazza dei Signori, Verona	Verona, progetto funzionale dell'isolato di Piazza dei Signori	7	\	35	
13.14	Recupero Complesso S. Agostino, Bergamo	\	11	La copia di un rilievo riporta 1981	35	
13.15	Biblioteca comunale, ex collegio S. Pietro, Piacenza	Restauro e sistemazione dell'ex collegio San Pietro per il riassetto ed il potenziamento della biblioteca comunale "Passerini-Landi", Comune di Piacenza, Esecutivo	2	\	35	
13.16	Recupero Complesso S. Agostino, Bergamo	Recupero del complesso monumentale di S. Agostino, Progetto Esecutivo	1	Febbraio 1998	35	
13.17	Recupero Complesso S. Agostino, Bergamo	\	21	\	35	
13.18	S. Corona (VI)	Prospettive S. Corona (VI)	3	\	35	
13.19	Recupero Complesso S. Agostino, Bergamo	Recupero del complesso monumentale di S. Agostino	5	Giugno 2001	36	
13.20	Palazzo Papafava, Padova	Progetto di utilizzo a scopo abitativo di una porzione di soffitta al terzo piano di "Palazzo Papafava" in Padova, via Marsala e via Barbarigo	1	13.06.2000	37	
13.21	Da identificare	\	1	\	37	
13.22	Da identificare	\	2	\	37	

13.23	Palazzo Papafava, Padova	Padova, progetto di adeguamento di parte del "Palazzo Papafava" in Padova via Marsala mediante l'installazione di un ascensore e di una rampa in ferro ed elementi smontabili	5	13.06.2000	37	
PACCO 14						
14.1	Museo della Città, S. Giulia, Brescia	per il museo della Città (Brescia), complesso di S. Giulia	17	Marzo_1993	37	
14.2	Biblioteca comunale, ex collegio S. Pietro, Piacenza	Restauro e sistemazione dell'ex collegio San Pietro per il riassetto ed il potenziamento della biblioteca comunale "Passerini-Landi", Riassetto dell'isolato	11	20.01.1984	37	
14.3	Museo della Città, S. Giulia, Brescia	per il museo della Città (Brescia), complesso di S. Giulia, Abaco serramenti in legno	2	Aprile_1994	37	
14.4	Biblioteca comunale, ex collegio S. Pietro, Piacenza	Restauro e sistemazione dell'ex collegio San Pietro per il riassetto ed il potenziamento della biblioteca comunale "Passerini-Landi", Comune di Piacenza, esecutivo	4	9.7.1984	37	
14.5	Museo della Città, S. Giulia, Brescia	per il museo della Città (Brescia), complesso di S. Giulia	19	Novembre_1994	38	
14.6	Museo della Città, S. Giulia, Brescia	per il museo della Città (Brescia), complesso di S. Giulia	9	Aprile_1994	38	
16.7	Ospedale	Ospedale Borgo Roma	3	\	38	
16.8	Complesso Trinci-Deli, Foligno	Foligno, Recupero del complesso edilizio Trinci-Deli (sistema museale, biblioteca comunale ed archivio di stato)	6	\	38	
14.9	Scavi archeologici Brescia	Soprintendenza archeologica Regione Lombardia, Brescia, S. Giulia, strutture romane 1990	1	1990	38	
14.10	Biblioteca comunale, ex collegio S. Pietro, Piacenza	Restauro e sistemazione dell'ex collegio San Pietro per il riassetto ed il potenziamento della biblioteca comunale "Passerini-Landi", Comune di Piacenza, Variante all'esecutivo	1	9.7.1984	38	
14.11	Castel S. Pietro, Verona	\	17	\	38	
14.12	Concorso 1954	\	3	\	39	

14.13	Torri del Benaco, "Castello", Parcheggio	\	12	\	39	
14.14	Allestimento museale Rimini	\	5	\	39	
14.15	Allestimento museale Rimini	Allestimento del nuovo museo di Rimini	4	Gennaio 1990	39	
14.16a	Allestimento Museo Lapidario Estense, Modena	Modena, Museo Estense	11	\	39	
14.16b	Allestimento Museo Lapidario Estense, Modena	Modena, Museo Estense	3	\	39	
14.16c	Allestimento Museo Lapidario Estense, Modena	Modena, Museo Estense	8	\	39	
14.17	Allestimento Museo Lapidario Estense, Modena	Modena, Sarcofago	6	\	39	
14.18	Galleria San Luca	\	5	\	39	
14.19a	Nuovo Museo Acropoli, Atene	\	54	\	40	
14.19b	Nuovo Museo Acropoli, Atene	\	135	\	41	
14.20	Ospedale	Università degli studi di Verona, facoltà di medicina e chirurgia, zona ospedaliera Borgo Roma. Progetto per l'ampliamento dei laboratori di ricerca e dei servizi specialistici degli istituti clinici	25	\	40	
14.21	Castelnuovo	\	22	\	40	
PACCO 15						
15.1a	Palazzo Farnese, Piacenza	\	65	2.06.1983	42	

15.1b	Palazzo Farnese, Piacenza	\	40	2.06.19 83	43	
15.1c	Palazzo Farnese, Piacenza	\	21	2.06.19 83	44	
15.1d	Palazzo Farnese, Piacenza	\	55	2.06.19 83	43	
15.2a	Restauro dell'ex Collegio San Pietro, Piacenza	Restauro e sistemazione dell'ex collegio San Pietro per il riassetto ed il potenziamento della Biblioteca comunale "Passerini - Landi" - Progetto esecutivo, I lotto dei lavori - attinenti alla I/II fase d'intervento - Variante al progetto esecutivo, I lotto dei lavori - attinenti alla I/II fase d'intervento - Pianta delle nuove fognature	10	9.07.19 84	45	
15.2b	Restauro dell'ex Collegio San Pietro, Piacenza	\	4	12.10.1 992	45	
15.2c	Restauro dell'ex Collegio San Pietro, Piacenza	Restauro e sistemazione dell'ex collegio San Pietro per il riassetto ed il potenziamento della Biblioteca comunale "Passerini - Landi" - Variante al progetto esecutivo I/II lotto	4	25.01.1 993	45	
15.2d	Restauro dell'ex Collegio San Pietro, Piacenza	Restauro e sistemazione dell'ex collegio San Pietro per il riassetto ed il potenziamento della Biblioteca Comunale. Completamento Biblioteca e Archivio comunale - Progetto esecutivo - Progetto esecutivo, sovrapposizione - Progetto esecutivo, stato finale	6	14.05.1 995 4.09.19 97	46	
15.2e	Restauro dell'ex Collegio San Pietro, Piacenza	Restauro e sistemazione dell'ex collegio San Pietro per il riassetto ed il potenziamento della Biblioteca Comunale. Completamento Biblioteca e Archivio comunale - Variante al progetto esecutivo, stato finale	1	10.06.9 7	46	

15.2f	Restauro dell'ex Collegio San Pietro, Piacenza	Restauro e sistemazione dell'ex collegio San Pietro per il potenziamento della Biblioteca Comunale "Passerini - Landi" - Opere di completamento: finiture del pavimento del salone monumentale	1	4.09.1997	46	
15.2g	[Restauro dell'ex Collegio San Pietro, Piacenza?]	\	2	\	46	
15.3a	Castello del Buonconsiglio, Trento	Progetto esecutivo di sistemazione complessiva dell'"ex silos" della giunta albertiana - Allestimento ed arredo della caffetteria	18	\.06.2000	47	
15.3b	Castello del Buonconsiglio, Trento	\	4	\	47	
15.4	Recupero del complesso monumentale di S. Agostino, Bergamo	Progetto esecutivo, Chiostro grande - Corpo centrale, ala nord, ala nord-est Progetto esecutivo - Variante, Chiostro grande - Corpo centrale, ala nord, ala nord-est	5	\.02.1998 \.06.2000	47	
15.5	Comune di Bardolino	Parte della Tenuta "Castello" di proprietà del Signor Peter Sandbergen	1	\	47	
PACCO 16						
16.1	Museo di Santa Giulia, Brescia	Piano per la sistemazione museografica e per la ristrutturazione del complesso di Santa Giulia	47	\.10\1988 \.02\1989	48	
16.2a	Museo di Santa Giulia, Brescia	Per il museo della città - lungo il decumano massimo della Brescia romana dal capitolium a S. Giulia - Progetto F.I.O 1988 - 1° lotto tecnico - Complesso di S. Giulia	12	\.03.1990	48	
16.2b	Museo di Santa Giulia, Brescia	Per il museo della città - lungo il decumano massimo della Brescia romana dal capitolium a S. Giulia - Progetto F.I.O. 1988 - 1° lotto tecnico - Complesso di S. Giulia	3	\.03.1990	48	

16.2c	Museo di Santa Giulia, Brescia	Brescia - S. Giulia - F.I.O. '88 - Tavole Stato di fatto	5	\.03.19 90	48	
16.2d	Museo di Santa Giulia, Brescia	FIO '88 S. Giulia Brescia - 1/200 Piano cantinato, piano terra e piano primo	3	\.03.19 90	48	
16.3a	Museo di Santa Giulia, Brescia	Per il museo della città - lungo il decumano massimo della Brescia romana dal capitolium a S. Giulia - Progetto F.I.O 1988 - 1° lotto tecnico - Complesso di S. Giulia	19	\.11.19 93	49	
16.3b	Museo di Santa Giulia, Brescia	Per il museo della città - lungo il decumano massimo della Brescia romana dal capitolium a S. Giulia - Progetto F.I.O 1988 - Variante testata - 1° lotto tecnico - Complesso di S. Giulia	10	\.03.19 93	49	
16.3c	Museo di Santa Giulia, Brescia	Per il museo della città - lungo il decumano massimo della Brescia romana dal capitolium a S. Giulia - Progetto F.I.O 1988 - Variante testata - 1° lotto tecnico - Complesso di S. Giulia	11	\.03.19 93	49	
16.4a	Museo di Santa Giulia, Brescia	Brescia - Complesso museale di S. Giulia - Settore archeologico - Pianta di S. Giulia, Capitolim, Teatro, Palazzo Maggi-Gambara, Pallaveri - Quadro generale	7	\	49	
16.4b	Museo di Santa Giulia, Brescia	Soprintendenza archeologica della Lombardia, Milano - S. Giulia BS 1986-7 - 1987 S. Giulia BS	4	\	49	
16.4c	Museo di Santa Giulia, Brescia	Rilievo monastero di S. Giulia, Brescia, 1964	5	\	50	
16.4d	Museo di Santa Giulia, Brescia	Rilievo archeologico - 1989 S. Giulia (BS), cortile centrale	18	\	50	
16.4e	Museo di Santa Giulia, Brescia	S. Giulia - rilievo archeologico zona dell'ortaglia (vicino edificio)	10	\	50	
16.4f	Museo di Santa Giulia, Brescia	Tavole rilievo Il stralcio	12	\	50	

16.5	Museo di Santa Giulia, Brescia	S. Giulia Museo della città - Realizzazione museografica 2° lotto - Materiali sec XIV - XVII e collezioni d'arte applicata - Identificazione collocazione materiali	3	\	50	
16.6a	Museo di Santa Giulia, Brescia	Brescia S. Giulia - prime bozze allestimento - II lotto piano primo	7	\	51	
16.6b	Museo di Santa Giulia, Brescia	Allestimento - II lotto piano primo	12	\	51	
16.6c	Museo di Santa Giulia, Brescia	Brescia, Museo di S. Giulia, allestimento museale 2° stralcio, esecutivi	6	\	51	
16.6d	Museo di Santa Giulia, Brescia	Brescia - schemi planimetrici e prospettici - allestimento manica stretta e manica grande	5	\	51	
16.7	[Museo di Santa Giulia, Brescia]?	piante e prospetti sala 1-2-3	12	\	51	
16.8	Museo di Santa Giulia, Brescia	Bozze di Gianni, S. Giulia, Vetrina	15	\	51	
16.9	Museo di Santa Giulia, Brescia	Brescia museo di S. Giulia 4° stralcio scala N-E - studi per esterni ed interni	22	\	51	
16.10a	Museo di Santa Giulia, Brescia	Museo S. Giulia, Brescia S. Maria in Solario, cancello d'ingresso, piano terra	9	\	52	
16.10b	Museo di Santa Giulia, Brescia	Museo di S. Giulia, Brescia, cancello ingresso cripta di S. Maria in Solario	4	\	52	
16.11	Museo di Santa Giulia, Brescia	Palazzo Maggi Gamba - stato attuale	8	\	52	
16.12	[Museo di Santa Giulia, Brescia]?	\	11	\	52	
16.13	[Museo di Santa Giulia, Brescia]?	\	4	\	53	
16.14	Museo di Santa Giulia, Brescia	\	3	\	53	
16.15	[Museo di Santa Giulia, Brescia]?	\	28	\	53	

16.16	[Museo di Santa Giulia, Brescia]?	\	16	\	53	
16.17	[Museo di Santa Giulia, Brescia]?	\	7	\	53	
16.18	[Museo di Santa Giulia, Brescia]?	\	7	\	54	
16.19	[Museo di Santa Giulia, Brescia]?	\	3	\	54	
anno 2025 Michele						
16.20	Da identificare	\	9	\	54	
Sigla	TITOLO	N. CORDA, DICITURE, APPUNTI DAI CARTIGLI	N. DISEGNI	DATE	SCATOLA	NOTE
vuoto	Banca popolare di Verona	rotolo 1: progetto per la sistemazione interna, 21 tavole in lucido e 2 in radex scala 1:100 e 1:50	23	1978	55	
vuoto	Banca popolare di Verona	rotolo 2: progetto per la sistemazione interna, 8 tavole in lucido e 2 sottolucidi	10	1980	55	
vuoto	Banca popolare di Verona	rotolo 3: progetto per la sistemazione interna, 10 tavole lucido	10	1981	55	
vuoto	Banca popolare di Verona	rotolo 4: progetto per la sistemazione interna, - 9 tavole sottolucido	9	1982	55	
vuoto	Banca popolare di Verona	rotolo 5: progetto per la sistemazione interna, tavole in lucido scala 1:20	6	1985	55	
vuoto	Banca popolare di Verona	rotolo 6: progetto per la sistemazione interna, 12 tavole in lucido e 1 sottolucido	13	1983	55	
vuoto	Banca popolare di Verona	rotolo 7: progetto per la sistemazione interna, 8 tavole in lucido e 1 sottolucido, scala 1:5, 1:25 e 1:50	9	1982	55	

vuoto	Banca popolare di Verona	rotolo 8: progetto per la sistemazione interna, 10 tavole in lucido, scala 1:50, 1:10 e 1:2.5	10	1983	55	
vuoto	Banca popolare di Verona	rotolo 9: progetto per la sistemazione interna, 11 tavole in lucido, scala 1:1, 1:2.5, 1:10, 1:25 e 1:50	9	1983	55	
vuoto	Banca popolare di Verona	rotolo 1: disegni vari 15 copie eliografiche	15		56	i rotoli dal n° 1 al n° 5 contengono schizzi vari, soluzioni architettoniche ancora non ben definite frutto di continue elaborazioni progettuali nelle varie scale di disegno. Evidente il linguaggio creativo di Carlo Scarpa
vuoto	Banca popolare di Verona	rotolo 2: disegni vari 8 copie eliografiche	8		56	
vuoto	Banca popolare di Verona	rotolo 3: disegni vari 17 copie eliografiche	17	1973	56	
vuoto	Banca popolare di Verona	rotolo 4: disegni vari 27 copie eliografiche	27		56	
vuoto	Banca popolare di Verona stand fiera	rotolo 5: schizzi 10 sottolucidi	10		56	
vuoto	Banca popolare di Verona	rotolo 1: disegni vari 19 copie eliografiche scala 1:50	19		57	i rotoli dal n° 1 al n° 3 contengono schizzi vari, soluzioni architettoniche ancora non ben definite frutto di continue elaborazioni progettuali nelle varie scale di disegno. Evidente il linguaggio creativo di Carlo Scarpa

vuoto	Banca popolare di Verona	rotolo 2: disegni vari 13 copie eliografiche scala 1:10, 1:50, 1:25	13		57	
vuoto	Banca popolare di Verona	rotolo 3: progetto generale 6 copie eliografiche scala 1:100	6		57	
vuoto	Banca popolare di Verona	rotolo 1: schizzi, dettagli e studio distributivo arredamento 36 sottolucidi	36		58	
vuoto	Banca popolare di Verona	rotolo 2: arredo uffici e dettagli anni dal 1982 al 1985 16 lucidi e 6 sottolucidi	32		58	
vuoto	Banca popolare di Verona	rotolo 3: distribuzione arredo scala 1:50 e dettagli costruttivi vari nelle scale 1:10 e 1:51 7 lucidi, 1 radex	8		58	
vuoto	Banca popolare di Verona	rotolo 4: schizzi ed elaborati di progetto in varie scale architettoniche del collegamento sopraelevato tra sede centrale e Palazzo Fumanelli 12 lucidi, 45 sottolucidi, 3 xerocopie e 2 eliocopie	62		58	Evidente il linguaggio creativo di Carlo Scarpa
vuoto	Banca popolare di Verona	rotolo 5: tavolo scala 1:10 1 copia elio	1		58	
vuoto	Banca popolare di Verona	rotolo 6: dettagli costruttivi vari 10 sottolucidi	1		58	
vuoto	Banca popolare di Verona	rotolo 7: dettagli costruttivi vari del 1979 7 eliocopie	1		58	Evidente il linguaggio creativo di Carlo Scarpa
vuoto	Banca popolare di Verona	rotolo 1: progetto per la sistemazione del salone centrale e annessi - piante scala 1:10 3 lucidi	3		59	
vuoto	Banca popolare di Verona	rotolo 2: progetto per la sistemazione del salone centrale e annessi - piante con sezioni scala 1:100 3 radex	3		59	

vuoto	Banca popolare di Verona	rotolo 3: variante in corso d'opera del progetto per la sistemazione del salone piazza Nogara - pianta scala 1:100 1 lucido	1		59	
vuoto	Banca popolare di Verona	rotolo 4: progetto di rifacimento dei serramenti al piano terra dell'edificio in via cosimo 7 - prospetti scala 1:50 1 radex	1		59	
vuoto	Banca popolare di Verona	rotolo 5: progetto di rinnovo edificio in piazza Nogara 1979 3 lucidi, 1 radex e 4 sottolucidi	8		59	Carlo Scarpa - Arrigo Rudi
vuoto	Banca popolare di Verona	rotolo 6: piante e sezioni scala 1:50 8 radex	8		59	
vuoto	Banca popolare di Verona	rotolo 7: variante al progetto approvato - piante e prospetti scala 1:100 7 radex	7		59	Carlo Scarpa - Arrigo Rudi
vuoto	Banca popolare di Verona	rotolo 8: disegni vari nelle scale 1:50, 1:10 dettagli al vero - anno 1981 6 lucidi e 3 sottolucidi	7		59	Carlo Scarpa - Arrigo Rudi
vuoto	Banca popolare di Verona filiale di Legnago	rotolo 9: disegni mobili nelle scala 1:10 5 lucidi e 19 sottolucidi	24		59	
vuoto		rotolo 1: Progetto tavolo da identificare 1 lucido	1		60	
vuoto	Montecchio Maggiore	rotolo 2: negozio Benetti progetto arredì nelle scale: 1:50, 1:20 e 1:10 1 lucido e 5 sottolucidi	6		60	
vuoto		rotolo 3: concorso lampada nelle scale 1:2 e 1:1 1 lucido	1		60	
vuoto	Camera Commercio Verona	rotolo 4: nuova borsa vini - bancone dicembre 1961 nelle scale 1:10 e 1:1 1 lucido	1		60	
vuoto	Verona	rotolo 5: albergo della gioventù zona riformati - disegno di pannellature interne e serramenti montati a secco esame di composizioni anno 1953 4 lucidi e 5 sottolucidi	9		60	

vuoto		rotolo 6: mobile scala 7 sottolucidi	7		60	
vuoto		rotolo 7: atrio d'ingresso condominio Teodorico - studi bozzetti serramenti in ferro, vetro e legno 6 bozzetti su sottolucido e 15 su carta	21		60	
vuoto		rotolo 8: armadio in legno e panno nelle scale 1:10 e 1:1 1 carta e 2 sottolucidi	3		60	
vuoto		rotolo 9: schizzi da identificare 1 lucido e 3 sottolucidi	4		60	
vuoto	Rosolina	rotolo 10: studi di villetta al mare (dott. Zilio?) 7 sottolucidi	7		60	
vuoto		rotolo 11: Teodorico 1° pannelli divisori piano ingresso, rialzato e sottotetto con dettagli vari nelle scale 1:1 e 1:5 8 sottolucidi e 1 carta	9		60	
vuoto		rotolo 12: interni studio dentistico dott. Zanini nelle scale 1:50, 1:20 e 1:5 3 lucidi e 5 sottolucidi	8		60	
vuoto		rotolo 13: arredamento studio anno 1959 - tavoli divano e divisori nelle scale 1:1 e 1:10 2 lucidi	2		60	
vuoto	Negrar	rotolo 14: mobili casa sig. Scarpini nelle scale 1:10 e 1:20 2 sottolucidi e 2 carte	4		60	
vuoto		rotolo 15: sig. Renzo Marinelli - progetto di una libreria a montanti realizzata in compensato e massiccio anno gennaio 1959 1 sottolucido	1		60	
vuoto		rotolo 16: disegno da identificare - 1 sottolucido	1		60	
vuoto		rotolo 17: camino dott. Zanini scala 1:20 - 1 sottolucido	1		60	
vuoto		rotolo 18: mobili componibili scala 1:5 - 1 sottolucido	1		60	
vuoto		rotolo 19: attacchi per pannelli mostra sindacato ottobre 1957 - 1 lucido	1		60	

vuoto		rotolo 20: rag. Gugiarotti dettagli ingresso - 1 sottolucido	1		60	
vuoto		rotolo 21: da identificare				
vuoto		rotolo 22: Cochis appartamento e mobile nelle scale 1:5, 1:10 e 1:50 4 lucidi e 3 eliocopie	7		60	
vuoto		rotolo 23: Avanzini libreria soppalco nelle scale 1:25, 1:10, 1:1 - 1 sottolucido	1		60	
vuoto		rotolo 24: testiera letto prof. Gianfranco Verdi nelle scale 1:10 e 1:1 luglio 1960 - 1 lucido	1		60	
vuoto		rotolo 25: dettagli armadietti nelle scale 1:10, 1:5 e 1:1 - 3 lucidi	1		60	
vuoto		rotolo 26: attaccapanni pittore Moreno Zoppi nelle scale 1:5 e 1:1 - 1 lucido	1		60	
vuoto	Torino	rotolo 27: app. sig. Cochis rilievo terrazzo, chiusura nicchia e lampada terrazzo nelle scale 1:10, 1:20, 1:50 e 1:1 - 2 lucidi	1		60	
vuoto		rotolo 28: casa Biscaro letto sotto il mobile scala, schizzi progetto scala 1:50 - 21 sottolucidi	1		60	
vuoto		rotolo 29: studio Rudi interni - 10 sottolucidi	1		60	
vuoto		rotolo 30: tavolo ampliabile e rotante scala 1:10 - 1 sottolucido e 1 lucido	1		60	
vuoto		rotolo 31: negozio grafica 1 - 23 schizzi su carta e 2 sottolucidi	25		60	
vuoto		rotolo 32: progetto scala studio Rudi scala 1:20 - 1 lucido	1		61	
vuoto		rotolo 33: dettagli di progetto da identificare - 7 sottolucidi	7		61	
vuoto		rotolo 34: progetto da identificare scala 1:1 - 2 lucidi	2		61	
vuoto	Verona	rotolo 35: Alexandra boutique -14 lucidi e 14 sottolucidi	28		61	
vuoto		rotolo 36: studio prof. Megighian blocco segreteria raggi x e camera oscura agosto 1973 scala 1:10 - 13 sottolucidi, 5 lucidi e 4 eliocopie	22		61	
vuoto	Verona	rotolo 37: negozio Tadini Verza nelle scale 1:50, 1:20, 1:10 e particolari costruttivi 30 sottolucidi e 2 lucidi	32		61	
vuoto		rotolo 38: lampadario Modena scala 1:5 - 5 lucidi, 6 sottolucidi, 2 eliocopie	13		61	

vuoto		rotolo 39: progetto mobile per complesso stereofonico, piante e prospetti scala 1:5 19 sottolucidi	19		61	
vuoto		rotolo 40: casa Cortellazzo Este	2		61	
vuoto		rotolo 41: sig.ra Faccioli mobile colonna scala 1:10 - 3 sottolucidi	3		62	
vuoto		rotolo 42: casa Girelli prospetto parete scala 1:10 - 1 sottolucido	1		62	
vuoto	Verona	rotolo 43: casa Ninfali-Castelli schizzi e dettagli vetrate - 26 sottolucidi	26		62	
vuoto	Verona	rotolo 44: sig. Recchia bar Istria scala 1:50 - 4 sottolucidi e 1 eliocopia	5		62	
vuoto		rotolo 45: piante e prospetti restauro villa da identificare su fiume Adige scala 1:100 1 sottolucido	1		62	
vuoto		rotolo 46: da identificare 1 sottolucido	1		62	
vuoto		rotolo 47: appartamento dott. Brunetti particolari costruttivi chiusura a 3 porte scala 1:10 e 1:1 - 1 sottolucido	1		62	
vuoto		rotolo 48: Zamboni mobile studio scala 1:20 - 2 sottolucidi	2		62	
vuoto		rotolo 49: progetto casa Berardinelli scala 1:1 e 1:10 maggio 1984 - 2 sottolucidi, 5 lucidi e 1 eliocopia	8		62	
vuoto		rotolo 50: appartamento Mariotti scala 1:50, 1:20, 1:10, 1:1, 1:100 - 29 sottolucidi, 5 lucidi, 3 eliocopie	37		62	
vuoto	Verona	rotolo 51: casa dott. Brunetti piazza isolo rilievo mobili esistenti attuale abitazione 30-06-1980 scala 1:10, 1:20, 1:25 - 10 sottolucidi, 6 lucidi, 2 eliocopie	18		62	
vuoto		rotolo 52 : lampade di arredo interne/esterne progetto studio Rudi scala 1:1 - 20 sottolucidi	20		62	
vuoto		rotolo 53: tavolo con supporto in metallo per sig. Avanzini - 1 lucido	1		62	

vuoto		rotolo 54: studi e schizzi di villetta con bozze prospettiche - 2 disegni su carta	2		62	
vuoto	Banca popolare di Verona	rotolo 1: progetto di rinnovo edificio scala 1:100, 1:50, 1:25, 1:15, 1:1 11 copie eliografiche, 10 lucidi, 15 sottolucidi	36	1973-1980	63	Carlo Scarpa - Arrigo Rudi
vuoto	Banca popolare di Verona	rotolo 2: progetto di rinnovo edificio scala 1:50, 1:10, 1:5, 1:1 5 sottolucidi, lucidi 24, radex 4	33	1976-1977	63	Carlo Scarpa - Arrigo Rudi
vuoto	Banca popolare di Verona	rotolo 1: progetto di rinnovo edificio scala 1:100 e varie di dettaglio 12 lucidi, 15 sottolucidi, 1 radex	28	1973-1978-1979	64	Carlo Scarpa - Arrigo Rudi
vuoto	Banca popolare di Verona	rotolo 2: progetto di rinnovo edificio, esecutivi nelle varie scale dettagliate 12 sottolucidi, 8 lucidi	20	1978-1979	64	Carlo Scarpa - Arrigo Rudi
vuoto	Banca popolare di Verona	rotolo 3: progetto di rinnovo edificio, esecutivi in varie scale dettagliate 8 lucidi, 4 sottolucidi	12	1980-1981	64	Carlo Scarpa - Arrigo Rudi
vuoto	Banca popolare di Verona	rotolo 4: progetto portoncino scorrevole ed esedra, esecutivi in varie scale dettagliate 11 lucidi	11	1981-1982	64	Carlo Scarpa - Arrigo Rudi
vuoto	Banca popolare di Verona	rotolo 5: progetto di sistemazione interna della sede nella varie scale dettagliate 1:50, 1:25, 1:10, 1:1 12 lucidi, 1 copia eliografica	13	1984	64	Carlo Scarpa - Arrigo Rudi
vuoto	Banca popolare di Verona	rotolo 1a: progetto di rinnovo edificio, esecutivi di piante e sezioni scala 1:50, 1:25, 1:5 20 lucidi	20	antece dente al 1978	65	Carlo Scarpa - Arrigo Rudi
vuoto	Banca popolare di Verona	rotolo 1b: progetto di rinnovo edificio, esecutivi in varie scale dettagliate 5 copie radex	5	antece dente al 1978	65	Carlo Scarpa - Arrigo Rudi
vuoto	Banca popolare di Verona	rotolo 2: progetto per la sistemazione del salone centrale e servizi annessi per il personale scala 1:100, 1:50, 1:25, 1:5, 1:1 4 lucidi, 4 sottolucidi, 1 radex	9	1977-1978-1979	65	Carlo Scarpa - Arrigo Rudi
vuoto	Banca popolare di Verona	rotolo 3: progetto di rinnovo edificio, dettagli costruttivi e decorativi scala 1:10, 1:5, 1:1	11	1975	65	Carlo Scarpa - Arrigo Rudi

		11 radex					
vuoto	Banca popolare di Verona	rotolo4: progetto dettagli costruttivi serramenti e corrimano esterno scala 1:25, 1:10, 1:1 2 lucidi, 9 sottolucidi	11	1979	65		Carlo Scarpa - Arrigo Rudi
vuoto	Banca popolare di Verona	rotolo1: progetti schematici arredamento e vari dettagli scala 1:50, 1:25, 1:10, 1:1 6 lucidi, 1 sottolucido	7	1979	66		Carlo Scarpa - Arrigo Rudi
vuoto	Banca popolare di Verona	rotolo2: progetto vano scale principale e schema controsoffitto - piante, prospetti e sezioni in scala 1:50 e 1:25 10 sottolucidi	10	1979	66		Carlo Scarpa - Arrigo Rudi
vuoto	Banca popolare di Verona	rotolo3: progetto di dettagli costruttivi di raccordo tra tunnel e fabbricato esistente con progetto scala blindata - scala 1:1, 1:10, 1:25 5 sottolucidi, 4 lucidi	9	1980	66		Carlo Scarpa - Arrigo Rudi
vuoto	Banca popolare di Verona	rotolo4: dettagli costruttivi vari, opere finitura locale piano caveau, lamiera copricallorifero, corrimano scala blindata, maniglie portoncino ingresso, lampade da incasso e bussola uff. titoli in scala 1:25, 1:10, 1:5, 1:1 3 lucidi, 7 sottolucidi	10	1980	66		Carlo Scarpa - Arrigo Rudi
vuoto	Banca popolare di Verona agenzia di borgo Milano	rotolo5: progetto di ammodernamento - piante, prospetti, sezioni e dettagli scala 1:100, 1:50, 1:25, 1:10, 1:5, 1:1 21 lucidi, 6 sottolucidi	27	1977	66		Arrigo Rudi
vuoto	Banca popolare di Verona vicino al borsino	rotolo6: dettagli costruttivi scala 1:25, 1:10, 1:5, 1:2, 1:1 12 sottolucidi	12	1979	66		Carlo Scarpa - Arrigo Rudi
vuoto	Banca popolare di Verona	rotolo7: particolari costruttivi scala 1:25, 1:10, 1:1 9 sottolucidi	9	1980	66		Carlo Scarpa - Arrigo Rudi

vuoto	Verona	rotolo8: progetto per la costruzione di un edificio su via unità d'Italia da adibirsi a ditta concessionaria d'automobili con vendita e riparazioni per conto della ditta Albi Marcello s.p.a. planimetrie, prospetti e sezioni scala 1:1000, 1:500, 1:200, 1:100 1 lucido, 1 radex	2		66	Arrigo Rudi
vuoto	Banca popolare di Verona	rotolo1: opere di completamento dettagli costruttivi: infissi, scala tonda su terrazza scala 1:10, 1:2, 1:1 10 sottolucidi	10	1979	67	Carlo Scarpa - Arrigo Rudi
vuoto	Banca popolare di Verona	rotolo2: tunnel di collegamento, pietre cabina ascensore, gradini di raccordo sala macchine ascensore e banchino - particolari costruttivi in scala 1:10, 1:25, 1:1 5 lucidi e 2 radex	7	1979	67	Carlo Scarpa - Arrigo Rudi
vuoto	Banca popolare di Verona - Vicenza	rotolo3: progetto ristrutturazione edificio da adibire a servizi per il personale - disegni esecutivi vano scala principale - pianta, prospetti e sezioni in scala 1:25, 1:10, 1:1 5 radex	5	1977	67	Arrigo Rudi
vuoto	Albi - Verona	rotolo4: schizzi e studi sede Beviglieri Carlo - piante, prospetti e sezioni in scala 1:1000, 1:500, 1:200, 23 lucidi, 3 copie eliografiche	26		67	Arrigo Rudi
vuoto	Caldiero Terme - Verona	rotolo5: scala abitazione del custode - progetto vano scala nelle scale 1:50 e 1:25 3 lucidi e 3 sottolucidi	6	1978	67	Arrigo Rudi
vuoto		rotolo6: edificio in via fontana del ferro - piante, prospetti, sezioni e dettagli - nelle scale 1:50, 1:25, 1:20, 1:10, 1:5, 1:1 19 sottolucidi	19	1976	67	Arrigo Rudi

vuoto	Verona	rotolo7: ALBI - insegna e interni in via zeila, piante e prospetti nelle scale 1:100, 1:50, 1:25, 1:1 3 lucidi	3	1978	67	Arrigo Rudi
vuoto	comune di Bergamo	rotolo8: mostra immagini dell'invisibile, pianta generale scala 1:50 1 xerocopia su lucido	1	1991	67	Arrigo Rudi
vuoto	Banca Popolare Verona	rotolo1: progetto di ammodernamento dell'agenzia di Colonia Veneta, disegni in scala 1:50, 1:25, 1:20, 1:10, 1:1 17 sottolucidi, 11 lucidi, 1 poliestere, 2 eliocopie	31		68	Arrigo Rudi
vuoto	Museo Castello Brescia	rotolo2: salone dell'alce, disegni in scala 1:50 e 1:25 34 sottolucidi, 7 lucidi	41		68	Arrigo Rudi
vuoto	progetto da identificare	rotolo3: 5 lucidi e 2 eliocopie	7	1961	68	Arrigo Rudi
vuoto	Banca Popolare Verona	rotolo4: dettaglio costruttivo infisso, scala 1:2 1 eliocopia	1		68	Carlo Scarpa - Arrigo Rudi
vuoto	Banca Popolare Verona	rotolo1: disegni vari, 32 copie eliografiche	32		69	Carlo Scarpa - Arrigo Rudi
vuoto	Banca Popolare Verona	rotolo2: bozze di progetto nelle varie scale di disegno 1 xerocopia, 5 sottolucidi, 43 lucidi	49	1974	69	Carlo Scarpa - Arrigo Rudi
vuoto	Banca Popolare Verona	rotolo3: rinnovo edificio piazza Nogara, progetto dettagli costruttivi scala 1:1 6 copie eliografiche con cartiglio descrittivo interno	6	1976	69	Carlo Scarpa - Arrigo Rudi

CARTELLA	TITOLO, DICITURE, APPUNTI	DATE	Descrizione fisica	NOTE	COLLOCAZIONE (Stanza, cassettera)
1	Abitazione signora Piccoli, Verona	1995	schizzi, disegni preparatori		
2	Piano del verde, Verona	\	schizzi, disegni preparatori		
3	Studi per la nuova ala di collegamento, S. Giulia, Brescia	\	schizzi, disegni preparatori		
4	Museo Lapidario Maffeiano, Verona	\	schizzi, disegni preparatori	dicitura originale su post-it ex cartella: 99 museo maffeiano, esaminati 1/09/09	
5	Casa Tomezzoli ad Avesa (Verona)	\	schizzi, disegni preparatori	dicitura su post-it ex cartella: 101 casa Tomezzoli ad Avesa, visionati 1/09/09	
6	Museo dei Cimbri, Giazza, Selva di Progno (Verona)	\	schizzi preparatori e foto		
7	Museo del lago, Malcesine (Verona)	\	schizzi, disegni preparatori	dicitura su post-it ex cartella: 109 museo del lago a Malcesine	
8	Schede progetti	\			
9	Complesso monumentale Trinci-Deli, Foligno (Perugia)	\	disegni e documenti		
10	Piazza del Grano, Foligno (Perugia)	\	una tavola	dicitura su post-it ex cartella: 207 +156 Foligno P.zza Grano	

delibera n. 98
prot. n. 69756/2026
22 luglio 2026

TORNA ALL'ODG

convenzione con il Politecnico di Torino per lo sviluppo della ricerca Digital Twin 3D basato su intelligenza artificiale e monitoraggio tramite droni delle piste da sci

UOR: SERVIZIO TRASFERIMENTO TECNOLOGICO, TERRITORIO E INNOVAZIONE (TRAS-TEC)

Nominativo	F	C	A	As	Nc	Nominativo	F	C	A	As	Nc
Benno Albrecht	X					Susanna Scarpa				X	
Gabriella Chiellino	X					Angelica Morresi	X				
Nohad Haj Salih				X							
Alessandro Marcello	X										

legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente) - (Nc – Non Convocato)

Il presidente sottopone all'attenzione del consiglio di amministrazione la proposta di stipula di una convenzione con il Politecnico di Torino, nel seguito POLITO, per lo sviluppo della ricerca Digital Twin 3D basato su intelligenza artificiale e monitoraggio tramite droni delle piste da sci.

Il consiglio di amministrazione

premesse che

- POLITO contribuisce, attraverso la formazione e la ricerca, a un processo di sviluppo fondato su principi di coesione sociale e di sostenibilità, anche ambientale. In particolare, promuove la collaborazione tra istituzioni, al fine di favorire la crescita culturale, scientifica e professionale della collettività;

- luav, la cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, alla formazione e alla ricerca riguardanti le discipline dell'architettura, dell'urbanistica, della pianificazione territoriale, del restauro, delle arti, del teatro e del design, rappresenta un qualificato polo di formazione e ricerca con competenza specifica nel settore della geomatica anche con riguardo alla rete di relazioni con numerosi organismi specializzati italiani e internazionali, con i quali intrattiene rapporti di collaborazione nel campo della ricerca, della didattica, dei tirocini nonché di altre attività collegate con le funzioni primarie dell'Università;

- il senato accademico nella seduta del 15 luglio 2026 ha espresso parere favorevole in merito alla convenzione con il Politecnico di Torino per lo sviluppo della ricerca Digital Twin 3D basato su intelligenza artificiale e monitoraggio tramite droni delle piste da sci;

vista la legge 7 agosto 1990 n. 241 e in particolare l'articolo 15;

visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e in particolare l'articolo 7, comma 4;

richiamato lo statuto dell'Università luav di Venezia e in particolare l'articolo 3;

richiamato il regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;

richiamata la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" di cui al piano integrato di attività e organizzazione luav adottato per il triennio 2026-2028;

richiamato il regolamento luav per lo svolgimento di attività convenzionale;

accertato che la convenzione oggetto della presente delibera, che dovrà concludersi entro 36 mesi dalla sua sottoscrizione, prevede per luav un contributo pari a € 25.000,00;

udita la relazione del presidente;

considerato che

- POLITO e luav riconoscono il carattere strategico della reciproca collaborazione nell'ambito del progetto di ricerca Digital Twin 3D basato su intelligenza artificiale e monitoraggio tramite droni delle piste da sci. In particolare, allo scopo di favorire una

rilevante crescita delle reciproche attività istituzionali, concordano sull'opportunità di promuovere e sviluppare congiuntamente, con l'utilizzo delle rispettive risorse e nell'ambito dei ruoli e delle competenze di ciascuna, una ricerca/studio per la prototipazione di un Digital Twin in grado di visualizzare il modello tridimensionale delle piste da sci, arricchito da layer informativi dinamici relativi allo stato della neve e alla morfologia del versante montuoso;

- il sistema si basa sull'integrazione di dati reali disponibili in tempo reale e di rilievi acquisiti tramite droni, consentendo un monitoraggio aggiornato e una rappresentazione evolutiva delle condizioni ambientali;

- l'attività oggetto della presente delibera si raccorda con l'obiettivo del Piano Strategico Iuav 2023-2027 "Essere catalizzatore di innovazione", in particolare per quanto attiene l'azione "Aumentare i servizi agli enti pubblici e privati";

- ai sensi dell'articolo 3, comma 3 del regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale sopra richiamato, tutti i contratti non riconducibili a uno schema-tipo o di importo superiore a € 100.000,00 sono approvati dal consiglio di amministrazione previo parere del senato accademico per le attività di didattica e per le attività di ricerca, in cui l'interesse prevalente è dell'ateneo;

- lo schema di convenzione oggetto della presente delibera non è riconducibile a uno schema-tipo di cui al già menzionato regolamento ma risulta tuttavia congruo alle normative vigenti a livello nazionale

delibera all'unanimità di:

1) approvare la stipula della convenzione con il Politecnico di Torino per lo sviluppo della ricerca Digital Twin 3D basato su Intelligenza Artificiale e monitoraggio tramite droni delle piste da sci, secondo lo schema allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante (allegato 1 di pagine 15); La responsabile scientifica dell'esecuzione del programma di ricerca per l'Università Iuav di Venezia è la prof.ssa Caterina Balletti;

2) dare mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie alla stipula della stessa;

3) approvare la scheda di programmazione per attività di ricerca finanziata, secondo lo schema allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante (allegato 2 di pagine 2).

Il servizio trasferimento tecnologico, territorio e innovazione dell'area ricerca, sistema bibliotecario e documentale è incaricato dell'esecuzione della presente delibera.

CONVENZIONE

tra

il **Politecnico di Torino**, C.F. n. 00518460019, con sede legale in Torino, Corso Duca degli Abruzzi n. 24, rappresentato dal Rettore pro tempore Prof. Stefano Paolo Corgnati, nato a Chivasso il 01.03.1973, domiciliato per la presente Convenzione presso la sede dell'Ente in Torino, Corso Duca degli Abruzzi n. 24, ed autorizzato alla stipulazione del presente atto dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del _____ (nel seguito indicato come "Politecnico"),

e

l'**Università luav di Venezia**, C.F. 80009280274, partita I.V.A. 00708670278, con sede legale in Venezia, Santa Croce, 191, rappresentata dal Rettore pro-tempore prof. Benno Albrecht, domiciliato per la carica presso l'Università luav, legittimato alla firma del presente atto con delibera del Senato Accademico del _____ e con delibera del Consiglio di Amministrazione del.....(nel seguito indicato come "luav"),
congiuntamente anche indicati come le "Parti" e singolarmente anche la "Parte";

Premesso che:

- a. il Politecnico è un'istituzione accademica che ha come finalità istituzionali l'istruzione superiore, la formazione di alto livello, la ricerca scientifica e tecnologica ed il trasferimento delle tecnologie e delle conoscenze;
- b. il Politecnico, in quanto sede di conoscenza specialistica e di competenze di alto livello, riveste un ruolo primario nei processi integrati di sviluppo

- del sistema socio-economico e, per la realizzazione delle proprie finalità istituzionali, interagisce con soggetti pubblici e privati;
- c. ai sensi dell'articolo 2, comma 8, del proprio Statuto, *"Il Politecnico contribuisce, attraverso la formazione e la ricerca, a un processo di sviluppo fondato su principi di coesione sociale e di sostenibilità, anche ambientale. In particolare, promuove la collaborazione tra istituzioni, al fine di favorire la crescita culturale, scientifica e professionale della collettività"*;
 - d. luav, ai sensi dell'articolo 3, comma 2 dello statuto, nell'esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;
 - e. luav, la cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, alla formazione e alla ricerca riguardanti le discipline dell'Architettura, dell'Urbanistica, della Pianificazione Territoriale, del Restauro, delle Arti, del Teatro e del Design, rappresenta un qualificato polo di formazione e ricerca con competenza specifica nel settore della geomatica anche con riguardo alla rete di relazioni con numerosi organismi specializzati italiani ed internazionali, con i quali intrattiene rapporti di collaborazione nel campo della ricerca, della didattica, dei tirocini nonché di altre attività collegate con le funzioni primarie dell'Università;
 - f. Le Parti intendono sviluppare attività di ricerca collaborativa per lo sviluppo di un'applicazione software per un Digital Twin 3D basato su Intelligenza Artificiale e monitoraggio tramite droni per l'analisi

dell'evoluzione delle caratteristiche delle piste da sci da testare durante
le Olimpiadi di Milano-Cortina 2026

Visto

- g. l'articolo 15 della L. n. 241 del 07.08.1990, ss.mm.ii., che consente alle
Pubbliche Amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare
lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

**Tutto quanto sopra premesso e visto, ritenuto parte integrante della pre-
sente Convenzione, le Parti, con il presente atto, convengono e stipulano
quanto segue:**

Articolo 1 - Finalità della Convenzione

1. Le Parti riconoscono il carattere strategico della reciproca collaborazione
nell'ambito del progetto di ricerca **Digital Twin 3D basato su Intelligenza
Artificiale e monitoraggio tramite droni delle piste da sci** In particolare, allo
scopo di favorire una rilevante crescita delle reciproche attività istituzionali,
concordano sull'opportunità di promuovere e sviluppare congiuntamente,
con l'utilizzo delle rispettive risorse e nell'ambito dei ruoli e delle
competenze di ciascuna, una ricerca/studio per la Prototipazione di un
Digital Twin in grado di visualizzare il modello tridimensionale delle piste da
sci, arricchito da layer informativi dinamici relativi allo stato della neve e alla
morfologia del versante montuoso. Il sistema si basa sull'integrazione di dati
reali disponibili in tempo reale e di rilievi acquisiti tramite droni,
consentendo un monitoraggio aggiornato e una rappresentazione evolutiva
delle condizioni ambientali.

Articolo 2 - Modalità di collaborazione per attività di ricerca, sviluppo ed innovazione

1. La collaborazione potrà svolgersi, inoltre, nelle forme indicate nel seguito:
 - a. condivisione di dati ed esperienze;
 - b. condivisione di scenari tecnologici ed individuazione di progetti di ricerca e sviluppo, i cui risultati avvantaggino la collettività;
 - c. collaborazioni tecnico-scientifiche focalizzate su temi specifici di reciproco interesse;
 - d. collaborazione nello sviluppo e nella promozione delle attività di interesse congiunto;
 - e. partecipazione congiunta a bandi e programmi di ricerca regionali, nazionali, europei e internazionali;
 - f. promozione di attività di diffusione della cultura scientifica e tecnologica sul territorio.

Articolo 5 - Responsabili della Convenzione

1. Il Politecnico indica quale proprio referente e responsabile della presente Convenzione la Prof.ssa Tania Cerquitelli.
2. Luav indica quale proprio referente e responsabile della presente Convenzione la prof.ssa Caterina Balletti.
3. In attuazione degli obiettivi strategici della collaborazione, i responsabili avranno il compito di definire le linee di indirizzo specifiche per ciascuna linea progettuale di ricerca, pianificarne la realizzazione e monitorarne i processi esecutivi; dovranno altresì verificare i risultati conseguiti dalle singole iniziative e coordinare tutte le attività da avviare.

Articolo 6 – Durata, proroga, rinnovo e recesso

1. La presente Convenzione ha durata di 3 anni a partire dalla data di stipula, ovvero dalla data di apposizione dell'ultima firma.
2. Eventuali proroghe potranno essere richieste da ciascuna Parte mediante comunicazione scritta da inviarsi a mezzo lettera raccomandata A/R o PEC almeno 30 giorni prima della scadenza della Convenzione. La proroga avrà effetto se la proposta sarà accettata entro 10 giorni da tutte le altre Parti mediante comunicazione scritta da inviarsi a mezzo lettera raccomandata A/R o PEC.
3. Ciascuna Parte è libera di recedere dalla presente Convenzione inviando apposita comunicazione all'altra Parte con lettera raccomandata A/R o PEC con un preavviso di almeno 60 (sessanta) giorni.

Articolo 7 - Oneri finanziari

1. La sottoscrizione della presente Convenzione non impegna le Parti a flussi finanziari tra di esse, che si configurino quali corrispettivi. Ciascuna Parte si assumerà eventuali oneri e spese relativi alle attività dalla stessa svolte.

Per l'attuazione della presente Convenzione, il Politecnico rende disponibile, a parziale copertura delle spese sostenute, un rimborso massimo pari a € 25.000,00, che verrà emesso a favore di luav, in tre parti

il 50% alla stipula del presente accordo;

il 25% alla consegna di una relazione intermedia;

il 25% alla conclusione del presente accordo dietro presentazione di nota di debito (esclusa dal campo di applicazione IVA ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n.

633/1972 e s.m.i.) e apposita relazione scientifica sulle attività svolte, recante indicazione dei costi sostenuti.

Articolo 8 - Uso di strumentazione ed infrastrutture di ricerca

1. Per meglio realizzare la collaborazione oggetto della presente Convenzione, anche al fine di ottimizzare le risorse, le Parti condividono l'opportunità di svolgere specifiche attività di ricerca presso i propri laboratori collocati presso le rispettive sedi istituzionali, dichiarando la disponibilità a garantire l'utilizzo di strumentazioni e delle infrastrutture in essi presenti.
2. A tale fine ciascuna Parte si impegna sin d'ora a consentire al personale dell'altra Parte, incaricato dello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, l'accesso alle proprie strutture di volta in volta individuate, nonché l'utilizzo eventuale di proprie attrezzature, nel rispetto delle disposizioni di legge e dei regolamenti vigenti nelle stesse ed in conformità con le norme di protezione, di sicurezza e sanitarie ivi applicate, come meglio specificato nel successivo articolo.

Articolo 9 - Copertura assicurativa ed Accesso alle strutture

1. Le Parti garantiscono l'adempimento di ogni onere di natura retributiva, assicurativa, previdenziale e lavoristica, derivante dai rapporti con il proprio personale che verrà coinvolto nell'attuazione della presente Convenzione.
2. Le Parti provvedono alla copertura assicurativa del proprio personale sia in relazione agli infortuni che ai danni derivanti da responsabilità civile ad essi imputati in considerazione della frequentazione delle sedi in cui verrà svolta l'attività di cui alla presente Convenzione.

3. Il personale interessato è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività inerenti alla collaborazione di cui alla presente Convenzione, nel rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori e delle disposizioni del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione.
4. Il personale interessato, prima dell'accesso ai luoghi di espletamento delle attività, è tenuto a contattare il Servizio di prevenzione e protezione della parte ospitante, al fine di definire le misure da adottare nell'ambito delle proprie attività di ricerca.
5. Il personale di ciascuna delle Parti, che ha diritto di accesso alle strutture ed alle apparecchiature dell'altra Parte, è responsabile dei danni che ivi può causare a terzi.
6. Il personale di ciascuna delle Parti non può utilizzare le attrezzature di cui dispone l'altra Parte senza preventiva autorizzazione dei soggetti responsabili.
7. Ciascuna Parte si impegna a comunicare annualmente per iscritto all'altra Parte l'elenco del proprio personale autorizzato a svolgere parte della sua attività di ricerca presso i locali dell'altra Parte. Ogni variazione del personale nel corso dell'anno dovrà essere comunicata per iscritto.

Articolo 10 - Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

1. Al fine di garantire la tutela della salute e la sicurezza del personale coinvolto nelle attività di cui alla presente Convenzione, le Parti si impegnano, ciascuna per quanto di propria competenza, a rispettare gli obblighi previsti in materia dal D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.

2. Le Parti sono responsabili per l'attuazione, nei locali e laboratori di propria pertinenza, delle misure di prevenzione e tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro, secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.
3. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni vigenti in materia di prevenzione, protezione e igiene nei luoghi di lavoro, i Datori di lavoro di entrambe le Parti si impegnano a fornire ai propri lavoratori esaustiva formazione ed informazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, sorveglianza sanitaria adeguata in relazione a tutti i rischi ai quali i lavoratori sono esposti ed a provvedere rispetto agli obblighi di addestramento sul corretto utilizzo delle attrezzature e sulle procedure di lavoro e di gestione emergenza.
4. Sarà impegno della Parte ospitante fornire al personale della Parte ospitata le informazioni relative ai rischi specifici presenti presso i propri locali, le misure di prevenzione e protezione, comprese le procedure di emergenza ed evacuazione, l'addestramento sul corretto uso delle attrezzature di lavoro attinenti alle attività oggetto della Convenzione e gli adeguati dispositivi di protezione individuali. Ogniqualvolta si dovessero verificare modifiche delle attività tali da richiedere un aggiornamento nella valutazione dei rischi, sarà compito della Parte ospitante aggiornare le informazioni di cui sopra, comunicandole alla Parte ospitata.
5. Le Parti si impegnano a garantire la rispondenza dei propri locali, spazi ed attrezzature, messi a disposizione per lo svolgimento delle attività previste dalla Convenzione alle vigenti normative in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

6. Il personale interessato è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività inerenti alla collaborazione di cui alla Convenzione nel rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori e delle disposizioni dei Responsabili del Servizio di prevenzione e protezione.
7. In caso di cessione temporanea di macchine/attrezzature/impianti di proprietà di una Parte all'altra per scopi di ricerca comune, la Parte cedente dovrà attestare la rispondenza dei beni ceduti ai requisiti richiamati dagli artt. 70-72 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. e sarà onere della struttura ricevente adottare le misure di prevenzione e protezione previste.
8. Fermo restando quanto previsto nei precedenti paragrafi, i datori di lavoro delle Parti, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 81/08 e s.m.i., si impegnano comunque a promuovere la cooperazione ed il coordinamento allo scopo di garantire la tutela della salute e la sicurezza per le attività svolte da terzi presso i locali e laboratori di propria pertinenza. Lo scambio delle informazioni dovrà avvenire per il tramite dei Servizi di prevenzione e protezione delle Parti e nello specifico:
 - Politecnico di Torino – Servizio prevenzione e protezione, mail servizio.prevenzione@polito.it
 - Iuav - Servizio prevenzione e protezione prevenzione.protezione@iuav.it; sicurezza.lavoro@iuav.it; rspp@iuav.it
 -

Articolo 11 - Titolarità dei risultati e utilizzo dei risultati

1. Le Parti convengono che la titolarità dei risultati dell'attività di ricerca svolta in attuazione della presente Convenzione e non suscettibili di formare

oggetto di privativa ai sensi della vigente normativa in materia di proprietà industriale e intellettuale - ivi compresi gli elaborati che li contengono - spetterà congiuntamente ad entrambe le Parti.

2. Qualora nel corso dell'attività di ricerca svolta in attuazione della presente Convenzione siano conseguiti risultati suscettibili di formare oggetto di privativa ai sensi della vigente normativa in materia di proprietà industriale e intellettuale, le Parti concorderanno con specifici accordi, le modalità di gestione e tutela di tali risultati, che di norma sarà congiunta, salvo diversi accordi scritti tra le Parti.

Articolo 12 - Utilizzo dei segni distintivi delle Parti

1. Le Parti si danno atto dell'esigenza di promuovere le attività svolte in attuazione della presente Convenzione e l'immagine di ciascuna di esse.
2. A tal fine, le Parti concordano che i rispettivi segni distintivi potranno essere utilizzati nell'ambito delle iniziative di cui alla presente Convenzione solo previo consenso scritto dell'altra Parte.
3. Le comunicazioni tese alla promozione della presente Convenzione saranno previamente concordate fra le Parti.

Articolo 13 - Riservatezza

1. Le Parti si impegnano a segnalare, di volta in volta, le informazioni da considerarsi confidenziali scambiate in esecuzione della presente Convenzione, la cui eventuale divulgazione dovrà essere autorizzata per iscritto.

2. Le Parti si impegnano pertanto per tutta la durata della presente Convenzione e per un periodo ulteriore di anni 5 (cinque) a:
- a. non rivelare a terzi, né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, in qualsivoglia forma, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa loro dall'altra Parte;
 - b. non utilizzare né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa loro dall'altra Parte per fini diversi da quanto previsto dalla presente Convenzione;
 - c. impiegare ogni mezzo idoneo, e porre in essere ogni e qualsiasi atto o attività ragionevolmente necessari, al fine di garantire che le informazioni confidenziali non siano liberamente accessibili a terzi;
 - d. non duplicare, copiare, riprodurre, registrare o diversamente rappresentare, salvo le necessità che discendano dall'esecuzione della presente Convenzione o salvo consenso espresso della Parte che ne abbia diritto, con ogni e qualunque mezzo a tali fini idoneo, in tutto o in parte, file, atti, documenti, elenchi, note, disegni, schemi, corrispondenza e/o ogni altro materiale contenente una o più informazioni confidenziali;
 - e. restituire al termine o alla risoluzione della presente Convenzione ogni e qualsiasi file, atto, documento, elenco, nota, disegno, schema, lettera ed ogni altro materiale, comprese le loro eventuali copie o riproduzioni, contenenti una o più informazioni confidenziali, sempre che non vi sia un obbligo di legge che ne prescriva la conservazione.
3. Le informazioni confidenziali verranno comunicate unicamente a coloro che oggettivamente necessitano di acquisirne conoscenza per gli scopi della

presente collaborazione e che abbiano a loro volta previamente assunto un obbligo di riservatezza conforme alle previsioni della presente Convenzione.

4. Le Parti si danno reciprocamente atto che in nessun caso potranno essere considerate informazioni confidenziali:
 - a. quelle informazioni per le quali possa essere fornita prova che al momento della comunicazione siano generalmente note o facilmente accessibili ai terzi;
 - b. le informazioni che, in qualunque momento, divengano di pubblico dominio o comunque liberamente accessibili da parte dei terzi, senza che la Parte che ne è venuta a conoscenza abbia violato la presente Convenzione, a condizione che la loro divulgazione o la loro accessibilità non siano causati da fatto illecito o non siano stati comunque espressamente vietati dalla Parte che li abbia comunicati ed a partire dal momento in cui esse divengono effettivamente di pubblico dominio o liberamente accessibili;
 - c. le informazioni che una Parte possa dimostrare di essere state in suo legittimo possesso in un momento antecedente a quello in cui gli sono state comunicate dall'altra Parte o in cui essa ne sia venuta comunque a conoscenza in virtù dell'attività di ricerca;
 - d. le informazioni che una Parte possa dimostrare essere in suo legittimo possesso indipendentemente dal rapporto di collaborazione;
 - e. le informazioni che una Parte sia tenuta a comunicare o a rendere accessibili in adempimento di norme di legge o regolamento nonché di un ordine impartito dalla Pubblica Autorità.

Articolo 14 – Trattamento dati personali

1. Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, la normativa riguardante la protezione dei dati personali ed in particolare il Regolamento UE 2016/679 (General Data Protection Regulation, di seguito "GDPR").
2. Le Parti, ciascuna nell'ambito delle proprie finalità perseguite con la presente Convenzione, si configurano quali Titolari autonomi del trattamento e si impegnano a fornire agli interessati, ai sensi dell'art. 13 del GDPR, tutte le informazioni riguardanti i trattamenti da ciascuna operati.
3. Ai fini del presente articolo i dati di contatto delle Parti sono:
 - per il Politecnico, Titolare del trattamento dei dati è il Politecnico di Torino, con sede in C.so Duca degli Abruzzi, n. 24, 10129 – Torino, nella persona del Rettore, *pro tempore*. I dati di contatto del Titolare sono: politecnicoditorino@pec.polito.it (posta elettronica certificata); per informazioni e chiarimenti, privacy@polito.it.

Il Responsabile della Protezione dei Dati del Politecnico di Torino, è contattabile all'indirizzo: dpo@polito.it;
 - per Iuav, Titolare del trattamento dei dati è L'Università Iuav di Venezia con sede in Santa Croce 191 Venezia 30135 nella persona del Magnifico Rettore *pro tempore*. I dati di contatto del Titolare sono: privacy@iuav.it

Il Responsabile della Protezione dei Dati dell'Università Iuav di Venezia è contattabile all'indirizzo: dpo@iuav.it PEC dpo@pec.iuav.it

Articolo 15 - Legge applicabile e Controversie

1. La presente Convenzione è disciplinata dalla legge italiana. Per tutto quanto non espressamente indicato nella presente Convenzione, restano ferme le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia, in quanto compatibili.
2. Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione della presente Convenzione.
3. Nel caso in cui non sia possibile definire amichevolmente la vertenza, il giudice amministrativo ha competenza esclusiva per qualsiasi controversia relativa allo svolgimento della presente Convenzione ex articolo 133, comma 1, lett. a) n. 2) del Codice del processo amministrativo allegato al D. Lgs. n. 104 del 02.07.2010.
4. Le Parti, nell'adempimento dei rispettivi obblighi derivanti dalla presente Convenzione, sono tenute a osservare e rispettare quanto previsto dai rispettivi Codici Etici.

Articolo 16 - Integrità della ricerca

1. Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, la normativa relativa all'integrità della ricerca ed in particolare il Regolamento UE 2021/821 e successive modifiche e integrazioni, che istituisce un regime dell'Unione di controllo delle esportazioni, dell'intermediazione, dell'assistenza tecnica, del transito e del trasferimento di prodotti a duplice uso (rifusione).
2. Il Politecnico di Torino e il suo personale svolgono le attività di cui al presente contratto nel rispetto del Regolamento per l'integrità della ricerca.

3. Le parti si impegnano per tutta la durata del presente contratto e per un periodo ulteriore di anni 2 (due) a:

- utilizzare i risultati della ricerca per soli fini civili, escludendo qualsiasi potenziale utilizzo militare

Articolo 18 - Sottoscrizione, registrazione e imposta di bollo

1. La presente Convenzione è stipulata mediante scrittura privata in formato elettronico ed apposizione di firma digitale delle Parti, come disposto dall'articolo 15 comma 2 bis della L. n. 241 del 07.08.1990 ed ai sensi dell'articolo 24 del D. Lgs. n. 82 del 07.03.2005.

La presente convenzione sarà registrata in solo caso d'uso. Tutte le spese relative alla presente convenzione sono a carico del richiedente. L'imposta di bollo suddivisa al 50% tra le parti è assolta da Iuav in modo virtuale ai sensi dell'art.15 D.P.R. 642'72 - Autorizzazione Agenzia delle Entrate di Venezia n. 29074/1999.

PER IL POLITECNICO DI TORINO

PER L'UNIVERSITA'

IUAV DI VENEZIA

IL RETTORE

IL RETTORE

Prof. Stefano Paolo Corgnati

Prof. Benno Albrecht

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER ATTIVITA' CONVENZIONALE ISTITUZIONALE

Parte 1) PROGRAMMA DI RICERCA

Codice unico di progetto - CUP		
Centro di Responsabilità	Divisione Ricerca	
Responsabile Scientifico	Caterina Balletti	
Dipartimento	Dipartimento Culture del Progetto	
Responsabile Progetto	Caterina Balletti	
Committente:	nome:	Tania
	cognome	Cerquitelli
	ruolo ricoperto:	Professore ordinario
	ente/società:	Politecnico di Torino
	indirizzo	corso Duca degli Abruzzi, n24 - Torino
	CAP	
	PARTITA IVA	
	C.F.	00518460019
	città	Torino
	telefono uff.	
	telefono cell.	
	fax	
	e -mail	
Oggetto della convenzione	Attività di ricerca collaborativa per lo sviluppo di un'applicazione software per un Digital twin basato su AI e monitoraggio tramite droni per l'analisi dell'evoluzione delle caratteristiche delle piste olimpiche	
Area disciplinare e SSD prevalenti (rif. Aree Miur)	08/CEAR-04; CEAR-04A	
Attività svolta :	rilievi GNSS, Lidar, SLAM e fotogrammetrici da drone; processamento dati e restituzione del modello digitale	
Prodotti scientifici attesi e/o Ricadute didattiche	Utilizzo dei dati nei corsi come esempio di costruzione di digital twin	
Principali scadenze Operative		
Deliberazioni autorizzative degli organi di Governo:		
C.d Dip.to/Decreto Direttore		
Riunione Commissione (Centro)		
Senato Accademico solo se sup. 100.000		
Consiglio di Amministrazione solo se sup. 100.000		
Decreto Rettorale (procedura d'urgenza):		
Data di inizio attività:	alla stipula	
Data di stipula del contratto:		
Durata del Contratto (mesi)	36	

Parte 2) BUDGET DI COMMESSA

COMPONENTI		IMPORTO
A	Provento Globale	25.000,00
B	Assegni di ricerca (solo rinnovi-proroghe), contratti di ricerca ex art. 22 L-240/2010, incarichi di ricerca (22bis e 22ter)	
C	Ritenuta a favore dell'ateneo su assegni di ricerca pari al 5%	0,00
D	Ritenuta a favore dell'ateneo, quale contributo a copertura delle spese generali, su provento globale pari all'8%	2.000,00
D1	Ritenuta a favore del Fondo per la premialità, su provento globale pari al 2%	500,00
D2	Quota destinata ai compensi aggiuntivi a professori, ricercatori e personale tecnico e amministrativo max 20% provento globale (ai sensi del Regolamento per la disciplina del fondo di ateneo per la premialità e per i compensi aggiuntivi previsti dalla legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dalla legge 4 novembre 2005, n. 230 emanato con DR n. 755 del 22.12.2022) *	
E=(A-B-C-D-D1-D2)	Provento effettivo	22.500,00
F	Borse di ricerca	0,00
G	Costo Personale Docente Interno ovvero costo figurativo da inserire fuori budget SOLO a fini di rendicontazione (dettaglio nella tabella sotto riportata punto 1)	0,00
H	Costo Personale Tecnico-Amministrativo Interno ovvero costo figurativo da inserire fuori budget SOLO a fini di rendicontazione (dettaglio nella tabella sotto riportata punto 2)	0,00
I	Prestazioni professionali esterne (dettaglio nella tabella sotto riportata punto 3)	0,00
L	Viaggi /Missioni	
M	Acquisto/ammortamento/manutenzione Attrezzature	0,00
N	Consumo	0,00
O	Altro (Rilievi lidar, SLAM e fotogrammetrici della pista olimpica; restituzione del DTM- laboratorio di geomatica Circe)	22.500,00
TOT. (=F+G+H+I+L+M+N+O)		22.500,00

*Il responsabile scientifico dovrà formulare successivamente alla redazione della scheda di programmazione le proposte di incarico e di compenso, con nomi e cognomi, incluso se stesso. I provvedimenti di attribuzione (Decreto Rettorale per i docenti, Decreto del DG per il personale tecnico amministrativo) dovranno dettagliare il contenuto dell'incarico e indicare tutti gli elementi utili per la verifica dei risultati.

Articolazione prestazioni personale docente (punto 1)

N°	COGNOME NOME	TIPO PRESTAZIONE	ORE/UOMO	COSTO FIGURATIVO
1				
Totale complessivo (=1)				0,00

Articolazione prestazioni personale tecnico (punto 2)

N°	COGNOME NOME	TIPO PRESTAZIONE	ORE/UOMO	COSTO FIGURATIVO
1				
Totale complessivo (=1)				0,00

Articolazione prestazioni professionali esterne (punto 2)

N°	TIPO PRESTAZIONE	ORE/UOMO	IMPORTO
1		0	
Totale complessivo (=3)			0,00

PIANO DELLA SPESA

COAN	descrizione	Importo
CG.3.10.04.06	COMP. SU PROVENTI DA TERZI DOCENTI T.IND.	0,00
CG.3.11.01.09	COMP.SU PROVENTI DA TERZI PERS. T.A. T.IND.	0,00
CG.3.10.07.04	Missioni - Indennità E Rimborsio Spese Pers.Docente	0,00
CG.3.11.01.18	Missioni - Indennità E Rimborsio Spese Pers. T.A.	0,00
CG.3.10.05.01	Rinnovi proroghe Assegni Di Ricerca	0,00
CG.3.10.04.33	Contratti di Ricerca	0,00
CG.3.10.04.40	Incarichi Post-Doc (art. 22 bis)	0,00
CG.3.10.05.12	Incarichi di Ricerca (art.22 ter)	0,00
CG.3.11.06.01	Missioni - Indennità E Rimborsio Spese Pers.Esterno	0,00
CG.3.10.01.07	borse di ricerca	0,00
CG.3.10.10	altri costi specifici (organizzazione di eventi culturali)	0,00
CG.3.11.02	acquisto materiali (consumo)	0,00
CG.3.11.03.03	acquisto pubblicazioni e stampe	0,00
CG.3.10.10.07	spese per materiale promozionale	0,00
CG.3.11.03.03	pubblicazioni e stampe (acquisto)	0,00
CG.3.10.03.02	Pubblicazioni di Ateneo in Modalità Standard	0,00
CG.3.10.03.05	Pubblicazioni di Ateneo in Open Access (produzione)	0,00
CG.3.10.03.06	Spese per Servizi Editoriali (es. color charges, editing)	0,00
CG.3.11.04.22	traduzioni	0,00
CG.3.10.05.07	Prestazioni Professionali e Occasionali su Progetti di Ricerca	0,00
CG.3.11.04.29	iscrizione a convegni, congressi	0,00
CG.3.11.04.02	noleggio attrezzature Informatiche	0,00
CG.3.11.04.05	noleggio attrezzature Varie	0,00
CG.3.10.09	TRASFERIMENTI A PARTNER DI PROGETTI COORDINATI	0,00
Cg.3.16.02.08	Trasferimenti interni laboratori : Laboratorio di Geomatica Circe	22.500,00
CG.1.11.02	IMPIANTI E ATTREZZATURE	0,00
Totale piano della spesa		22.500,00

delibera n. 99
prot. n. 69757/2026
22 luglio 2026

TORNA ALL'ODG

convenzione con il dipartimento di scienze ambientali, informatica e statistica dell'Università Ca' Foscari Venezia per una collaborazione per lo svolgimento delle attività di ricerca relative allo studio di "Attività di acquacoltura e servizi ecosistemici di regolazione in laguna di Venezia"

UOR: SERVIZIO TRASFERIMENTO TECNOLOGICO, TERRITORIO E INNOVAZIONE (TRAS-TEC)

Nominativo	F	C	A	As	Nc	Nominativo	F	C	A	As	Nc
Benno Albrecht	X					Susanna Scarpa				X	
Gabriella Chiellino	X					Angelica Morresi	X				
Nohad Haj Salih				X							
Alessandro Marcello	X										

legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non Convocato)

Il presidente sottopone all'attenzione del consiglio di amministrazione la proposta di stipula di una convenzione con il dipartimento di scienze ambientali, informatica e statistica dell'Università Ca' Foscari Venezia per lo svolgimento delle attività di ricerca relative allo studio di "Attività di acquacoltura e servizi ecosistemici di regolazione in laguna di Venezia".

Il consiglio di amministrazione

preMESSO che:

- l'Università Ca' Foscari Venezia - dipartimento di scienze ambientali, informatica e statistica e l'Università luav di Venezia intendono promuovere attività d'interesse comune per lo sviluppo congiunto di una ricerca relativa al tema delle interazioni tra attività di acquacoltura e servizi ecosistemici;
- tale attività è in continuità con la collaborazione portata avanti nell'ambito del recente progetto Interreg Italia-Slovenia Beblue, convenzione registrata a repertorio luav dei contratti n. 621 prot. n. 29562 del 5 aprile 2024 e approvata con decreto rettorale 19 dicembre 2022 n. 740 ratificato dal consiglio di amministrazione e dal senato accademico rispettivamente nelle sedute del 19 dicembre 2022 e 23 gennaio 2023;
- la ricerca prevede la raccolta di informazioni sperimentali necessarie a integrare la base dati raccolta nel corso del progetto Interreg Beblue, utilizzabili per caratterizzare i flussi di C, N e P in sistemi di acquacoltura a completamento delle attività sopra citate;
- il senato accademico nella seduta del 15 luglio 2026 ha espresso parere favorevole in merito alla stipula della convenzione con il dipartimento di scienze ambientali, informatica e statistica dell'Università Ca' Foscari Venezia per una collaborazione nella ricerca per lo svolgimento delle attività di ricerca relative allo studio di "Attività di acquacoltura e servizi ecosistemici di regolazione in laguna di Venezia";

vista la legge 7 agosto 1990 n. 241 e in particolare l'articolo 15;

visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e in particolare l'articolo 7, comma 4;

richiamato lo statuto dell'Università luav di Venezia e in particolare l'articolo 3;

richiamato il regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;

richiamata la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" di cui al piano integrato di attività e organizzazione luav adottato per il triennio 2026-2028;

richiamato il regolamento luav per lo svolgimento di attività convenzionale;

accertato che la convenzione oggetto della presente delibera, che avrà la durata di 36 mesi, non comporta oneri a carico delle parti;

udita la relazione del presidente;

considerato che:

- la ricerca ha l'obiettivo di realizzare due pubblicazioni scientifiche su rivista ad alto fattore di impatto sul tema delle interazioni tra acquacoltura e servizi ecosistemici di regolazione;
- l'attività oggetto della presente delibera si raccorda con l'obiettivo del Piano Strategico Iuav 2023-2027 "Essere catalizzatore di innovazione", in particolare per quanto attiene l'azione "Aumentare i servizi agli enti pubblici e privati";
- ai sensi dell'articolo 3, comma 3 del regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale sopra richiamato, tutti i contratti non riconducibili a uno schema-tipo o di importo superiore a € 100.000,00 sono approvati dal consiglio di amministrazione previo parere del senato accademico per le attività di didattica e per le attività di ricerca, in cui l'interesse prevalente è dell'ateneo;
- lo schema di convenzione oggetto della presente delibera non è riconducibile a uno schema-tipo di cui al già menzionato regolamento ma risulta tuttavia congruo alle normative vigenti a livello nazionale;

delibera all'unanimità di:

1) approvare la stipula della convenzione con il dipartimento di scienze ambientali, informatica e statistica dell'Università Ca' Foscari Venezia per una collaborazione nella ricerca per lo svolgimento delle attività di ricerca relative allo studio di "Attività di acquacoltura e servizi ecosistemici di regolazione in laguna di Venezia", secondo lo schema allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante (allegato 1 di pagine 16).

Il responsabile scientifico dell'esecuzione del programma di ricerca per Iuav è il prof. Daniele Brigolin.

2) dare mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie alla stipula della stessa.

Il servizio trasferimento tecnologico, territorio e innovazione dell'area ricerca, sistema bibliotecario e documentale è incaricato dell'esecuzione della presente delibera.

	Convenzione per una collaborazione nella ricerca per lo svolgimento delle	
	attività di ricerca relative allo studio di "Attività di acquacoltura e ser-	
	vizi ecosistemici di regolazione in laguna di Venezia".	
	TRA	
	L'Università Ca' Foscari Venezia - Dipartimento di Scienze Ambientali, In-	
	formatica e Statistica (nel seguito denominato Dipartimento), con sede le-	
	gale in Dorsoduro 3246, 30123 Venezia, C.F. 80007720271, rappresentato per	
	la sottoscrizione del presente atto dal Direttore del Dipartimento, Prof.	
	Salvatore Orlando, domiciliato per la carica presso il Dipartimento di	
	Scienze Ambientali, Informatica e Statistica in Via Torino 155, 30170, Vene-	
	zia Mestre;	
	E	
	l'Università Iuav di Venezia, di seguito denominata Iuav, codice fiscale	
	80009280274, partita I.V.A. 00708670278, rappresentata dal rettore pro-tem-	
	pore prof. Benno Albrecht, nato a Caracas il 10 novembre 1957, domiciliato	
	per la carica presso l'Università Iuav - Santa Croce, 191 - 30135 Venezia,	
	autorizzato alla firma del presente atto con.....;	
	congiuntamente indicati come "le Parti" o "i Contraenti"	
	si conviene e si stipula quanto segue:	
	Prenesse:	
	a) Il Dipartimento intende favorire forme di collaborazione alla ricerca	
	con Enti pubblici e privati;	
	b) Considerato il pluriennale e proficuo rapporto di collaborazione, le	
	Parti intendono promuovere attività d'interesse comune per lo sviluppo con-	

	giunto di una ricerca relativa al tema delle interazioni tra attività di ac-	
	quacoltura e servizi ecosistemici, in continuità con la collaborazione por-	
	tata avanti nell'ambito del recente progetto Interreg Italia-Slovenia	
	Beblue;	
	c) Detta attività risulta compatibile, nei modi e nella misura, con i	
	fini istituzionali del Dipartimento.	
	Art. 1 - Premesse e allegati	
	L'individuazione delle parti, le premesse e gli allegati fanno parte inte-	
	grante della presente Convenzione.	
	Art. 2 - Oggetto della collaborazione	
	La presente Convenzione, coerentemente a quanto richiamato nelle Premesse,	
	ha per oggetto lo svolgimento delle attività di ricerca relative allo studio	
	di <i>"Attività di acquacoltura e servizi ecosistemici di regolazione in laguna</i>	
	<i>di Venezia"</i> .	
	Gli obiettivi e i contenuti dell'attività vengono dettagliati nell'allegato	
	tecnico che costituisce parte integrante della presente Convenzione.	
	Il Dipartimento e l'Ente si propongono di conseguire un più stretto collega-	
	mento tra le due realtà, consentendo scambi di personale docente e ricerca-	
	tore, laureati, dottorandi, assegnisti borsisti di ricerca, <i>visiting stu-</i>	
	<i>dents and researchers e postdoctoral fellows</i> .	
	Art. 3 - Obiettivi e finalità della ricerca	
	Gli obiettivi della ricerca, i metodi e la strumentazione da impiegare e il	
	personale coinvolto sono descritti nell'allegato tecnico parte integrante	
	della presente convenzione.	
	Art. 4 - Impegni delle parti	

	Nell'ambito della convenzione in oggetto il Dipartimento si impegna a:	
	a) accogliere presso i propri laboratori il personale Iuav, inclusi per-	
	sonale docente e ricercatore, laureati, dottorandi, borsisti di ricerca, vi-	
	siting students and researchers e postdoctoral fellows per effettuare atti-	
	vità di ricerca concordata tra le parti in merito a raccolta di misure spe-	
	perimentali utili ad integrare la base dati prodotta dal progetto Interreg	
	Beblue, al fine di supportare lo sviluppo di modelli quantitativi per lo	
	studio delle interazioni tra acquacoltura e servizi ecosistemici di regola-	
	zione;	
	b) dare accesso, con la supervisione del responsabile scientifico del	
	Dipartimento, ai laboratori e alla strumentazione necessaria per attuare il	
	programma di ricerca concordato;	
	Nell'ambito della Convenzione in oggetto Iuav si impegna a:	
	-mettere a disposizione tutti i dati e informazioni in suo possesso che	
	siano congiuntamente ritenuti utili allo sviluppo della ricerca;	
	-accogliere presso i propri spazi il personale del Dipartimento, inclusi	
	personale docente e ricercatore, laureati, dottorandi, borsisti di ricerca,	
	visiting students and researchers e postdoctoral fellows per effettuare at-	
	tività di ricerca concordata tra le parti in merito a raccolta di misure	
	sperimentali utili ad integrare la base dati prodotta dal progetto Interreg	
	Beblue, al fine di supportare lo sviluppo di modelli quantitativi per lo	
	studio delle interazioni tra acquacoltura e servizi ecosistemici di regola-	
	zione;	
	-dare accesso, con la supervisione del responsabile scientifico Iuav alla	
	strumentazione necessaria per attuare il programma di ricerca concordato;	

	Art. 5 - Oneri finanziari	
	L'attuazione della presente convenzione non comporterà al Dipartimento e	
	all'Ente alcun onere finanziario.	
	Art. 6 - Durata della Convenzione	
	La presente Convenzione ha durata di 36 mesi a decorrere dalla data di sot-	
	toscrizione da parte di entrambi i Contraenti e può essere espressamente	
	rinnovata a seguito di accordo scritto tra le Parti.	
	È comunque fatto salvo l'obbligo dei Contraenti di portare a conclusione	
	tutte le attività in essere al momento della scadenza.	
	Art. 7 - Responsabili	
	Il Dipartimento individua nel Prof. Fabio Pranovi il Responsabile scienti-	
	fico della presente Convenzione.	
	Iuav individua nel Prof. Daniele Brigolin il Responsabile scientifico della	
	presente Convenzione.	
	Art. 8 - Proprietà dei risultati e loro pubblicazione	
	Le Parti concordano nelle seguenti definizioni:	
	Background: tutte le informazioni detenute dalle Parti prima dell'adesione	
	alla presente Convenzione, nonché ogni bene immateriale protetto ai sensi	
	della normativa nazionale, dell'Unione Europea e internazionale in materia	
	di proprietà intellettuale e industriale realizzati o comunque conseguiti da	
	una Parte prima del periodo di efficacia della Convenzione.	
	Sideground: tutte le conoscenze, informazioni nonché ogni bene immateriale	
	protetti ai sensi della normativa nazionale, dell'Unione Europea e interna-	
	zionale in materia di proprietà intellettuale e industriale realizzati o co-	

	munque conseguiti da una Parte durante il periodo di efficacia della Conven-	
	zione, ma non in esecuzione della stessa anche se rientranti nel medesimo	
	settore tecnico o scientifico oggetto della convenzione.	
	Foreground: tutti i risultati conseguiti in esecuzione della presente Con-	
	venzione.	
	Risultato: risultato dell'attività di ricerca potenzialmente atto ad essere	
	depositato/brevettato/registrato o altrimenti tutelato come diritto di pro-	
	prietà intellettuale (es. opere scientifico-letterarie, software, banche	
	dati, immagini fotografiche, informazioni e dati riservati, invenzioni,	
	know-how, disegni e modelli, modelli di utilità, topografie di prodotti a	
	semiconduttori, varietà vegetali, etc.).	
	Particolari Opere dell'Ingegno: Le opere consistenti in software, banche	
	dati e disegni e modelli, così come definite dalla Legge sul Diritto d'Au-	
	tore e dal CPI.	
	Risultati tutelabili: tutti i risultati derivanti dall'attività svolta in	
	esecuzione del presente accordo suscettibili di formare oggetto di brevetto	
	o di registrazione, e tutti i risultati consistenti in (o che contengano)	
	Particolari Opere dell'Ingegno.	
	Ciascuna Parte rimane proprietaria del proprio background che sarà messo a	
	disposizione dell'altra parte solamente ai fini dello svolgimento delle Ri-	
	cerche e per il tempo strettamente necessario.	
	Ciascuna Parte è proprietaria del proprio Sideground.	
	Con riguardo al Foreground, le Parti convengono che la titolarità degli	
	eventuali risultati di ricerca e sviluppo seguirà il criterio della natura e	

	del grado di apporto ai progetti conferito dalle parti. Nel caso in cui en-	
	trambe le parti abbiano contribuito al conseguimento di tali risultati, esse	
	saranno tenute a stipulare un apposito accordo per l'allocazione ed i ter-	
	mini della comproprietà. In caso di risultati tutelabili, tale accordo dovrà	
	comunque prevedere la facoltà di ciascuna parte di ottenere una licenza	
	esclusiva di utilizzo e/o di esercitare la prelazione all'acquisto nel caso	
	in cui l'altra Parte decida di cedere la propria quota di titolarità risul-	
	tati.	
	Resta salvo, in ogni caso, il diritto morale d'autore ai sensi della vigente	
	legislazione in materia.	
	Ciascuna parte si impegna a dare completa ed immediata informazione per	
	iscritto all'altra Parte dei risultati conseguiti e potrà esprimere, sempre	
	tramite comunicazione scritta, il proprio interesse alla loro brevettazione	
	o registrazione. L'altra Parte dovrà rispondere entro 30 giorni da tale co-	
	municazione esprimendo a sua volta il proprio interesse alla brevettazione	
	dei risultati.	
	In caso di risposta negativa alla comunicazione di cui al punto a., o in as-	
	senza di risposta entro il termine indicato, la Parte che ha manifestato il	
	proprio interesse potrà brevettare o registrare a proprio nome e spese.	
	In caso di risultati brevettabili, qualora le Parti dovessero raggiungere un	
	accordo per la cessione dell'una all'altra della quota di titolarità di un	
	risultato brevettato e o brevettabile, la Parte acquirente si impegna a ri-	
	chiedere alle autorità nazionali o internazionali presso le quali è stata	
	depositata la domanda di brevetto la registrazione dell'acquisizione della	

	piena titolarità della domanda di brevetto solo dopo la prima pubblicazione	
	della stessa, sostenendo tutte le spese a ciò connesse.	
	Le Parti si riservano il diritto di utilizzazione scientifica dei risultati	
	e di pubblicarli a seguito di autorizzazione scritta dell'altra Parte, la	
	quale autorizzazione non potrà essere negata, salvo motivate e comprovate	
	ragioni legate alla tutelabilità. Nel caso di pubblicazioni dovrà comunque	
	essere indicato che i risultati sono stati conseguiti nell'ambito della col-	
	laborazione fra l'Università e l'Ente.	
	Art. 9 – Riservatezza	
	Si definiscono <i>Informazioni Riservate</i> : tutte le informazioni fornite in	
	forma tangibile e non tangibile tra le quali, a titolo esemplificativo, ma	
	non esaustivo, atti, documenti, disegni, campioni di prodotto, dati, ana-	
	lisi, rapporti, studi, rappresentazioni grafiche, elaborati, valutazioni,	
	relazioni relative alla tecnologia ed a processi produttivi, modelli, tavole	
	che siano comunicate dall'Ente o dall'Università (di seguito, ciascuna,	
	"Parte Divulgante") all'Università o all'Ente (di seguito, ciascuna, "Parte	
	Ricevente") nell'ambito delle attività oggetto del presente contratto, in-	
	clusi altresì i risultati, ed espressamente individuate come confiden-	
	ziali/riservate. La natura riservata delle Informazioni Confidenziali dovrà	
	essere evidenziata mediante indicazione dell'apposita dicitura "riservato",	
	"confidenziale" o con simile legenda. Le informazioni riservate comunicate	
	verbalmente o acquisite visivamente, dovranno essere qualificate come tali	
	per iscritto dalla Parte divulgante prima che si concluda il colloquio/in-	
	contro nel corso del quale tali informazioni sono state veicolate dalla	
	Parte divulgante alla Parte ricevente.	

	I responsabili dell'Università e dell'Ente indicati nel precedente articolo	
	7 assumono il ruolo di referenti delle informazioni riservate e confiden-	
	ziali.	
	Con la sottoscrizione della presente contratto la Parte Ricevente si impegna	
	a mantenere la confidenzialità e a non divulgare a terzi il contenuto delle	
	Informazioni Riservate senza la previa autorizzazione scritta della Parte	
	Divulgante. La Parte Ricevente si impegna in ogni caso a trattare e proteg-	
	gere le Informazioni Riservate con la massima diligenza possibile e, in ogni	
	caso, ad applicare tutte le misure che la Parte Ricevente adotta per trat-	
	tare e proteggere le proprie informazioni riservate di uguale natura. Gli	
	obblighi di confidenzialità stabiliti dal presente contratto dovranno essere	
	rispettati dalla Parte Ricevente per il periodo di 5 (cinque) anni dalla	
	data in cui ciascuna delle Informazioni Riservate viene comunicata alla	
	Parte Ricevente.	
	Resta inteso che non saranno considerate Informazioni Riservate le informa-	
	zioni che:	
	- siano di pubblico dominio al momento della loro rivelazione o lo di-	
	ventino in seguito a condizione che ciò non derivi dall'inadempimento degli	
	obblighi di confidenzialità della Parte ricevente;	
	- siano note alla Parte ricevente prima della loro rivelazione o siano	
	acquisite o sviluppate in modo indipendente dalla Parte ricevente o dal pro-	
	prio personale, inclusi i borsisti, stagisti e dottorandi;	
	- sia previsto che debbano essere rivelate per effetto di legge o per	
	ordine dell'autorità giudiziaria, purché la Parte ricevente ne dia notizia	

	alla Parte Divulgante prima di rivelarle, affinché possano essere predispo-	
	ste tutte le misure necessarie per garantire la divulgazione limitatamente	
	ai requisiti di legge o all'ordine dell'autorità giudiziaria;	
	- siano ottenute dalla Parte Ricevente per il tramite di un terzo il	
	quale le conosca in buona fede e abbia pieno e legittimo titolo di disporne.	
	Con riferimento alle "Informazioni riservate" la Parte Ricevente:	
	- utilizzerà le "Informazioni riservate" per il solo e unico scopo	
	dell'esecuzione delle attività di cui al presente atto;	
	- non utilizzerà le "Informazioni riservate" in alcun modo che possa	
	rivelarsi dannoso, anche solo indirettamente, alla Parte Divulgante;	
	- non dovrà riprodurre, in tutto o in parte, le "Informazioni riser-	
	vate" se non quanto espressamente autorizzato con apposito atto scritto	
	dalla Parte Divulgante;	
	- restituirà, a seguito di semplice richiesta scritta della Parte Di-	
	vulgante, tutta la documentazione relativa alle "Informazioni riservate" che	
	sia stata consegnata, nonché tutte le riproduzioni della stessa documenta-	
	zione che siano state autorizzate;	
	- distruggerà, a seguito di semplice richiesta scritta della Parte Di-	
	vulgante, tutta la documentazione relativa alle "Informazioni riservate" che	
	sia stata consegnata, nonché tutte le riproduzioni della stessa documenta-	
	zione che siano state autorizzate.	
	Nel caso in cui la Parte Divulgante non chieda la restituzione o la distru-	
	zione della documentazione relativa alle "Informazioni riservate" o delle	
	riproduzioni della stessa che siano state autorizzate allo scadere della	
	presente Convenzione, la Parte Ricevente conserverà tale documentazione e	

	tali riproduzioni con la cura del buon padre di famiglia e provvederà a di-	
	struggerle scaduto il periodo di 5 (cinque) anni dalla data in cui la citata	
	documentazione è stata consegnata o le citate riproduzioni sono state ese-	
	guite.	
	La Parte Ricevente si impegna a limitare la diffusione delle Informazioni	
	Riservate all'interno della propria organizzazione ai soli soggetti che ne	
	debbono venire a conoscenza in ragione della natura del loro incarico.	
	Art. 10 - Responsabilità delle Parti e obblighi assicurativi	
	Le parti sono reciprocamente sollevate da responsabilità per eventuali danni	
	ad esse non imputabili che dovessero subire il personale e i beni della con-	
	troparte coinvolti nell'attività convenzionale.	
	Ogni parte assicurerà il proprio personale per gli infortuni e i danni da	
	responsabilità civile che dovesse subire o arrecare a terzi nello svolgi-	
	mento dell'attività di collaborazione.	
	Ogni attività si svolgerà nel rispetto delle leggi nazionali e delle norma-	
	tive interne di sicurezza che regolano l'attività di entrambe le parti.	
	Art. 11 - Risoluzione delle controversie e legge applicabile	
	L'interpretazione e l'esecuzione della presente Convenzione, nonché i rap-	
	porti tra le Parti derivanti dalla stessa, sono regolati dalla legge ita-	
	liana.	
	Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia do-	
	vesse sorgere dalla interpretazione o applicazione del presente atto.	
	Qualora non fosse possibile raggiungere tale accordo, ai sensi dell'art.	
	133, lettera a), punto 2) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, la giurisdizione	

esclusiva spetta al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente.

Art. 12 - Recesso unilaterale e scioglimento consensuale

Le Parti hanno facoltà di recedere unilateralmente dalla presente Convenzione prima della data di scadenza, mediante comunicazione scritta da notificare alla controparte mediante raccomandata AR o mediante PEC. Il recesso unilaterale ha effetto decorsi tre mesi dalla notifica dello stesso.

Le Parti hanno facoltà di sciogliere consensualmente la presente Convenzione prima della data di scadenza mediante accordo da formalizzare per iscritto.

Sia nel caso di recesso unilaterale che di scioglimento consensuale, è comunque fatto salvo l'obbligo delle Parti di portare a conclusione le attività in essere al momento del recesso o dello scioglimento.

Art. 13 - Risoluzione della Convenzione per inadempienza

Qualora una delle Parti non adempia ai propri obblighi, l'altra Parte - senza ricorrere ad alcuna procedura giudiziaria - potrà di diritto risolvere la Convenzione previa diffida ad adempiere entro il termine di 30 giorni.

In tali casi, sia la dichiarazione di risoluzione che la diffida ad adempiere, dovranno essere comunicate all'altra parte mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o tramite PEC.

Ogni Parte inadempiente rispetto agli obblighi scaturiti dalla presente convenzione sarà tenuta a risarcire gli eventuali danni subiti dalla controparte a causa della inadempienza (comma eventuale)

Art. 14 - Oneri fiscali

Il presente atto, completo dei suoi allegati, viene sottoscritto in modalità digitale ai sensi degli art. 21 e 24 del D. Lgs 07/03/2005 n. 82 e ss.mm.ii.

	Il presente atto è soggetto ad imposta di registro nella misura di legge, se	
	dovuta, a cura e a carico della Parte richiedente.	
	L'imposta di bollo pari a 64 €, suddivisa al 50% tra le parti è assolta da	
	Iuav in modo virtuale ai sensi dell'art.15 D.P.R. 642'72 - Autorizzazione	
	Agenzia delle Entrate di Venezia n. 29074/1999. L'Università Ca' Foscari di	
	Venezia rimborserà Iuav per l'imposta di bollo di propria spettanza pari a	
	32 € mediante versamento spontaneo PAGOPA al link https://iuav.pagoate-	
	nei.cineca.it/frontoffice/pagamentospontaneo	
	Art. 15 - Trattamento dei dati personali	
	Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (Ue) 2016/679	
	("Regolamento"), ciascuna delle Parti, in qualità di titolare del tratta-	
	mento ("Titolare"), informa che i dati personali dei legali rappresentanti,	
	dei responsabili della protezione dei dati personali, dei referenti e di co-	
	loro che, a vario titolo, collaborano nell'ambito della presente convenzione	
	("Accordo"), verranno trattati per l'esecuzione di tutte le operazioni e le	
	attività connesse all'Accordo e per ottemperare ad adempimenti di legge ri-	
	guardanti le attività di gestione dello stesso, ovvero per finalità istitu-	
	zionali.	
	La base giuridica del trattamento è quindi rappresentata dagli artt. 6.1.b)	
	del Regolamento ("adempimento del contratto"), 6.1.c) ("adempimento di un	
	obbligo di legge") e 6.1.e) ("esecuzione di un compito di interesse pub-	
	blico").	
	I dati verranno conservati per tutta la durata dell'Accordo e per i succes-	
	sivi 10 (dieci) anni.	

	Le Parti si impegnano a comunicare la presente informativa anche ai propri	
	legali rappresentanti, responsabili della protezione dei dati, nonché ai	
	predetti referenti e collaboratori.	
	Il trattamento sarà svolto ad opera di soggetti che agiscono sulla base di	
	specifiche istruzioni fornite in ordine alle finalità e modalità del tratta-	
	mento medesimo, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regola-	
	mento e dell'art. 2-quaterdecies del D.Lgs. 196/2003, ovvero da soggetti	
	esterni nominati responsabili del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del Re-	
	golamento, che svolgono attività strumentali o accessorie. L'elenco aggior-	
	nato dei responsabili del trattamento nominati dall'Università Ca' Foscari	
	Venezia è disponibile sul sito internet istituzionale alla pagina:	
	https://www.unive.it/pag/34666/ ; l'elenco aggiornato dei responsabili del	
	trattamento nominati da Iuav è disponibile sul relativo sito internet alla	
	pagina https://www.iuav.it/it/privacy -può essere ottenuto scrivendo all'in-	
	dirizzo email - privacy@iuav.it	
	Gli interessati hanno diritto di ottenere da ciascun Titolare, nei casi pre-	
	visti dal Regolamento, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica,	
	l'integrazione, la cancellazione degli stessi o la limitazione del tratta-	
	mento ovvero di opporsi al trattamento medesimo (artt. 15 e ss. del Regola-	
	mento). La richiesta potrà essere presentata, senza alcuna formalità, con-	
	tattando: per l'Università Ca' Foscari Venezia, il Responsabile della Prote-	
	zione dei Dati (scrivendo all'indirizzo email dpo@unive.it o al seguente re-	
	capito: Università Ca' Foscari Venezia, Responsabile della Protezione dei	
	Dati, Dorsoduro n. 3246, 30123 Venezia) ovvero il Titolare del trattamento	
	(scrivendo all'indirizzo PEC protocollo@pec.unive.it .);	

	per l'Università Iuav di Venezia, Santa Croce 191, 30135 Venezia, può essere	
	contattato al seguente indirizzo email: privacy@iuav.it . Il Responsabile	
	della protezione dei dati può essere contattato ai seguenti indirizzi:	
	email dpo@iuav.it PEC dpo@pec.iuav.it	
	Gli interessati, che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro	
	referiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento, hanno,	
	inoltre, il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la prote-	
	zione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso,	
	o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).	
	Eventuali altre attività di trattamento dei dati personali effettuate in at-	
	tuazione del presente accordo verranno regolate dalle Parti in accordi at-	
	tuativi aventi ad oggetto, tra l'altro, la qualificazione dei ruoli privacy	
	di queste ultime.	
	Art. 16 - Codici di comportamento e Codice etico dell'Università Ca' Foscari	
	Venezia	
	La Società dichiara di aver preso visione e impegnarsi a osservare il DPR	
	62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici	
	a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165" (pubbli-	
	cato all'indirizzo https://www.unive.it/pag/8164/) e il "Codice etico e di	
	comportamento" dell'Università emanato con D.R. n. 1116 del 05/11/2019 (pub-	
	blicato all'indirizzo http://www.unive.it/pag/8162/).	
	Art. 17 - Negoziazione specifica.	
	Le Parti si danno atto e riconoscono la non applicabilità al presente ac-	
	cordo dell'art. 1341, comma 2, del Codice civile, essendo stato il presente	

	accordo e le sue singole clausole frutto di specifiche negoziazioni tra le	
	Parti stesse.	
	Venezia,	
	Per l'Università Iuav di Venezia	
	Il Rettore	
	Prof. Benno Albrecht	
	Per il Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica	
	Prof. Salvatore Orlando	
	ALLEGATO TECNICO	
	La ricerca prevede la raccolta di informazioni sperimentali necessarie ad	
	integrare la base dati raccolta nel corso del progetto Interreg Beblue, uti-	
	lizzabili per caratterizzare i flussi di C, N e P in sistemi di acquacol-	
	tura. Parte di queste informazioni, sono state già utilizzate per calibrare	
	e validare modelli matematici per la descrizione quantitativa del metaboli-	
	smo delle specie allevate e la loro interazione con i parametri ambientali	
	utili alla gestione del sistema acquaponico, quali DIN e pH, ma non hanno	
	permesso di considerare gli scambi al di fuori del sistema. I modelli messi	
	a punto potrebbero rappresentare strumenti utilizzabili per l'analisi della	
	componente biofisica dei servizi ecosistemici, di notevole interesse per la	
	gestione ambientale. Per questa ragione, la presente ricerca mira a racco-	
	gliere informazioni sperimentali sui flussi di C, N e P tra impianti di ac-	
	quacoltura e sedimenti marini, necessarie per completare la modellazione. La	

ricerca richiederà l'accesso ai laboratori del prof Pranovi per la manipolazione ed il processamento di parte dei campioni raccolti, mentre le successive analisi saranno realizzate in collaborazione con i laboratori dell'istituto francese LSCE-CNRS di Parigi. La ricerca ha l'obiettivo di realizzare due pubblicazioni scientifiche su rivista ad alto fattore di impatto sul tema delle interazioni tra acquacoltura e servizi ecosistemici di regolazione.

delibera n. 100
prot. n. 69758/2026
22 luglio 2026

TORNA ALL'ODG

accordo con l'Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale del Ministero della Cultura e l'Associazione Giochi Antichi

UOR: SERVIZIO TRASFERIMENTO TECNOLOGICO, TERRITORIO E INNOVAZIONE (TRAS-TEC)

Nominativo	F	C	A	As	Nc	Nominativo	F	C	A	As	Nc
Benno Albrecht	X					Susanna Scarpa				X	
Gabriella Chiellino	X					Angelica Morresi	X				
Nohad Haj Salih				X							
Alessandro Marcello	X										

legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non Convocato)

Il presidente sottopone all'attenzione del consiglio di amministrazione la proposta di stipula di un accordo con l'Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale del Ministero della Cultura, nel seguito ICPI, e l'Associazione Giochi Antichi, nel seguito AGA, "Aspetti di individuazione, definizione dei valori, tutela, valorizzazione e gestione del patrimonio culturale immateriale e demoetnoantropologico dei giochi e sport tradizionali".

Il consiglio di amministrazione

premesse che:

- ICPI è preposto alla tutela, salvaguardia, documentazione e valorizzazione del patrimonio culturale demoetnoantropologico, materiale e immateriale, e delle espressioni di diversità culturale presenti sul territorio;
- AGA è un ente del Terzo settore che da oltre vent'anni promuove la salvaguardia e la valorizzazione dei giochi e sport tradizionali quale espressione di patrimonio culturale immateriale;
- l'Università luav di Venezia, in particolare mediante il dipartimento di culture del progetto, ha sviluppato ricerche di base e applicate nel settore della salvaguardia del patrimonio culturale immateriale, ed è interessata a sperimentare e applicare i risultati fin qui ottenuti;
- il senato accademico nella seduta del 15 luglio 2026 ha espresso parere favorevole in merito alla stipula dell'accordo con l'Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale del Ministero della Cultura e l'Associazione Giochi Antichi "Aspetti di individuazione, definizione dei valori, tutela, valorizzazione e gestione del patrimonio culturale immateriale e demoetnoantropologico dei giochi e sport tradizionali";

vista la legge 7 agosto 1990 n. 241 e in particolare l'articolo 15;

visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e in particolare l'articolo 7, comma 4;

richiamato lo statuto dell'Università luav di Venezia e in particolare l'articolo 3;

richiamato il regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;

richiamata la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" di cui al piano integrato di attività e organizzazione luav adottato per il triennio 2026-2028;

richiamato il regolamento luav per lo svolgimento di attività convenzionale;

accertato che l'accordo oggetto della presente delibera, che avrà la durata di 72 mesi, non comporta oneri a carico delle parti;

udita la relazione del presidente;

considerato che:

- le parti condividono l'interesse ad analizzare contenuti teorici, modalità di tutela e valorizzazione e forme di gestione degli spazi culturali e dei manufatti associati alla pratica dei giochi e sport tradizionali, in quanto espressioni del patrimonio immateriale;

- in particolare, le attività si concentreranno sugli aspetti di individuazione, definizione dei valori, tutela, valorizzazione e gestione del patrimonio culturale immateriale e demoetnoantropologico dei giochi e sport tradizionali, e verrà fornito un supporto tecnico-scientifico alle comunità che fanno parte di "Tocati, un programma condiviso per la salvaguardia dei giochi e sport tradizionali", iscritto nel registro UNESCO delle buone pratiche per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale;
- l'attività oggetto della presente delibera si raccorda con l'obiettivo del Piano Strategico Iuav 2023-2027 "Essere catalizzatore di innovazione", in particolare per quanto attiene l'azione "Aumentare i servizi agli enti pubblici e privati";
- ai sensi dell'articolo 3, comma 3 del regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale sopra richiamato, tutti i contratti non riconducibili a uno schema-tipo o di importo superiore a € 100.000,00 sono approvati dal consiglio di amministrazione previo parere del senato accademico per le attività di didattica e per le attività di ricerca, in cui l'interesse prevalente è dell'ateneo;
- lo schema di accordo oggetto della presente delibera non è riconducibile a uno schema-tipo di cui al già menzionato regolamento ma risulta tuttavia congruo alle normative vigenti a livello nazionale

propone al consiglio di amministrazione di:

1) approvare la stipula dell'accordo con l'Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale del Ministero della Cultura e l'Associazione Giochi Antichi "Aspetti di individuazione, definizione dei valori, tutela, valorizzazione e gestione del patrimonio culturale immateriale e demoetnoantropologico dei giochi e sport tradizionali", secondo lo schema allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante (allegato 1 di pagine 13).

I responsabili scientifici dell'esecuzione del programma di ricerca per l'Università Iuav di Venezia sono la prof.ssa Micol Roversi Monaco e il prof. Francesco Trovò;
2) dare mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie alla stipula dello stesso.

Il servizio trasferimento tecnologico, territorio e innovazione dell'area ricerca, sistema bibliotecario e documentale è incaricato dell'esecuzione della presente delibera.

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Tra

L'Università Iuav di Venezia, con sede in Venezia, S. Croce 191, c.f.

80009280274, p.i. 00708670278, nel seguito denominata Iuav, rappresentata

dal prof. Benno Albrecht, nato a Caracas il 10 novembre 1957, Rettore pro-

tempore di Iuav, domiciliato per la carica in Venezia, S. Croce 191

E

l'Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale del Ministero della Cul-

tura con sede in Roma, P.zza G. Marconi 10, Codice Fiscale 80190470585, (di

seguito denominata) ICPI, rappresentata dal dott. Leandro Ventura, nato a

Roma, il 5 agosto 1963, Direttore dell'ICPI, domiciliato per la carica in

Roma, piazza G. Marconi 10;

E

l'Associazione Giochi Antichi (di seguito "AGA") con sede in ..Ve-

rona....., Via ..Castello San Felice 8.....Codice Fi-

scale e Partita IVA 93151950230...03318320235....., (di seguito deno-

minata) ..AGA..... rappresentata da ..Diego Caloi.....;

Premesso che

- Iuav, ai sensi dell'art. 3 proprio Statuto, nell'esercizio della propria

autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire, in collabora-

zione con altri soggetti pubblici e privati operanti a livello nazionale e

internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle pro-

prie finalità istituzionali, nonché svolgere, con riferimento agli stessi

settori, prestazioni per conto di terzi;

	-- L'Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale del Ministero della	
	Cultura è preposto alla tutela, salvaguardia, documentazione e valorizza-	
	zione del patrimonio culturale demoetnoantropologico, materiale e immate-	
	riale, e delle espressioni di diversità culturale presenti sul territorio;	
	- L'Associazione Giochi Antichi è un ente del Terzo settore iscritto al	
	RUNTS, che da oltre vent'anni promuove la salvaguardia e la valorizzazione	
	dei giochi e sport tradizionali quale espressione di patrimonio culturale	
	immateriale, organizzando diversificate attività di salvaguardia, tra queste	
	la principale il Festival Tocati e gestendo, in forza dell'Accordo di Colla-	
	borazione sottoscritto con il Comune di Verona il 31 maggio 2022 (prot. n.	
	643/2022) e del connesso contratto di comodato, gli immobili e le aree del	
	"Parco dei Giochi e Sport Tradizionali Italiani" (ex alloggio di custodia	
	scuola materna Colombare in via Castello San Felice n. 8, magazzini ex Ca-	
	serma S. Marta - padiglioni U e S2, area parco di mq 3.600 circa) destinati	
	a divenire il primo centro italiano di interpretazione del patrimonio imma-	
	teriale;	
	- l'Università Iuav di Venezia, in particolare mediante il Dipartimento di	
	Culture del Progetto, ha sviluppato ricerche di base e applicate nel settore	
	della salvaguardia del patrimonio culturale immateriale, ed è interessata a	
	sperimentare ed applicare i risultati fin qui ottenuti;	
	- Le parti condividono l'interesse ad analizzare contenuti teorici, modalità	
	di tutela e valorizzazione e forme di gestione degli spazi culturali e dei	
	manufatti associati alla pratica dei giochi e sport tradizionali, in quanto	
	espressioni del patrimonio immateriale;	

	- Le parti intendono formalizzare la collaborazione scientifica attraverso	
	il presente accordo, in conformità alle norme interne di ciascun Ente e alle	
	disposizioni vigenti in materia di contratti di ricerca;	
	considerato che	
	-gli accordi tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 15 della	
	legge 241/1990 sono lo strumento per disciplinare lo svolgimento di attività	
	di interesse comune e idonei a comporre, in un quadro unitario, gli inte-	
	ressi pubblici di cui ciascuna amministrazione è portatrice. Un accordo tra	
	amministrazioni pubbliche rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 15	
	della Legge 241/1990, ove regoli la realizzazione di interessi pubblici ef-	
	fettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e respon-	
	sabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari	
	configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire	
	con gli interessi salvaguardati dalla normativa degli appalti pubblici.	
	-le parti sono soggetti cui la legge ha affidato il compito di soddisfare	
	interessi pubblici in parte coincidenti, attribuendo competenze in parte di-	
	verse per ampiezza e prospettiva, il cui esercizio congiunto permette di	
	massimizzare i risultati delle attività istituzionali da svolgere.	
	-l'art. 7 comma 4 del Decreto Legislativo n. 36/2023 indica che la coopera-	
	zione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di	
	obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del	
	codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni: a) interviene esclu-	
	sivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con	
	competenze diverse; b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le	

	parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse co-	
	mune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto si-	
	nallagmatico tra prestazioni; c) determina una convergenza sinergica su at-	
	tività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perse-	
	guito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare	
	la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti; d) le	
	stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato	
	aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.	
	Tali presupposti al fine della legittimità dell'impegno dello strumento	
	dell'Accordo sono come di seguito soddisfatti:	
	-il presente accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, ef-	
	fettivamente comune ai partecipanti, che le parti hanno l'obbligo di perse-	
	guire quale finalità istituzionale degli enti coinvolti;	
	-alla base dell'accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabi-	
	lità;	
	-le parti non svolgono sul mercato aperto attività interessate al presente	
	Accordo di collaborazione;	
	-i movimenti finanziari tra i soggetti sottoscrittori l'Accordo si configu-	
	rano solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento	
	di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di margine di guadagno;	
	-il ricorso al presente accordo non interferisce con il perseguimento	
	dell'obiettivo principale delle norme comunitarie in tema di appalti pub-	
	blici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concor-	
	renza non falsata negli stati membri.	

	-La collaborazione tra le parti nel presente Accordo, sarà svolta secondo	
	criteri di efficienza ed economicità e risponde ad un reciproco interesse	
	comune, finalizzato al raggiungimento di obiettivi istituzionali condivisi e	
	alla promozione delle attività nei rispettivi campi di azione.	
	-le parti intendono stipulare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della	
	Legge n. 241/1990 e smi e dell'art. 7 comma 4 del Decreto Legislativo	
	36/2023 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, un ac-	
	cordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse	
	comune, coerente con le finalità istituzionali di entrambi e senza il paga-	
	mento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi:	
	Visto	
	- il regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale;	
	- la delibera del Senato Accademico del e la delibera del Consiglio di	
	Amministrazione del, che autorizzano la stipula del presente ac-	
	cordo;	
	con la presente scrittura privata si conviene e si stipula quanto segue:	
	Art. 1 - Oggetto	
	L'Università Iuav di Venezia, l'Istituto Centrale per il Patrimonio Immate-	
	riale del Ministero della Cultura e l'Associazione Giochi Antichi si impe-	
	gnano a collaborare nello svolgimento di attività di salvaguardia del patri-	
	monio immateriale così come definito dalla Convenzione UNESCO per la salva-	
	guardia del patrimonio culturale immateriale del 2003, dal D. Lgs 22 gen-	
	naio 2004, n. 42, Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e dalla recente	
	Circolare DG ABAB n. 21 del 16 aprile 2025, recante "Linee guida per	

	l'azione amministrativa e tecnico-scientifica sul patrimonio culturale de-	
	moetnoantropologico e immateriale".	
	In particolare, le attività si concentreranno sugli aspetti di individua-	
	zione, definizione dei valori, tutela, valorizzazione e gestione del patri-	
	monio culturale immateriale e demoetnoantropologico dei giochi e sport tra-	
	dizionali, e verrà fornito un supporto tecnico-scientifico alle comunità che	
	fanno parte di "Tocatì, un programma condiviso per la salvaguardia dei gio-	
	chi e sport tradizionali", iscritto nel registro UNESCO delle buone pratiche	
	per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale.	
	In particolare, si conviene di collaborare per:	
	- Sviluppare una ricerca giuridica sul tema della salvaguardia e della	
	gestione degli spazi culturali ove si svolgano attività rientranti nel con-	
	cetto di patrimonio culturale immateriale, anche corrispondenti a spazi pub-	
	blici e a beni culturali, nell'ottica dell'applicazione della Convenzione di	
	Faro. Oggetto di questa ricerca saranno le previsioni del Codice dei beni	
	culturali e del paesaggio, e in particolare le modalità attuative dell'art.	
	7-bis, del Codice dei contratti pubblici, le previsioni del Codice del Terzo	
	settore, delle Linee guida del MIC sui partenariati speciali e la giurispru-	
	denza amministrativa e contabile. Una prima parte di questa ricerca sarà fi-	
	nalizzata a individuare la forma per la gestione da parte dell'associazione	
	AGA di beni di proprietà del Comune di Verona, destinati a divenire il primo	
	centro italiano di interpretazione del patrimonio immateriale, come caso-	
	studio sul quale sperimentare forme innovative di co-gestione del patrimonio	
	culturale da estendere al territorio nazionale.	

	- Sviluppare una ricerca che, partendo dalle discipline del restauro,	
	tenuto conto delle indicazioni della Circolare DG ABAP n. 21 del 16 aprile	
	2025, valuti ed integri i contenuti teorici della nozione di patrimonio im-	
	materiale, e i presupposti per l'applicabilità di provvedimenti di tutela da	
	parte del Ministero della Cultura ai sensi dell'art. 7-bis del Codice dei	
	beni culturali e del paesaggio sui luoghi della cultura, anche alla luce	
	delle indicazioni della Legge 1 ottobre 2020, n. 133 di ratifica della Con-	
	venzione di Faro sul valore del patrimonio culturale per la società.	
	- Fornire supporto tecnico-scientifico alle comunità di pratica afferenti	
	alla rete AGA, al fine di fronteggiare criticità e valorizzare le buone pra-	
	tiche di uso degli spazi pubblici e dei beni culturali nell'ambito di atti-	
	vità e prassi connesse al patrimonio culturale immateriale dei giochi e	
	sport tradizionali.	
	- Sviluppare attività di divulgazione della conoscenza delle tematiche e de-	
	gli strumenti giuridici e normativi esistenti, relativi alla gestione degli	
	spazi pubblici e dei beni culturali e alla salvaguardia del patrimonio cul-	
	turale immateriale, a beneficio delle Amministrazioni, degli Enti locali e	
	delle comunità di pratica.	
	- Partecipare ad occasioni di approfondimento e discussione pubblica, quali	
	convegni, seminari, conferenze e dibattiti, sui temi oggetto della presente	
	convenzione.	
	- Istituire un tavolo di lavoro allargato sulle tematiche della gestione de-	
	gli spazi pubblici e dei beni culturali connessi alla salvaguardia del pa-	
	trimonio culturale immateriale, nell'ambito delle attività scientifiche pro-	
	mosse da Casa Tocati - Centro di interpretazione del patrimonio vivente.	

	- Avviare tesi di laurea magistrale, attività didattiche, tirocini o project	
	work, legati a percorsi di alta formazione, in particolare il Master Diritto	
	e tecnica per il patrimonio culturale e la Scuola di specializzazione in	
	beni architettonici e del paesaggio presso l'Università Iuav di Venezia, i	
	cui temi siano inquadrabili tra gli obiettivi del presente accordo.	
	Le attività sopra richiamate verranno svolte da ciascuna parte a titolo gra-	
	tuito e non comporteranno quindi alcuna richiesta di compenso. Il presente	
	accordo non comporta oneri a carico delle Parti.	
	Art. 2 - Durata	
	Il presente accordo avrà la durata di 72 mesi a partire dalla data di sotto-	
	scrizione del presente atto, salvo dichiarazione motivata di una parte.	
	Art. 3 - Sede di svolgimento delle attività	
	Le attività di cui all'articolo 1 saranno svolte presso le strutture di Iuav	
	e, qualora le esigenze della ricerca lo richiedano, presso la sede delle	
	controparti con modalità da definire tra i responsabili scientifici.	
	Art. 4 - Responsabili della ricerca	
	L'Università individua quali responsabili scientifici la prof.ssa Micol Ro-	
	versi Monaco e il prof. Francesco Trovò.	
	L'ICPI nomina quale referente scientifico la dott.ssa Alessia Villanucci.	
	L'Associazione nomina quale responsabile scientifico Valentina Lapicciarella	
	Zingari e quale referente il Presidente Diego Caloi o suo delegato. Le Parti	
	si coordineranno attraverso riunioni periodiche.	
	Art. 5- Obblighi delle Parti	
	5.1 Obblighi dell'Università Iuav di Venezia	

	a) Svolgere l'attività di ricerca con diligenza, autonomia scientifica e professionalità, avvalendosi delle competenze dell'ICPI e di quelle dell'AGA;	
	b) Consegnare entro la scadenza una Relazione finale (in formato PDF e cartaceo);	
	c) Partecipare agli incontri di coordinamento e ai tavoli di lavoro di "Tocati".	
	4.2 Obblighi dell'Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale	
	a) Fornire supporto scientifico-istituzionale specialistico in materia di patrimonio culturale immateriale;	
	b) Partecipare alle riunioni di coordinamento e ai tavoli di lavoro di "Tocati";	
	c) Validare le parti della Relazione di propria competenza.	
	4.3 Obblighi dell'Associazione Giochi Antichi APS	
	a) Fornire all'Università e all'ICPI tutta la documentazione necessaria;	
	b) Collaborare attivamente mettendo a disposizione il proprio know-how sul patrimonio immateriale e sul caso concreto;	
	c) Partecipare alle riunioni di coordinamento e invitare le altre Parti ai tavoli di lavoro di "Tocati".	
	Art. 6 - Relazioni	
	I Responsabili scientifici di Iuav provvederanno a redigere:	
	- Una relazione intermedia, ogni 12 mesi dalla sottoscrizione del presente contratto, sullo stato dell'attività che, oltre a dettagliare le attività	

	svolte nell'ambito del programma nel periodo di riferimento, evidenzieranno	
	gli eventuali risultati raggiunti durante detto periodo sul complesso dei	
	lavori stabiliti nel programma ed il programma dei lavori previsti per il	
	periodo successivo;	
	- una relazione finale, entro 30 giorni dalla data della conclusione del	
	programma con una descrizione di tutti i risultati ottenuti.	
	Art. 7 - Tutela del segreto	
	Le Parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la	
	massima riservatezza riguardo alle informazioni, i dati, i metodi di ana-	
	lisi, le ricerche, ecc., di cui vengano a conoscenza nell'ambito dello svol-	
	gimento del programma di ricerca di cui all'art. 1, a non divulgarle a terzi	
	e ad utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto	
	del presente contratto, ad astenersi da ogni azione che possa nuocere alla	
	brevettabilità di detti risultati.	
	Gli obblighi di cui al presente articolo sopravvivranno al completamento del	
	programma di ricerca ed alla conseguente estinzione del presente contratto,	
	nonché alla cessazione o risoluzione del medesimo per qualsiasi causa; essi	
	cesseranno di essere efficaci solo quando le informazioni diverranno di pub-	
	blico dominio per fatti non imputabili a Iuav e/o al Comune di Mira e comun-	
	que decorsi cinque anni dalla cessazione del contratto.	
	Art. 8 - Proprietà dei risultati	
	Tutti i diritti di proprietà sui risultati della ricerca e sulle sue utiliz-	
	zazioni industriali apparterranno alle parti contraenti e la loro utilizza-	
	zione sarà libera, con il solo obbligo di citare, nelle eventuali pubblica-	

	zioni, che essi sono scaturiti con il contributo di Iuav, dell'Istituto Cen-	
	trale per il Patrimonio Immateriale del Ministero della Cultura e dell'Asso-	
	ciazione Giochi Antichi. Salvo specifici accordi scritti tra le parti, è	
	escluso l'utilizzo diretto del nome e/o del logo di Iuav per scopi pubblici-	
	tari.	
	L'eventuale brevettazione dei risultati conseguiti in comune sarà oggetto di	
	separato accordo tra le parti; in questo caso le eventuali pubblicazioni sa-	
	ranno subordinate all'espletamento di tutte le procedure atte alla prote-	
	zione brevettuale dei risultati.	
	Art. 9 - Risoluzione	
	In caso di inadempimento di una delle parti dagli obblighi derivanti dal	
	presente contratto, lo stesso potrà risolversi, a seguito di diffida ad	
	adempiere, ai sensi dell'art. 1454 c. c.	
	Trovano in tal caso applicazione gli articoli previsti al Capo XIV del libro	
	Quarto del Codice Civile in quanto applicabili.	
	Art. 10 - Trattamento dei dati personali	
	Le parti acconsentono, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento EU 2016/679	
	"Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali" (d'ora in avanti	
	"GDPR"), che i dati personali raccolti in relazione al presente contratto	
	siano trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente accordo. Il	
	Titolare del trattamento per l'Università Iuav di Venezia, Santa Croce 191,	
	30135 Venezia, può essere contattato al seguente indirizzo email: pri-	
	vac@iuav.it . Il Responsabile della protezione dei dati può essere contat-	
	tato ai seguenti indirizzi:	
	email dpo@iuav.it PEC dpo@pec.iuav.it	

	Il Titolare del trattamento per l'Istituto Centrale per il Patrimonio Imma-	
	teriale del Ministero della Cultura può essere contattato al seguente indi-	
	rizzo email: ic-pi@cultura.gov.it. Il Responsabile della protezione dei dati	
	può essere contattato ai seguenti indirizzi:	
	email rpd@cultura.gov.it , PEC rpd@pec.cultura.gov.it .	
	Il Titolare del trattamento per l'Associazione Giochi Antichi può essere	
	contattato al seguente indirizzo email: <a href="mailto:..diego@associazionegiochianti-</td><td></td></tr> <tr><td></td><td>chi.it Il Responsabile della protezione dei dati può essere contattato	
	ai seguenti indirizzi:	
	emaildiego@associazionegiochiantichi.it	
	Art. 11 - Foro competente	
	Per ogni controversia attinente e/o relativa all'applicazione e/o validità	
	e/o interpretazione del presente contratto, il foro competente sarà quello	
	di Venezia.	
	Art. 12 - Oneri fiscali	
	Il presente accordo sarà registrato in solo caso d'uso. Tutte le spese rela-	
	tive al presente accordo sono a carico del richiedente. L'imposta di bollo	
	è assolta da Iuav in modo virtuale ai sensi dell'art.15 D.P.R. 642`72 - Au-	
	torizzazione Agenzia delle Entrate di Venezia n. 29074/1999.	
	(Il presente accordo viene sottoscritto con firma digitale ai sensi	
	dell'art. 15, comma 2-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241.)	
	Letto, approvato e sottoscritto.	
	Venezia, (data) (luogo), (data)	
	Università Iuav di Venezia IL..... [società/ente]....	

[illegible][illegible]

delibera n. 101
prot. n. 69759/2026
22 luglio 2026

TORNA ALL'ODG

gestione dei crediti: razionalizzazione e eliminazione dal bilancio

UOR: AREA FINANZA E RISORSE UMANE (AFRU)

Nominativo	F	C	A	As	Nc	Nominativo	F	C	A	As	Nc
Benno Albrecht	X					Susanna Scarpa				X	
Gabriella Chiellino	X					Angelica Morresi	X				
Nohad Haj Salih				X							
Alessandro	X										
Marcello											

legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente) - (Nc – Non Convocato)

Il presidente sottopone all'attenzione del consiglio di amministrazione la verifica dei crediti inesigibili, sia presenti sia non presenti a bilancio, per i quali si propone la cancellazione contabile e l'archiviazione.

Il consiglio di amministrazione

premesse che:

- con delibera n. 68 il consiglio di amministrazione nella seduta del 20 maggio 2026 ha approvato il bilancio unico di ateneo di esercizio 2025 contenente i crediti, suddivisi per ente finanziatore e per anno di creazione;

- al fine di identificare quali posizioni creditorie siano da stornare dal bilancio in quanto non più esigibili, si è reso necessario provvedere all'analisi sia tra le posizioni creditorie relative a privati e aziende nate precedentemente al 2024, sia tra quelle nei confronti di enti pubblici fino al 2024 compreso;

visto il decreto legislativo 27 gennaio 2012 n. 18 relativo all'introduzione della contabilità economico patrimoniale negli atenei;

visto il decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca 14 gennaio 2014 n. 19 di introduzione dei principi contabili in contabilità economico patrimoniale nelle università;

visto il decreto del direttore della Ragioneria Generale dello Stato 8 ottobre 2025 n. 1410 con il quale è stato emanato il manuale tecnico operativo della contabilità economico patrimoniale negli atenei;

richiamato lo statuto dell'Università Iuav di Venezia;

richiamato il regolamento di ateneo per l'amministrazione la finanza e la contabilità e in particolare gli articoli 23 e 26;

acquisito il parere favorevole del collegio dei revisori dei conti, espresso con verbale n. 8 del 6 luglio 2026, assunto a protocollo Iuav n. 65053 del 7 luglio 2026;

udita la relazione del presidente e del dirigente dell'area finanza e risorse umane;

considerato che si rende necessario eliminare dal bilancio le posizioni creditorie non più esigibili, mediante l'utilizzo del fondo svalutazione crediti, secondo quanto contenuto nei documenti allegati alla presente delibera di cui costituiscono parte integrante

delibera all'unanimità di:

1) approvare l'eliminazione dal bilancio delle posizioni creditorie non più esigibili di seguito riportate, mediante l'utilizzo del fondo svalutazione crediti capiente:

a) le posizioni creditorie aventi data di creazione precedente all'anno finanziario 2024 per i crediti nei confronti di aziende e privati così come dettagliato nel documento allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante (allegato 1 di pagine 2)

b) le posizioni creditorie aventi data di creazione comprensiva dell'anno finanziario 2024 per gli enti pubblici così come dettagliato nel documento allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante (allegato 2 di pagine 1);

- 2) approvare il mantenimento a bilancio delle posizioni creditorie per i privati e per le aziende antecedenti il 2024 e per gli enti pubblici compreso il 2024, che risultano in fase di incasso per gli esiti delle rendicontazioni progettuali;
- 3) rinviare a una successiva seduta del consiglio di amministrazione e comunque entro la fine dell'anno 2026, un'ulteriore partita di crediti con data di creazione fino al 2025 compreso.

L'area finanza e risorse umane è incaricata dell'esecuzione della presente delibera.

Soggetto	Denominazione Soggetto	Tipo soggetto collettivo	Data Scrittura	Saldo	Commenti e proposta di gestione
	PROPOSTE DI ELIMINAZIONE			36.004,13	
23253	OMNIGIS SRL	Società per azioni	31/12/2017	13.658,86	Credito luav: € 39.942,68 . Incaricata AdER del recupero a mezzo ruolo. Cartella esattoriale notificata il 23 giugno 2022. Già oggetto di delibera del CDA in data 27.01.2021 e 10.02.2021 con rinvio della valutazione 24.12.2024: dichiarata la Liquidazione giudiziale della società. AdER ha proposto tempestiva istanza di insinuazione in data 3 marzo 2025. Recupero altamente improbabile: la società, gravata da altre procedure esecutive, secondo GdF, negli ultimi esercizi risultava in perdita e non risultava intestataria di beni immobili sul territorio nazionale. Sentita AdER, in caso di esito infruttuoso delle azioni di recupero, ai sensi dell'art. 7, co. 2 d.lgs. 110/2024, seguirà il discarico con restituzione degli atti al mittente entro il 31 dicembre 2031, salvo modifiche normative. SI PROPONE LA CANCELLAZIONE DAL BILANCIO
23254	ERT S.R.L.	Società a responsabilità limitata	31/12/2017	5.000,00	Fallimento. Credito luav: € 5.079,20 . 25.11.2024 il Curatore trasmette progetto di riparto finale. Il saldo disponibile verrà destinato ai creditori privilegiati. Luav non riceverà alcunché. 16.4.2025: dichiarata la chiusura del fallimento. Tuttavia, permanendo cause pendenti, il Tribunale ha disposto che i relativi giudizi vengano proseguiti e che le eventuali somme incassate siano destinate al pagamento dei creditori, previa predisposizione di un piano di riparto. 28.01.2026: trasmessa la la prima relazione annuale ex art. 33 L.F. Nel progetto di riparto finale non sono stati previsti accantonamenti sul conto corrente intestato alla procedura, ma esso conto non è stato chiuso, al fine di consentire l’eventuale incasso delle somme derivanti da un esito favorevole del giudizio ancora pendente rimane un piccolo margine d'incasso poiché la società ha in corso giudizi dal cui esito potrebbero derivare somme, che è già previsto siano, nel caso, distribuite ai creditori SI PROPONE LA CANCELLAZIONE DAL BILANCIO
113131	KOYAMA TAKUYA	Persona fisica	05/05/2023	17.345,27	Credito luav: 17.345,27 (+ interessi al 16.9.2025 per € 1.208,47, per un totale di 18.553,74). Incaricata società Nivi del recupero stragiudiziale. 25.0.22026 Nivi comunica che Koyama intende proporre reclamo formale e ichiedere un’indagine all’università per comportamenti inappropriati (inclusi atti di molestia) relativi al sistema di insegnamento, che hanno portato alla sua espulsione. Chiede inoltre documentazione. 28.4.2026: Nivi comunica che Koyama non intende pagare e ha incaricato un legale per contestare il credito. La fase di recupero crediti in via stragiudiziale può ritenersi conclusa. Il corrispondente locale informa che sarebbe eventualmente necessaria procura alle liti per avviare un’azione legale nei confronti del debitore. Per l’introduzione della causa sarebbe necessario anticipare i costi: circa 185 euro. Pertanto, come già previsto dalla delibera CdA n. 28 del 27 febbraio 2025, essendo fallito il tentativo di recupero tramite attività stragiudiziale, non si intraprenderà alcuna attività giudiziale di recupero del credito, che verrà iscritto a perdita. SI PROPONE LA CANCELLAZIONE DAL BILANCIO
	PROPOSTE DI ATTESA				
23251	SONORA SRL UNIPERSONALE	Società a responsabilità limitata	25/06/2014	19.520,00	Concordato preventivo. Credito luav in chirografo: 48.879,1 (somma dell'importo di euro 29.359,1, comprensivo di interessi, al 14.5.2014 e dell'importo di di € 19.520,00 maturato successivamente) . 9 luglio 2025: pervenuta , per il tramite dello Studio legale Gratteri e per conto di Interporto Rivers Venezia S.r.l. e 3M Investimenti S.r.l., una proposta di esdebitazione della società, che prevede il pagamento parziale (in misura pari al 5%) dei crediti chirografari forse possibile fino circa il 15% ; tuttavia, nell'elenco creditori trasmesso dal commissario giudiziale in data 3 luglio 2015, luav è indicato al n. 32 per € 45.336,00 SI PROPONE L'ATTESA DEL PAGAMENTO
23252	PICCOLO LUCA	Persona fisica	08/09/2017	1.200,00	Prestito bridge. Il termine per pagamento dell'ultima rata, di € 1200,00 , è scaduto a dicembre 2025. E' stato inviato un sollecito il 24.2.2026 senza ricevere alcun nessun riscontro. Il 12.3.2026 è stata inviata diffida, ricevuta il 30 marzo 2026. E' in corso ingiunzione di pagamento ex R.D. 639/1910 . Il 25/05/2026 Piccolo ha proposto di posticipare il pagamento di 2 mesi, oppure di poter ratealizzzare in 12 rate a partire dal mese corrente; il 15/06/2026: abbiamo accettato la proposta di pagamento di 1.200 entro 2 mesi SI PROPONE L'ATTESA DEL PAGAMENTO
43643	CeSCoT Veneto	Associazioni riconosciute	08/03/2023	114.355,50	Progetto SUN City: in data 27/03/2026 presentato un piano di rientro da sottoporre all'approvazione della Governance SI PROPONE L'ATTESA DEL PAGAMENTO
43643	CeSCoT Veneto	Associazioni riconosciute	19/03/2019	47.544,00	Emessa nota di debito il 25/03/2026 (progetto altroVE) SI PROPONE L'ATTESA DEL PAGAMENTO

41870	GASPERAT DIEGO	Persona fisica	31/05/2021	5.358,60	QUOTA CAPITALE euro 5.358,60 recupero tramite AdER: cartella notificata il 15 maggio 2023 con esito: irreperibilità relativa; seguita pubblicazione all'albo comunale e invio di raccomandata a Gasperat per comunicare tale pubblicazione. Sentita AdER, in caso di esito infruttuoso delle azioni di recupero, ai sensi dell'art. 7, co. 2 d.lgs. 110/2024, seguirà il discarico con restituzione degli atti al mittente entro il 31 dicembre 2031, salvo modifiche normative. SI PROPONE DI ATTENDERE L'ESITO DELLE AZIONI DI RECUPERO
41870	GASPERAT DIEGO	Persona fisica	26/09/2022	566,10	QUOTA INTERESSI € 566,10 di interessi fino all'ingiunzione SI PROPONE DI ATTENDERE L'ESITO DELLE AZIONI DI RECUPERO
160485	SAPORITI ITALIA S.P.A.	Società per azioni	27/07/2022	6.000,00	Emessa nota di debito il 06/02/2026. Più volte sollecitati senza avere nessun riscontro SI PROPONE DI ATTENDERE L'ESITO DELLE AZIONI DI RECUPERO
22231	CORILA - CONSORZIO PER IL COORDINAMENTO D	Associazioni riconosciute	01/12/2022	18.369,89	Da incassare (saldo progetto Remap) SI PROPONE L'ATTESA DEL PAGAMENTO
141465	FONDAZIONE STUDI UNIVERSITARI DI VICENZA	Fondazioni	31/12/2022	93.698,50	Deve essere presentanta la rendicontazione SI PROPONE L'ATTESA DEL PAGAMENTO
167105	AGENZIA PER LA COESIONE TERRITORIALE	Ente non soggetto IVA	08/02/2023	16.309,45	Da incassare (saldo progetto Impariamo a Sognare) SI PROPONE L'ATTESA DEL PAGAMENTO
167105	AGENZIA PER LA COESIONE TERRITORIALE	Ente non soggetto IVA	22/05/2023	13.094,81	Da incassare saldo progetto Capacity2 Transform SI PROPONE L'ATTESA DEL PAGAMENTO
170485	FOR ACTION SRLS	Società a responsabilità limitata	04/10/2023	40.926,00	Emessa nota di debito il 30/03/2026 SI PROPONE L'ATTESA DEL PAGAMENTO
43643	CeSCoT Veneto	Associazioni riconosciute	15/11/2023	12.900,00	Deve essere emessa la nota di debito SI PROPONE L'ATTESA DEL PAGAMENTO
141465	FONDAZIONE STUDI UNIVERSITARI DI VICENZA	Fondazioni	15/12/2023	135.418,00	Non ancora presentanta la rendicontazione SI PROPONE L'ATTESA DEL PAGAMENTO

SOLO ADEMPIMENTO AMMINISTRATIVO-CONTRATTUALE: NESSUNA IMPUTAZIONE A BILANCIO

	ANGELINI CABRERA AUGUSTO	Persona fisica			0 Prestito Bridge. Credito luav: € 7.191,69 . Incaricata AdER del recupero a mezzo ruolo. Cartella esattoriale notificata il 12.2.2020 e nuovamente il 22.9.2021 presso la residenza di Venezia. Esito: irreperibilità assoluta del destinatario che parrebbe rientrato in Cile. Sentita AdER, in caso di esito infruttuoso delle azioni di recupero, ai sensi dell'art. 7, co. 2 d.lgs. 110/2024, seguirà il discarico con restituzione degli atti al mittente entro il 31 dicembre 2031, salvo modifiche normative. NON C'E' NULLA IN CONTABILITA' QUINDI E' DI INTERESSE SOLO DEGLI AFFARI LEGALI
	VETTORE COSTRUZIONI E RESTAURI	Società a responsabilità limitata			0 Fallimento: credito luav: € 751,98 9.12.2025: progetto di riparto parziale n. 1: a luav non spetta alcunché (nessuna opposizione:soddisfetti solo crediti di rango superiore a quello di IUAV); la procedura è aperta, con ancora possibilità, benché remote, di incasso parziale per riparti ulteriori NON C'E' NULLA IN CONTABILITA' QUINDI E' DI INTERESSE SOLO DEGLI AFFARI LEGALI
	ZOLLET INGEGNERIA	Società a responsabilità limitata			0 Concordato preventivo. Credito luav: € 24.793,39 +IVA (totale comprensivo di IVA € 30.000,00, oltre interessi fino al 19 dicembre 2017 per € 1.135,74. Ammesso per € 18.681,44 . luav appartiene alla classe 5 con proposta di soddisfare il credito nella percentuale del 21,46%. 28.09.2022 effettuato riparto parziale, nulla previsto per luav; la procedura è aperta, con ancora possibilità, benché remote, di incasso parziale per riparti ulteriori) NON C'E' NULLA IN CONTABILITA' QUINDI E' DI INTERESSE SOLO DEGLI AFFARI LEGALI
	ACTV -UNIPOLSAI ASSICURAZIONI	Società per azioni			0 Rivalsa assicurativa Manzelle. Credito luav: € 33.263,73 L' Avvocatura distrettuale, appositamente interessata, ha rilevato come - dalla documentazione acquisita - si manifestino profili di criticità con riguardo al proficuo esercizio dell'azione risarcitoria , giacché non parrebbero emergere effettivi elementi probatori a conforto della tesi in ordine al perfezionamento della fattispecie contemplata dagli artt. 2043 e 2051 c.c.; ... in tal senso, ha altresì rilevato come difettino evidenze idonee a sostenere la menzionata tesi relativamente al nesso causale tra la custodia del bene e l'effettivo danno cagionato alla dott.ssa Manzelle, in quanto l'assenza di soggetti noti che possano rendere testimonianza con riguardo allo specifico accadimento del sinistro -ovvero di altri elementi atti ad offrire conforto alla tesi recata dall'Amministrazione - non parrebbe consentire un giudizio prognostico favorevole rispetto all'utile esperimento del rimedio giudiziale. Anche l'infortunata ha desistito da una sua autonoma azione in quanto non supportata da idonei elementi probatori. NON C'E' NULLA IN CONTABILITA' - SI PROPONE DI ATTENDERE ULTERIORI ESITI
	URBO	Società a responsabilità limitata			0 credito luav: € 1.002,55 . 20.9.2018: dichiarato fallimento. Cartella notificata il 20.11.2018 da parte di AdER al curatore del fallimento. In attesa di eventuale riparto e conseguente accredito da parte di AdER. La procedura è aperta, con ancora possibilità, benché remote, di incasso parziale, tramite AdER. NON C'E' NULLA IN CONTABILITA' QUINDI E' DI INTERESSE SOLO DEGLI AFFARI LEGALI

Denominazione Soggetto	Data Scrittura	Descrizione scrittura	Ammontare dare			Saldo	
AGENZIA DELLE ENTRATE IRES	04/02/2020	Acconto IRES 2020 (ritenuta acconto fattura n. 16 VFE del 04.02.2020)	5,77			5,77	Chiuso il 18/03/2026
AGENZIA DELLE ENTRATE IRES	13/02/2020	Acconto IRES 2020 (ritenuta acconto fattura n. 23 VFE del 11.02.2020)	28,64			28,64	Chiuso il 18/03/2026
MIBACT - Direzione generale Musei - Polo museale del Veneto	06/08/2020	Contributo liberale a co-finanziamento assegno di ricerca.	9.600,00			9.600,00	Il Servizio Trasferimento Tecnologico si sta interessando presso il Ministero per il recupero, si attendono gli esiti
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza	29/10/2020	Contratto di ricerca finanziata con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza relativo ad un programma di ricerca denominato “Verifica del rischio sismico, riduzione della vulnerabilità, restauro”	4.400,00			4.400,00	Incassato l'8/01/2026
ISTITUTO CENTRALE PER IL RESTAURO	15/02/2021	Contratto di ricerca finanziata con l’Istituto Centrale per il Restauro relativo ad un programma di ricerca denominato “Il tempo delle superfici nella Conservazione. Immagine e Materia in Arte e Architettura”	25.000,00			25.000,00	La convenzione non è mai stata attivata. Il 3 aprile u.s. la prof.ssa Sorbo chiedeva al Servizio Trasferimento Tecnologico di mandare una comunicazione ufficiale per capire se il contrato poteva avere un seguito. Si resta in attesa di aggiornamenti.
AGENZIA DELLE ENTRATE IRES	01/04/2021	IRES 2021 (ritenuta acconto su fattura 68 VFE del 15/03/2021 Condominio Cà Condulmer)	24,00			24,00	Chiuso il 18/03/2026
I.N.P.S.	29/04/2021	RECUPERO QUOTE ASSEGNO DI RICERCA BERTINI VIOLA_QUOTE INPS	2.762,35			2.762,35	In assenza di risposta scritta da parte dell'INPS, si programma colloquio con INPS al fine di ricevere quanto dovuto
I.N.P.S.	01/04/2022	Versamento 01/03/2022 - 31/03/2022 numero 3 per i gruppi VRETDCINPS	639,11			639,11	SI CHIEDE L'ELIMINAZIONE
INPS GESTIONE EX INPDAP	06/05/2022	INPDAP GARRAMONE E GATTO MARZO 2022	9,81			9,81	Chiuso il 24/03/2026
INPS GESTIONE EX INPDAP	23/05/2022	INPDAP CAPUANO APRILE 2022	295,75			295,75	Chiuso il 24/03/2026
I.N.P.S.	30/05/2022	RECUPERO QUOTE INPS DOTTORATO DE FEO ANTONIO MAGGIO 2022	448,03			448,03	In assenza di risposta scritta da parte dell'INPS, si programma colloquio con INPS al fine di ricevere quanto dovuto
I.N.P.S.	30/05/2022	RECUPERO QUOTE INPS DOTTORATO DE FEO ANTONIO GENNAIO-APRILE 2022	2.240,15			2.240,15	In assenza di risposta scritta da parte dell'INPS, si programma colloquio con INPS al fine di ricevere quanto dovuto
I.N.P.S.	30/05/2022	RECUPERO QUOTE INPS DOTTORATO DE FEO ANTONIO GENNAIO-APRILE 2022	2.240,15			2.240,15	erronea registrazione per doppia imputazione vedi la riga precedente: va eliminato dal bilancio con utilizzo del fondo svalutazione SI CHIEDE L'ELIMINAZIONE
AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE - PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA	21/07/2022	Adeguamento fidejussione istanza prot.AdSP MAS 9332 del 18/05/22	5.300,00			5.300,00	Da tenere aperto
I.N.P.S.	06/10/2022	ERRATO VERSAMENTO MMARCHETTO GIULIO LUGLIO 2022	26,28			26,28	Chiuso il 24/03/2026
I.N.P.S.	11/05/2023	RETTIFICA VERSAMENTO INPS MORETTI ALVISE	325,78			325,78	Chiuso il 24/03/2026
I.N.D.I.R.E. ISTITUTO NAZIONALE DI DOCUMENTAZIONE PER L'INNOVAZIONE E LA RICERCA EDUCATIVA	03/10/2023	Programma ERASMUS+ Settore Istruzione Superiore CALL 2023 - ESITO CANDIDATURA AZIONE KA171 – Mobility of higher education students and staff supported by external policy funds (KA171) - CODICE PROGETTO: 2023-1-IT02-KA171-HED-000136675	16.473,00			16.473,00	Da incassare il saldo
AGENZIA DELLE ENTRATE	31/12/2023	Versamento 01/12/2023 - 31/12/2023 numero 14 per i gruppi VADDREG - VIRPEFDIP	19,82			19,82	SI CHIEDE L'ELIMINAZIONE
IRAP	31/12/2023	Versamento 01/12/2023 - 31/12/2023 numero 14 per i gruppi VIRAPASS	102,00			102,00	SI CHIEDE L'ELIMINAZIONE
AGENZIA DEL DEMANIO	22/01/2024	Convenzione attuativa di cooperazione tecnico-scientifica con l’Agenzia del demanio – struttura per la progettazione - relativa ad attività congiunta di ricerca, studio e analisi di edifici demaniali di natura storica, in relazione alle misure di conoscenza preliminare, conservazione e dell'efficienza energetica	114.954,61			54.965,80	Non hanno ancora chiesto l'emissione delle note di debito a saldo. Le attività sono scadute recentemente il 14/04/2026
I.N.D.I.R.E. ISTITUTO NAZIONALE DI DOCUMENTAZIONE PER L'INNOVAZIONE E LA RICERCA EDUCATIVA	24/06/2024	Programma ERASMUS+ Settore Istruzione Superiore CALL 2024 - ESITO CANDIDATURA AZIONE KA171 – Mobility of higher education students and staff supported by external policy funds (KA171) - CODICE PROGETTO: 2024-1-IT02-KA171-HED-000221228	4.040,00			4.040,00	Da incassare il saldo
			3.001,08				